2019.02.07
15:40:58
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 7 FEBBRAIO 2019 | **n. 15**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 gennaio 2019, n. 203
Sistema di Misurazione e Valutazione della performance. Modifica DUP 91/2017. 5615

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 31 gennaio 2019, n. 207
"Piano performance 2019" ex art. 10 del D. Lgs. 150/2009. Approvazione. 5657

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2019, n. 45
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Arcangelo Nardiello. 5666

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2019, n. 54
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini. 5668

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2019, n. 55
D.G.R. n. 93/2019. Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. 5670

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 gennaio 2019, n. 7
P.O. FEAMP 2014/2020. Precisazioni "SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE" allegato alla DDS n. 153 del 03/08/2018. 5672

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 14
Reg. (UE) n. 508/2014 art. 68 - Programma Operativo FEAMP 2014/2020: SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019 – Manifestazione fieristica in Bruxelles, 7-9 maggio 2019.
DDS n. 1 del 07/01/2019, BURP n. 3 del 10/01/2019 - APPROVAZIONE ELENCO CANDIDATURE PARTECIPAZIONE SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019. 5675

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2019, n. 16
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali

esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone". Autorità procedente: Comune di Altamura (BA). 5682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2019, n. 17
Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG). 5686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2019, n. 39
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2018/2019. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 209/2018: Riformulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole a seguito di revisione dei punteggi. 5698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 gennaio 2019, n. 47
Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016. Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Approvazione bando risorse finanziarie 2018 - 2019. 5704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 25 gennaio 2019, n. 16
DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 – Comune di San Pancrazio Salentino – Progetto "AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI".Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10. 5720

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 28 gennaio 2019, n. 26
DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 –Comune di Neviano – Progetto "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007". Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10. 5725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 28 gennaio 2019, n. 27
DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 –Comune di Gagliano del Capo – Progetto "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA".Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10. 5730

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 gennaio 2019, n. 43
L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 700/2018

“Approvazione Avviso pubblico per sostenere le Cooperative di Comunità”. Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale. 5735

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 gennaio 2019, n. 44
L. R. n. 23/2014 “Disciplina sulle Cooperative di Comunità”. Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Approvazione modifica unilaterale della Convenzione per l’attuazione. 5774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 31 gennaio 2019, n. 60
A.D. n. 442 del 10/07/2018 “Modifiche e Integrazioni Urgenti all’Avviso Pubblico n. 1/2017”. Posticipo Avvio 2^ finestra temporale (III^ Annualità Operativa 2018/2019) per la presentazione delle nuove domande di Buono Servizio per disabili e anziani non autosufficienti. 5780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 31 gennaio 2019, n. 9
P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”, Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione bando pubblico per l’erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. VOUCHER FIERE 2018-2019. Modifica dell’Avviso allegato alla determinazione n. 55 del 16.10.2018, come rettificato con DD n. 62 del 20.11.2018. 5784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 4 febbraio 2019, n. 10
Assegnazione borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione avviso pubblico. 5792

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 4 febbraio 2019, n. 87
Indizione Avviso Pubblico per l’acquisizione di candidature per l’affidamento di Incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale. 5804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 gennaio 2019, n. 3
L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. – Costituzione della Commissione Tecnica regionale per l’Abitare Sostenibile di cui all’art. 3, comma 1 bis. Approvazione Avviso Pubblico di Selezione. 5815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 febbraio 2019, n. 10
Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all’Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. 5829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 gennaio 2019, n. 42
INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LSU. CONVENZIONE TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE PUGLIA SOTTOSCRITTA IL 18/09/2018. APPROVAZIONE AVVISO. A.D. n. 793 del 04.12.2018. RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE. 5831

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 54
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione sostituzione “Esperto junior in affiancamento al tutor individuale” e “Addetto all’accoglienza”- Ciofs/FP sede di Taranto. 5834

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 55
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli

Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Chiusura del procedimento per rigetto iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati - Soc. Aforisma sede di Lecce per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" "Migranti". 5837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 56
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione sostituzione "Responsabile dell'unità organizzativa" e "Addetto all'accoglienza"- Scuola Edile Brindisi CPT - Brindisi. 5841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 31 gennaio 2019, n. 3
Avviso di Manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta, nell'ambito del Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Bando 3/2018 – Valutazione candidature. 5844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 21
Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per un modulo residenziale di RSA con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita Molfetta alla via Ruvo 1/A, su istanza del Consorzio Metropolis. Parere favorevole. 5852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 22
Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex D.5 R.R. n. 3/2005, in Bari al viale Biagio Accolti Gil (Zona ASI Bari), con dotazione di n. 60 p.l. per anziani non autosufficienti su istanza della Iniziativa Sviluppo Group s.p.a.. Parere favorevole. 5858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 23
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 164 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021. Annullamento d'ufficio della Determinazione dirigenziale n. 5 del 9 gennaio 2019 ed approvazione della nuova graduatoria regionale di merito. 5865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 gennaio 2019, n. 24
Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 15 posti letto presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò (LE) - Via XXV Luglio n. 24, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 5885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 febbraio 2019, n. 25
"OLO S.R.L." di Taranto. Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Taranto relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 5890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 febbraio 2019, n. 26
Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di

Carpino (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "Casa Viola" e "Casa Orchidea", da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano, scala B ed al 3° piano, scala B. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. 5896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 gennaio 2019, n. 19
Inclusione del comune di Matino (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 5902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 gennaio 2019, n. 20
Inclusione del comune di San Donato di Lecce (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 5906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 gennaio 2019, n. 21
DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Nomina Commissione d'esame. 5910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 256
Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018. Approvazione verbale, aggiudicazione e impegno di spesa. 5914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 257
Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la sistemazione di aree verdi ai sensi della LR 40/2016. Anno 2018. Approvazione verbali della commissione di valutazione e impegno di spesa. 5919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 258
Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Anno 2018. Approvazione verbale, aggiudicazione e impegno di spesa. 5924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 259
L.R. 67/2017, art. 71: approvazione graduatoria e impegno della somma di euro 138.851,63. 5929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2019, n. 18
ID_5387. Pratica SUAP n. 24635/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Soc. agr. Sempl. MASSERIA ROSSA di Mastronardi Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 5934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 febbraio 2019, n. 21
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento

della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese. Comuni di Crispiano e Martina Franca. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5449. 5939

DETERMINAZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 12 dicembre 2018, n. 86
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020- - AD 002_85/2017 approvazione progetti candidati nella "First Call for Proposals for Standard Projects" del Programma. Asse II - Concessione provvisoria in favore di "JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" BAR, Lead Partner del progetto "COMPLICITIES - CONTEMPORARY ART MODEL PERIPHERIES FOR LIVABLE CITIES" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. Liquidazione importo a titolo di pre-finanziamento. ... 5944

DETERMINAZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 14 dicembre 2018, n. 108
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020 - AD 002_85/2017 - approvazione progetti candidati "First Call for Proposals for Standard Projects" del Programma. Concessione provvisoria in favore di "Comune di Maglie" Lead Partner del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. 5952

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 1 febbraio 2019, n. 11
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" SOTTOMISURA 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".
Scorrimento graduatoria della DAdG n. 274/2018 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018... 5960

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 11 gennaio 2019, n. 1
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO – AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" 2018-2019 – APPROVAZIONE ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI PERIODO B– APPROVAZIONE N. 31 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP B39I18000080009. 5965

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 21 gennaio 2019, n. 1
Acquisizione coattiva sanante. 6013

COMUNE DI BARI
Decreto 30 gennaio 2019, n. 4
Liquidazione indennità di esproprio. 6017

COMUNE DI ORTA NOVA
Estratto deliberazione C.C. 23 novembre 2018, n. 44
Approvazione del Piano di Lottizzazione del comparto n. 13 del P.R.G. 6019

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 23 gennaio 2019, n. 58
Adozione "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico" per il Comune di Rodi Garganico (FG) e le porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato ricadente nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG). 6020

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto 23 gennaio 2019, n. 59
Adozione "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico" in località Casino Fumagalli del territorio di Francavilla Fontana (BR). 6023

AEROPORTI DI PUGLIA
Prot. 30 gennaio 2019, n. 1490
Decreto deposito indennità di espropriazione. 6026

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL TA
Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncoematologici in fase terminale. 6028

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Errata corrige zone carenti di SEU118 riferite a settembre 2016 ASL Bari. 6033

COMUNE DI TARANTO
Avviso pubblico per titoli per l'assegnazione di autorizzazioni per noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura con portata massima di 9 posti. 6039

COMUNE DI TARANTO
Avviso pubblico per titoli per l'assegnazione di n.14 (quattordici) autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante veicoli speciali "ape calessino - risciò – velocipede" di durata stagionale. 6048

ARPA PUGLIA
Rettifica avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Scientifico. 6057

ASSET PUGLIA
Approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della short list di esperti a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – A.S.S.E.T. e per la formazione della short list di neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'A.S.S.E.T.. 6058

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Collaboratore Professionale – "Assistente Sociale" – cat. "D".. 6075

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Educatore Professionale"...... 6086

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Fisioterapista". 6097

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Logopedista". 6108

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Ostetrica". 6119

ASL BA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di C.P.S. - "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica". 6130

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)...... 6141

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU). 6151

ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione...... 6157

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – Discipline diverse. 6163

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Sanitario non medico – Discipline diverse. 6177

ASL BT
Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – discipline: Chirurgia Generale e Otorinolaringoiatria con specifiche competenze...... 6190

ASL FG
Avviso pubblico per soli titoli di Dirigente Medico Disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. 6203

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Centrale Operativa 118. 6211

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Analista..... 6233

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza......6247

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico, della durata di anni uno, in qualità di "Supporto Tipo B", con laurea in Farmacia o CTF, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Ottimizzazione della gestione delle terapie per la Struttura Semplice Dipartimentale di Oncologia Medica per la Patologia Toracica", (P.I. Dott. D. Galetta). 6261

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Medico Junior", per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Smoke-Free", (P.I. Dott. D. Galetta). 6269

GAL PONTE LAMA
Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.1 "Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca". 6277

IPRES
Avviso pubblico di selezione per un Funzionario amministrativo con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità. 6431

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 15 gennaio 2019, n. 203
Sistema di Misurazione e Valutazione della performance. Modifica DUP 91/2017.

L'anno 2019, addì 15 del mese di gennaio, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e confermata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue.

Il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 contiene misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
Detto provvedimento ha introdotto importanti novità in materia, disciplinando il "ciclo della performance" delle organizzazioni pubbliche e individuando i meccanismi volti a misurare e valutare l'attività di queste, sulla base di un sistema di misurazione e valutazione.

Nel medesimo solco della norma nazionale, il Consiglio regionale ha approvato la L. R. n. 1 del 4 gennaio 2011, recante *Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia.*
L'art. 4, comma 1, della medesima L.R. n. 1/2001, dispone che "*La Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, attraverso l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, promuovono le azioni tese alla valorizzazione del merito e della responsabilità. In particolare: a) adottano il sistema di misurazione e valutazione della performance; (etc ..)*".

Il richiamato D.Lgs. 150/09, modificato dal D.Lgs. 74/2017, prevede all'art.7 che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Si ricorda altresì che la L.R. n. 1/2011 dispone l'istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione e ne definisce i compiti, rispettivamente all'art.5 e all'art. 6.
Si deve richiamare sul punto quanto dispone il "*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*", adottato definitivamente con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 39/2016, che al Capo III, segnatamente agli artt. 25 e 26, disciplina, in armonia con le disposizioni dell'ordinamento regionale e nazionale in materia, il *Sistema di valutazione* per il Consiglio regionale.

In particolare, il comma 3 dell'art. 26 dispone che "*per la valutazione dei dirigenti, l'Ufficio di Presidenza, a seguito della l.r. n. 1/2011 ... nomina, su proposta del Presidente del Consiglio, il proprio Organismo Indipendente di Valutazione, costituito da tre componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni*".

Il successivo comma 7 dell'art. 26 chiarisce, che "*L'OIV, con il supporto della struttura tecnica permanente, sostituisce i servizi di controllo interno, comunque fino all'istituzione ed alla nomina dell'OIV di cui al presente articolo, la valutazione del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Consiglio Regionale è rimessa all'Organismo Indipendente di Valutazione istituito e nominato ai sensi della L.R. n. 1/2011*".

La richiamata disposizione è peraltro implicitamente confermata dalla deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2016, n. 1500 di *Presa d'atto del verbale recante l'individuazione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale*, i cui contenuti non si discostano, né modificano le risultanze evidenziate al capoverso precedente.

La Giunta regionale con deliberazione n. 674 del 17 maggio 2016 ha provveduto alla nomina dei nuovi componenti dell'OIV per il triennio 2016-2019, che per quanto sopra precisato, operano anche per la valutazione del personale con qualifica dirigenziale del Consiglio regionale.

Ciò premesso, si ricorda che con DUP 91/2017, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il quale va aggiornato ai sensi di quanto sopra rappresentato.

A tal fine l'Amministrazione regionale ha dato avvio alla procedura di concertazione con il coinvolgimento diretto dell'OIV, del Segretario Generale del Consiglio e dei Dirigenti regionali, cui è seguita, in data 12 dicembre 2018, una riunione con le Organizzazioni Sindacali, con parziale revisione di alcuni contenuti del precedente sistema di valutazione, secondo quanto riportato nel documento allegato sub A, di cui si propone l'adozione con il presente atto.

In data 9 gennaio 2019, il Presidente dell'OIV ha espresso parere favorevole sull'elaborato, per la successiva approvazione.

Tale sistema, come rivisto, definisce nuove regole da impiegare ai fini dello svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance, anche attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti e alle posizioni organizzative/Alte Professionalità.

Al fine di rendere operativo il richiamato Sistema di valutazione e misurazione della performance, secondo le regole in esso contenute, che prevedono l'applicazione della metodologia a decorrere dal 2019, per l'annualità 2018, si propone di adottare lo stesso.

Tanto premesso, li Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/02/2004;

VISTA La LR. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016;
VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 91 del 22.3.2017 di ricezione dello S.MI.Va.P.;
VISTO il verbale di concertazione del 12.12.2018 tra datore lavoro e parti sindacali;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le moti vazioni riport ate in nar rativa che qui si int endono inte gralment e rip ortate:

- di approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.Mi.Va.P) organizzativa e individuale, allegato sub A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- di stabilire che la disciplina, di cui al suddetto allegato A, sostituisce integralmente quella approvata con DUP 91/2017 e trova applicazione anche per l'annualità 2018;
- di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito "Amministrazione Trasparente", alla voce Performance;
- di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, sul sito della Giunta regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il Segretario generale del Consiglio
Avv. Domenica Gattulli

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

1. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.

Premessa.

Il presente documento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.150 del 2009, costituisce lo strumento per il corretto svolgimento dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale della Regione Puglia, a partire dall'anno 2019.

Nonostante la recente modifica del Sistema di misurazione e valutazione della performance (delibera Uff. Pres. Consiglio regionale n. 91 del 22 marzo 2017- delibera Giunta regionale n.217 del 23 febbraio 2017), è necessario adeguare il presente atto alle variazioni normative intervenute con i decreti legislativi n. 74 e 75 del 25 maggio 2017, che hanno modificato, rispettivamente, il d.lgs n. 150 del 2009 e il d.lgs n.165 del 2001, nonché per dare atto delle modifiche di razionalizzazione e semplificazione intervenute nella Regione Puglia con riguardo ad alcuni atti di pianificazione al fine della integrazione tra la programmazione politica e finanziaria con l'azione amministrativa, in una logica di risultato coerente con le aspettative condivise degli osservatori qualificati.

La predisposizione dello SMiVaP compete all'Organismo indipendente di valutazione, ai sensi del comma 3, art.4, L.R.n.1/2011 e, identicamente, del comma 3, art. 6, stessa legge regionale, sebbene il comma 1, art. 7, D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.lgs. 74/2017, preveda che l'aggiornamento dello SMiVaP sia compito delle singole Amministrazioni pubbliche, e che l'OIV solo esprima il proprio previo parere vincolante.

Per le ragioni appena richiamate, la misurazione e la valutazione degli impatti (*outcome*) generati sul territorio regionale costituiscono uno snodo cruciale di tutta l'analisi, come pure l'esame del grado di attuazione delle strategie deliberate, della qualità dei servizi offerti, dello stato di salute finanziario, organizzativo e relazionale.

Accanto a tale consapevolezza, e in funzione della effettività del sistema, appare essenziale, in un intento di semplificazione, rendere il presente documento facilmente consultabile e, al contempo, agevolmente applicabili i criteri di misurazione e valutazione rappresentati.

Alla luce della esperienza pregressa, nonché del *benchmarking* e del monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione adottato dalla Regione Puglia è emersa l'esigenza di una rivisitazione dello stesso, rimanendo ovviamente fedeli allo spirito della misurazione in funzione della valutazione e nel rispetto dei relativi procedimenti.

Come per le precedenti versioni dello SMiVaP, il sistema delineato dal presente atto è un modello *in progress* che non può non tener conto degli atti di programmazione ed organizzazione adottati dal Governo regionale, con i quali deve necessariamente raccordarsi.

In riferimento a tali ultimi profili considerati, infatti, la Regione Puglia ha posto in essere importanti cambiamenti di cui occorre dare conto nel presente documento.

Al riguardo, il presente Sistema che si focalizza sulla performance organizzativa e su quella individuale, tiene conto, oltre che delle modifiche normative su citate:

- degli atti che sono espressione delle opzioni politiche generali che rappresentano le scelte fondamentali della Regione in termini di individuazione delle priorità programmatiche;

- dell'attuale modello organizzativo, denominato MAIA (DPGR 443/2015 e ss.mm.ii), strettamente connesso agli output dell'azione amministrativa;
- degli strumenti in atto e in itinere a fini di rendicontazione e trasparenza.

2. LA PIANIFICAZIONE E LA VALUTAZIONE IN REGIONE PUGLIA

2.1. Lo stato dell'arte dei sistemi di Pianificazione e Controllo

2.1.1. La Pianificazione

In considerazione delle indicazioni di semplificazione, coerenti con la normativa nazionale, contenute nello SMiVAP approvato nel febbraio 2017, la Regione Puglia, con DPGR n. 224 del 20.4.2017, ha apportato alcune modifiche riguardanti il ciclo della performance. In particolare, il Decreto citato individua il Piano della Performance organizzativa quale ultimo documento programmatorio dopo il Programma di governo e l'aggiornamento annuale degli obiettivi strategici. Ciclo che si conclude con la misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché con la verifica degli obiettivi operativi assegnati al personale dirigenziale.

Tale schema procedimentale, pur sostanzialmente conforme alla normativa attualmente in vigore, abbisogna di alcune ulteriori specificazioni tali da renderlo esattamente sovrapponibile al modello statale, come modificato con i decreti legislativi n. 74 e n.75 del 2017 volti, in particolare:

1. al **riallineamento temporale del ciclo della *performance* con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con quello di programmazione strategica.**
2. ad **una maggiore attenzione al livello "alto" della pianificazione e** alla **centralità della *performance* organizzativa** (paragrafo 3), facendo riferimento ai risultati attesi dell'organizzazione nel suo complesso;
3. alla necessità di dare **visibilità ai risultati conseguiti nell'anno/i precedente/i** mediante l'inserimento degli ultimi dati resi disponibili dai sistemi di monitoraggio in uso.

Sulla base delle considerazioni che precedono, i documenti e gli atti cui fare riferimento, al fine di un sistema di misurazione e valutazione della performance efficace ed efficiente, sono i seguenti:

-Programma di governo regionale; letto nella corrente X legislatura regionale nella seduta del 22/7/2015, sezione "atti vari", ai sensi dell'art. 41, comma 4, Statuto regionale; è ad esso assimilabile il Programma strategico della Regione Puglia, richiamato negli artt. 8 e 9 del vigente Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale, adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 e ss.mm.;

-Piano di sviluppo regionale (PSR): il documento, previsto dall'art.8, L.R. 28/2001, è stato sostanzialmente assorbito nelle finalità e nei contenuti dal DEFR.

-Documento di Economia e finanza regionale (DEFR); previsto dall'art.36, comma 3, D. Lgs.118/2011 e dal relativo allegato 4/1, § 4.1, da presentare al Consiglio Regionale per le conseguenti deliberazioni;

- Atto "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse", da adottarsi entro 15 giorni dalla promulgazione della legge regionale di bilancio (art. 25 DPGR n. 224 del 20.4.2017);
- il Piano della performance, da adottarsi entro 15 giorni dall'adozione del documento precedente e comunque entro il 31 gennaio.

La competenza all'adozione dei suddetti documenti è dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo che vi provvede, quanto agli "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse" previa istruttoria della Segreteria generale della Presidenza, sentiti i Dirigenti apicali dell'Amministrazione (Direttori di Dipartimento e figure equiparate), e quanto al "Piano della Performance", previa istruttoria con i Dirigenti apicali e la collaborazione dei Dirigenti di Sezione/Servizio.

2.1.2. Il Controllo strategico e di gestione

Dalla ricognizione della situazione della Regione Puglia con riguardo al sistema di pianificazione funzionale alla integrazione tra programmazione politica, finanziaria e azione amministrativa in una logica predittiva, emerge come il Piano Performance assuma, di fatto, la funzione di vero parametro di riferimento ai fini sia del controllo strategico che di quello di gestione, nonché della valutazione del personale.
L'anello di raccordo tra indirizzo politico ed attuazione amministrativa, difatti, viene ad essere individuato nella figura del Direttore di Dipartimento, e nelle figure equiparate in seno al modello MAIA, nonché del Segretario Generale del Consiglio Regionale, ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 39/2016, i quali nel redigere il P.P. individuano obiettivi operativi, programmi, progetti, risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali interne al Dipartimento medesimo.
Particolare rilievo assume il sistema di informatizzazione funzionale a ricondurre ad una visione integrata ed interdipendente l'attività di controllo strategico e l'attività di controllo di gestione.
Al riguardo, la Giunta Regionale con deliberazione n. 2342 dell'11.11.2014 ha approvato le modalità operative e i termini per procedere all'acquisizione dei programmi informatici in riuso. Con determina n.4 del 6/4/2015 dell'Area politiche per lo sviluppo, è stato approvato il riuso di una piattaforma informativa che consente l'inserimento diretto dei dati relativi alle varie fasi del ciclo della performance. Tale nuova piattaforma per il rilevamento degli obiettivi, denominata "Gzoom", costituirà il supporto per il Piano della Performance. Nel corso del 2019 si darà avvio ad un progetto di durata biennale per l'implementazione della piattaforma Gzoom, che integrerà nella gestione informatica del ciclo della performance il controllo di gestione e il controllo strategico.

2.1.3. La valutazione della performance individuale ed organizzativa

In considerazione delle esperienze pregresse circa il funzionamento del sistema di valutazione della performance individuale ed organizzativa, si rende necessario procedere ad una fase di integrazione e messa in coerenza dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione, inclusi - i Programmi Operativi salute e quelli legati all'utilizzo dei Fondi Strutturali, per fare in modo che:

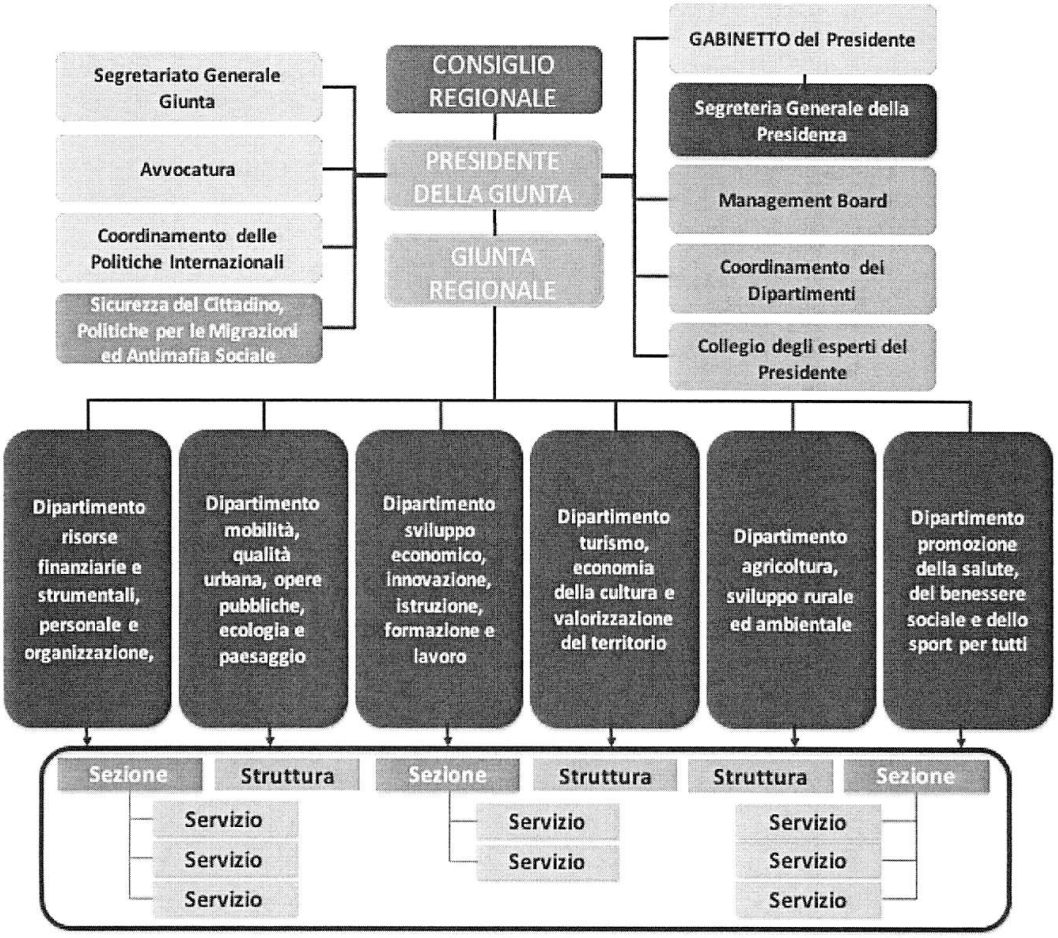
- il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione delle politiche abbia un carattere unitario;
- più specificamente, sia reso possibile il soddisfacimento dell'esigenza di garantire nel piano della performance una piena ed effettiva congruenza degli obiettivi operativi con l'assetto di obiettivi finanziari e di output definito nei programmi operativi regionali.

Quanto appena indicato appare la condizione indispensabile perché, pure nelle diverse finalità dei singoli strumenti (Legge di bilancio, Piano della Performance), sia assicurato un disegno unitario ed integrato del *policy cycle*. In questo ambito, il Documento SMiVaP intende perseguire

l'obiettivo di integrare e rendere connessi tra loro i documenti di programmazione. In particolare, il Piano della Performance dovrà essere integrato e convergente con il documento recante gli Obiettivi strategici, facendo in modo che la struttura dei due documenti e le basi di dati di riferimento siano comuni. Tanto consente l'integrazione dei documenti di programmazione e, quindi, di definire il Piano della Performance sulla base di quegli obiettivi di innovazione, sviluppo e miglioramento che si evidenziano dagli Obiettivi strategici e consentire, inoltre, di inserire gli Obiettivi del Piano della Performance organizzativa come uno degli elementi cardine del Sistema di Valutazione individuale. Parimenti importante è la necessità di muoversi verso la definizione di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e di monitoraggio/valutazione. Tempi che assicurino effettività ed efficacia ai processi di programmazione e che mettano le strutture organizzative in grado di presidiare in modo virtuoso ed efficace le fasi di monitoraggio e valutazione.

2.2. Caratteristiche distintive dell'organizzazione della Regione Puglia

Nel corso del 2015 è stato approvato il modello di organizzazione cd. "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" MAIA, con D.G.R. 31/7/2015, n. 1518, cui hanno fatto seguito il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015, il D.P.G.R.n.129 del 7/3/2016 ed il D.P.G.R. n.316 del 17/5/2016; detto nuovo modello è di seguito graficamente rappresentato:



8

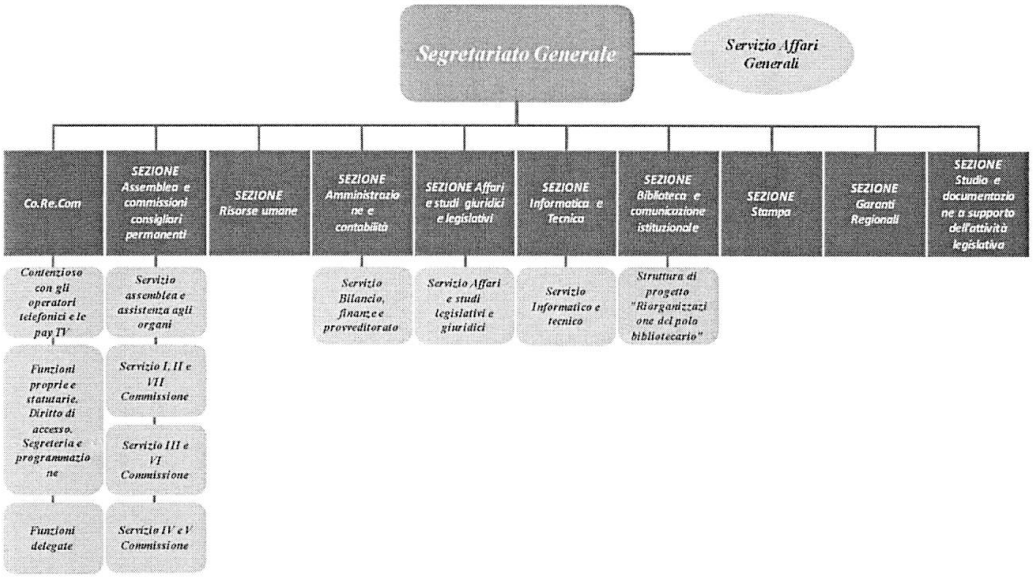
Il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia prevede, nella sua prima fase, una serie di Strutture autonome (Segretariato generale della Giunta, il Gabinetto del Presidente, l'Avvocatura,) e Strutture di Integrazione a supporto diretto della Giunta e del Presidente (il Coordinamento politiche internazionali, la Sicurezza del cittadino, politiche per migrazione e antimafia sociale, la Comunicazione istituzionale e, infine, Health marketplace) che assicurano coordinamento e unitarietà dei processi, e suddivide l'azione amministrativa in sei Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con la funzione di garantire il governo di aree omogenee di funzioni. I Dipartimenti costituiscono il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza.

Particolare rilievo, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa, deve attribuirsi alle Strutture di Integrazione che assicurano, tra l'altro, il coordinamento dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia. Viene in considerazione, in particolare, il Coordinamento dei Dipartimenti che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, nonché la Conferenza delle Sezioni per ogni Dipartimento.

Quanto alle funzioni, occorre richiamare, in particolare, quelle:

- del Segretario generale della Presidenza che cura il ciclo di gestione della performance e si raccorda con le strutture organizzative;
- dei Direttori di Dipartimento che attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo; assegnano gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie e strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni;
- dei Dirigenti che, nell'ambito della titolarità e la responsabilità delle strutture organizzative a essi affidate, attuano le direttive ad essi impartite e curano il raggiungimento degli obiettivi fissati adottando i relativi atti e provvedimenti ed esercitando i connessi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

Di seguito viene infine rappresentato graficamente il modello organizzativo del Consiglio



2.3. Il Ciclo della Performance

Ai sensi dell'art. 4, co. 2, D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs n.74 del 2017 il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

definizione e assegnazione degli obiettivi strategici (a similitudine di quanto previsto dall'art. 5, co.1, lett.a del d.lgs n.150) e specifici (definiti all'art. 5, co.1, lett.b) del D.Lgs. n.150, nello SMiVaP definiti operativi) che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e successiva definizione del Piano della Performance;

collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

In particolare, la disciplina delle fasi di tale procedimento e dei requisiti fondamentali per ogni fase di esso crea una circolarità che presuppone il riconoscimento dell'Amministrazione come sistema di interdipendenze e non più come assemblaggio di funzioni produttive e funzioni di supporto e che si realizza attraverso l'inquadramento unitario delle funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, in conseguenza della rendicontazione. A tal fine, è di fondamentale importanza l'integrazione, in termini di coerenza, del ciclo della performance con gli altri cicli di programmazione della Regione.

2.4. Atti e documenti del "ciclo della performance"

2.4.1. Documento di economia e finanza regionale

Il DEFR è previsto dall'art. 36, comma 3, D. Lgs. 118/2011; si riporta il relativo testo: "*3. Le regioni ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario, le cui previsioni, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e delle politiche contenute nel documento di economia e finanza regionale (DEFR), predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato della programmazione allegato al presente decreto. Il DEFR è approvato con una delibera del consiglio regionale.*"

A valle del DEFR e in attuazione delle priorità politiche è avviata la fase relativa al ciclo della performance.

2.4.2. Obiettivi strategici ed assegnazione risorse

I poteri di indirizzo, sulla base del Programma di governo, confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "**Obiettivi strategici**", adottato congiuntamente alla "**Assegnazione delle risorse**", dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, quale fase propedeutica alla adozione del Piano performance vero e proprio. Tale documentazione è prevista dall'art.5, D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 39, comma 10, D. Lgs. 118/2011; è ad essa assimilabile la documentazione prevista dall'art.4, comma 1, lett. b), L.R.n.1/2011, e dall'art. 4, comma 1, lett. b), D. Lgs. 165/2001.

2.4.3. Piano performance

I poteri di indirizzo confluiscono in un documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "**Piano della *performance***", adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione (cfr. art. 15, co. 2, lett. b, D. Lgs.n.150/2009).

Il piano della performance si articola nelle seguenti sezioni:

1. presentazione dell'amministrazione (attività, organizzazione, personale, bilancio)
2. aggiornamento annuale della pianificazione triennale
3. performance organizzativa e performance individuale

Il Piano individua gli obiettivi specifici in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e da aggiornarsi annualmente, definiti dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità

organizzative. Il Piano definisce, con riferimento sia agli obiettivi specifici annuali che alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione; fissa gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori (art. 10, co. 1, lett. a, D. Lgs. n.150/2009).

Con particolare riguardo agli obiettivi specifici, essi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Essi devono essere:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale annuale;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili» (art. 5, co. 2, d. lgs. n. 150/2009).

Coevamente all'adozione del Piano performance è adottato il Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

2.4.4. Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Il "**Sistema di misurazione e valutazione della *performance***" prevede due attività distinte ma complementari, in quanto fasi del più ampio ciclo della performance.

All'uopo, infatti, è opportuno precisare che:
Per *misurazione* si intende l'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti su utenti e *stakeholder*, attraverso il ricorso a indicatori.

Per *valutazione* si intende l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, che tiene conto dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ad un valore di riferimento.

2.4.5. Relazione sulla performance

La "Relazione sulla performance" evidenzia, a consuntivo, **i risultati organizzativi e individuali** raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato nell'anno precedente (artt. 10, co. 1, lett. b; 15, co. 2, lett. b, D. Lgs. 150/2009).

12

Essa è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV entro il 30 giugno.

3. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.1. La struttura del Piano della Performance

Il Piano della Performance della Regione Puglia è utile per migliorare la qualità dell'azione del sistema pubblico regionale, per aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività afferente il territorio e per favorire la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze verso il sistema di decisione e programmazione della Regione Puglia.
Il Piano della Performance non deve censire il complesso delle attività che la Regione Puglia realizza, ma si deve soffermare sugli obiettivi qualificanti, innovativi e coerenti con le principali politiche che si riferiscono ai Documenti di Programmazione Strategica. Pertanto, il Piano della Performance tende ad evidenziare risultati attesi ed impatti che le politiche e la relativa azione amministrativa determinano verso la società pugliese e il territorio di riferimento, oltreché ad evidenziare i progressi dell'azione amministrativa. Il Piano della Performance non può prescindere dalla sua funzione previsiva e quindi dallo stabilire obiettivi ex-ante strategici ed operativi, giusta lett. a), comma 1, art.10, D. Lgs. n.150/2009; un Piano adottato temporalmente in là, nell'àmbito dell'esercizio considerato, o addirittura in limine o dopo lo stesso esercizio, semplicemente non ha ragion d'essere.

3.2. La struttura della Relazione sulla performance

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente ai cittadini e a tutti gli osservatori qualificati, concludendo in questo modo il ciclo di gestione della performance.
La Relazione sulla performance, in linea con quando indicato nella Delibera CiVIT n. 5/2012, è strutturata come segue:
1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

3.3. Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa

Gli àmbiti di misurazione e valutazione, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. 150/2009 sono: attuazione delle politiche e il conseguimento degli obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività; attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse; rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive; modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi; sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione; efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi; qualità e la quantità delle prestazioni

13

e dei servizi erogati; raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. In relazione a tali àmbiti occorrerà avere riguardo altresì alle Carte dei servizi esistenti. Non va dimenticato che il comma 8 dell'art.7-bis, D.L.35/2013, come interpolato dall'art.27, D.L.66/2014, afferma la rilevanza ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale delle disposizioni concernenti i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili.
Si distinguono:

- gli "**impatti" dell'azione amministrativa** (*outcome*); si fa riferimento, in particolare, ai "risultati finali" attesi delle politiche dell'Ente nell'economia e nel mercato del lavoro, sul territorio e l'ambiente, nelle relazioni sociali e culturali della società pugliese;
- il "**grado di attuazione delle strategie deliberate**"; si raccolgono i dati necessari a verificare se le strategie sono realizzate e in che misura;
- la "**qualità delle attività e dei servizi**" erogati ai cittadini; si monitorano i livelli di soddisfazione degli utenti dei servizi allo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni, anche attraverso apposite Carte dei Servizi;
- lo "**stato di salute" aziendale**, dal punto di vista "economico, finanziario e patrimoniale", "organizzativo" e "relazionale"; nello specifico, si raccolgono dati contabili, dati relativi al benessere organizzativo e informazioni utili a monitorare il grado di coinvolgimento degli attori esterni;
- **i livelli di performance di Enti similari**, allo scopo di favorire "confronti con altre amministrazioni" (*benchmarking*).

3.4 L'albero della performance

Come previsto dalla Delibera Civit n.112/2010 che identifica **Strutture e modalità di redazione del Piano per la Performance Organizzativa**, si definisce **l'Albero della Performance** come "... *la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano a loro volta obiettivi operativi, azioni e risorse)... tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione...* "
Si fa presente che le Regioni, per la loro natura istituzionale e per la complessità della mission, necessitano di descrittori complessi e di rappresentazioni grafiche articolate.
In tal senso, per ciascuno dei Dipartimenti/Strutture autonome si è individuata una struttura dell'Albero della Performance, tenendo conto del nuovo modello organizzativo MAIA, così articolato:

MISSIONE →	Per Missione si intende la/le finalità principale/i di carattere sociale ed economico, coerenti con la missione e i valori che caratterizzano l'istituzione regionale nel suo insieme, che identifica specificamente l'area organizzativa e che ne determina le priorità strategiche proprie verso i cittadini, il territorio, le imprese e le parti sociali

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI Outcome →	Gli Obiettivi Strategici Triennali coincidono con le grandi politiche caratteristiche del programma dalle Regione Puglia. Sono aggiornabili annualmente. Sono solitamente presidiati dai Direttori di Dipartimento/Strutture autonome.
OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI →	Gli Obiettivi Strategici Trasversali costituiscono gli obiettivi pluriennali di innovazione, efficacia e qualità che caratterizzano e orientano l'azione della struttura organizzativa regionale nel suo complesso. Si tratta di obiettivi che solitamente coinvolgono le strutture organizzative di più Dipartimenti/ Strutture Autonome.
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI →	Gli Obiettivi Operativi (annuali) costituiscono la declinazione degli Obiettivi Strategici e il riferimento dell'azione amministrativa regionale in termini di miglioramento, sviluppo, qualità, innovazione delle politiche pubbliche. Sono di norma presidiati dai Dirigenti responsabili di Sezioni e/o Servizi e il raggiungimento degli stessi può richiedere il concorso di più strutture.

A ciascuna tipologia di Obiettivo è assegnata una specifica tipologia di risultati coerente con le caratteristiche dell'obiettivo stesso:

- Agli **Obiettivi Strategici Triennali** sono assegnati ***outcome*,** intesi come impatto che l'azione della Regione nel suo complesso e, nello specifico, del Dipartimento/Struttura autonoma determinano nell'economia e nel mercato del lavoro, sul territorio e l'ambiente, nelle relazioni sociali e culturali della società pugliese.
- Agli **Obiettivi Annuali Operativi** sono assegnati **risultati** da raggiungere quale misura dell'avanzamento del programma e dell'azione amministrativa e degli effetti che la stessa determina sulle categorie direttamente interessate alla singola politica.

Ciascun outcome/risultato è misurato attraverso un **indicatore**; per **indicatore si** intende l'insieme di valori/informazioni/dati omogenei e pertinenti rispetto al fenomeno da valutare, che consentono di misurare il grado di conseguimento degli obiettivi, sia strategici che operativi.
Per **target** si intende il valore-obiettivo che, fissato nella fase di programmazione, orienta l'azione dell'amministrazione verso il raggiungimento dello specifico risultato, sia esso di carattere strategico che di carattere operativo.

3.5. La metodologia adottata per la misurazione della performance organizzativa

L'analisi, la rappresentazione e la misurazione della performance organizzativa della Regione Puglia è dunque articolata su due livelli di Obiettivi; rispetto al passato, è stato già espunto un

livello (con lo SMiVaP approvato nel 2017) per motivi di semplificazione, con la conseguente eliminazione degli obiettivi strategici annuali. I livelli sono i seguenti:

a) Obiettivi Strategici Triennali

- ✓ Agli Obiettivi Strategici Triennali, da aggiornarsi annualmente, sono associati indicatori di outcome;
- ✓ Per ciascun indicatore sono definite le fonti informative di riferimento, facilmente reperibili e compendiabili, e le relative modalità di valorizzazione; non saranno consentite modalità di autocertificazione;
- ✓ La misurazione degli Obiettivi Strategici Triennali viene aggiornata annualmente al fine di monitorare costantemente i trend di risultato. La misurazione annuale degli OBST è evidenziata nella Relazione Annuale, sebbene può non concorrere a definire annualmente elementi significativi per la quantificazione di retribuzioni di risultato.

b) Obiettivi Operativi

- ✓ La effettività degli Obiettivi Operativi Annuali è assicurata attraverso il collegamento con gli obiettivi strategici.
  Per ciascun indicatore sono definite le fonti informative di riferimento, facilmente reperibili e compendiabili, e le relative modalità di valorizzazione; gli indicatori possono essere solo enumerabili, salvo deroghe espressamente motivate; tanto va interpretato nel senso che, in mancanza di motivazione plausibile o di motivazione di mera circostanza, non deve essere consentito di attribuire valenza allo stesso indicatore non enumerabile; non saranno consentite modalità di raggiungimento mercé autocertificazione, quanto all'attribuzione di risultati alla dirigenza. Causa la gran mole di lavoro di collazione, che rischia di allungare i tempi di verifica, per ogni obiettivo operativo, in sede di misurazione ex-post, è consentita esclusivamente l'ostensione di documentazione riepilogativa di sintesi, salvo ulteriori richieste espresse da parte del Controllo di Gestione. Per lo stesso fine, gli obiettivi operativi associabili a ciascuna struttura di Servizio non devono, di norma, superare il numero di quattro.
- ✓ A ciascuno degli Obiettivi Operativi Annuali, in fase di programmazione del Piano della Performance, dovrà essere assegnato un peso che evidenzia l'importanza e la significatività dell'Obiettivo Operativo rispetto al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico. Il peso sarà espresso in termini percentuali.

3.5.1. La tipologia degli indicatori

Gli indicatori assumono una funzione cruciale nel sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. La Regione Puglia fa propria l'indicazione CIVIT di costruire un sistema di indicatori SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e Temporalmente definiti) in grado di rendere valutabile e confrontabile l'azione pubblica.
A livello di Obiettivo Operativo saranno individuati/selezionati specifici indicatori necessari per rappresentare/misurare il raggiungimento dell'obiettivo in questione.
Gli indicatori di risultato, in particolare:

- dovranno consentire di valutare il raggiungimento (in valore assoluto/percentuale) degli obiettivi prefissati,
- dovranno riferirsi a dati/informazioni elementari/complesse comunque riscontrabili nel patrimonio informativo della Regione,
- dovranno riferirsi a risultati significativi e coerenti rispetto all'obiettivo operativo.

Per ciascun Obiettivo Operativo potranno essere individuati al più due indicatori riferiti alle seguenti dimensioni:

- **quantità**, per misurare variabili quantitative significative che fanno riferimento ad un determinato servizio;
- **qualità**, per misurare variabili riferite ad un fenomeno, ritenuto indicativo di un fattore di qualità ovvero che misuri aspetti rilevanti per la percezione della qualità di quel servizio, dal punto di vista dell'utente/cittadino oppure dell'amministrazione;
- **efficienza**, per rilevare il livello di efficienza ottenuta nell'erogazione di un determinato servizio e viene misurata mettendo a rapporto gli output con gli input al fine di misurare la capacità di produrre beni e servizi minimizzando il tempo e/o le risorse impiegate;
- **efficacia**, per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi desiderati e viene misurata mettendo in relazione gli outcome con gli output/outcome effettivamente raggiunti rispetto agli attesi o richiesti o di riferimento comune, oppure rapportando gli output agli outcome. La dimensione dell'efficacia, dunque, esprime l'adeguatezza dell'output erogato rispetto alle aspettative e alle necessità degli utenti (interni e esterni).

Gli indicatori, sin dalla loro inserzione nel Piano della performance, sono verificati dall'OIV, previa analisi effettuata dal Controllo di gestione, ai seguenti fini:

- verificare che la definizione degli indicatori sia il frutto di un confronto tra i decisori apicali e tutti i soggetti coinvolti nel processo;
- al fine della loro rispondenza con gli scopi previsti dalla legge e dunque sull'adeguatezza metodologica degli indicatori;
- verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, giusta quanto previsto al successivo § 4.4.1.1.

3.5.2. Analisi degli impatti

L'analisi degli impatti tiene conto: delle esigenze temporali dell'Amministrazione Regionale e delle fonti, esterne ed interne, dei dati ed informazioni realmente disponibili. La selezione degli indicatori deve avvenire in maniera semplice; deve trattarsi di indicatori effettivamente semplici rispetto agli impatti desiderati, evitando in questo modo l'adozione di un numero eccessivo e spropositato di indicatori che di fatto complicano enormemente le attività di misurazione e valutazione. Inoltre, tale strategia può garantire il processo di raccordo e collegamento tra gli obiettivi operativi e quelli strategici.

3.6. Raccordo con i processi di gestione delle risorse umane

Il Sistema di Pianificazione, Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale deve costituire lo strumento più significativo di sviluppo organizzativo e di miglioramento del sistema professionale della Regione Puglia.

In tal senso, il Sistema favorisce e persegue l'integrazione delle base dati dei sistemi di Gestione delle Risorse Umane con il processo di misurazione e valutazione della performance, in modo che questo possa contribuire al percorso di sviluppo professionale e di carriera del personale e della Dirigenza.

La Regione Puglia favorisce lo sviluppo delle competenze del personale, come strumento virtuoso di miglioramento della qualità dell'Amministrazione Pubblica e, pertanto, tende a utilizzare lo strumento della valutazione della performance come occasione di confronto, miglioramento, sviluppo professionale e mobilità.

Il Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, la Segreteria generale della Presidenza, il Segretariato generale della Giunta e la Segreteria generale del Consiglio

regionale, con l'Organismo Indipendente di Valutazione, si impegnano a favorire la più ampia convergenza dei sistemi, la messa in coerenza dei diversi sistemi di gestione, un costante raccordo con le politiche di sviluppo professionale e di miglioramento organizzativo.
A tal fine, l'OIV può supportare la Sezione personale ed organizzazione e la Delegazione trattante di parte pubblica nelle fasi di contrattazione e nelle relazioni sindacali che impattano sui sistemi premianti e sulle politiche di sviluppo professionale, nel rispetto del presidio di ruoli istituzionali differenti.

3.7. Le modalità adottate per il miglioramento del Sistema

Il miglioramento del sistema è incentrato sui seguenti aspetti principali:

- l'integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione;
- la semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;
- la comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione/partecipazione/valutazione;
- il benessere organizzativo.

a) L'integrazione degli strumenti di programmazione, controllo, valutazione

Occorre una effettiva integrazione dei diversi strumenti di programmazione, inclusi i Programmi Operativi salute e quelli legati all'utilizzo dei Fondi Strutturali, per fare in modo che il processo di programmazione, monitoraggio, valutazione delle politiche abbia un carattere unitario e che, pure nelle diverse finalità dei singoli strumenti, come individuati nel precedente § 2.1.1, sia assicurato un disegno unitario ed integrato del ciclo amministrativo.

b) La semplificazione e informatizzazione delle procedure di supporto;

È inoltre necessario che gli atti di programmazione rechino un lessico comune e a tal fine è opportuno che siano approvati coevamente.
È inoltre necessario che al più presto venga messa in opera la piattaforma informatica comune, per la compilazione on-line dell'intero ciclo.

c) La comunicazione organizzativa a supporto dei processi di programmazione/partecipazione/ valutazione

Occorre rafforzare la condivisione di programmi e obiettivi all'interno delle strutture di Direzione dell'Ente (Dipartimenti, Sezioni e Servizi). Infatti, solo una reale partecipazione/coinvolgimento dell'intero gruppo dirigente della Regione può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa migliorativa dell'organizzazione.

d) il benessere organizzativo

Nonostante l'abrogazione del comma 5, art. 14, D.Lgs. 150/2009, intervenuta mercé articolo 8, comma 1, lettera d), del D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, e l'abrogazione della pubblicazione dei dati, di cui al comma 3, art.20, D.lgs. 33/2013, intervenuta mercé articolo 19, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, si rende opportuno introdurre, progressivamente, la rilevazione del benessere organizzativo che costituisce una delle dimensioni sfidanti di misurazione del miglioramento organizzativo delle Amministrazioni pubbliche. Al riguardo, è opportuno citare l'adottando progetto per la somministrazione del questionario di rilevazione del benessere organizzativo.

3.8 MONITORAGGIO

18

Il monitoraggio è una funzione che deve essere svolta sia dall'amministrazione, nell'esercizio del controllo direzionale proprio della responsabilità della dirigenza, sia dall'OIV, nell'esercizio delle funzioni desumibili dalle modifiche introdotte dall'art.6 del d.lgs. n.150/2009, come modificato dall'art. 4, D.lgs. 74/2017, di verifica dell'andamento della performance organizzativa rispetto agli obiettivi programmati e segnalazione all'organo di indirizzo politico di interventi correttivi necessari o opportuni in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili idonei ad alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Le variazioni verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa sono inserite nella relazione sulla performance e saranno oggetto di valutazione nell'ambito della validazione (artt. 6 e 14, co.4, lett.a).

3.9 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La valutazione della performance organizzativa si basa sull'analisi e contestualizzazione delle cause (esogene o endogene) dell'eventuale scostamento tra i risultati effettivamente raggiunti dall'amministrazione e quelli programmati.

La fase di valutazione si conclude, quindi, con la formulazione di un giudizio o con l'assegnazione di un punteggio (sulla base di metriche predefinite).

Gli esiti del processo di valutazione della performance organizzativa devono essere documentati mediante reportistica appositamente definita dall'amministrazione e devono confluire nella Relazione sulla performance che rappresenta l'atto conclusivo del ciclo della performance.

4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

4.1. La metodologia adottata per la misurazione della performance individuale

Come detto in precedenza, nel presente documento si distingue la "performance organizzativa" dalla "performance individuale", coerentemente con la normativa di riferimento (D. Lgs. 150/2009). Più precisamente, la "performance organizzativa" si riferisce all'Ente-Regione nella sua interezza e a singole ripartizioni organizzative ("Dipartimenti/Strutture Autonome", "Sezioni", "Servizi"); la "performance individuale" fa riferimento al contributo di singoli individui (dirigenti e non) e di gruppi di dipendenti.

Va da sé che la performance organizzativa e quella individuale sono strettamente correlate. Tuttavia, esse non coincidono e, pertanto, i criteri da prendere in esame ai fini della loro analisi sono differenti.

La misurazione e la valutazione della performance individuale devono essere funzionali a:

1. chiarire ai singoli dipendenti in che modo la loro azione contribuisce al miglioramento della performance organizzativa dell'Ente nella sua interezza e della struttura organizzativa di appartenenza;
2. guidare i singoli dipendenti ai fini del miglioramento delle prestazioni individuali, attraverso l'identificazione di percorsi di apprendimento;
3. premiare il merito, attraverso l'utilizzo dei vari strumenti di incentivazione monetaria e non monetaria;
4. favorire lo sviluppo di un clima organizzativo positivo in cui si conciliano produttività del lavoro e soddisfazione dei dipendenti.

I paragrafi che seguono descrivono il percorso seguito ai fini della definizione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale" della Regione Puglia, con specifico riferimento:

- ai Direttori di Dipartimento, ai Segretari Generali della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e della Presidenza della Giunta Regionale, all'Avvocato Coordinatore, al Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali";
- ai Dirigenti di Sezione e di Servizio;
- al personale non dirigenziale titolare di Posizione Organizzativa (PO) e Alta Professionalità (AP);
- al restante personale non dirigenziale, di seguito indicato anche come "Personale di Comparto", per il quale si fa riferimento al CCNL di volta in volta vigente.

4.2. Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Direttori di Dipartimento, dei Segretari Generali della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e della Presidenza della Giunta Regionale, dell'Avvocato Coordinatore, del Responsabile della Struttura "Coordinamento delle Politiche Internazionali"

La valutazione dei Direttori di Dipartimento ed equiparati viene effettuata direttamente dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale (quanto al Segretario generale del Consiglio stesso), anche sulla base degli elementi forniti dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Essa è valevole ai fini retributivi in base a quanto previsto dal comma 4, art.21, del D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015, recante il modello MAIA, (e successive mm. e ii.). Si dà atto che il rapporto di lavoro dei direttori ed equiparati rimane di natura privatistica.

La definizione delle modalità valutative è contenuta nella DGR n. 1977 del 27/10/2009, non espressamente abrogata dal modello organizzativo MAIA vigente, recato dal D.P.G.R. n. 443 del 31.7.2015 (e ss. mm. e ii.).

La valutazione della performance dei Dirigenti Apicali (Direttori di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza, Segretario Generale della Giunta Regionale, Segretario generale del Consiglio regionale, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Responsabile della Struttura "Coordinamento delle politiche internazionali") viene effettuata sulla base di quanto espresso da due documenti di valutazione. Il primo documento, da compilarsi a cura di ciascun Dirigente Apicale, si configura come *Report Strutturato* attraverso il quale ciascun Dirigente fornisce alla Giunta regionale (o all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale nel caso del Segretario generale del Consiglio) i necessari elementi di valutazione con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale, avuto altresì riguardo agli obiettivi previsti dal Piano della Performance o ad esso assegnati dalla Giunta all'atto della nomina o con successiva delibera di indirizzo; nonché, ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis del D.Lgs.150/2009, come inserito dall'art.7, D.Lgs. 74/2017, avuto riguardo agli obiettivi specifici definiti dal contratto individuale. Al riguardo, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett.a),D.Lgs. 150/2009, gli indicatori di performance individuale dovranno essere collegati agli indicatori di performance riguardanti l'ambito organizzativo di diretta responsabilità e ad essi dovrà essere attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. In altri termini, la valutazione della performance individuale dovrà fondarsi sui parametri di produzione indicati per l'ambito organizzativo di pertinenza del dirigente.

I cinque fattori si incentrano sulla strategia, sulla pianificazione, sulla gestione delle risorse e dei processi e sulla gestione dell'innovazione e del cambiamento. Per ogni fattore è previsto un punteggio massimo attribuibile, espresso in centesimi, articolato su tre livelli di giudizio. Il Report deve essere predisposto subito dopo la predisposizione delle valutazioni dei dirigenti sotto-ordinati.

20

Il secondo documento consiste in una scheda approvata dalla Giunta, con riferimento ai cinque fattori sopraindicati ed al raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento/Struttura autonoma nel suo complesso, nonché al conseguimento degli specifici obiettivi individuali, sulla base dell'esame preliminare compiuto dall'Organismo Indipendente di Valutazione. In conformità a quanto disposto dal comma 5, art. 10, D. Lgs. 150/2009, il ritardo nell'adozione del Piano della Performance è idoneo ad incidere negativamente sulla valutazione finale del Dirigente apicale il cui Dipartimento/Struttura autonoma risulti aver concorso al ritardo[1].

4.3. Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità e del Personale di comparto

Il sistema di valutazione del personale è finalizzato a:

- riconoscere e valorizzare le professionalità presenti nell'Ente;
- favorire una politica retributiva orientata al risultato ed al merito;
- contribuire al miglioramento delle prestazioni del personale.

Per **risultati** si intende il grado di raggiungimento dei risultati attesi in riferimento ai compiti assegnati al personale, anche in termini di contributo individuale apportato al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza. Per **prestazioni** si intende l'insieme di capacità e competenze tecniche, organizzative e relazionali attivate dal personale, nel periodo di riferimento, nello svolgimento dei compiti assegnati.

4.4. Gli ambiti di analisi della performance individuale dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità e del Personale di comparto

Ad un successivo livello di approssimazione, coerentemente con le disposizioni normative che definiscono gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale (art. 9 D.Lgs. 150/09 e art. 5, commi 11 e 11 bis, L. 135/2012 di conversione del DL 95/2012), si individuano le seguenti dimensioni della *performance* dei dirigenti:

1. il contributo assicurato alla *performance* complessiva dell'amministrazione;
2. il raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità e il conseguimento di specifici obiettivi individuali;
3. il comportamento organizzativo, che è apprezzato in funzione della capacità di valorizzare le competenze a lui affidate, promuovere la crescita personale dei collaboratori e supportare la collaborazione fra unità organizzative ai fini del raggiungimento di obiettivi complessi.

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (titolari di PO e AP), ma anche del Personale di comparto, è effettuata dal dirigente in relazione:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
b) al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza e ai comportamenti organizzativi dimostrati.
c) alle competenze dimostrate.

Ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett.a),D.Lgs. 150/2009, con riferimento ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità gli indicatori di performance individuale dovranno essere collegati agli indicatori di performance riguardanti

[1] A similitudine del meccanismo, illustrato nei seguenti §§ 4.4.1.1 e 4.5, per cui il ritardo nell'adozione del Piano della performance incide quanto al raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti di Sezione/Servizio, in virtù dei poteri sostitutivi che competono al Direttore di Dipartimento ed equiparati.

21

l'ambito organizzativo di diretta responsabilità e ad essi dovrà essere attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva. In altri termini, la valutazione della performance individuale dovrà fondarsi sui parametri di produzione indicati per l'ambito organizzativo di pertinenza del dirigente.

Si prendono necessariamente in considerazione indicatori coerenti con gli obiettivi da analizzare. In corrispondenza di ciascun indicatore, si specificano l'algoritmo di misurazione, le fonti dei dati, i soggetti responsabili della raccolta, i periodi di misurazione, nonché i valori attesi.
I comportamenti organizzativi assunti dai Dirigenti di Sezione/Servizio e dalle PO/AP esplicitano una condotta idonea sul piano della leadership, dell'organizzazione, della gestione, della capacità di relazione e integrazione con gli altri colleghi, con le altre strutture o con altri attori del quadro istituzionale.
Accedono alla valutazione unicamente i Dirigenti di Sezione/Servizio e le PO/AP che abbiano svolto per almeno un quadrimestre le attività e le mansioni rientranti nell'incarico specifico oggetto di valutazione. Accede, altresì, alla valutazione il personale di comparto assunto da almeno un quadrimestre nell'anno oggetto di valutazione.

4.4.1. Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti
Con riferimento alla misurazione e valutazione della performance dirigenziale si individuano le seguenti fasi principali:

4.4.1.1 Individuazione e assegnazione degli obiettivi.
L'art. 25 del D.P.G.R. 443 del 31 luglio 2015, prevede che entro quindici giorni dall'approvazione del documento programmatico triennale denominato "Obiettivi strategici ed assegnazione risorse" e comunque entro il 31 gennaio, la Giunta, con i Direttori di Dipartimento, anche nelle idonee sedi delle Strutture di integrazione di cui al Capo IV del DPGR 443 del 31 luglio 2015, nonché l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con il Segretario Generale del Consiglio, adottino il "Piano della Performance", tenuto conto delle proposte formulate dai Dirigenti di Sezione e dai Dirigenti di Servizio. Esso costituisce l'atto d'individuazione degli obiettivi, delle azioni (attività e procedimenti), delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali interne a ciascun Dipartimento e Struttura Autonoma, nonché il riferimento per l'esercizio del controllo di gestione.
Pertanto, all'atto della definizione del P.P., occorre svolgere le seguenti operazioni:

- individuare e assegnare gli obiettivi, specificando i parametri di valutazione (indicatori) da impiegare allo scopo di verificare il grado di conseguimento degli obiettivi;
- individuare il valore minimo e quello massimo di ciascun indicatore;
- definire l'importanza relativa (peso) da assegnare ai singoli obiettivi.

Non essendo temporalmente possibile quanto indicato nell'art.4, comma 2, lettera a), D.lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017, circa la considerazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, in sede di definizione del P.P., quanto agli obiettivi che utilizzino indicatori che misurano fenomeni che hanno una continuità nel tempo, si terrà conto dei dati comunque disponibili all'epoca di predisposizione del P.P. presso il Controllo di gestione, ovvero, in subordine, delle risultanze contenute nella Relazione sulla performance del penultimo anno.
Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. Particolare cura sarà riservata dalla Struttura tecnica permanente/ Controllo di gestione e dall'OIV alla verifica delle connessioni e della congruità tra obiettivi strategici, contenuti nel documento "Obiettivi strategici" ed obiettivi effettivi, contenuti nel documento "Piano della Performance". Sulla base di quanto disposto dal comma 5, art.10, D. Lgs. 150/2009, il ritardo nell'adozione del Piano della Performance si ripercuoterà direttamente sulla

22

valutazione dei dirigenti che abbiano concorso, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, alla mancata adozione del PP nei termini, comportando la riduzione proporzionale del punteggio complessivo assegnabile al dirigente inadempiente in funzione dei risultati ottenuti. A tal fine, l'OIV, con il supporto della Struttura tecnica permanente/Controllo di gestione, potrà: 1) verificare la tempestività della formulazione delle proposte di obiettivi da parte delle singole strutture organizzative (Dipartimenti/Strutture autonome/dirigenti di Sezione/dirigenti di Servizio); 2) verificare l'adeguatezza degli indicatori, sotto i profili della intelligibilità, semplicità di utilizzo e rispondenza con gli scopi di legge: la verifica è diretta ad accertare che gli indicatori proposti consentano l'effettiva misurazione e valutazione della performance, giusta quanto indicato nel precedente § 3.5.1, ed a garantirne la coerenza in relazione al Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, giusta art. 44, D.Lgs. 33/2013; 3) facilitare il procedimento di definizione degli obiettivi nei casi in cui la negoziazione degli obiettivi tra organo di indirizzo politico-amministrativo e Dirigente apicale o tra quest'ultimo e singolo Dirigente non si concluda in tempi ragionevoli; a tal riguardo, i Dirigenti apicali attestano, nel previo invio degli obiettivi al Controllo di gestione, l'intervenuta partecipazione dell'Organo di indirizzo politico-amministrativo. Sempre al su indicato fine, in caso di ritardata adozione del Piano delle Performance:

a) per il caso di circostanze esogene generali, l'OIV dovrà indicare espressamente e motivatamente, con proprio atto, il *dies a quo* per la decorrenza del periodo di osservazione degli obiettivi utilmente posti ed assegnati, per gli effetti di cui al successivo § 4.5, sì da sterilizzare, per quanto strettamente necessario, il meccanismo di decurtazione del punteggio di cui al testé citato § 4.5;

b) per il caso di circostanze specifiche e relative a singole strutture dirigenziali, l'OIV comunicherà a ciascun Dirigente di Sezione/Servizio espressamente e motivatamente, con propri atti, il *dies a quo* da cui decorre il periodo di osservazione degli obiettivi utilmente posti: qualora il *dies a quo* sia individuato in una data antecedente l'adozione del Piano, la motivazione potrà situarsi nella non riconducibilità del ritardo nell'adozione del PP ad omissioni/inerzia del Dirigente nella presentazione delle proprie formulazioni propositive o all'eventuale esistenza di fattori/circostanze che consentano di considerare l'obiettivo utilmente posto in data antecedente quella di adozione del P.P.[2] e, quindi, di rapportare i risultati raggiunti dal Dirigente ad un periodo di vigenza del Piano più lungo di quello effettivo, così da sterilizzare, per quanto strettamente necessario, il meccanismo di decurtazione del punteggio previsto dal § 4.5.

4.4.1.2 Monitoraggio e Valutazione intermedi

L'OIV, avvalendosi della Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione può procedere al monitoraggio intermedio in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati verificando l'andamento della performance. A regime, tale verifica è effettuata entro il 31 luglio di ogni anno.

Nel caso di scostamenti significativi, l'OIV potrà convocare il Direttore di Dipartimento ed eventualmente i Dirigenti sottordinati interessati nei successivi 10 giorni dal rilevamento di tali scostamenti, per un confronto in merito alle azioni correttive eventualmente da intraprendere.

[2] Un esempio è costituito dalla condivisione, dopo eventuale negoziazione, dell'obiettivo da parte del dirigente sovraordinato entro i termini legali, sebbene il P.P. sia adottato dopo il 31 gennaio.

All'esito del monitoraggio intermedio, potrà essere operata una rimodulazione degli obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali. Anche le integrazioni di nuovi obiettivi saranno recepite in questa fase.
Le variazioni verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance individuale sono inserite nella relazione sulla performance e saranno oggetto di valutazione nell'ambito della validazione (artt. 6, comma 1, D.Lgs. 150/2009).

Resta inteso che, ferma restando l'opportunità di procedere al monitoraggio e alla valutazione intermedi, la fase in parola potrà essere concretamente implementata solo nel momento in cui sarà approntato un sistema informatizzato di gestione dei flussi informativi e documentali.

4.5 *Misurazione e valutazione dei Dirigenti di Sezione e di Servizio*

Al termine del periodo di riferimento, la Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione procede ad una attività ricognitiva rispetto agli obiettivi programmati nel Piano della Performance, al fine di accertare quali e quanti obiettivi di fatto siano stati raggiunti. Gli obiettivi raggiunti sono sintetizzati in un report di misurazione. Più precisamente, la Struttura Tecnica Permanente /Controllo di gestione rileva il valore degli indicatori selezionati ai fini della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed esegue un'analisi di scostamento rispetto ai target attesi. La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti si fondano su **3 macro aree** di valutazione:

i **risultati ottenuti** nel corso dell'esercizio, come desunti dagli obiettivi di struttura individuati nel Piano della Performance;

le **competenze ed i comportamenti organizzativi** tenuti nell'esercizio delle proprie responsabilità di direzione;

l'attitudine al cambiamento ed all'innovazione.

Gli strumenti della valutazione individuale dei Dirigenti, si compongono di tre "schede di rilevazione":

a) **Scheda di sintesi dei Risultati derivante dal Piano della Performance**, la quale è predisposta dal Controllo di Gestione sulla base delle risultanze della misurazione data dalla Relazione sulla performance. Alla valutazione riportata nella scheda di sintesi corrisponderanno max 60 punti sul totale di 100 punti, in caso di redazione del Piano della Performance entro il termine di cui alla lettera a), comma 1, articolo 10, D.Lgs. 150/2009 o comunque entro i termini di cui al vigente art. 25, DPGR 443 del 31 luglio 2015, recante il modello organizzativo MAIA. In caso contrario il valore complessivo attribuibile non sarà più 60 ma sarà riparametrato temporalmente in complemento algebrico proporzionale fino al termine dell'esercizio[3], onde fornire di significatività la previsione di cui alla lett.d),

[3] Quanto al punteggio massimo attribuibile al singolo Dirigente in funzione dei risultati:

1. **sono attribuiti un massimo di 60 punti** in caso di redazione del Piano della Performance entro il termine di cui alla lettera a), comma 1, articolo 10, D. Lgs. 150/2009 e di cui dall'art. 25, co. 3, D.P.G.R. 443/2015, o per il caso di cui alla lett. a), § 4.4.1.1.
2. **pari al risultato della seguente equazione X=60x(N+1)/Y,** in caso di adozione del Piano oltre il termine succitato, alla quale il dirigente abbia concorso per omissione o inerzia; dove **X** indica il punteggio massimo attribuibile per i risultati al Dirigente che sia stato inadempiente ai suoi compiti di collaborazione con l'Amministrazione nella redazione del PP, **N** indica il numero delle quindicine ancora interamente disponibili a partire da quella di adozione del Piano [si considera N+1 per includere la quindicina in corso] e **Y** indica le quindicine dell'anno disponibili a partire dal termine succitato; le quindicine disponibili sono 22 a partire dal 31 gennaio e pertanto l'equazione diventa **X=60x(N+1)/22**. Una quindicina è intesa come una metà non esatta del mese ovvero dal primo al quindicesimo giorno incluso oppure dal sedicesimo giorno all'ultimo

comma 2, art.5, D.lgs. 150/2009, e salvo quanto precedentemente previsto, sub lett. a) e b), § 4.4.1.1.

Nell'àmbito dei termini entro cui adottare il Piano della Performance, sono altresì compendiati i termini per l'approvazione del Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della Corruzione, di cui all'art.1, comma 8, L. 190/2012.

b) **Scheda di rilevazione delle Competenze e dei Comportamenti Organizzativi (Scheda CCO – Allegato 1)**. Tale scheda viene compilata dal Direttore di Dipartimento e equiparati e dal Dirigente sovraordinato nel caso dei Dirigenti di Servizio. Sono disponibili per questa valutazione un massimo di 30 punti. **Ogni elemento di detta scheda deve essere partitamente motivato[4].**

c)

- Per i **Dirigenti di Sezione**, il punteggio massimo attribuibile per tale componente di valutazione è di 25 punti ed è attribuito dal Direttore di Dipartimento o figure assimilate.
- Per i **Dirigenti di Servizio**, il punteggio massimo attribuibile per tale componente di valutazione è di 25 punti assegnati dal Dirigente di Sezione, sentito il Direttore di Dipartimento e equiparati.
- Per i dirigenti di **Sezione** e di **Servizio** ulteriori 5 punti sono attribuiti per la valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi in modalità bottom up da parte del personale sotto ordinato. Tale valutazione sarà attivata nel momento in cui sia resa disponibile e perfettamente operativa la piattaforma informativa che consente la diretta ed anonima valutazione dei dirigenti da parte dell'organico di afferenza, di cui al precedente § 2.1.2. Nelle more della messa in servizio della piattaforma i 5 punti della valutazione bottom up saranno attribuiti al valutando dal dirigente sovraordinato.

d) **Scheda di rilevazione delle Capacità di Cambiamento ed Innovazione (Scheda CCI – Allegato 2).** Tale scheda si concretizza in una relazione compilata dal Dirigente sovraordinato che dovrà evidenziare, utilizzando riferimenti enumerabili, l'attività realizzata dal Dirigente valutato volta a intraprendere azioni di innovazione e di cambiamento. Il Dirigente sovraordinato, attraverso tale scheda, può attribuire complessivamente 10 punti. **Ogni elemento di detta scheda deve essere partitamente motivato[5].**

La Scheda CCO è articolata secondo sei dimensioni di valutazione ed include la capacità di scelta e di decisione, la leadership e la comunicazione interna, l'attitudine all'integrazione ed alla collaborazione, la capacità di organizzare e semplificare il lavoro, la capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori ed infine l'orientamento all'utente.

La scheda CCI è articolata secondo due dimensioni di valutazione ovvero la capacità di innovazione e l'attitudine al cambiamento. Nell'attribuzione del punteggio indicato il dirigente sovraordinato dovrà tenere conto di fattori quali a titolo esemplificativo:

---

giorno del mese. Ai fini della determinazione del fattore N si fa riferimento al *dies a quo* comunicato al Dirigente dall'OIV nei casi e per le motivazioni illustrate alla lett. b), § 4.4.1.1.

3. **pari a 0 (zero) punti**, nel caso di mancata adozione del Piano cui il dirigente abbia concorso per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti. In tale ipotesi è fatto espresso divieto di erogazione della retribuzione di risultato al Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, co. 5, D. Lgs. 150/2009.

[4] A seguito di concertazione sindacale, intervenuta in data 12.12.2018 sull'adozione del presente SMiVaP, l'obbligo di dettagliata motivazione incombe fin dalle valutazioni riguardanti l'anno 2018.

[5] A seguito di concertazione sindacale, intervenuta in data 12.12.2018 sull'adozione del presente SMiVaP, l'obbligo di dettagliata motivazione incombe fin dalle valutazioni riguardanti l'anno 2018.

- Il **numero di progetti di ricerca ed innovazione** attraverso la partecipazione a Programmi a Gestione Diretta dell'Unione Europea (PGD) o a Programmi di cooperazione Territoriale Europea ma anche attraverso la definizione di accordi quadro con enti di ricerca ed Agenzie strategiche, ovvero nell'àmbito dell'adottato (D.G.R. n. 1134 del 26/05/2015) Piano di rafforzamento amministrativo, a supporto del Programma POR Puglia 2014-2020, ovvero nell'àmbito dei Programmi Operativi della salute;
- Il **numero di progetti di reingegnerizzazione della struttura dirigenziale** attraverso la modellazione e l'ottimizzazione dei singoli processi operativi nonché la definizione dei parametri operativi di valutazione e dei Key Performance Indicator della struttura;
- Il **numero di progetti per lo sviluppo di nuovi sistemi informativi** in grado di semplificare i compiti del personale operativo, accrescere la qualità del servizio offerto e rendere più aperta e trasparente l'Amministrazione;
- Il **numero di progetti di miglioramento organizzativo** orientati all'ottimizzazione delle risorse ed alla riduzione dei costi nonché al miglioramento della qualità del lavoro.
- Il **numero di progetti/interventi di miglioramento della qualità normativa**[6] ove occorre rammentare la vigenza dell'art. 15 della L.R. n. 29/2011, relativo alla semplificazione e qualità della normazione, recante testualmente: *"il Nucleo di valutazione dei dirigenti, istituito presso la Regione Puglia, assume il rispetto della presente legge tra gli elementi di valutazione"*.

Tutta la documentazione relativa agli obiettivi raggiunti, contenuti nel P.P., è trasmessa dalla Struttura Tecnica Permanente/Controllo di gestione all'OIV entro dieci giorni dalla validazione della Relazione sulla performance. I report strutturati di valutazione sono trasmessi dai Dirigenti all'OIV entro venti giorni dalla richiesta fatta dalla Struttura di supporto/Controllo di gestione.
Le schede CCO e CCI, redatte dal dirigente sovrordinato, verranno previamente discusse con il dirigente responsabile della struttura sottordinata e ad egli notificate contestualmente, anche *brevi manu*, senza che il documento abbia a contenere eventuali controdeduzioni di quest'ultimo.
Eventuali ritardi nell'invio delle succitate documentazioni potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'OIV, anche in riferimento a quanto scritto di seguito.

Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale

L'OIV, per il tramite della Struttura Tecnica Permanente, procede alle rilevazioni del valore degli indicatori selezionati ai fini della verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed esegue un'analisi di scostamento rispetto ai target attesi.
Entro i successivi 45 giorni, l'OIV può procedere ad un colloquio valutativo integrativo con i dirigenti. Tanto al fine di meglio analizzare i risultati (di rendimento e comportamento) ottenuti nell'anno in esame, i problemi e le relative cause e gli eventuali interventi gestionali necessari per il miglioramento della prestazione o per la risoluzione delle criticità. L'OIV può *motu proprio* indire colloqui con i dirigenti, anche a seguito di segnalazioni da qualsivoglia fonte, attinenti i risultati, le competenze ed i comportamenti organizzativi tenuti dal singolo dirigente in corso d'anno. L'OIV può altresì indire *motu proprio* colloqui con i dirigenti anche in forza di quanto previsto dal comma 8-bis, art.1, L. 190/2012, come aggiunto dal D.lgs. 97/2016.

[6] in particolare per le strutture del Consiglio Regionale, per le strutture del Segretario generale della Giunta e del Segretario generale della Presidenza che siano specificamente preposte al supporto legislativo e agli affari inter-istituzionali.

Entro lo stesso termine, l'OIV, dopo l'eventuale colloquio valutativo integrativo, appronta la valutazione finale e la notifica agli stessi, utilizzando un prospetto riepilogativo. L'OIV, all'esito delle operazioni di valutazione e degli eventuali incontri, può, nell'àmbito dei 30 punti max derivanti dalle competenze e dai comportamenti organizzativi (o dei 25 punti, in caso sia in funzionamento la piattaforma informativa per la valutazione bottom up), operare una decurtazione del punteggio di max 5 punti.

Contraddittorio

Nei successivi trenta giorni, il Dirigente può presentare osservazioni scritte o richiedere un colloquio relativamente alla procedura seguita e alle valutazioni effettuate. Del colloquio e dei suoi esiti è formato processo verbale che è firmato seduta stante dai presenti. In caso di disaccordo con l'OIV, il Dirigente può avvalersi delle procedure di conciliazione di cui al paragrafo 7.

Contestualmente all'invio delle schede ai Dirigenti, l'elenco dei punteggi assegnati è trasmesso alla Sezione personale ed organizzazione, con comunicazione riservata, per l'adozione degli atti conseguenti.

La tabella successiva illustra i tempi e gli attori del processo di misurazione e valutazione della performance individuale di ciascun Dirigente.

Fasi	Tempi	Attori coinvolti
FASE 1		
Individuazione e assegnazione degli obiettivi.	Entro 15 giorni dall'adozione degli obiettivi strategici è approvato il Piano della performance.	Dirigenti Apicali, Dirigenti, OIV, Struttura tecnica permanente.
FASE 2		
Monitoraggio e Valutazione intermedi.	Entro il 31.7 dell'anno di riferimento e nei successivi 10 giorni.	Dirigenti Apicali, Dirigenti, OIV, Struttura tecnica permanente.
FASE 3		
Misurazione finale degli indicatori, confronto con i target e trasmissione del report sulle Competenze e i Comportamenti Organizzativi e del report sulla Capacità di Cambiamento ed Innovazione.	Entro due mesi dalla approvazione e validazione della Relazione sulla performance.	Struttura tecnica permanente, Dirigenti.
FASE 4		
Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale.	Entro 45 giorni.	OIV, Dirigenti, Struttura tecnica permanente.
FASE 5		
Contraddittorio.	Nei successivi 30 giorni.	OIV, Dirigenti.

In sintesi, il Sistema di Valutazione prevede l'assegnazione di un punteggio di massimo 100 punti per ciascun dirigente, dei quali:

- massimo 60 punti assegnabili in base al grado di raggiungimento degli obiettivi;

27

- massimo 30 punti assegnabili in base alle competenze ed ai comportamenti organizzativi tenuti (in caso di funzionamento del bottom up, i punti assegnabili sono max 25), di cui 5 eventualmente a disposizione dell'OIV;
- massimo 10 punti assegnabili in base all'attitudine al cambiamento ed all'innovazione dimostrata.

4.6. Il processo di misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di PO e AP
Di seguito si passano in rassegna le diverse fasi della misurazione e valutazione della performance dei titolari di PO e AP.

4.6.1 Individuazione e assegnazione degli obiettivi.
Il Dirigente assegnatario della posizione organizzativa o dell'alta professionalità individua e assegna a ciascuna PO/AP gli obiettivi contestualmente alla presentazione del PP, di norma all'inizio dell'esercizio finanziario o comunque all'inizio del periodo di riferimento della valutazione. Gli obiettivi, da definirsi in coerenza con quelli assegnati ai Direttori di Dipartimento ed equiparati/Dirigenti di Sezione/Dirigenti di Servizio, sono inseriti in un'apposita scheda da allegarsi facoltativamente al PP e da trasmettere alla Struttura Tecnica Permanente entro e non oltre il termine di approvazione dello stesso Piano.
L'allegazione al PP può essere sostituita da provvedimento separato, valevole per la struttura amministrativa assegnataria della/delle PO/AP.
Il formato di presentazione degli obiettivi, sia che vengano allegati al PP, sia che vengano assunti con provvedimento separato, deve essere identico a quello in uso nel PP.
La condivisione degli obiettivi avverrà nel corso di un apposito colloquio con il direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio. Il colloquio fornirà anche l'occasione per uno scambio di vedute in merito alle criticità incontrate nella gestione. Al termine del colloquio la PO/AP sottoscrive la scheda contenente gli obiettivi, allegata al PP, ovvero oggetto di separato provvedimento. In caso di disaccordo, è facoltà del dirigente richiedere l'ausilio dell'OIV onde facilitare la negoziazione degli obiettivi. In caso perduri tale disaccordo, il parere dell'OIV è dirimente e la scheda obiettivi si dà per approvata.
Nel caso delle PO/AP gli obiettivi devono essere tre al massimo (di cui almeno uno correlato all'attività ordinaria della struttura organizzativa di che trattasi) e devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali. Gli indicatori devono essere espressi in termini enumerabili, qualitativi e temporali. In tutti i casi devono essere enumerabili e possedere elementi di misurabilità.
La PO/AP è, infine, coinvolta nella definizione dei parametri di misurazione e valutazione delle proprie capacità e del proprio comportamento organizzativo nonché della propria attitudine al cambiamento ed all'innovazione secondo condivisi schemi concertativi.

4.6.2 ***Monitoraggio e valutazione intermedi*** Questa fase del ciclo di gestione della performance si concretizza in un colloquio da svolgersi di norma entro il 31 luglio, tra dirigente assegnatario e titolare di PO/AP. Quest'ultimo relaziona sullo stato di attuazione delle attività/azioni messe in atto. È prevista la possibilità di rimodulare gli obiettivi assegnati.

All'esito del monitoraggio intermedio, potrà essere operata una rimodulazione degli obiettivi, qualora eventi imprevedibili non li rendano più attuali. Anche le integrazioni saranno recepite in questa fase. Di tali variazioni occorre dare comunicazione al Struttura Tecnica Permanente.

4.6.3 Misurazione e valutazione del personale titolare di PO e AP

23

Al termine del periodo di riferimento della valutazione, il direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio cui è assegnata la PO/AP trasmette alla Struttura Tecnica Permanente/Controllo di Gestione le informazioni in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi, mediante valorizzazione degli indicatori ex post, secondo i parametri indicati nell'apposita scheda. La scheda è corredata da una breve relazione (max 10 righe) volta ad esplicitare i più significativi risultati conseguiti.
Il Dirigente di riferimento, dopo aver confrontato i valori assunti dagli indicatori con i target prefissati, esprime anche la propria valutazione sugli obiettivi. In vista della valutazione finale, il Dirigente analizza, inoltre, ex post le capacità ed i comportamenti organizzativi nonché l'attitudine al cambiamento ed all'innovazione del titolare di PO/AP.
Per il personale responsabile di unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (titolari di PO e AP), gli ambiti relativi agli obiettivi e alle capacità/competenze pesano in diversa misura. Agli obiettivi è dato un peso pari al 70%, la parte restante è riconosciuta alle capacità ed ai comportamenti organizzativi nonché all'attitudine al cambiamento ed all'innovazione.
La valutazione è effettuata dal Dirigente di riferimento. Nel caso delle PO che risultassero ancora istituite presso le strutture assessorili (o presso i Gruppi consiliari), è prevista la formulazione di una relazione valutativa da parte dell'Assessore (o del Presidente del Gruppo consiliare), da inviare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione (o al Segretario del Consiglio). Quest'ultimo rilascerà la valutazione, tenendo conto della relazione dell'Assessore (o del Presidente del Gruppo consiliare).

4.6.4 Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio valutativo e valutazione finale

Entro il giorno 20 del mese di febbraio successivo all'esercizio[7], la Struttura Tecnica Permanente/Controllo di Gestione, anche sulla base delle informazioni rivenienti dai sistemi informativi esterni alla struttura, procede alla certificazione dei risultati, mediante la compilazione di un'apposita scheda che è poi trasmessa al direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio cui è assegnata la PO/AP che, nei tre giorni successivi, la compila nella parte relativa ai comportamenti organizzativi coadiuvato da eventuali altri Dirigenti di riferimento.
Le risultanze della valutazione sono portate a conoscenza del valutato mediante un colloquio finale, durante il quale il Dirigente motiva la valutazione assegnata. È nella facoltà della PO/AP richiedere l'ausilio dell'OIV onde comporre l'eventuale disaccordo nella valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi. Del colloquio e dei suoi esiti è formato processo verbale che è inviato immediatamente all'interessato e al Dirigente apicale. In caso perduri tale disaccordo, il parere dell'OIV è dirimente e la scheda obiettivi si dà per approvata.
La scheda è trasmessa in originale alla Sezione Personale e Organizzazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato. Il collegamento con il sistema retributivo è descritto nel paragrafo 4.8.2.

La tabella successiva illustra i tempi e gli attori del processo di misurazione e valutazione della performance individuale di ciascuna PO/AP.

Fasi	Tempi	Attori coinvolti
FASE 1		
Individuazione e assegnazione	Contestualmente all'adozione	Dirigenti, PO/AP

[7] Onde consentire al direttore di Dipartimento/dirigente di Sezione/Servizio, cui è assegnata la PO/AP, di compilare la parte relativa ai comportamenti organizzativi e portare a conoscenza le risultanze della valutazione al valutato mediante un colloquio finale entro il mese di febbraio, così come previsto nella tabella esplicativa delle fasi, tempi e attori coinvolti nel processo di misurazione e valutazione.

degli obiettivi	del P.P.	
FASE 2		
Monitoraggio e Valutazione intermedi	Entro il 31.7 dell'anno di riferimento	Dirigenti, PO/AP
FASE 3		
Misurazione finale degli indicatori, confronto con i target e analisi del comportamento organizzativo	Entro il 31.1 dell'anno successivo a quello di riferimento	Dirigenti
FASE 4		
Calcolo del punteggio relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, colloquio e valutazione finale	Entro febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento	Dirigenti, Titolari di PO/AP, Struttura tecnica permanente

4.7 Misurazione e valutazione della performance individuale e per progetti relativa al Personale di comparto.

Quanto al sistema di valutazione della produttività individuale e per progetti relativa al personale di comparto, si rinvia a quanto definito in sede di contrattazione decentrata, salvo il supporto dell'OIV in ordine all'impatto della valutazione in termini di miglioramento della performance e sviluppo del personale, al fine di migliorare i sistemi di misurazione e valutazione in uso.

4.8. Collegamento con il sistema retributivo della dirigenza

Ai sensi del comma 3, art.3, L.R.1/2011, ai dirigenti, all'esito del processo valutativo espresso in centesimi, è corrisposta una retribuzione di risultato determinata con riferimento ai seguenti tre livelli, sulla base del punteggio conseguito da ciascun dirigente: da 51 a 75; da 76 a 95; da 96[8] a 100. Le successive modalità di calcolo della retribuzione di risultato corrispondente a ciascun livello sono state definite mediante concertazione datore-sindacati avvenuta nelle date del 4 e 6 aprile 2018, ove sono evidenziati tre fattori specifici di differenziazione. La retribuzione di risultato è, appunto, tale: derivandone che l'attribuzione della stessa consegue a punteggi raggiunti, nell'àmbito del presente SMiVaP, in base all'effettivo grado di raggiungimento dei risultati.
A seguito dell'adozione del presente SMiVaP, con apposita concertazione, verranno stabilite le modalità con cui, con punteggio inferiore a 50, al dirigente venga appuntata una valutazione negativa, conseguendone l'applicazione del comma 5-bis, art.3, D.lgs. 150/2009, come interpolato dal D.Lgs. 74/2017, che richiama l'art. 55-quater, comma 1, lett. f)-quinquies, D.lgs. 165/2001.

4.9 Collegamento con il sistema retributivo dell'Area delle posizioni organizzative

[8] A seguito di concertazione sindacale sull'adozione del presente SMiVaP, intervenuta in data 12.12.2018, ove non vi fossero risultanze di pressione di popolamento della fascia di eccellenza, entro un mese dalla chiusura delle operazioni di rilevazione dei risultati della dirigenza per l'anno 2018 (plausibilmente nella seconda metà di ottobre 2019), verrà convocato apposito tavolo di concertazione per ridefinire *in melius* il punteggio di ingresso nella suddetta fascia di eccellenza, precedentemente previsto in punti 92.

Ai titolari di AP e di PO è corrisposta, all'esito del processo valutativo, una retribuzione di risultato che varia dal 15[9] al 25% della indennità di posizione.
Ai fini della quantificazione della misura della retribuzione di risultato, si individuano quattro livelli di prestazione:

- sufficiente, con una retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione;
- buona, una retribuzione di risultato pari al 17,5% della retribuzione di posizione;
- distinta, una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione;
- ottima, una retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione.

Nel caso in cui la valutazione assegnata al livello di prestazione "non sufficiente", non spetta alcuna retribuzione di risultato. I *range* di valutazione dei suddetti livelli sono soggetti ad apposita sessione con le parti sindacali, giusta CCNL, Comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.
Se il titolare di AP o di PO ha ricevuto l'incarico per periodi pari o inferiori a quattro mesi nel corso dell'anno, non potrà ricevere una retribuzione di risultato superiore al 20%.
Le predette disposizioni troveranno applicazione coerentemente con l'adeguamento previsto dall'art. 15, CCNL Comparto funzioni locali,del 21 maggio 2018.

4.10. Elementi comuni e di chiusura

4.10.1 Nei casi in cui il dirigente cambi titolarità di struttura, la valutazione seguirà il criterio della preponderanza temporale nell'àmbito dell'esercizio e, in via gradata, cioè quando non significativamente distinguibile detta preponderanza temporale, del risultato migliore conseguito dal dirigente.
4.10.2 I dipendenti hanno titolo ad essere valutati per l'attività di servizio svolta e per i risultati effettivamente conseguiti ed hanno titolo a percepire le indennità di risultato, solo in misura corrispondente alle attività effettivamente svolte ed ai risultati concretamente conseguiti dagli stessi. I risultati raggiunti durante i periodi di congedo parentale per maternità e paternità vengono valutati alla stregua del principio sopra indicato, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, se fruiti continuativamente per il periodo previsto dal contratto collettivo o dalla legge.
4.10.3 Ai dirigenti a contratto a T.D., a comando, distaccati o in mobilità presso la Regione Puglia, si applicheranno identiche regole ed istituti previsti per i dirigenti in ruolo dal presente SMiVaP.
4.10.4 Nei casi in cui il dirigente sia in procinto di porsi in quiescenza, ovvero in tutti gli altri casi di fuoriuscita dalla Regione Puglia programmata o diligentemente programmabile, ovvero nei casi di cui al precedente punto 4.10.1, lo stesso è tenuto a comporre le valutazioni dei sotto-ordinati e/o le risultanze previste dal presente SMiVaP entro la data di fuoriuscita. La mancata ostensione di quanto testé previsto potrà essere valutata ai fini dei 5 punti disponibili in capo all'OIV, di cui al precedente § 4.5 e, quanto ai Direttori di Dipartimento ed equiparati di cui al precedente §4.2, potrà essere segnalata nell'esame preliminare che compie l'OIV.

5. RENDICONTAZIONE, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

5.1. **RENDICONTAZIONE**

Documento fondamentale per la rendicontazione dei risultati è la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

5.1.2 VALIDAZIONE

[9] Giusta art.15, comma 4, CCNL Comparto funzioni locali, del 21 maggio 2018.

31

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 bis del D.Lgs.150/2009, l'OIV, nel procedere alla validazione della Relazione sulla performance, dovrà tener conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività o i servizi rivolti all'esterno.
A tal fine è compito dell'Amministrazione organizzare un sistema di rilevazione della soddisfazione dei cittadini e degli utenti cui l'OIV potrà fare riferimento, sia ai fini della verifica dell' adozione del sistema stesso, sia al fine della diretta comunicazione con i cittadini e destinatari dei servizi medesimi.
Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett.f), D.lgs. 150/2009, la platea dei soggetti cui la rendicontazione deve essere rivolta si è ampliata, grazie alla previsione aggiuntiva dell'organo di controllo interno.
Ne deriva che la rendicontazione dei risultati deve essere rivolta a :
1.organi di indirizzo politico - amm.vo
2. vertici dell'amministrazione
3. organi di controllo interno ed esterno
4. cittadini
5. soggetti interessati
6. utenti e destinatari di servizi.

Tale adempimento sarà espletato, con riferimento ai soggetti da 1 a 3, con specifica e formale comunicazione; mentre con riguardo alle ultime tre categorie di soggetti nell'ambito di apposite giornate della trasparenza.

5.2. PARTECIPAZIONE

L'art.19-bis del D.Lgs. 150/2009, come aggiunto dal D.lgs.74/2017, ha previsto che il sistema di misurazione e valutazione preveda le modalità attraverso le quali i cittadini e gli altri utenti finali dei servizi possano concorrere a fornire elementi utili alla misurazione della performance organizzativa.
Tale contributo partecipativo dovrà avvenire attraverso le seguenti modalità:

a. attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi (es. imprese, servizi informativi,ecc.), anche con modalità interattive ;
b. comunicazione diretta all'OIV del grado di soddisfazione per le attività e i servizi erogati, attraverso utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale anche accessibile attraverso il sistema Amministrazione trasparente;
c. partecipazione degli utenti interni dei servizi strumentali e di supporto, attraverso la modalità di cui alla precedente lettera b), nonché attraverso il sistema di valutazione bottom up (quando operativo).

5.3 TRASPARENZA DEL SISTEMA E DELLA SUA APPLICAZIONE

In data 23 giugno 2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
Ai sensi della normativa vigente (art.10 del D.Lgs. n. 33 del 2013, nella sua versione aggiornata al 2016) le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance. Ciò nella consapevolezza che lo strumento cardine per prevenire forme di corruzione sia la trasparenza dell'azione amministrativa nel suo complesso.

A tal fine ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del Decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
La ratio di tale disposizione è esplicitata nell'art. 10, co. 9, D. Lgs. 33/2013, ai sensi del quale la trasparenza rileva come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 286/1999, come modificato dall'art.28 D. Lgs. 150/2009.
Nella stessa logica si inquadra la serie di obblighi incombenti sull'Amministrazione individuati all'art. 20 del citato D. Lgs. 33/2015, concernenti la pubblicazione dei dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.
I compiti dell'OIV sono indicati all'articolo 44 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'articolo 35, comma 1, del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ai sensi del quale l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.
Infatti gli obiettivi individuati nel PTPCT per i responsabili delle unità organizzative devono essere collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance. In particolare gli adempimenti di cui al PTPCT dovranno assurgere, in sede di Piano della Performance, a obiettivi di performance organizzativa ed individuale e dovranno essere ricondotti a specifici indicatori di misurazione che consentano la verifica puntuale ed il monitoraggio del PTPCT.

Ne deriva che i soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza e anti-corruzione, inseriti nel PTPCT, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del responsabile e dei dirigenti delle singole strutture responsabili della trasmissione dei dati.

5.4 Perseguimento delle pari opportunità e sistema di valutazione
Il D.lgs n. 150 del 2009, conformemente alle finalità di promozione delle pari opportunità (art. 1), prevede (art 3) che le politiche di premialità sottese alla misurazione e valutazione della performance vengano realizzate "in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri", oltre che di trasparenza dei risultati e di risorse impiegate.
L'intero ciclo della performance, quindi, a cominciare dal Piano della performance, non può non avere quale parametro di misurazione il perseguimento delle pari opportunità.
In particolare, con riferimento alla performance organizzativa, particolare rilievo, ai fini della relativa misurazione e valutazione, deve attribuirsi alla promozione delle pari opportunità (art. 8, co.1 lett.h, D.Lgs. n. 150 del 2009), i cui risultati e le buone pratiche dovranno essere verificate dall'OIV (art. 14, co. 4 lett. h, D.Lgs. n. 150 del 2009).
Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.165 del 2001 come modificato dall'art. 34 del citato D.Lgs. n. 150, la valutazione positiva dei dirigenti, la cui funzione attiene all'assicurazione della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, è condizionata alla verifica del rispetto del principio delle pari opportunità nelle misure inerenti la gestione delle risorse umane rientrante nell'esercizio dei poteri.

Conformemente alla normativa nazionale appena richiamata, l'art.3 della legge regionale pugliese n. 1 del 2011 sancisce che "la misurazione e valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base... del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità".
Un altro aspetto da tenere presente nel ciclo di gestione della performance è quello relativo al bilancio di genere di cui all'art. 19 della legge regionale n. 7 del 2007, ai sensi del quale "La Regione nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione e al rendiconto finanziario inserisce il bilancio di genere come strumento di monitoraggio e di valutazione dell'impatto delle politiche regionali su uomini e donne" e quello relativo al bilancio sociale, previsto dalla L.R. 15/2014.
In coerenza con la normativa indicata, nella fase di costruzione del documento del Piano delle Performance (quindi degli obiettivi, azioni, indicatori) dovranno essere garantite le regole relative alle pari opportunità e non discriminazione. Inoltre, tali regole saranno salvaguardate durante il processo di misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.
Il documento recante il Piano delle Performance viene presentato al Comitato unico di garanzia della Regione Puglia.

5.5 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA:

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 come novellato dal D.lgs. 74/2017, annualmente l'Amministrazione è chiamata a verificare eventuali esigenze di modifiche del Sistema di misurazione e valutazione della performance.
Gli eventuali aggiornamenti devono essere corredati dal parere vincolante dell'OIV; il parere si dà per reso ove lo stesso OIV, in base alla L.R.n.1/2011, art.4 comma 3, abbia predisposto l'istruttoria e/o redatto, fino all'approvazione da parte della Giunta e del Consiglio, lo schema di SMiVaP.
Ove non sia necessario procedere ad alcuna modifica, l'Amministrazione potrà concludere il processo annuale di verifica con una presa d'atto, anch'essa da validarsi da parte dell'OIV.
Resta salva, nell'ambito dei compiti di presidio del Sistema e di supporto metodologico all'Amministrazione cui l'OIV è chiamato, la possibilità di quest'ultimo di intervenire ai fini di evidenziare l'esigenza di eventuali interventi modificativi.

6. FASI E TEMPISTICA

Nel Sistema di Pianificazione, Misurazione e Valutazione della Performance assumono un valore cruciale gli Obiettivi strategici ed il Piano della performance.

L'uno e l'altro assicurano la necessaria appropriatezza e flessibilità del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, come definito nel presente documento, e il raccordo tra il Sistema e le priorità politico/programmatiche dell'Amministrazione, in particolare rispetto ai principi di efficienza, efficacia, economicità, qualità e trasparenza dell'azione pubblica.

Di seguito, sono esposte le principali fasi che caratterizzano il Ciclo della Performance in Regione Puglia.

Fasi	Modalità, caratteristiche	Tempi	Responsabilità/ istruttoria	Soggetti coinvolti
Predisposizione disgiunta PSR e DEFR	Definizione politiche regionali	Triennale, con aggiornamento annuale, da effettuarsi prima dell'approvazione della legge di	Presidenza e Giunta regionale/Segreteria generale della Presidenza/Dipartimento Finanza (quanto al DEFR)	Presidenza e Giunta/ Segreteria generale della Presidenza/Direttori Dipartimento

		bilancio		
Definizione e assegnazione obiettivi strategici triennali e assegnazione risorse	Definizione degli obiettivi strategici ed assegnazione risorse, che caratterizzano le attività della Regione	Triennale, con aggiornamento annuale da effettuarsi entro 15 giorni dall'adozione della legge di bilancio	Presidenza e Giunta Regionale/ Segreteria generale della Presidenza/ Direttori di Dipartimento e equiparati	Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma (art.11-bis, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Coordinamento dei Dipartimenti.
Elaborazione ed approvazione del Piano della performance	Elaborazione e approvazione degli obiettivi	Entro 15 giorni dall'approvazione degli obiettivi strategici e comunque entro il 31 gennaio dell'esercizio considerato	Presidenza e Giunta Regionale/ Segreteria generale presidenza/Direttori di dipartimento e equiparati	Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma (art.11-bis, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Conferenza delle Sezioni (art. 9, DPGR 443/2015 e ss.ii.)/ Coordinamento dei Dipartimenti/ OIV, quanto agli indicatori/ Controllo di gestione, quanto alla collazione
Monitoraggio e valutazione intermedia	Realizzata secondo quanto previsto nello SMiVaP.	Nel corso dell'esercizio e, a regime, entro il 31 luglio di ogni anno	Giunta/ Direttori di Dipartimento e equiparati/ Struttura tecnica permanente	Controllo di gestione/OIV
Relazione sulla performance	Contiene i risultati organizzativi e individuali, perseguiti e programmati, le risorse, e il bilancio di genere. Il documento deve essere trasmesso alla CIVIT.	Entro il 30 giugno di ogni anno	Direttori di Dipartimento e equiparati / Dirigenti di Sezione e di Servizio/OIV	Controllo di gestione/ Segretario generale Presidenza/ Segretario generale Consiglio/OIV
Misurazione e valutazione della performance individuale	Report strutturati di valutazione.	Entro tre mesi e mezzo successivi alla adozione e validazione della Relazione sulla performance	Direttori di Dipartimento e equiparati / Struttura tecnica permanente	Controllo di gestione/OIV

7. PROCEDURE DI CONCILIAZIONE

a) Valutazione dei dirigenti

Terminati gli eventuali colloqui con i Dirigenti, l'OIV approntà la valutazione finale e la notifica agli interessati i quali, nei successivi 30 giorni, hanno la possibilità di instaurare un contraddittorio

diretto a chiarire, ed eventualmente a modificare, il giudizio di valutazione. Il relativo verbale è redatto contestualmente. Per il caso in cui il disaccordo sulla valutazione persista, il Dirigente, entro 30 giorni dal contraddittorio, può attivare le procedure di conciliazione e chiedere formalmente la revisione del giudizio conseguito.
La procedura di conciliazione si svolge dinanzi ad un Organismo collegiale di conciliazione, istituito con l'esclusiva finalità di risolvere le controversie relative alle valutazioni dei dirigenti, ogni qualvolta tali controversie dovessero insorgere.
Tale Organismo è nominato alla bisogna, con Deliberazione di Giunta, ed è composto da tre membri, più un supplente, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i Segretari Generali (della Presidenza, della Giunta e del Consiglio), i Direttori di Dipartimento e il capo dell'Avvocatura.
In caso di assenza o impossibilità di uno dei componenti, ovvero nei casi in cui gli stessi risultino gerarchicamente sovraordinati ai valutati, si convoca il supplente.
La composizione dell'Organismo Collegiale di Conciliazione rispetta e garantisce il principio di terzietà.
La procedura di conciliazione è attivata dal Dirigente interessato mediante atto scritto indirizzato al Segretario Generale della Presidenza, responsabile del ciclo della performance ed anche all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Puglia, in cui siano indicate analiticamente le censure mosse al giudizio valutativo e ogni elemento di fatto o di diritto utile all'eventuale revisione del giudizio. Il Capo di gabinetto istruisce la proposta di Delibera di Giunta, per la nomina dell'Organismo di conciliazione, da sottoporre alla Giunta stessa.
L'Organo di conciliazione, nel più breve tempo possibile, convoca il Dirigente istante, il suo sovraordinato ed il Presidente dell'OIV al fine di verificare la possibilità di giungere ad un giudizio condiviso. Il Presidente dell'OIV può delegare ad un altro componente dell'Organismo il compito di partecipare alla procedura conciliativa.

b) Valutazione di AP e PO e del Personale di comparto.
Con riferimento alla PO/AP, in caso di notifica di una valutazione non positiva, il titolare dell'incarico potrà chiedere al dirigente assegnatario un ulteriore colloquio da svolgersi nei 15 giorni successivi alla notifica della scheda di valutazione.
Nel corso del colloquio, il titolare di PO/AP fornirà in contraddittorio, anche avvalendosi eventualmente dell'assistenza di un rappresentante della Organizzazione Sindacale cui aderisce, ovvero fornendo mandato a persona di sua fiducia, le proprie controdeduzioni.
Nei successivi quindici giorni, il dirigente potrà rivedere in *melius* la valutazione oppure confermarla motivandone la decisione.
Analoga procedura è prevista per la conciliazione relativa al Personale di comparto, con possibilità di revisione in *melius* della valutazione o conferma motivata della decisione in precedenza assunta.

8. MODALITÀ DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I SISTEMI DI CONTROLLO ESISTENTI E CON I SISTEMI INFORMATIVI

Il buon funzionamento del Sistema, sia dal punto di vista della sua coerenza rispetto all'andamento dell'organizzazione regionale che per gli aspetti legati alla sua concreta operatività, non può prescindere dalla sempre crescente disponibilità di strumenti tecnologici in grado di rendere più trasparente e "leggibile" la realtà organizzativa che li adotta. Essi inoltre possono essere considerati come una opportunità per rendere il processo di verifica dei risultati il più possibile automatico e coerente.

Lo sviluppo dei sistemi informativi regionale prefigura, nel medio termine, un crescendo di basi informative integrate da adoperare come sorgente di dati per alimentare il sistema di misurazione ed accrescerne l'accuratezza.
In virtù di ciò, la concreta capacità di alimentare il Sistema da parte dei sistemi informativi e gestionali adottati o in via di adozione da parte della Regione Puglia dovrà tenere conto dei:

- Sistemi di Controllo, intesi come tutte quelle applicazioni funzionali al processo di programmazione, attuazione e monitoraggio delle risorse finanziarie e strumentali;
- Sistemi Informativi strettamente legati alle finalità istituzionali ed all'erogazione dei servizi.

In tal senso, per far in modo che il Sistema costituisca un concreto strumento di misurazione delle prestazioni in grado di abilitare il decisone nell'identificare eventuali azioni di miglioramento da intraprendere, diventa essenziale disporre di:

- meccanismi automatici capaci di leggere le basi informative al fine di realizzare il processo di misurazione degli indicatori rispetto ai target ed alimentare il processo valutativo che sta alla base del Sistema;
- strumenti on-line, fortemente integrati con i sistemi gestionali, orientati a supportare ed arricchire i processi di formulazione, assegnazione, misurazione e valutazione degli obiettivi.

In relazione al processo di misurazione degli indicatori, occorre ribadire la necessità che essi siano di tipo SMART (vedi paragrafo 3.5.1 del SMiVaP) e che in relazione a ciascuno di essi siano specificate:

- le modalità di calcolo, intese come la formula sulla base della quale avviene il processo di valorizzazione dell'indicatore stesso;
- le applicazioni informatiche, da cui sono "lette" le informazioni pertinenti e necessarie alla computazione dell'algoritmo di misurazione;
- le raccomandazioni, interpretative e gestionali, per evitare che l'errata "lettura" delle fonti informative generi indicatori incoerenti o errati;
- le regole di produzione, concordate con i soggetti tecnici gestori delle applicazioni costituenti le "fonti".

Di recente la Regione Puglia, per incoraggiare ed accrescere l'efficacia del SViMaP, ha adottato la piattaforma GZOOM. L'applicativo permette di gestire il processo di monitoraggio e valutazione delle prestazioni dell'ente. In particolare semplifica, automatizza e rende più trasparenti le attività legate alla valutazione dei risultati, alla misurazione delle performance individuali ed al monitoraggio delle fasi attuative dei piani strategici ed operativi. Dal flusso informativo elaborato dallo strumento è anche possibile aggregare dati al fine di generare informazioni utili al processo decisionale relativo alla *governance* interna dell'amministrazione o a scelte strategiche che comportano importanti ricadute sul territorio o nei servizi erogati dall'ente.
Ai fini dell'identificazione e valutazione degli indicatori di performance invece, la Regione Puglia attualmente impiega diversi sistemi informativi:

1) Le applicazioni orizzontali COBRA ed ASCOT sono impiegate per quanto riguarda la Contabilità e la Gestione delle Risorse Umane.
2) L'applicazione DIOGENE è adoperata per quanto concerne la piattaforma documentale integrata con PEC e Firma Digitale.
3) L' applicazione denominata CIFRA, a livello di singola direzione, consente:
   a) la protocollazione, catalogazione ed archiviazione degli atti;
   b) l'allineamento con COBRA al fine di rendere coerenti i dati di dotazione finanziaria, impegni e liquidazione;

c) la verifica dell'avanzamento rispetto agli strumenti di gestione dei programmi PSR, FESR, FSE e CTE; per questi ultimi, ed in particolare per gli strumenti per le attività di controllo di primo livello, è operativo il Sistema MIR;
d) l'estrazione e la visualizzazione integrata dei dati tramite cruscotti direzionali.

4) L'applicazione BANDI ed AVVISI, ad oggi usata limitatamente ad alcune direzioni, che attraverso la piattaforma di *workflow* denominata EDEMAT consente l'automazione dei processi di erogazione di incentivi alle imprese ed alle persone.
5) Le funzioni del portale SISTEMA PUGLIA in grado di produrre un ampio set di indicatori relativi al Dipartimento "Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro".
6) Lo spazio informativo e di comunicazione interno della Regione Puglia "PrimaNoi", che rappresenta un luogo di informazione, ascolto e confronto tra l'amministrazione regionale ed i suoi lavoratori.
7) Il sito della Cooperazione territoriale europea e della cooperazione internazionale "EuroPuglia";
8) L'applicazione EDOTTO, quanto ai dati sanitari.

Le applicazioni informatiche precedentemente elencate possono essere utilizzate da subito e tali sistemi informativi sono adoperati per la produzione di indicatori nell'ambito della Relazione Annuale sulla Performance. A questi, nel medio periodo, si aggiungeranno ulteriori sistemi che consentiranno di incrementare il numero di indicatori utili ai fini della valutazione sia della performance organizzativa che individuale, nonché di affinare l'accuratezza dell'intero Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
Resta fermo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 10 ottobre 2003, n. 15 disciplinante il Controllo di Gestione.

9. MODALITÀ DI RACCORDO E INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il sistema di valutazione della performance individuale si integra con i documenti relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio. La tabella che segue elenca i documenti di Pianificazione strategica e di Programmazione operativa contemplati dal D.Lgs. 126/2014, dal D.Lgs. 118/2011, dal D.Lgs. 150/2009, dalla L.R. 28/2001 e dal D.P.G.R. 304/2016, in aggiunta al Bilancio Annuale di Previsione e al Bilancio Pluriennale.

Atto	Base normativa	Contenuto	Competenza adozione
Piano di sviluppo regionale	Art. 8, L. R. 28/2001	«definisce, per un periodo non inferiore a tre anni, le linee strategiche e gli obiettivi di programma della Regione e costituisce, congiuntamente al Piano urbanistico territoriale (P.U.T.), lo strumento che ne informa l'attività di governo»	Consiglio Regionale su proposta della Giunta regionale
Documento di economia e finanza regionale (DEFR)	D. Lgs. 118/2011 e ss.ii.	«definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria. Esse andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e portate a termine	Consiglio Regionale su proposta della Giunta regionale

		dalle diverse strutture regionali»	
Obiettivi strategici e assegnazione risorse	Art.39, comma 10, D.lgs. 118/2011; assimilabili alla programmazione di cui all'art.5, D.Lgs. 150/2009; previsti nell'art. 15, comma 2, lett.a), D.Lgs. 150/2009; sotto la locuzione "indirizzi strategici", cfr. art. 4, comma 1, lett. b), L.R. n°1/2011; cfr. art. 4, D.Lgs. 165/2001;	ripartisce "le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione, ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese"	Giunta regionale/ Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma/Coordinamento dei Dipartimenti
Piano della Performance	Art. 25, comma 4, del DPGR 443/2015 e ss.ii.; art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009;	«In coerenza con i contenuti del programma di governo e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché degli atti di programmazione settoriale, il Piano delle performance individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori»	Giunta regionale/ Cabina di regia per la programmazione e l'attuazione del programma/Coordinamento dei Dipartimenti/Conferenza delle Sezioni

A questi atti si aggiungono gli atti di programmazione operativa settoriale (PSR, PO FSE, PO FESR, FEP, Masterplan dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro, programmi della cooperazione territoriale europea, ecc.). Va menzionato il Piano di rafforzamento amministrativo, adottato con D.G.R. n. 1134 del 26/05/2015, volto a valorizzare e potenziare le competenze presenti relativamente alla capacità di attuazione del Programma POR Puglia 2014-2020, nell'àmbito del quale è prevista una cabina di regia, al fine di sostenere l'avanzamento del PRA e di favorire l'acquisizione di tutte le decisioni in grado di rafforzare l'attuazione del Programma Operativo, formata dal Responsabile del PRA, dall'Autorità di Gestione, dal responsabile del fondo FSE, dall'Autorità di Audit, dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e dal Presidente dell'OIV; vanno infine menzionati i Programmi Operativi salute, di volta in volta vigenti.

Nelle more della definizione di un Piano Regionale di Sviluppo, la Giunta Regionale ha elaborato un Documento Strategico Regionale per il periodo 2015-2020. Nell'ambito del suddetto documento, riguardante la programmazione delle politiche regionali finanziate sia con risorse proprie che con

risorse derivanti da fondi nazionali ed europei, sono individuate sia le grandi sfide del periodo 2014-2020 che la conseguente articolazione degli obiettivi strategici finali ed intermedi.

ALLEGATO 1 – Scheda relativa alle Competenze e dei Comportamenti Organizzativi

La Scheda CCO è articolata secondo sei dimensioni di valutazione ed include la capacità di scelta e di decisione, la leadership e la comunicazione interna, l'attitudine all'integrazione ed alla collaborazione, la capacità di organizzare e semplificare il lavoro, la capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori ed infine l'orientamento all'utente.

Per ciascuna dimensione attribuire un punteggio da 0 a 5 e fornire una breve motivazione che giustifichi il giudizio dato.

Capacità di scelta e di decisione					
La valutazione dovrà essere fatta considerando fattori come la capacità di identificare gli aspetti ed i contenuti delle problematiche da affrontare; di individuare le soluzioni coerenti e adeguate rispetto alle problematiche individuate; di implementare in maniera efficace le soluzioni individuate; di analizzare e valutare con senso critico i risultati ottenuti; di rimodulare le proprie decisioni rispetto ai risultati ottenuti; di assumere le decisioni anche in situazioni di incertezza.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Leadership e comunicazione interna					
Ai fini della valutazione si consideri se il valutato rappresenta un riferimento professionale per il personale, diffonde adeguatamente la *vision* e la *mission* dell'Ente, diffonde adeguatamente principi e linee di comportamento, attribuisce i compiti in base a competenze e capacità specifiche, promuove e favorisce il consenso e la coesione di gruppo, si relaziona in modo positivo e propositivo nei momenti di ascolto e di dialogo con il personale assegnato nonché nei momenti di coordinamento con i colleghi; informa, comunica e coinvolge il personale sugli obiettivi e le modalità operative per poterli raggiungere.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Attitudine all'integrazione ed alla collaborazione					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di partecipare insieme con altri alla realizzazione di un lavoro ed al raggiungimenti di un obiettivo comune; di instaurare rapporti chiari e diretti con gli interlocutori, favorendo il gioco di squadra e le occasioni di scambio di informazioni e idee; di fornire aiuto nei momenti di difficoltà, mettendosi a disposizione di colleghi e collaboratori; di porre attenzione alle necessità delle altre aree coinvolte in processi lavorativi trasversali e di facilitare la collaborazione nell'intento di risolvere i problemi comuni; la disponibilità ad accogliere ulteriori esigenze dell'Ente.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**

41

Esprimere una motivazione del giudizio dato

Capacità di organizzare e semplificare il lavoro					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di definire efficacemente attività/flussi di lavoro nonché i meccanismi di controllo e di coordinamento; identificare vincoli strutturali e possibili soluzioni per la realizzazione delle attività; verificare lo stato di avanzamento delle attività in rapporto a quanto programmato ed apportare tempestivamente eventuali correttivi; utilizzare le metodologie di valutazione sia in funzione della gestione e del coordinamento che della rendicontazione agli organi di governo; promuovere l'adozione di interventi di semplificazione amministrativa dei servizi ai cittadini e alle imprese; favorire la semplificazione e l'efficientamento dei procedimenti amministrativi.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Capacità di valorizzare e promuovere i propri collaboratori					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di fissare gli obiettivi individuali e di gruppo; favorire la presa in carico di responsabilità, ovvero la delega di compiti; identificare e cogliere i fabbisogni formativi dei singoli e della struttura nel suo complesso; valutare in modo differenziato i propri collaboratori, favorendo il percorso di sviluppo professionale dei singoli; promuovere azioni per la crescita professionale; promuovere le pari opportunità					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Orientamento all'utente					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di identificare e soddisfare le necessità dei propri utenti, siano essi interni e/o esterni all'ente; di adattare il proprio lavoro in funzione delle necessità dell'utente; di adottare ed attuare efficaci strumenti atti alla rilevazione periodica della soddisfazione degli utenti; di promuovere la comunicazione e lo scambio di informazioni con gli utenti.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

ALLEGATO 2 – Scheda relativa ai progetti relativi alle Capacità di Cambiamento ed Innovazione
Per ciascuna dimensione attribuire un punteggio da 0 a 5 e fornire una breve motivazione che giustifichi il giudizio dato.

Attitudine al cambiamento					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di prestare attenzione agli scenari di cambiamento utili all'Ente; di identificare gli attori principali, i modi ed i tempi del cambiamento; di valorizzare gli elementi positivi del cambiamento e riconosce le esigenze degli altri rispetto al processo di cambiamento; valutare gli effetti dei processi di cambiamento rispetto ai cambiamenti attesi; aggiornare e migliorare le proprie competenze utilizzando tutti gli strumenti a disposizione (aggiornamento, studio personale, ecc.); favorire l'adozione di soluzioni organizzative, processi/procedure e meccanismi operativi coerenti con i cambiamenti programmati; gestire attivamente le relazioni con gli interlocutori-chiave, interni ed esterni, anche progettando congiuntamente ad essi il cambiamento.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

Capacità di innovazione					
Ai fini della valutazione si consideri la capacità del valutato di ricercare nuove idee attingendo ad un'ampia varietà di fonti (formazione, documentazione, contatti, ecc.) nell'intento di risolvere i problemi; proporre l'innovazione dei servizi, dei processi e delle modalità di lavoro, anche nella prospettiva della semplificazione amministrativa e dello snellimento delle norme e delle procedure; definire regole e modalità operative nuove e coerenti con le attività da svolgere; sperimentare o adottare strumenti/pratiche giuridico-normative innovative; sperimentare o adottare strumenti gestionali innovativi; identificare opportunità di finanziamento per supportare i processi di innovazione proposti, identificare gli attori principali, i modi ed i tempi per generare innovazione; valutare gli effetti prodotti dai processi di innovazione rispetto ai benefici attesi.					
0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Esprimere una motivazione del giudizio dato					

43

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 31 gennaio 2019, n. 207
"Piano performance 2019" ex art. 10 del D. Lgs. 150/2009. Approvazione.

L'anno 2019, addì 31 del mese di gennaio, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale, Mario Cosimo Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e confermata dal Segretario Generale del C.R., riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, nel disciplinare il "ciclo della performance" delle organizzazioni pubbliche, individua come azioni peculiari a garantire un processo di miglioramento continuo della Pubblica Amministrazione la pianificazione delle attività strategiche, la programmazione delle attività operative e la conseguente rendicontazione dell'operato di queste.

In piena sintonia con il quadro normativo nazionale, è stata approvata la L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011, recante "*Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia*", che enuncia tra i suoi obiettivi, tra l'altro, il perseguimento di più alti standard qualitativi e quantitativi delle funzioni e dei servizi assicurati dall'ente regionale e la valorizzazione del complesso delle risorse umane dell'ente.

Si richiama l'art. 10, comma 1, lett. a) del predetto decreto legislativo che recita: "*le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione .. e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori*".
In particolare il D.lgs. 150/09, come modificato dal D.lgs. 74/17 prevede, all'art. 7, l'aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance (S.Mi.Va.P).

Il ciclo di gestione della performance per il 2019 è stato pertanto avviato con l'adozione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 203/19 che ha aggiornato per il 2019 il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, precedentemente oggetto di approvazione con DUP 91/2017 e con l'adozione della successiva deliberazione n. 204/19, con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano degli obiettivi strategici 2019 - 2021 con assegnazione risorse, ai sensi del paragrafo § 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La definizione degli obiettivi strategici precede logicamente e cronologicamente l'individuazione degli obiettivi operativi che devono essere assegnati alle strutture amministrative e che sono strettamente connessi con gli strumenti di pianificazione economico-finanziaria.

Ciò premesso, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, di cui alla L. R. n. 68 del 21 dicembre 2018, e dell'approvazione del Bilancio gestionale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 195/2018, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009, si avvia la fase del ciclo della performance che prevede l'approvazione del Piano della Performance per l'esercizio di riferimento.

Si ricorda che gli obiettivi operativi per il 2019 sono stati oggetto di negoziazione con l'organo di indirizzo politico in fase di definizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.) e del Bilancio di previsione e successivamente sono stati condivisi con l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Con il presente provvedimento si intende pertanto procedere all'approvazione del Piano della Performance relativo all'esercizio 2019, che individua gli obiettivi operativi delle strutture amministrative del Consiglio regionale, articolati come da allegato sub A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tanto premesso, Il Presidente invita, quindi, l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
LA PRESENTE DELIBERAZIONE NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTO l'art. 59 della LR. n. 1 del 7/02/2004;
VISTA La LR. n. 7 del 12/05/2004;
VISTA la LR. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia del Consiglio regionale;
VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;
VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio regionale adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016;
VISTA la deliberazione n. 203/19 di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il 2019;
VISTA la deliberazione n. 204/19 di approvazione e aggiornamento degli obiettivi strategici triennali 2019-2021 del Consiglio regionale;
VISTA la L.R. n. 68 del 21 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
VISTA la D.U.P. n. 195/2018 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2019,

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- o di approvare il Piano Performance aggiornato al 2019, secondo quanto riportato nell'allegato sub A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- o di trasmettere il presente atto ai dirigenti del Consiglio regionale e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- o di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle OO.SS. aziendali e al CUG;
- o di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito "Amministrazione Trasparente" alla voce Performance;
- o di pubblicare il presente provvedimento, sul sito web del Consiglio regionale, della Giunta regionale relativo alla trasparenza e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale.

Il Segretario generale del Consiglio
Avv. Domenica Gattulli

Il Presidente
Cosimo Mario Loizzo

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/i 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
	1.1	Attivazione di percorsi di lavoro agile presso il Consiglio Regionale dell Puglia.	Dipendenti del Consiglio	15	Determinazioni dirigenziali http://www5.consiglio.puglia.it/DD/PubDD2010.nsf/Atti.DeterminazioniTutte?OpenForm	Adozione regolamento - Predisposizione modello accordo individuale e informativa sicurezza	1	Sezione Risorse Umane
	1.2	Implementazione del sito istituzionale del Garante dei diritti delle persone con disabilità	Cittadini, Organismi istituzionali attinenti alle politiche di welfare, Associazioni del terzo e quarto settore	10	http://garantedisabili.consiglio.puglia.it	Definizione layout del sito istituzionale, inserimento riferimenti normativi e documentali, relazioni annuali, modulistica, news sulla partecipazione ad eventi e manifestazioni da parte del Garante regionale	1	Sezione Garanti Regionali
	1.3	Ridefinizione ed ampliamento contenutistico del sito istituzione del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	Cittadini, Organismi istituzionali competenti allo studio e attuazione delle politiche volte al miglioramento della condizione carceraria e al contrasto del sovraffollamento, Associazioni del terzo e quarto settore	10	http://garantededetenuti.consiglio.puglia.it	Riordino ed aggiornamento dei riferimenti normativi e documentali, inserimento della modulistica, pubblicizzazione dell'Elenco delle organizzazioni di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnerships con l'Ufficio del Garante regionale	1	Sezione Garanti Regionali

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/i 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
1	1.4	Miglioramento della percezione dei servizi resi da parte del Corecom Puglia tramite l'ottimizzazione della conoscenza degli stessi per il tramite dell'aggiornamento della Carta dei Servizi del Corecom	Cittadini/ imprese	10	carta dei servizi aggiornata e pubblicata sul sito web CORECOM PUGLIA: http://corecom.consiglio.puglia.it/	Aggiornamento entro il 31/12/2019 della carta dei Servizi del CORECOM PUGLIA	1	Sezione Corecom
	1.5	Nuovo Regolamento di accesso e utilizzo dell'Aula consiliare	Enti, cittadini, organizzazioni portatori di particolari interessi	15	http://www5.consiglio.puglia.it/UDPX/XPubbUDP.nsf/Atti.DeliberazioniUDP?OpenForm	Approvazione del nuovo regolamento con delibera di Ufficio di Presidenza	1	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti/ Servizio Assemblea
	1.6	Regolamento di accesso e utilizzo delle Aule delle Commissioni consiliari	Enti, cittadini, organizzazioni portatori di particolari interessi	10	http://www5.consiglio.puglia.it/UDPX/XPubbUDP.nsf/Atti.DeliberazioniUDP?OpenForm	Approvazione regolamento con Delibera dell'Ufficio di Presidenza	1	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti/ Servizi Commissioni
	1.7	Promozione e valorizzazione delle attività di trasparenza e comunicazione	Enti, cittadini, giovani, istituzioni	10	Sito web Consiglio http://www.consiglio.puglia.it/Default.aspx	Numero di news diffuse (sul sito e tramite i social)	100/200	Sezione Biblioteca

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/ i 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
	1.8	Promozione di progetti rivolti ai giovani, alle scuole e al mondo universitario	Scuole, giovani, docenti, operatori specializzati	10	Sito web Consiglio http://www.consiglio.puglia.it/Default.aspx	Numero di studenti partecipanti;	7.000/11.000;	Sezione Biblioteca
	1.9	Comunicazione legislativa: conoscibilità delle attività politico-istituzionali svolte dal Consiglio - Rapporto annuale	Organi e strutture del Consiglio e della Giunta, cittadini, giuristi	10	http://www.consiglio.puglia.it/dettaglio/contenuto/33240/Rapporti-sulla-Legislazione-regionale	Stampa rapporto annuale sulla legislazione e le altre attività del Consiglio	1	Sezione Affari e studi giuridici e legislativi/ Servizio Affari e studi giuridici e legislativi
	2.1	Promozione e realizzazione di una rete con centri di documentazione, università e altri enti, al fine di migliorare gli strumenti di supporto all'attività legislativa, acquisire e produrre documentazione conoscitiva, promuovere la valutazione degli impatti della normativa regionale e partecipare ad iniziative della Conferenza dei Presidenti dei CC.RR., della CALRE, e di centri di competenza anche afferenti alla rete.	Cittadini, centri di competenza (enti di ricerca, ecc.), Organi e strutture del Consiglio	15	Deliberazioni Ufficio di Presidenza per convenzioni/Protocollo CR/ Sito del Consiglio regionale	Elaborazione di almeno 2 proposte di accordo / intesa / convenzione / incarico di stdio e ricerca ed eaborazione di almeno 4 documenti	6	Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/ I 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
	2.2	Consolidamento utilizzo strumenti per il miglioramento della legislazione in attuazione della legge regionale 29/2011	Organi e strutture del Consiglio e della Giunta	15	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/WSNew?OpenForm&Seq=2#_RefreshKW_Iniziativa	Redazione schede di analisi tecnico normativa delle proposte di legge -	20/35	Sezione Affari e studi giuridici e legislativi/Servizio Affari e studi giuridici e legislativi
	2.3	Formulazione di proposte di risoluzione sulle tematiche affrontate in sede comunitara e sulle quali il Consiglio Regionale intenda esprimere la sua posizione	Enti, cittadini, organizzazioni portatori di particolari interessi	20	http://www5.consiglio.puglia.it/GissX/XPubbGiss.nsf/Atti.VarieTutti?OpenForm	Approvazione di almeno due risoluzioni dirette al Parlamento/ Conferenza dei Pesidenti delle Assemblee legislative regionaii/ Commissione Europea	2	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti / Servizi Commissioni e Assemblea, Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa
	2.4	Attivazione di un centro di competenza a supporto delle strutture interne e in via sperimentale a supporto del territorio per l'attuazione della normativa in materia di accesso e trasparenza	Cittadini, strutture regionali	15	Protocollo CR/ Sito del Consiglio regionale	Predisposizione di documenti di analisi / schemi di PdL / note informative	2	Segretariato Generale del Consiglio/ Servizio Affari generali - Sezione Studio e Documentazione a supporto dell'attività legislativa
	2.5	Ricognizione, analisi e raccolta sistematica della normativa applicata alla dirigenza regionale	Dipendenti del Consiglio, organo di indirizzo	15	Protocollo - atti Ufficio di Presidenza	Presentazione all'Ufficio di Presidenza della proposta di testo unitario	1	Segretario Generale del Consiglio/ Servizio Affari generali - Sezione Risorse Umane

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/i 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
	2.6	Attuazione art. 9 della legge regionale 29/2011 - Armonizzazione delle tecniche redazionali delle clausole valutatitive - Approfondimenti -	Organi e strutture del Consiglio e della Giunta	20	Nota di trasmissione all'Ufficio di Presidenza	Predisposizione dossier	1	Sezione Affari e studi giuridici e legislativi/Servizio Affari e studi giuridici e legislativi
	3.1	Redazione bozza nuovo regolamento di amministrazione e contabità alla luce del dlgs.118/2011	Strutture del consiglio	20	Nota di trasmissione della bozza all'Ufficio di Presidenza.	Documento contenente la rielaborazione del nuovo regolamento di contabilità alla luce delle innovazioni in materia contabile Dlgs.118/2011 e dalle norme sul conto giudiziale.	1	Segretariato Generale del Consiglio/Sezione Amministrazione e Contabilità
	3.2	Dematerializzazione archivi del bilancio attivazione archivio informatizzato per mandati e reversali anno 2018	Fornitori, consiglieri, strutture del consiglio	10	Produzione di una specifica sezione o categorizzazione all'interno del sistema informativo Di.DOC	Ridefinizione dei processi e dei procedimenti del cartacea ad un più efficiente contesto digitale per il raggiungimento degli obiettivi di una reale innovazione dei processi informativi	3022 documenti cartacei da dematerializzare	Sezione Amministrazione e Contabilità
	3.3	Realizzazione di un software gestionale delle attività di monitoraggo delle TV locali finalizzato all'ottimizzazione dei processi ed una maggiore qualità dei servizi resi	Cittadini/ imprese	15	Trasmissione documento di progetto al Comitato	Realizzazione entro il 31/12/2019 del progetto relativo alla realizzazione del software di gestione delle attività di monitoraggio che viene trasmesso al Comitato ai fini dell'autorizzazioen alla spesa	1	Sezione Corecom
	3.4	Miglioramento della qualità del servizio attraverso l'implementazione di un sistema interno di "customer satisfacion" rivolto agli utenti	Cittadini/ imprese	15	Questionario sul sito web del Corecom	Realizzazione entro il 31/12/2019 del questionario da sottoporre agli utenti del Corecom Puglia	1	Sezione Corecom / Servizio contenzioso

Obiettivi Operativi Annuali 2019

SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SEGRETARIO GENERALE: Avv. Domenica Gattulli

Codici		Obiettivo Operativo Annuale			Indicatore/i 2019			Struttura responsabile degli Obiettivi
OBST	OBA	Descrizione	Stakeholder	Peso (in percentuale)	Fonti di verifica e/o modalità di calcolo	Descrizione	target	Sezione/Servizio
3	3.5	Sistematizzazione, promozione e diffusione delle fonti documentali e informative	Enti, cittadini, scuola, istituzioni	15	Relazioni ditta aggiudicataria dei servizi biblioteconomici	Prestazioni orarie per assicurare i servizi bibliotecari	23.000/30.000	Sezione Biblioteca
	3.6	Attività di verifica, monitoraggio e mantenimento per l'elezione del nuovo Data Center a Polo Strategico Nazionale	Cittadini e Imprese, Strutture Politiche e amministrative consiliari, Strutture Politiche e amministrative regionali	15	Elezione del Data Center del C.R. a Polo Strategico Regionale da parte dell'AGID, come indicato nella propria circolare n.05 del 30 novembre 2017	Il nuovo Data Center del Consiglio, candidato ad essere eletto a PSN in ossequio alle normative vigenti, richiede efficienti azioni di verifica e monitoraggio per il suo mantenimento al livello raggiunto	1	Sezione Informatica e tecnica
	3.7	Efficace azione di supporto al RIUSO del Sistema Informativo DiDoc©, di proprietà del Consiglio .	Pubbliche amministrazioni, Soggetti giuridici	10	Domanda di richiesta di Riuso da parte di un Ente Pubblico e/o di soggetti giuridici che intendano utilizzarlo per proprie esigenze, fruitori del RIUSO al 31/12/2019	Come prescritto dal D.Lgs. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217), il Consiglio, titolare del Sistema Informativo DiDOC©, intende favorire il RIUSO a quegli stakeholder che ne facciano istanza	>= 1	Sezione Informatica e tecnica

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 gennaio 2019, n. 45

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Arcangelo Nardiello.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M . 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo 1, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le

USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Considerata l'istanza del 6 dicembre 2018 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di infermiere di fascia 5 dal dott. Arcangelo Nardiello, nato a_____, il 22 settembre 1981, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con prot. AOO_183 n. 623 del16 gennaio 2019.

Considerato che dal 23 febbraio 2015 al 31 dicembre 2016 il dott. Arcangelo Nardiello è stato impiegato, con l'incarico di Infermiere di fascia 5 presso il Burton Hospitals NHS Foundation Trust (ora University Hospitals of Derby & Burton NHS Foundation Trust) e che, in definitiva, il medesimo risultava titolare di un contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno, giusta certificazione rilasciata in data 19 novembre 2018 dall'Executive Managing Director del University Hospitals of Derby & Burton NHS Foundation Trust, vistata per conferma, in data 5 dicembre 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Londra .

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 5 dicembre 2018, University Hospitals of Derby & Burton NHS Foundation Trust è una "*struttura sanitaria appartenente all'NHS (National Health Service - Servizio Sanitario Nazionale Britannico)*".

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Arcangelo Nardiello al servizio di ruolo prestato in qualità di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

DECRETA

Art. 1 - E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Arcangelo Nardiello dal 23 febbraio 2015 al 31 dicembre 2016 presso l'University Hospitals of Derby & Burton NHS Foundation Trust all'incarico di Operatore professionale sanitario "Infermiere" nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - l servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 23 GEN. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2019, n. 54

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735» .

Visto l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo l della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

Visto il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo l, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

Visto l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

Visti gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A - Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

Visto l'art. 16, comma 1, parte II, lett. b) dell'«Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D. lgs. n.502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni» del 23 marzo 2005, così come modificato dall'art. 3 dell'ACN del 21 giugno 2018, il quale annovera tra i titoli di servizio valutabili ai fini della formazione della graduatoria regionale le attività di «sostituzione del medico di assistenza primaria solo se svolta con riferimento a più di 100 utenti e per periodi non inferiori a 5 giorni continuativi».

Considerata l'istanza del 22 dicembre 2018 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato, in qualità di medico sostituto di medici assistenza primaria convenzionati con la C.P.A.M. (Caisse Primaire d'Assurance Maladie), dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini, nata a_____ l'8 novembre 1983, acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, prot. AOO183 n. 186 dell'8 gennaio 2019.

Considerato che dal 24 novembre 2018 al 15 dicembre 2018 la Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini ha effettuato attività di sostituzione, a tempo pieno e retribuita, della Dott.ssa Fathia Bensabbah, giusta certificazione rilasciata, in data 17 dicembre 2018, dalla Dott.ssa Fathia Bensabbah, vistata per conferma, in data 28 dicembre 2018, dal Consolato Generale d'Italia a Metz;

Rilevato che, in base all'attestazione rilasciata in data 5 settembre 2017 dal Presidente del Consiglio Dipartimentale della MARNE dell'Ordine dei Medici, vistata per conferma, in data 27 ottobre 2017, dal Consolato Generale d'Italia a Metz, lo studio di medicina della Dott.ssa Fathia Bensabbah costituisce un'istituzione «d'interesse pubblico con una propria autonomia amministrativa, economica e operativa».

Ritenuto che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini all'attività di sostituzione del medico di assistenza primaria nel territorio italiano.

DECRETA

Art. 1 - É riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dalla Dott.ssa Daniela Maria Vittoria Maraglino Perrini, dal 24 novembre 2018 al 15 dicembre 2018, presso lo studio della Dott.ssa Fathia Bensabbah all'attività di «sostituzione del medico di assistenza primaria» nel territorio italiano.

Art. 2 - l servizi individuati nei precedenti articoli sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 no 484.

Art. 3 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, addì 30 GEN. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2019, n. 55

D.G.R. n. 93/2019. Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A.- definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";

VISTO il D.P.G.R. n. 586 del 26 ottobre 2017 pubblicato sul BURP n. 124 del 2 novembre 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";

D E C R E T A

E' adottato l'atto di modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n.586 del 26 ottobre 2017 di modifica del D.P.G.R. n.316 del17 maggio 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione modello M.A.I.A. di cui al D.P.G.R. n.443/2015 - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni":

Art. 1

L'art.1 è integrato nel modo seguente: La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente:

- provvede al coordinamento complessivo della governance del sistema di ASP, IPAB e Fondazioni e cura le istruttorie amministrative relative a nomine e commissariamento anche attraverso l'attività ispettiva di controllo;
- garantisce il supporto tecnico-giuridico agli organi amministrativi di ASP, IPAB e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche;
- istruisce il procedimento amministrativo relativo alle modifiche statutarie delle ASP ivi comprese le proposte di fusione fra aziende;
- esercita il controllo sugli atti residuali di gestione patrimoniale e finanziaria delle IPAB;
- esercita la prescritta attività di controllo sugli atti dispositivi del patrimonio delle ASP (art. 26 L. R. 15/04 e s.m.i.).

Art. 2

L'art.2 co.1 lett. b) è integrato nel modo seguente: la sezione Raccordo al Sistema Regionale:

- esercita il controllo sui bilanci di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

* * * *

Il presente decreto sarà notificato, a cura della Direzione amministrativa del Gabinetto, alla sezione Supporto legislativo per la necessaria armonizzazione con il testo del D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. ed alla sezione Personale per i connessi adempimenti, nonché alle sezioni interessate.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 30 GEN. 2019

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 gennaio 2019, n. 7

P.O. FEAMP 2014/2020. Precisazioni "SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE" allegato alla DDS n. 153 del 03/08/2018.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L.R. n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" al perito agrario Vito Di Pierro;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo Di Mola, dalla quale si relaziona quanto segue.

Con DDS n. 133 del 18/07/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha adottato gli "*schemi relativi a Domanda di pagamento per anticipazione, acconto/saldo e Garanzia Fideiussoria"*;

Il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi del PO FEAMP 2014/2020, nella seduta del 27/07/2018 presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha discusso, al secondo punto all'Ordine del giorno, la *Modifica dell'Allegato S – Schema Garanzia Fideiussoria Privati per Anticipazione – del Modello Attuativo del PO FEAMP 2014/2020* approvando la modifica durata della garanzia fideiussoria;

Con DDS 153 del 03/08/2018 si è provveduto alla modifica dei termini di durata della garanzia fideiussoria e, particolare, dell'allegato A "***Schema garanzia fideiussoria privati per anticipazione***";

Considerato che si è stato verificato che il SIPA non ha ancora implementato la funzionalità per generare il "*BARCODE"* richiesto nel precitato ***Schema garanzia fideiussoria privati per anticipazione;***

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- ✓ precisare che il riferimento al "*BARCODE*" di cui allo "SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE" di cui all'A .D. n. 153 del 03/08/2018, non va compilato, in quanto il SIPA non ha ancora implementato la funzionalità necessaria a generarlo;
- ✓ incaricare la Responsabile del raccordo a trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- ✓ disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Responsabile della Misura 4.63
p.a. Vito Di Pierro

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dr. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata del Servizio FEAMP e viste le sottoscrizioni dei proponenti;

DETERMINA

- ✓ di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- ✓ di precisare che il riferimento al "*BARCODE*" di cui allo "SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE" di cui all'A.D. n. 153 del 03/08/2018, non va compilato, in quanto il SIPA non ha ancora implementato la funzionalità necessaria a generarlo;
- ✓ di incaricare la Responsabile del raccordo a trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- ✓ di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it.*

Il presente atto:
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 5 (cinque) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Referente AdG FEAMP2014/2020
Dr. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 gennaio 2019, n. 14

Reg. (UE) n. 508/2014 art. 68 - Programma Operativo FEAMP 2014/2020: SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019 – Manifestazione fieristica in Bruxelles, 7-9 maggio 2019.

DDS n. 1 del 07/01/2019, BURP n. 3 del 10/01/2019 - APPROVAZIONE ELENCO CANDIDATURE PARTECIPAZIONE SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il D. lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. 28/12/2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

Vista la L.R. 28/12/2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

VISTA la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'Incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo, Rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dr. Aldo Di Mola, espone quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connesse all'attuazione della delega stessa;

PRESO ATTO che la precitata Convenzione è stata sottoscritta in data 01/12/2016;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale pesca e acquacoltura, Prot. N. 24077 del 03/12/2018 (acquisita al Prot. N. 14943 del 04/12/2018) relativa alla partecipazione italiana alla manifestazione annuale SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019, che si terrà a Bruxelles (Belgio) dal 7 al 9 maggio 2019;

PRESO ATTO che SEAFOOD EXPO GLOBAL di Bruxelles è la principale manifestazione internazionale in Europa sui prodotti ittici; essa raggruppa tutta la filiera ittica rappresentando un appuntamento di primaria importanza e di rilevante interesse per gli operatori del settore che hanno, in questa sede, l'occasione di valorizzare e promuovere il prodotto ittico di eccellenza;

PRESO ATTO, altresì, che lo spazio espositivo messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale pesca e acquacoltura, è a titolo gratuito ed è finalizzato all'esposizione/presentazione di iniziative regionali per la valorizzazione dei prodotti ittici;

CONSIDERATO che la precitata nota richiede la partecipazione anche di operatori ittici della Regione Puglia alla predetta manifestazione;

CONSIDERATO, infine, che le aziende partecipanti dovranno assumere l'impegno e il relativo onere a trasportare, sino al luogo di raccolta comunicato dalla impresa aggiudicataria del servizio relativo all'organizzazione, il prodotto ittico congelato, refrigerato, in conserva che desidera esporre, sino ad un massimo di 50 Kg, debitamente imballato e perfettamente identificato e con tutti i certificati sanitari richiesti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura N. 1 del 07/01/2019 (pubblicato sul BURP n. 3 del 10/01/2019) è stato indetto Avviso manifestazione di interesse per imprese espositrici del settore pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione - aventi sede legale e sede operativa nel territorio;

CONSIDERATO che con la medesima Determinazione Dirigenziale è stato fissato quale termine ultimo di presentazione delle domande, a pena di esclusione, le ore 23.59 del 25/01/2019 stabilendo, altresì, che la presentazione della manifestazione di interesse sarebbe avvenuta compilando l'apposito modulo (Allegato A) corredato di copia di un documento di identità in corso di validità, con trasmissione esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: sezionepsrfeamp@pec.rupar.puglia.it;

VISTE le candidature pervenute, tutte nei modi e nei termini di trasmissione previsti, acquisite al protocollo dell'Ente come si seguito elencato:

N° PROGR.	DATA PEC	N.PROT.	DEL	DITTA	P.IVA
1	11/1/2019 ore 17.37	308	14/01/2019	**DI TURI SRL**	05428940729
2	24/1/2019 ore 10.24	787	24/01/2019	**CARONE SRL**	05393270722
3	24/1/2019 ore 21.26	835	25/01/2019	**MITOS SRL**	06209620720
4	25/1/2019 ore 17.58	903	28/01/2019	**GIOIOSO ITTICA SAS**	01811230745
5	25/1/2019 ore 17.55	904	28/01/2019	**GIOIOSO ITTICA SRL**	02438590743
6	25/1/2019 ore 18.04	905	28/01/2019	**DON PESCE SRL**	02525690745
7	25/1/2019 ore 15.41	906	28/01/2019	**MAREVIVO SRL**	02504730751
8	25/1/2019 ore 20.57	907	28/01/2019	**LEPORE MARE SPA**	01698060744
9	25/1/2019 ore 19.46	908	28/01/2019	**A&G SRL**	02518590746
10	25/1/2019 ore 19.56	910	28/01/2019	**LA PESCHERIA SRL**	02255480747
11	25/1/2019 ore 20.45	911	28/01/2019	**NON SOLO MARE SRL**	02032920749
12	25/1/2019 ore 15.50	913	28/01/2019	**PANITTICA ITALIA SOC. AGR. SRL**	02403300748
13	25/1/2019 ore 19.16	915	28/01/2019	**ITTICA CALDOLI SOC.AGR. A R.L.**	01581520713
14	25/1/2019 ore 19.34	917	28/01/2019	**ITTICA ZU PIETRO srl**	06122920728
15	25/1/2019 ore 19.37	918	28/01/2019	**ITTICA DONATACCIO SRL**	03759190717

CONSIDERATO che nella Determinazione Dirigenziale n. 1 del 7/01/2019 sono stati stabiliti i criteri per la redazione di apposito elenco dei soggetti richiedenti "*che dovranno operare in uno dei settori economici individuati dai codici di attività A03, C10.2 e G46.38, e che sarà determinato sulla base del maggior volume d'affari dichiarato per l'esercizio 2017; inoltre, indipendentemente dalla collocazione in graduatoria per volume d'affari, sarà darà priorità alla partecipazione, ove ne facciano istanza:*

- *almeno due operatori registrati presso la CCIAA con codice prevalente (P) nel settore di attività A03 (Pesca e Acquacoltura) in funzione del maggior fatturato;*
- *a un massimo di due operatori, operanti nei settori C10.2 e G46.38, che non abbiano partecipato alla precedente edizione del SEAFOOD EXPO e con fatturato maggiore o uguale ad euro 500.000,00."*

CONSIDERATO che le ditte: *NON SOLO MARE srl* (P.IVA 02032920749), *LA PESCHERIA srl* (p.iva 02255480747) non possiedono il Codice di attività ritenuto ammissibile dall'Avviso pubblico di che trattasi e, pertanto, non sono posizionabili nell'elenco degli idonei;;

CONSIDERATO, altresì, che la ditta *DON PESCE srl* (P.IVA 02525690745) non ha fornito indicazioni relative al settore economico di afferenza e il relativo Codice di attività, pertanto non è posizionabile nell'elenco degli idonei;

VISTA l'istruttoria delle domande pervenute, i cui esiti sono stati trasmessi con nota Prot. 1140 del 29/1/2019, contenente l'elenco delle candidature idonee a partecipare a SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019 – BRUXELLES di cui all'Avviso pubblico DSS n. 1 del 07/01/2019, pubblicata su BURP n. 3 del 10/01/2019, redatto sulla base del maggior volume d'affari dichiarato per l'esercizio 2017 e al quale sono state assegnate le priorità alla partecipazione stabilite dal medesimo Avviso, come di seguito riportato:

N° PROGR.	DITTA	P.IVA	SETTORE ECONOMICO	ASSEGNAZIONE PRIORITÀ AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO
1	**ITTICA ZU PIETRO srl**	06122920728	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)
2	**PANITTICA ITALIA SOC. AGR. SRL**	02403300748	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
3	**ITTICA DONATACCIO SRL**	03759190717	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)
4	**ITTICA CALDOLI SOC. AGR. A R.L.**	01581520713	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
5	**LEPORE MARE SPA**	01698060744	G46.38	
6	**DI TURI SRL**	05428940729	G46.38	
7	**MAREVIVO SRL**	02504730751	G46.38	
8	**CARONE SRL**	05393270722	G46.38	
9	**GIOIOSO ITTICA SRL**	02438590743	G46.38	
10	**MITOS SRL**	06209620720	G46.38	
11	**GIOIOSO ITTICA SAS**	01811230745	C10.2	
12	**A&G SRL**	02518590746	A03	

PRESO ATTO che il numero di stand disponibili per ciascuna Regione sarà reso noto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali solo quando saranno acquisite le adesioni da tutto il territorio nazionale e che in funzione del dato ciascuna Regione dovrà aumentare o ridurre il numero di partecipanti.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la seguente Determinazione e precisamente di:

1. approvare l'elenco delle candidature idonee a partecipare a SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019 – BRUXELLES, redatto sulla base del maggior volume d'affari dichiarato per l'esercizio 2017 e al quale sono state assegnate le priorità alla partecipazione stabilite dal medesimo Avviso, come di seguito riportato:

N° PROGR.	DITTA	P.IVA	SETTORE ECONOMICO	ASSEGNAZIONE PRIORITÀ AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO
1	**ITTICA ZU PIETRO srl**	06122920728	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)
2	**PANITTICA ITALIA SOC. AGR. SRL**	02403300748	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
3	**ITTICA DONATACCIO SRL**	03759190717	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)

4	**ITTICA CALDOLI SOC. AGR. A R.L.**	01581520713	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
5	**LEPORE MARE SPA**	01698060744	G46.38	
6	**DI TURI SRL**	05428940729	G46.38	
7	**MAREVIVO SRL**	02504730751	G46.38	
8	**CARONE SRL**	05393270722	G46.38	
9	**GIOIOSO ITTICA SRL**	02438590743	G46.38	
10	**MITOS SRL**	06209620720	G46.38	
11	**GIOIOSO ITTICA SAS**	01811230745	C10.2	
12	**A&G SRL**	02518590746	A03	

2. considerare non idonee le candidature delle ditte: *NON SOLO MARE srl* (P.IVA 02032920749), *LA PESCHERIA srl* (P.IVA 02255480747) e *DON PESCE srl* (P.IVA 02525690745) per le motivazioni esposte in narrativa;
3. comunicare l'elenco delle imprese, selezionate a seguito di quanto previsto dal presente avviso, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale Pesca e Acquacoltura e, per conoscenza, alle ditte selezionate, per gli opportuni accordi tecnici relativi alla partecipazione all'evento fieristico delle singole aziende e l'assegnazione dei moduli espositivi;
4. prendere atto che il numero dei moduli disponibili per ciascuna Regione sarà definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale pesca e acquacoltura, in funzione delle adesioni raccolte da tutto il territorio nazionale;
5. stabilire che, in caso di assegnazione di uno spazio espositivo, l'eventuale mancato presidio dello stesso da parte della Ditta/Impresa assegnataria durante l'evento in questione, comporterà l'esclusione dalle successive manifestazioni;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel BURP e nel sito feamp.regione.puglia.it, avente valore di notifica per i richiedenti la partecipazione al SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE DI RACCORDO
Rag. Maria Amendolara
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio Programma FEAMP,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 7/1997. In materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare l'elenco delle candidature idonee a partecipare a SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019 – BRUXELLES, redatto sulla base del maggior volume d'affari dichiarato per l'esercizio 2017 e al quale sono state assegnate le priorità alla partecipazione stabilite dal medesimo Avviso, come di seguito riportato:

N° PROGR.	DITTA	P.IVA	SETTORE ECONOMICO	ASSEGNAZIONE PRIORITÀ AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO
1	**ITTICA ZU PIETRO srl**	06122920728	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)
2	**PANITTICA ITALIA SOC. AGR. SRL**	02403300748	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
3	**ITTICA DONATACCIO SRL**	03759190717	G46.38	Priorità (non ha partecipato a precedenti edizioni Seafood Expo)
4	**ITTICA CALDOLI SOC. AGR. A R.L.**	01581520713	A03	Priorità (ATECO prevalente A03)
5	**LEPORE MARE SPA**	01698060744	G46.38	
6	**DI TURI SRL**	05428940729	G46.38	
7	**MAREVIVO SRL**	02504730751	G46.38	
8	**CARONE SRL**	05393270722	G46.38	
9	**GIOIOSO ITTICA SRL**	02438590743	G46.38	
10	**MITOS SRL**	06209620720	G46.38	
11	**GIOIOSO ITTICA SAS**	01811230745	C10.2	
12	**A&G SRL**	02518590746	A03	

3. di considerare non idonee le candidature delle ditte: *NON SOLO MARE srl* (P.IVA 02032920749), *LA PESCHERIA srl* (P.IVA 02255480747) e *DON PESCE srl* (P.IVA 02525690745) per le motivazioni esposte in narrativa;

4. di comunicare l'elenco delle imprese, selezionate a seguito di quanto previsto dal presente avviso, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale Pesca e Acquacoltura e, per conoscenza, alle ditte selezionate, per gli opportuni accordi tecnici relativi alla partecipazione all'evento fieristico delle singole aziende e l'assegnazione dei moduli espositivi;
5. di prendere atto che il numero dei moduli disponibili per ciascuna Regione sarà definito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale pesca e acquacoltura, in funzione delle adesioni raccolte da tutto il territorio nazionale;
6. di stabilire che, in caso di assegnazione di uno spazio espositivo, l'eventuale mancato presidio dello stesso da parte della Ditta/Impresa assegnataria durante l'evento in questione, comporterà l'esclusione dalle successive manifestazioni;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel BURP e nel sito feamp.regione.puglia.it, avente valore di notifica per i richiedenti la partecipazione al SEAFOOD EXPO GLOBAL 2019.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale ed è composto in totale di n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate;

Il Dirigente della Sezione e
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 gennaio 2019, n. 16

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone". Autorità procedente: Comune di Altamura (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 12.12.2018 il Comune di Altamura accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla "***Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone***":
  - nota prot. n.24 del 12.12.2018, a firma del Dirigente del III Settore Sviluppo e Governo del

Territorio del Comune di Altamura, quale attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ;
- proposta di deliberazione di Giunta Comunale, quale atto di formalizzazione della proposta di variante;
- F_182166_PARERE VINCA.pdf
- F_182171_Tav_1.pdf
- F_182177_Tav_2.pdf
- F_182183_Tav_3.pdf
- F_182189_Tav_4.pdf
- F_182195_RELAZIONE TECNICA.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Altamura provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 12.12.2018 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. n. AOO_089_13197 del 12.12.2018 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Altamura la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 09.01.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n.AOO_089-256, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Altamura, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera a) punto VII) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per le […] *modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi* […];

RILEVATO, sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, che […] *La variante di cui all'oggetto è finalizzata ad un riassetto della soluzione tipologica relativa ai lotti 11 e 12 nella logica delle sopravvenute esigenze di ridimensionamento degli spazi e l'applicazione della L.R. n. 1372008, nel rispetto di indici e parametri urbanistici e più in generale delle vigenti norme del P.d.L. e del P.R.G.* […] *la modifica della tipologia D1, come denominata nel PdL approvato con DGC 210/2006, che prevedeva un piano seminterrato destinato ad autorimessa, piano rialzato e piano primo destinati a residenza, un piano secondo destinato ad uffici ed un sottotetto praticabile, con una nuova tipologia composta da un piano seminterrato destinato ad autorimessa servito da una rampa carrabile, un piano rialzato da destinarsi a servizi 8uffici) e autorimessa, un piano primo e secondo da destinarsi a residenza, un piano terzo-sottotetto da destinarsi a servizi 8uffici), a residenza e a sottotetto praticabile non abitabile* […]; (cfr., "Attestazione" e "Istruttoria dell'ufficio");

VERIFICATO CHE […]:
- la modifica di piano che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7.2.a) VII del Regolamento in parola , in quanto:
  1) non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali o alle relative destinazioni d'uso ammesse;

2) non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale)
3) e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, con particolare riferimento alla Valutazione d'Incidenza, di competenza regionale, attese le modifiche progettuali proposte successivamente al parere reso dalla Regione Puglia con nota prot.1221 del 03/02/2005;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la "***Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone***";
- **di precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla "*Variante tipologica ai lotti 11 e 12 del P.D.L. comparto 29 – zona di espansione C2 del P.R.G. denominato Capurso ed altri, in località Chiancone",* pertanto non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in**

materia ambientale ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, con particolare riferimento alla Valutazione d'Incidenza, di competenza regionale, attese le modifiche progettuali proposte successivamente al parere reso dalla Regione Puglia con nota prot.1221 del 03/02/2005;

- **di demandare** al Comune di Altamura, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento **all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione;**
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Altamura;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 5 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - sul Portale Ambientale regionale, http://ecologia.regione.puglia.it in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2019, n. 17

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali",* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs

105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore "CI.BAR.GAS S.r.l." di Cerignola (FG) è stato oggetto di due visite ispettive:

- la prima, effettuata nel mese di luglio 2013 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 60586 del 24.10.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 65 del 06.11.2013;
- la seconda, effettuata nei mesi di Marzo e Giugno 2015 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi. seguendo la programmazione regionale prevista dalla nota prot. 4677 del 24.11.2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 32384 del 08.06.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.9 del 22.06.2015.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "*soglia inferiore*", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG).

Con nota prot. 48328 del 23.07.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 31 luglio, 20 settembre e 5 novembre 2018, ha ispezionato lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 05.11.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "*Rapporto Finale di Ispezione*" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO prot. 72375 del 06.11.2018).

Con successiva nota prot. 84313 del 19.12.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il

"Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "*Rapporto*" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 3 livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- il Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "*raccomandazioni" e "prescrizioni"* impartite con DD. n.9 del 22.06.2015 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *"Risultanze da precedente ispezione..."* del "*Rapporto*" e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 4176 del 21.01.2019.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le "*raccomandazioni*" elencate al § 11.1.1 del cap.11 "*Conclusioni*" *del "Rapporto"* riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "*prescrizioni*" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2 del cap. 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto*";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "*Rapporto*" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della tariffa ispettiva ed in particolare dei relativi calcoli riportati alle tabelle 1 e 2 (rif. cap. 11.3 "*Inviti alle Autorità*" del Rapporto);

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 34 pagine e 14 allegati, trasmesso dalla

Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 84313 del 19.12.2018, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del "VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO" datato 05.11.2018 (rif. prot. 72375 del 06.11.2018), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserire all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
5. di prendere atto delle precisazioni fornite da ARPA Puglia con nota prot. 4176 del 21.01.2019, circa l'avvenuta implementazione da parte del Gestore di tutte le "prescrizioni" rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n. 9 del 22.06.2015;
6. di accogliere le *"proposte di prescrizioni"* e fare proprie le *"raccomandazioni"* formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "*Conclusioni*" del "*Rapporto"* allegato al presente provvedimento;
7. in attuazione a quanto previsto dalla DGR 1865 del 19.10.2018, di prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della relativa tariffa ispettiva (rif. cap. 11.3 "*Inviti alle Autorità*" del Rapporto);
8. stabilire che il Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, ***entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto,*** un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette *"prescrizioni"* e *"raccomandazioni"*;
9. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "*prescrizioni*" e "r*accomandazioni*" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
11. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**
13. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
14. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 7 facciate, per un totale di n° 15 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 84313 del 19.12.2018

Stabilimento: "CI.BAR.GAS S.r.l." – **Sede Operativa:** S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

11. CONCLUSIONI

In base a quanto chiesto dal Mandato Ispettivo dall'Autorità Competente, Regione Puglia, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "3" Livello *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"*, ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI TECNICI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità. Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla *"Regione Puglia"* recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La commissione raccomanda che per ogni simulazione sia indicato il tempo effettivamente svolto.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La commissione raccomanda di verificare che tutte le procedure SGS riportino i riferimenti normativi aggiornati (il D.Lgs. 334/99 è abrogato).

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-96-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

4.iv Le procedure di manutenzione

La commissione raccomanda di eliminare dalla procedura SGS 3.2 il permesso di lavoro in ambienti confinati.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La commissione raccomanda che in caso non sia presente la squadra minima di emergenza, il deposito deve essere messo in sicurezza.

La commissione raccomanda di compilare un registro indicando la presenza del personale di presidio in orario notturno.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda di riportare i D.P.I. da utilizzare per ogni tipologia di evento incidentale.

La commissione raccomanda che il soggetto che effettua le manutenzione sull'impianto antincendio (estintori, idranti, impianto di raffreddamento punto di travaso e locale imbottigliamento) sia abilitato ai sensi della normativa vigente.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione raccomanda di effettuare la formazione in materia di sicurezza a tutti i neo-assunti prima del loro impiego in zona potenzialmente pericolosa.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La commissione propone di prescrivere di aggiornare il documento di politica con i riferimenti normativi corretti (eliminare ad esempio il D.Lgs. 334/99) e che lo stesso sia firmato dal Gestore.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La commissione propone di prescrivere di aggiornare l'intero SGS PIR (manuale e procedure) aggiornandolo ai sensi del D.Lgs. n. 105/15.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La commissione propone di prescrivere di inserire nei moduli della procedura 1.1 la data della nomina e gli estremi del gestore (timbro).

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-96-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

La commissione propone di prescrivere di aggiornare l'organigramma aziendale e la procedura 1.1 con i riferimenti del RLS attuale.

2.ii - Attività di informazione

La commissione propone di prescrivere che siano aggiornati i Moduli del piano di informazione inserendo gli estremi dell'addetto che ha frequentato il corso.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda all'aggiornamento degli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere di redigere delle planimetrie con l'indicazione delle distanze di danno degli scenari incidentali in scala adeguata (ad esempio 1:200).

La Commissione propone di prescrivere che il gestore e l'analista di rischio rivedano l'analisi dei rischi esistente rendendola conforme al D.Lgs. 105/2015.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura SGS 3.5 con riferimenti normativi aggiornati.

La commissione propone di prescrivere di verificare la compatibilità sismica delle strutture ai sensi delle NTA 2018 e OPCM 3274/2003.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che, in caso i serbatoi di stoccaggio di Gpl non siano stati verificati oppure il sistema di rilevazione perdite di Gpl non funzioni, lo stabilimento deve essere messo in sicurezza.

La commissione propone di prescrivere di effettuare le verifiche periodiche dei serbatoi Gpl secondo la periodicità di Legge.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare il PEI indicando il RLS attuale.

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-96-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La commissione propone di prescrivere di indicare in una procedura SGS quale soggetto interno e/o esterno effettua le manutenzioni sulle attrezzature antincendio.

La commissione propone di prescrivere di correggere i moduli per la manutenzione degli idranti e degli estintori.

La commissione propone di prescrivere di rendere il PEI conforme al CPI in merito al numero e tipologia di estintori.

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura 3.8 indicando in maniera chiara e distinta i "dispositivi di protezione collettiva" e i "Dispositivi di protezione individuali"

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione propone di prescrivere di ripristinare i punti di discontinuità della pavimentazione presenti sul piazzale e nei bacini di contenimento dei serbatoi.

La commissione propone di prescrizione di effettuare la manutenzione sugli ugelli dell'impianto di raffreddamento del punto di travaso.

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 INVITI ALLE AUTORITÀ

REGIONE PUGLIA

Verifiche in merito al pagamento della tariffa relativa alle attività d'ispezione

Lo stabilimento CI.BAR.GAS di Cerignola è stato oggetto di due ispezione ai sensi della previgente normativa D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:

- prima ispezione nell'anno 2013, per la quale il Gestore ha versato in data 06/12/2013 la tariffa pari a € 5.000,00 a favore della Regione Puglia (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 1097/2012);
- seconda ispezione anno 2015, per la quale il Gestore ha versato in data 12/03/2015 la tariffa pari a € 5.000,00 in favore della Regione Puglia per € 2.500,00 e di ARPA Puglia per € 2.500,00 (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 979/2014).

In attuazione della DGR 1865 del 19/10/2015 che prevede che la Regione debba "*definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta*", si riportano, in Tabella 1, i calcoli delle tariffe a carico dei Gestori aggiornate rispetto a quanto previsto dall'Allegato I del D.Lgs. n. 105/15.

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-96-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

Tali calcoli sono effettuati applicando la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 334/99 e quella per "successive verifiche ispettive" per le altre e nuovamente la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 105/15.

Si premette che lo stabilimento CIBARGAS è di classe 1, secondo quanto riportato nella "Notifica".

ANNO VERIFICA	TARIFFA VERSATA (calcolata secondo DGR 1553/2010)	TARIFFA RICALCOLATA (ai sensi dell'allegato I al DLgs 105/2015	DIFFERENZA A FAVORE DEL GESTORE
2013	€ 5.000	€ 3.159,72 (prima verifica)	€ 1.840,28
2015	€ 5.000	€ 2.090,46 (verifica successiva)	€ 2.909,54
TOTALE			€ 4.749,82

Tabella 1 – Sintesi dei calcoli delle tariffe versate dai gestori e delle spettanze a credito del Gestore

Considerato che la tariffa relativa alla presente ispezione (anno 2018) è pari a € 3.159,72, considerato che trattasi di prima verifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015, emerge che, allo stato attuale, le spettanze acredito del Gestore in favore di ARPA Puglia sono pari a € 1.590,10, come indicato in Tabella 2.

ANNO VERIFICA	Spettanze a credito del Gestore al 2015	TARIFFA prevista dell'allegato I al DLgs 105/2015 per prima verifica	Spettanze a credito del Gestore al 2018
2018	€ 4.749,82	€ 3.159,72	€ 1.590,10

Tabella 2 – Spettanze a credito del Gestore in favore di ARPA Puglia a dicembre 2018

COMUNE DI CERIGNOLA

La Commissione invita il Comune di Cerignola (Fg) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico *"Rischio di incidenti rilevanti (RIR)"* relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

PREFETTURA DI FOGGIA

Il Piano di Emergenza Esterno (PEE) per lo stabilimento in oggetto è stato approvato dalla Prefettura di Foggia con prot. n.113/2007 del 24/06/2013.

La Commissione invita la Prefettura di Foggia ad aggiornare il PEE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015.

COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

La Commissione ha riscontrato che la manutenzione sulle attrezzature antincendio (estintori) e il controllo prestazionale degli idranti viene effettuato ogni sei mesi da un dipendente dello stabilimento (sign. Solenne Francesco) che ha seguito un corso di formazione specifico (allegato 10).

La commissione ha riscontrato che il numero e il tipo di estintori indicati nel CPI sono di tipologia diversa da quelli indicati nel PEI (nel CPI sono indicati n. 10 estintori 21° -113BC mentre nel PEI sono indicati n. 2 estintori a polvere carrellati da Kg 50 per fuochi di classe B e C; n. 9 estintori a polvere portatili da Kg 9 per fuochi di classe B e C; n. 2 estintori a CO2 portatili da Kg 5 per fuochi di classe B,C e D).
La Commissione invita il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia a voler verificare che la manutenzione periodica delle attrezzature antincendio (estintori, idranti, impianti di raffreddamento) effettuata da parte del sign. Solenne garantisca il rispetto delle norme tecniche specifiche di settore (DM

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-95-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

10/03/98, UNI EN 10779) e che gli estintori presenti in stabilimento siano conformi in numero e tipologia a quelli indicati nel CPI.

ASL DI FOGGIA

Ai fini delle attività di competenza dellla ASL Foggia – Servizio SPESAL, la commissione segnala i seguenti inadempimenti:

- sia gli addetti al primo soccorso che gli addetti alla gestione delle emergenze hanno effettuato l'ultimo corso nell'anno 2015.
- le verifiche periodiche di funzionamento non sono state effettuate con la periodicità prevista dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Codice Doc: 99-C9-00-31-E7-0D-8A-E1-96-3C-A0-D0-DA-0E-08-DE-B4-51-4E-06

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 gennaio 2019, n. 39

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2018/2019. D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017 e D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 209/2018: Riformulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole a seguito di revisione dei punteggi.

Il Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente del Servizio Filiere Produttive sulla base delle istruttorie effettuate riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il D. Direttoriale n. 55508 del 27 luglio 2018, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2018/2019. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 60710 del 10 agosto 2017;

VISTA la DDS n. 147 del 01/08/2018, pubblicata nel BURP n. 105 del 09/08/2018, con la quale la Regione Puglia ha approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2018/2019;

VISTA la DDS n. 258 del 01/07/2016, pubblicata nel BURP n. 79 del 07/07/2016, con la quale sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico di valutazione delle domande di aiuto regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi";

VISTA la DDS n. 209 del 13/11/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la DDS n. 210 del 13/11/2018, con la quale sono stati ammessi a finanziamento i progetti regionali collocati nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 209 del 13/11/2018;

VISTA la nota di Agea, prot. n. 0001418 del 08/01/2019, acquisita agli atti con prot. n. 310 del 09/01/2019, con la quale sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche precontrattuali di cui al D.M. n. 60710 del 10/08/2017 e D.M. n. 55508 del 27/07/2018;

PRESO ATTO della PEC trasmessa ad Agea in data 18/01/2019, con la quale sono state comunicate le risultanze degli esiti delle verifiche precontrattuali effettuate da parte di Agecontrol;

CONSIDERATO che, a seguito di dette risultanze, si è proceduto ad una ulteriore verifica per i progetti con esito istruttorio favorevole, si rende necessario, pertanto, riformulare la graduatoria regionale in base alla decurtazione o meno dei punteggi dei criteri di selezione stabiliti al paragrafo 11 e 13 dell'Allegato A della DDS n. 147/2018;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle ulteriori risultanze rivenienti dalle istruttorie tecnico-amministrativa effettuata a seguito delle verifiche precontrattuali da parte di Agecontrol;
- approvare la riformulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2018/2019, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 31 (trentuno) richiedenti (primo della lista in graduatoria "SOC. AGR. CANTINA FIORENTINO S.R.L. – cf/p.iva 04649630755", punteggio "65" – nome progetto "DENOMINAZIONE E QUALITA' BIOLOGICA - DA GALATINA A SHANGAI E MICHIGAN" ed ultimo "CANTINE DI MARCO S.R.L." – punteggio "13" nome progetto ""I COLORI DEL VINO";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;
- incaricare al Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
    - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
    - Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e al Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del dirigente del Servizio Filiere Produttive;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di prendere atto delle ulteriori risultanze rivenienti dalle istruttorie tecnico-amministrativa effettuata a seguito delle verifiche precontrattuali da parte di Agecontrol;
- di approvare la riformulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole della misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna 2018/2019, riportata nell'allegato A), parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 3 (tre) pagine e costituita da n. 31 (trentuno) richiedenti (primo della lista in graduatoria "SOC. AGR. CANTINA FIORENTINO S.R.L. – cf/p.iva 04649630755", punteggio "65" – nome progetto "DENOMINAZIONE E QUALITA' BIOLOGICA - DA GALATINA A SHANGAI E MICHIGAN" ed ultimo "CANTINE DI MARCO S.R.L." – punteggio "13" nome progetto ""I COLORI DEL VINO";

2) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio e della posizione conseguita nella stessa;

3) di incaricare al Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
   - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
   - Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e al Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere produttive all'indirizzo http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
d) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 3 (tre) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
e) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2017/2018 - D.M. n. 60710 del 10 agosto 2017, D.M. n. 55508 del 27 luglio 2018, DDS n. 147 del 09 agosto 2018, DDS n. 210 del 13/11/2018

Riformulazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE AGRICOLTURA

SERVIZIO PRODUZIONI ARBOREE ED ERBACEE

ALLEGATO A)

Riformulazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

n.	BENEFICIARIO	CF/P.IVA	NOME PROGETTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	SOC. AGR. CANTINA FIORENTINO S.R.L.	04649630755	DENOMINAZIONE E QUALITA' BIOLOGICA - DA GALATINA A SHANGAI E MICHIGAN	65
2	CANTINE DIOMEDE S.R.L.	06795010724	PROMO CINA DIOMEDE	58
3	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA		WINE PROMOTION "TENUTE GIROLAMO" IN USA E CINA	58
4	CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLO S.R.L.	05521510965	I VINI DI PUGLIA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	43
5	CONSORZIO DI VINI GIOIA DEL COLLE DOC	910050210722	DOP "GIOIA DEL COLLE ACROSS THE WORLD	42
6	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP	40
7	MASSERIA ALTEMURA SAS	02265690749	ALTEMURA PROMOTION	33
8	CONSORZIO PUGLIA BEST WINE	2228010746	I SAPORI DI PUGLIA BEST WINE IN CINA, COREA DEL SUD, GIAPPONE, SINGAPORE, SVIZZERA, VIETNAM E USA	31
9	FEMAR VINI S.R.L.	04934781008	"IL SENTIERO DEL VINO"	29
10	WINNERY SOC. AGR. A R.L.	04392830724	PROMOZIONE GRAVINA DOP	28
11	CONSORZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VINI DOP SALICE SALENTINO E IGP SALENTO	93061160755	DAL CUORE DEL SALENTO IN CINA, FILIPPINE, THAILANDIA USA E VIETNAM	28
12	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA	06988360720	AROUND THE WORLD WITH WINES OF PUGLIA	29
13	VARVAGLIONE VIGNE &VINI S.R.L.	01996660732	LA PUGLIA DEL VINO NEL MONDO	25
14	AZIENDA VINICOLA ALBANO CARRISI S.A.S.	13146390151	IL VINO DI ALBANO WORLDWIDE - CANADA, CINA E ALBANIA	24
15	COOP. FLLI GIANNATTASIO - SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA	03704750714	PROMOZIONE USA GIAPPONE 2019	23
16	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE S.S.	01794940757	AGRICOLE VALLONE: TRADIZIONE ED INNOVAZIONE IN CINA E USA	23
17	AZ. AGR. TAURINO COSIMO S.S.	03372970750	SALENTO WINES OVERSEAS	23
18	AGRICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	APULIA TOP WINES 2019 IN THE U.S. AND BRAZIL	23

ALLEGATO A)

19	CANTINE DUE PALME SOC. COOP. AGR.	01430150746	DUE PALME NEL MONDO (USA, SVIZZERA E CINA)	21
20	LEONE DE CASTRIS S.R.L.	00142830751	LEONE DE CASTRIS ALL OVER THE WORLD USA, GIAPPONE, CINA, MESSICO TAIWAN	21
21	CANTINE SAN GIORGIO S.R.L.	02844770731	"CANTINE SAN GIORGIO NEL MONDO" RUSSIA - USA - CINA - VIETNAM - SVIZZERA	20
22	CONSORZIO DI TUTELA DEL PRIMITIVO DI MANDURIA DOC	02189050731	IL PRIMITIVO DI MANDURIA NEL MONDO: CAMBOGIA, CINA, COREA DEL SUD, THAILANDIA, VIETNAM, USA	19
23	AZ. AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	03527980712	PROMO GIAPPONE LE TORRI 2018	19
24	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	100% PUGLIA NATIVE VARIETIES	19
25	AZIENDA VINICOLA RIVERA SPA	00252880729	I VINI DI PUGLIA DALLE TERRE DI FEDERICO	19
26	FELLINE SOC. AGR. A R.L.	02939250730	PRIMITIVO IN THE WORLD 2019	17
27	TORREVENTO S.R.L.	03995630724	TORREVENTO IN THE WORLD	17
28	PUGLIA IN ROSE'	07774710722	ROSÈ ALL DAY, ROSÈ ALL YEAR	15
29	TENUTE DEI F.LLI G&L CIOTOLA S.S.A.	02339770741	TORLEANZI WINE EXPERIENCE IN ALBANIA, SERBIA E USA	14
30	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	00149720749	GAMBERO ROSSO	13
31	CANTINE DI MARCO S.R.L.	02232270732	"I COLORI DEL VINO"	13

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 gennaio 2019, n. 47

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. n. 2173 del 25/03/2016. Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Approvazione bando risorse finanziarie 2018 - 2019.

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1306/2013, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 avente ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura.";*

Visto il *Programma Apistico Nazionale 2016/2018*, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016;

Vista la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto *"Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017";*

Visto il Decreto MiPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017 che integra il comma 2 dell'art.12 del D.M.2173 del 25/03/2016 e rende eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.28 del 27 luglio 2016 aventi ad oggetto "*Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione*

ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019"

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.37 dell'8 novembre 2016 che integrano le precedenti istruzioni operative n.28 del 27 luglio 2016;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.11 del 22 marzo 2017 che integrano ulteriormente le richiamate istruzioni operative n.28/2016 e n. 37/2016;

Viste le Istruzioni Operative OP AGEA n.36 del 2 agosto 2017 che modificano i paragrafi 4.2, 7.4, 7.7, 8 e 10 delle Istruzioni Operative n.28/2016 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Dipartimentale MiPAAF n. 3759 del 27 giugno 2018 recante *"Ripartizione dei finanziamenti per Programma Nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – anno apistico 2019"* che stabilisce, per la campagna 2018/2019, l'assegnazione alla Regione Puglia di fondi pari ad Euro 62.6609,83;

Vista la DDS n. 163 del 09 novembre 2016 avente ad oggetto *"Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Attuazione programma regionale 2016/2017";*

PROPONE

- di approvare il Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Produttive,
RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono richiamate, facendole proprie;
- di approvare il Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura annualità 2018/2019 e relative procedure di partecipazione per accedere ai benefici previsti, di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute;
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 4 pagine timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito da n. 13 pagine, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it/
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

BANDO REGIONALE

"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura."
campagna 2018/2019

Con il presente bando si dà attuazione, per l'annualità 2018/2019, al programma regionale di miglioramento delle produzioni apistiche, di cui alla DDS n. 163 del 9/11/2016, rientrante nel Programma Nazionale Apicoltura 2016/2018, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. 1102/2016 del 05 luglio 2016 e notificata con il numero del C(2016) 4133.

AZIONI PREVISTE NEL PROGRAMMA

- **AZIONE A)**
  "*Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori*"

  - **Sottoazione a.1.2)**
    "*Corsi di aggiornamento e di formazione*"

Al fine di migliorare le competenze professionali degli apicoltori e conseguentemente il livello qualitativo della produzione apistica è prevista l'attuazione di corsi di formazione e corsi tecno-pratici di aggiornamento.
- ***Corsi di formazione:*** finalizzati alla formazione di base degli operatori del settore.

Ogni corso deve avere un numero minimo di 20 iscritti, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.
- ***Corsi di aggiornamento tecnico-pratici:*** rivolti a tutti gli apicoltori in possesso del codice aziendale rilasciato dalla ASL competente, del relativo fascicolo aziendale ed in regola con la denuncia degli alveari. I corsi di aggiornamento possono essere articolati su più giornate (massimo 3), comprendenti anche lezioni pratiche in apiario, prevedendo approfondimenti specifici del processo produttivo.

Ogni corso deve avere un numero minimo di 15 iscritti, al termine del quale, a chi abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste dal programma, sarà rilasciato il relativo attestato di frequenza.
Il personale impegnato nelle docenze non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione per la quale opera.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 5.000,00.
- *Contributo concedibile*
  Pari all' 80% della spesa massima ammissibile.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Sarà assegnata priorità ai soggetti richiedenti che nell'annualità 2017/2018 hanno ottemperato allo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dal bando.
  Per ciascun beneficiario è previsto un contributo massimo di euro 2.500,00 per la realizzazione di corsi di *formazione* e di euro 2.000,00 per la realizzazione di corsi di *aggiornamento tecnico-pratico*.
  Eventuali economie realizzate o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere redistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e rendicontata.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) Programma dettagliato dei corsi per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il periodo di svolgimento, il numero di giornate e di ore di formazione per giornata, la sede, le relative autorizzazioni, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, i docenti coinvolti ed i relativi *curricula*, il numero degli iscritti, l'indicazione del responsabile tecnico del corso;
  b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature/servizi in questione nei termini di quanto programmato;
  c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
  d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  e) Nel caso di Università e di Istituzioni di ricerca, copia della documentazione relativa al riconoscimento giuridico;
  f) Nel caso di Associazioni, copia dello Statuto e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
  g) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Università, dell'Istituzione o dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma dei corsi, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto;

- *Adempimenti obbligatori*
  L'Organismo attuatore comunica l'avvio del corso non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it la data avvio del corso, la durata, la sede, l'orario di svolgimento, l'elenco degli iscritti al corso e ogni altra eventuale variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

➢ **Sottoazione a.3)**
"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di abbonamenti a riviste specializzate riguardanti il settore apistico, alla produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonchè di materiale divulgativo.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 4.000,00.

- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa massima ammissibile.

- *Criteri di attribuzione delle risorse:*
  Sarà assegnata priorità alle Associazioni richiedenti in possesso dei requisiti di accesso, in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA.
  Per ciascun beneficiario è previsto un contributo massimo di euro 1.500,00.

- *Documentazione da allegare alla domanda di aiuto*
  a) Progetto dettagliato delle attività/azioni per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi, gli argomenti trattati, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dei costi e del contributo richiesto.
  b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
  c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
  d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  e) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
  f) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

➢ **Sottoazione a.4)**
"Assistenza tecnica alle aziende"

L'assistenza tecnica alle aziende rientra in un programma annuale, svolto dalle Associazioni a favore delle aziende apistiche, mirato a supportare gli apicoltori nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.
Al riguardo, le Associazioni stipulano una convenzione con tecnici professionisti (dottori Agronomi e/o Veterinari esperti in apicoltura) per la fornitura del servizio, conformemente a quanto indicato nel predetto programma.
Il personale impegnato nell'attività di assistenza tecnica non può ricoprire altri ruoli di carattere gestionale o di amministrazione all'interno della medesima Associazione richiedente l'aiuto per la quale opera.

- *Beneficiari*

  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN, alla data di presentazione della domanda di aiuto

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 15.000,00.

- *Contributo concedibile*
  Pari al 90% della spesa massima ammissibile.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Sarà assegnata priorità alle Associazioni in possesso dei requisiti di accesso, in funzione del numero di aziende associate, regolarmente registrate in BDA, partecipanti al programma di assistenza tecnica.
  In ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a euro 200,00 per azienda partecipante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

- *Adempimenti obbligatori*
  L'Organismo attuatore comunica l'avvio dell'attività non oltre il settimo giorno precedente alla data di inizio, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it precisando la durata del programma di assistenza tecnica e qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla domanda iniziale.

- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) Programma dettagliato delle attività di supporto alle aziende apistiche per le quali è richiesto l'aiuto, specificando gli obiettivi da raggiungere, il periodo di svolgimento, le sedi, il numero di aziende regolarmente registrate in BDA che beneficiano dell'intervento e numero di arnie (alveari) in loro possesso, l'impiego (giornate/anno) di tecnici professionisti, iscritti ai relativi albi professionali, con specifica esperienza e competenza tecnica in campo apistico (allegare i curricula dei tecnici), coinvolti nell'attività in questione;
  b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
  c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  d) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
  e) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

- **AZIONE B)**
  "Lotta alla Varroasi, agli aggressori e alle malattie dell'alveare"

  - **Sottoazione b.3)**
    "Acquisto di arnie con fondo a rete"

La sottoazione è finalizzata a favorire lo sviluppo produttivo delle aziende apistiche operanti in Puglia, attraverso l'acquisto di arnie.

- *Beneficiari*
  - Apicoltori singoli residenti nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda, risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00.

- *Contributo concedibile*
  Pari al 60% del costo ammissibile.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Possono accedere alla concessione dei contributi per la seguente misura gli apicoltori singoli, le società e le cooperative che alla data di pubblicazione del bando siano in possesso un numero di arnie (alveari) superiori a 10, regolarmente registrati nella BDA.
  La sottoazione è finalizzata all'acquisto di:
  - massimo 12 arnie per gli apicoltori i produttori di piccoli quantitativi di prodotti dell'apicoltura, in possesso di partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA non più di 30 arnie (alveari) ai sensi della Legge regionale 45/2014;
  - massimo 30 arnie per gli apicoltori con partita IVA per attività apistica e che abbiano denunciato in BDA un numero di alveari superiore a 30;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

Ai fini della predisposizione della graduatoria regionale per l'accesso al contributo, è assegnato un punteggio con le seguenti modalità:

- 3 punti ai giovani apicoltori con età inferiore a 40 anni alla data di pubblicazione del bando e che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente;
- 2 punti ad apicoltori donne che non hanno beneficiato di analogo contributo nella campagna precedente;
- 1 punto ad altri apicoltori che non hanno beneficiato di analogo aiuto nella campagna precedente.

In caso di parità di punteggio viene data priorità ai soggetti con minore età.

Eventuali economie realizzate o ulteriori risorse finanziare assegnate, potranno essere ridistribuite ai beneficiari in aggiunta al contributo massimo previsto, sulla base di una effettiva maggiore spesa sostenuta e rendicontata.

- *Acquisti ammessi a finanziamento*
  Arnie in legno con fondo a rete, montate e verniciate, complete di melario e telaini da nido e da melario con un costo per arnia non superiore a Euro 80,00.

- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
  b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
  c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
  d) Copia della denuncia di possesso degli alveari presentata ai fini del censimento annuale 2018 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;

➢ **Sottoazione b.4)**
"Acquisto di idonei presidi sanitari"

La sottoazione è finalizzata all'acquisto di idonei farmaci veterinari per la lotta alla Varroasi.
Le strategie di prevenzione e lotta alla Varroasi adottate da parte degli enti e forme associate coinvolte dovranno essere effettuate di quanto previsto dalla normativa sanitaria vigente.

- *Beneficiari*
  - Associazioni di primo grado di apicoltori costituite con atto notarile, aventi sede legale nella regione Puglia e fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto.
    Tali forme associative devono aver acquisito apposito mandato all'acquisto di presidi sanitari liberi da parte degli apicoltori interessati.

- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00.

- *Contributo concedibile*
  Pari al 50% della spesa ammessa.

- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Il contributo per l'acquisto dei presidi sanitari sarà concesso alle Associazioni proporzionalmente al numero di aziende associate.

- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) Progetto dettagliato delle attività per le quali è richiesto l'aiuto contenente gli obiettivi, l'indicazione degli apicoltori potenzialmente interessati al ricevimento e all'impiego dei presidi sanitari, il numero degli alveari potenzialmente trattabili, l'area di intervento, le

modalità e i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto;

b) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata;
c) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
d) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
e) Copia dello Statuto dell'Associazione e copia aggiornata del Libro dei soci (completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di arnie registrate nella BDA);
f) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Associazione dal quale risulti l'approvazione del programma delle azioni, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto

- **AZIONE E)**
  "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apistico."

  - **Sottoazione e.1)**
    "Acquisto api regine"

La sottoazione è finalizzata a favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, attraverso l'acquisto di famiglie di api e api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*".

- *Beneficiari*
  - Apicoltori singoli, società e cooperative con sede nel territorio della regione Puglia, che alla data di presentazione della domanda, risultano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 8.600,00.
- *Contributo concedibile*

  Pari al 60% del costo ammissibile.
- *Criteri di attribuzione delle risorse*
  Possono accedere agli aiuti gli apicoltori singoli, società e cooperative che alla data di pubblicazione del bando sono in possesso:
  - di un numero di arnie (alveari) superiori a 10, regolarmente registrati nella BDA;
  - di partita IVA per attività apistica;

  La dotazione finanziaria sarà attribuita ai beneficiari in possesso dei requisiti di accesso; in ogni caso non potrà essere attribuito un importo superiore a Euro 300,00 per azienda partecipante.
- *Acquisti ammessi a finanziamento:*
  Api regine appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*" opportunamente certificate con analisi morfometrica.
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) n. 3 preventivi di spesa comparabili di ditte diverse concernenti l'acquisto di regine certificate come appartenenti alla razza "*Apis mellifera ligustica*" e quadro di raffronto dei medesimi preventivi sottoscritto dal richiedente recante le motivazioni della scelta effettuata; qualora non sia possibile disporre di tre offerte di preventivi, il titolare della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

domanda di aiuto deve allegare una dichiarazione che attesti impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire beni/attrezzature in questione.
b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
d) Copia della denuncia di possesso degli alveari presentata ai fini del censimento annuale 2018 secondo quanto previsto dall'Anagrafe apistica nazionale;
e) Copia di certificato attribuzione di partita IVA per attività apistica;

- **AZIONE F)**
  "Collaborazione con organismi specializzati nei programmi di ricerca"

  - **Sottoazione f.1)**
    "Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"

L'attività è finalizzata alla realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore. A fine progetto relazione sui risultati delle ricerche deve essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della Regione Puglia ed i risultati stessi divulgati attraverso i canali convenzionali e i nuovi media.

- *Beneficiari*
  - Università e Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico, aventi fascicolo aziendale attivo nel portale SIAN alla data di presentazione della domanda di aiuto;
- *Risorse finanziarie disponibili*
  Euro 10.000,00
- *Contributo concedibile*
  100% del costo ammissibile.
- *Criteri di assegnazione delle risorse*
  Le risorse saranno assegnate in funzione:
  - dell'adeguatezza e dell'efficacia delle attività di ricerca in funzione della valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura;
  - della trasferibilità dei risultati;
- *Documentazione da allegare alla domanda:*
  a) Programma dettagliato delle attività di laboratorio da svolgere, rivolto agli apicoltori pugliesi e loro forme associate, per il miglioramento delle produzioni apistiche, gli obiettivi, il periodo di svolgimento, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, l'indicazione del responsabile scientifico;
  b) Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
  c) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
  d) Copia della documentazione relativa al riconoscimento giuridico;
  e) Copia del verbale dell'Organo amministrativo dell'Università, dal quale risulti l'approvazione del programma dei corsi, nonché l'autorizzazione per il legale rappresentante a presentare domanda di aiuto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

P R O C E D U R E

1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Il modello di domanda di aiuto deve essere scaricato e stampato dal portale ***www.sian.it***, come da percorso indicato:
Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele -> Tipo domanda: domanda di premio

La domanda di aiuto deve essere compilata in tutti i campi richiesti con caratteri a stampatello e leggibili e deve essere sottoscritta dal richiedente (in caso di persona giuridica dal rappresentante legale.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il plico chiuso contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione richiesta dal bando **deve pervenire**, pena irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 15 marzo 2019** presso il protocollo della Sezione al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante.

Sul plico chiuso deve essere indicato il codice di Azione a cui si partecipa con la dicitura:
"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Campagna 2018-2019".

2. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Non sono ricevibili le domande:

- pervenute oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- prive della firma autografa del richiedente o del rappresentante legale,
- prive del documento d'identità in corso di validità del richiedente o del rappresentante legale;
- che non riportano l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC;
- che non riportano le coordinate bancarie.

Gli esiti della verifica effettuata sono registrati su apposite check list.
In caso di plichi non pervenuti e/o non conformemente pervenuti o di esito negativo della verifica di ricevibilità, il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC, precisando la relativa motivazione.
Le domande di aiuto ricevibili sono ammesse all'istruttoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

3. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Tali verifiche riguardano l'esame di merito della domanda di aiuto e della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile"; prima dell'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, il responsabile del procedimento comunica, al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, l'esito negativo della verifica, precisando la relativa motivazione.

A completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono formulate, in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite nel presente bando per ciascuna azione o sotto azione, le relative graduatorie delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ciascuna azione e sottoazione, con apposito provvedimento della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari le domande istruite con esito positivo ed inserite in graduatoria sono ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine progressivo.
Ai beneficiari viene comunicato a mezzo PEC il termine entro cui realizzare le azioni previste, l'importo ammesso, il contributo concesso ed altri eventuali adempimenti a loro carico.

4. ELEGGIBILTA' DELLE SPESE

Sono eleggibili a contribuzione pubblica le spese sostenute e documentate dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Ai sensi del D.M. n.1323 del 28 febbraio 2017 è, altresì, stabilito che *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*.
In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino oggettivamente la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

In ogni caso le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.
Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura).

Voci di spesa non ammissibili a finanziamento:

Ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.M. n. 2173 del 25/03/2016 non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- ✓ Acquisto elaboratori elettronici;
- ✓ Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ Spese di trasporto per la consegna di materiali;

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisori dei conti);
- ✓ Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ Spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% possono non essere documentate, superata tale percentuale e fino al 5% dovrà essere presentata tutta la documentazione giustificativa del caso);
- ✓ Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma;
- ✓ Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- ✓ Acquisto di materiale usato.

5. DOMANDE DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari ammessi a finanziamento **entro il giorno 30 giugno 2019** devono rendicontare le spese effettuate e trasmettere alla

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

la richiesta di accertamento di regolare esecuzione delle Azioni realizzate, presentando la **domanda di pagamento dell'aiuto**, il cui modello potrà essere scaricato dal portale del SIAN utilizzando il seguente percorso:

"Utilità -> Download ->Download Modulistica ->Scarico modulistica domanda di premio del miele -> Tipo domanda: domanda di pagamento.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento:

- ➢ relazione tecnico-economica relativa agli interventi realizzati;
- ➢ documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato (per i soggetti pubblici tale documentazione deve essere conforme alle regole di contabilità pubblica);
- ➢ documenti giustificativi di spesa in copia conforme all'originale;
- ➢ copia documenti relativi alla modalità di pagamento;
- ➢ dichiarazioni liberatorie dei pagamenti effettuati sottoscritte dai fornitori ai sensi del DPR 445/2000.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.1.2) *"Corsi di aggiornamento e di formazione"*** dovranno essere altresì allegati:

- ➢ progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- ➢ registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- ➢ rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc).

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.3) *"Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti, opuscoli"*** dovranno essere altresì allegati:

- ➢ copia del materiale informativo - divulgativo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

- lista dei destinatari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della **Sottoazione a.4)** ***"Assistenza tecnica alle aziende"*** dovranno essere altresì allegati:

- rapporto informativo che conferma la presenza del tecnico in azienda, sottoscritto dal medesimo e controfirmata dall'allevatore visitato;
- rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici (il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI), con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **b.4)** ***"Acquisto di idonei presidi sanitari"*** dovranno essere altresì allegati:

- elenco degli operatori che hanno ritirato i presidi sanitari.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **e.1)** ***"Acquisto api regine"*** dovranno essere altresì allegati:

- certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per territorio;
- certificazione rilasciata dal CREA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestanti l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito della Sottoazione **f.1)** ***"Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica"*** dovranno essere altresì allegati:

- relazione tecnico-scientifica;
- relazione finanziaria riportante il numero di persone che a vario titolo hanno partecipato alla ricerca, nonché la quota parte di attrezzature, personale, spese generali, ecc. imputata alla realizzazione del progetto stesso.

6. CONTROLLI

I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammesse a finanziamento e gli stessi sono integrati con sopralluoghi presso la sede del soggetto richiedente (controlli in loco), in percentuale non inferiore al 30% delle domande ammesse al finanziamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il riconoscimento del contributo.

L' attività di controllo è svolta secondo le modalità contenute nelle specifiche Istruzioni Operative AGEA ed il campione delle domande soggette a "controllo in loco" è estratto dall' Organismo Pagatore AGEA entro il 31 maggio 2019.
Lo stesso Organismo esegue i controlli in loco presso i soggetti selezionati entro il 31 luglio 2019 e gli esiti dei medesimi controlli sono registrati nel sistema centralizzato del SIAN.

7. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che beneficiano del finanziamento, ai sensi del presente bando, devono:

a) in caso di eventuale rinuncia parziale/totale al finanziamento assegnato darne comunicazione alla *Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari* a mezzo PEC: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it entro 15 giorni dalla data di

autorizzazione del finanziamento e, comunque, non oltre il 15 giugno 2019, onde poter consentire l'attribuzione delle risorse non utilizzate ad altri soggetti interessati. L' inosservanza sarà oggetto di penalizzazione per gli anni successivi;

b) essere in regola con i versamenti contributivi e di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, nei confronti dei propri soci, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (L.R. 28/2006).

8. VINCOLI E PRESCRIZIONI

a) Non sono ammesse sulle stesse voci di spesa duplicazioni di finanziamenti previsti da normative unionali, nazionali e regionali;

b) I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del Reg. (UE) n.1308/2013 ed il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico, cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

c) I beni e le attrezzature di cui al precedente punto, qualora non marcati direttamente dal fabbricante con un numero di identificazione o di matricola, devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (es. marchio a fuoco, vernice indelebile ecc..) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia di appartenenza (così come riportato nell'allegato 1 della circolare n. 24/2013 di AGEA) e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del D.M. 11 agosto 2014);

d) Le api regine sono ammesse al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredate da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle AASSLL competenti per zona e da certificazione rilasciata dal CREA – Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (API) di Bologna e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*.

e) Il materiale informativo, divulgativo o promozionale prodotto nell'ambito delle misure di cui al Reg. (UE) n.1308/2013) deve riportare obbligatoriamente nello stesso frontespizio il logo Unionale con sottostante dicitura "*Unione Europea*", il logo della Repubblica Italiana insieme alla seguente dicitura: "*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*"; il logo della Regione Puglia con sottostante dicitura "D*ipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.*
Lo stesso materiale deve riportare obbligatoriamente, inoltre, la seguente dicitura: *"Intervento finanziato nell'ambito del Reg. (UE) n. 130812013 - 3" annualità del Sottoprogramma Regione Puglia 2018/2019"*

9. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, al *"Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Produttive

*miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013"*allegato alle Istruzioni Operative OP AGEA n. 28 del 27 luglio 2016."

10. INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – PEC: *sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 25 gennaio 2019, n. 16

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 – Comune di San Pancrazio Salentino – Progetto "AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI".Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) ;

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria, che integra il FSC 2007-2013 dell'APQ "Benessere e Salute" con le risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 (fino al dicembre 2016) del POR Puglia 2014-2020, sarà utilizzata nel rispetto

delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", e comunque fissando un importo massimo di finanziamento concedibile per ciascun Ambito territoriale di Euro 3.000.000,00 per piano di investimento, ovvero quale valore cumulativo per tutti gli interventi singoli ammessi a finanziamento a titolarità dei diversi Comuni del medesimo Ambito territoriale;

- con A.D. n. 616 del 25/09/2017 si è preso atto dei lavori della Commissione e si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, tra cui il progetto "AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI" del Comune di San Pancrazio Salentino con un importo pari ad € 675.000,00;

VISTO CHE:

- con D. Lgs. n. 65/2017 (cd. Legge sulla "Buona Scuola") è stato istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 è stato approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- con Decreto del Ministro n. 1012 del 22/12/2017, si è proceduto al riparto del fondo di 209 milioni per il 2017 di cui € 11.528.712,00 assegnati alla Regione Puglia;
- con DGR n. 1905 del 17/11/2017 sono state definite le tipologie di azione ed i criteri per la individuazione degli interventi da finanziare, demandando la definizione degli elenchi alle dirigenti della Sezione Istruzione e Università, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con verbale del 28/11/2017, sottoscritto congiuntamente dalle suddette dirigenti, sono stati definiti, sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 1905/2017, l'elenco dei beneficiari e gli interventi finanziati, tra cui il Progetto "*AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI" del Comune di San Pancrazio Salentino"*;
- con **A.D. n. 859 del 12/12/2017** si è proceduto ad assumere l'impegno contabile in favore dei soggetti beneficiari individuati con la suddetta A.D. n. 616/2017, e per mero errore materiale non è stato stralciato il Progetto "*AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI" del Comune di San Pancrazio Salentino"*, già finanziato sul "Piano d'azione 0-6 anni", per cui si è provveduto ad assumere per il suddetto Progetto l'impegno contabile pari ad € 675.000,00 di cui:
  € 403.650,00 a valere sul Cap. 1161910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA UE";
  € 271.350,00 a valere sul Cap. 1162910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA STATO".

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di procedere alla revoca del finanziamento del Progetto "AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI" del Comune di San Pancrazio Salentino per un ammontare complessivo di € 675.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

Si rende pertanto necessario **dichiarare insussistente sia in entrata che in spesa la somma di € 675.000,00 così come di seguito indicato:**

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	343.263,96
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	60.386,04
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	240.253,29
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	31.096,71

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	343.263,96
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	60.386,04
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	240.253,29
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	31.096,71

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento dispone la revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al **Comune di San Pancrazio Salentino**, per un ammontare complessivo di **Euro 675.000,00** già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 859/2017 a valere sulle risorse FESR (Quota UE+Stato) di cui all'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.

Dalla revoca discende la **dichiarazione di insussistenza** di complessivi € **675.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	343.263,96
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	60.386,04
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	240.253,29
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	31.096,71

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	343.263,96
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	60.386,04
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	240.253,29
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	31.096,71

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
1. di **disporre** la revoca del finanziamento del Progetto "AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL NIDO DI INFANZIA DENOMINATO G. RODARI" del Comune di San Pancrazio Salentino per un ammontare complessivo di € 675.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10;
2. di **dichiarare insussistente** sia in entrata che in spesa la somma di € **675.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	343.263,96
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	60.386,04
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	240.253,29
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	31.096,71

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	343.263,96
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	60.386,04
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	240.253,29
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	31.096,71

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
   -sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   -sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   -sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   -sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   -sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 28 gennaio 2019, n. 26

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 –Comune di Neviano – Progetto "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007". Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro

a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) ;

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;

- la suddetta dotazione finanziaria, che integra il FSC 2007-2013 dell'APQ "Benessere e Salute" con le risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 (fino al dicembre 2016) del POR Puglia 2014-2020, sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", e comunque fissando un importo massimo di finanziamento concedibile per ciascun Ambito territoriale di Euro 3.000.000,00 per piano di investimento, ovvero quale valore cumulativo per tutti gli interventi singoli ammessi a finanziamento a titolarità dei diversi Comuni del medesimo Ambito territoriale;
- con A.D. n. 616 del 25/09/2017 si è preso atto dei lavori della Commissione e si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, tra cui il progetto "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007" del Comune di Neviano con un importo pari ad € 590.000,00;

VISTO CHE:
- con D. Lgs. n. 65/2017 (cd. Legge sulla "Buona Scuola") è stato istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 è stato approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- con Decreto del Ministro n. 1012 del 22/12/2017, si è proceduto al riparto del fondo di 209 milioni per il 2017 di cui € 11.528.712,00 assegnati alla Regione Puglia;
- con DGR n. 1905 del 17/11/2017 sono state definite le tipologie di azione ed i criteri per la individuazione degli interventi da finanziare, demandando la definizione degli elenchi alle dirigenti della Sezione Istruzione e Università, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con verbale del 28/11/2017, sottoscritto congiuntamente dalle suddette dirigenti, sono stati definiti, sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 1905/2017, l'elenco dei beneficiari e gli interventi finanziati, tra cui il Progetto "*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007" del Comune di Neviano*;
- con **A.D. n. 859 del 12/12/2017** si è proceduto ad assumere l'impegno contabile in favore dei soggetti beneficiari individuati con la suddetta A.D. n. 616/2017, e per mero errore materiale non è stato stralciato il Progetto "*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007" del Comune di Neviano*, già finanziato sul "Piano d'azione 0-6 anni", per cui si è provveduto ad assumere per il suddetto Progetto l'impegno contabile pari ad € 590.000,00 di cui:
  € 352.820,00 a valere sul Cap. 1161910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA UE";
  € 237.180,00 a valere sul Cap. 1162910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA STATO".

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di procedere alla revoca del finanziamento del Progetto "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007" del Comune di Neviano per un ammontare complessivo di € 590.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

Si rende pertanto necessario **dichiarare insussistente sia in entrata che in spesa la somma di € 590.000,00 così come di seguito indicato:**

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	300.038,13
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	52.781,87
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	209.999,17
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	27.180,83

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	300.038,13
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	52.781,87
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	209.999,17
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	27.180,83

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento dispone la revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al **Comune di Neviano**, per un ammontare complessivo di **Euro 590.000,00** già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 859/2017 a valere sulle risorse FESR (Quota UE+Stato) di cui all'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.

Dalla revoca discende la **dichiarazione di insussistenza** di complessivi € **590.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	300.038,13
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	52.781,87
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	209.999,17
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	27.180,83

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	300.038,13
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	52.781,87
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	209.999,17
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	27.180,83

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
1. di **disporre** la revoca del finanziamento del Progetto "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL PIANO TERRA DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI CON DESTINAZIONE FINALE DI ASILO NIDO ADEGUATO AGLI STANDARD PREVISTI NEL REGOLAMENTO REGIONALE N.04/2007" del Comune di Neviano per un ammontare complessivo di € 590.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10;
2. di **dichiarare insussistente** sia in entrata che in spesa la somma di € **590.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	300.038,13
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	52.781,87
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	209.999,17
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	27.180,83

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	300.038,13
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	52.781,87
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	209.999,17
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	27.180,83

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   - sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 28 gennaio 2019, n. 27

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 –Comune di Gagliano del Capo – Progetto "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA".Revoca finanziamento su risorse POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro

a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) ;

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;

- la suddetta dotazione finanziaria, che integra il FSC 2007-2013 dell'APQ "Benessere e Salute" con le risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 (fino al dicembre 2016) del POR Puglia 2014-2020, sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o "a sportello", e comunque fissando un importo massimo di finanziamento concedibile per ciascun Ambito territoriale di Euro 3.000.000,00 per piano di investimento, ovvero quale valore cumulativo per tutti gli interventi singoli ammessi a finanziamento a titolarità dei diversi Comuni del medesimo Ambito territoriale;
- con A.D. n. 746 del 16/11/2017 si è preso atto dei lavori della Commissione e si è provveduto ad approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento, tra cui il progetto "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA" del Comune di Gagliano del Capo con un importo pari ad € 960.000,00;

VISTO CHE:
- con D. Lgs. n. 65/2017 (cd. Legge sulla "Buona Scuola") è stato istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 è stato approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- con Decreto del Ministro n. 1012 del 22/12/2017, si è proceduto al riparto del fondo di 209 milioni per il 2017 di cui € 11.528.712,00 assegnati alla Regione Puglia;
- con DGR n. 1905 del 17/11/2017 sono state definite le tipologie di azione ed i criteri per la individuazione degli interventi da finanziare, demandando la definizione degli elenchi alle dirigenti della Sezione Istruzione e Università, della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- con verbale del 28/11/2017, sottoscritto congiuntamente dalle suddette dirigenti, sono stati definiti, sulla base delle indicazioni contenute nella DGR 1905/2017, l'elenco dei beneficiari e gli interventi finanziati, tra cui il Progetto "*RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA" del Comune di Gagliano del Capo*;
- con **A.D. n. 859 del 12/12/2017** si è proceduto ad assumere l'impegno contabile in favore dei soggetti beneficiari individuati con la suddetta A.D. n. 746/2017, e per mero errore materiale non è stato stralciato il Progetto "*RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA" del Comune di Gagliano del Capo*, già finanziato sul "Piano d'azione 0-6 anni", per cui si è provveduto ad assumere per il suddetto Progetto l'impegno contabile pari ad € 960.000,00 di cui:

  € 574.080,00 a valere sul Cap. 1161910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA UE";

  € 385.920,00 a valere sul Cap. 1162910 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 9.10 *Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio educative. Contributi agli investimenti*. QUOTA STATO".

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di procedere alla revoca del finanziamento del Progetto "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA" del Comune di Gagliano del Capo per un ammontare complessivo di € 960.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10.

Si rende pertanto necessario **dichiarare insussistente sia in entrata che in spesa la somma di € 960.000,00 così come di seguito indicato:**

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	488.197,63
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	85.882,37
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	341.693,57
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	44.226,43

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	488.197,63
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	85.882,37
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	341.693,57
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	44.226,43

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento dispone la revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al **Comune di Gagliano del Capo**, per un ammontare complessivo di **Euro 960.000,00** già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 859/2017 a valere sulle risorse FESR (Quota UE+Stato) di cui all'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.

Dalla revoca discende la **dichiarazione di insussistenza** di complessivi € **960.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	488.197,63
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	85.882,37
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	341.693,57
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	44.226,43

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	488.197,63
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	85.882,37
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	341.693,57
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	44.226,43

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
1. di **disporre** la revoca del finanziamento del Progetto "RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE DA DESTINARE A POLO PER L'INFANZIA - ASILO NIDO E CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA" del Comune di Gagliano del Capo per un ammontare complessivo di € 960.000,00 come già impegnati con A.D. n. 859/2017 a valere sui Capp. 1161910 – 1162910 POR Puglia 2014-2020 FESR Azione 9.10;
2. di **dichiarare insussistente** sia in entrata che in spesa la somma di € **960.000,00** così come di seguito indicato:

Riduzione delle OG di entrata

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
19049/2017	24883/2017	4339010	2017	7.058.823,53	488.197,63
19049/2017	1042/2018	4339010	2018	1.242.065,82	85.882,37
19050/2017	24886/2017	4339020	2017	4.941.176,47	341.693,57
19050/2017	1106/2018	4339020	2018	639.852,09	44.226,43

Riduzione delle OG di spesa

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
9044/2017	10929/2017	1161910	2017	6.139.725,72	488.197,63
9044/2017	861/2018	1161910	2018	1.080.380,69	85.882,37
9048/2017	10931/2017	1162910	2017	4.297.892,30	341.693,57
9048/2017	1232/2018	1162910	2018	556.589,88	44.226,43

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
   - sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   - sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 gennaio 2019, n. 43

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 700/2018 "Approvazione Avviso pubblico per sostenere le Cooperative di Comunità". Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;

2. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce

il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;

- E' stato approvato un avviso con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;

- Gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,…) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020;

  - l'A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 con cui la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l'obbligazione giuridicamente non vincolata della somma di Euro 500.000,00 a valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-20;
  - la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a:
    - autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo

dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;

- approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni.

- con A.D. n. 700 del 31 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di *Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese*, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN";
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 700/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Giorgia Battista, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700/ 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 821 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi.

RILEVATO CHE

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 821/2018 si è insediato in data 13 dicembre 2018 ed ha svolto una riunione di lavoro nella stessa data, come da apposito verbale acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- con A.DD. n. 938-949-950 del dicembre 2018, la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad adottare gli impegni contabili in favore dei soggetti titolari dei primi tre progetto ammessi a finanziamento, per i quali è stato successivamente generato il rispettivo CUP, e sono stati signati i disciplinari per l'attuazione degli interventi previsti.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, procedere alla approvazione delle **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** le **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti;
3. di **disporre** che le stesse Linee guida siano notificate ai soggetti già ammessi a finanziamento a valere sulla procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D: n. 700/2018 e siano pubblicate sul Bollettino Uffiicale della Regione Puglia per la loro massima diffusione;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato 1, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

ALLEGATO 1

A.D. n. 700-2018 "Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il potenziamento e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'Economia Sociale Pugliese nell'ambito del Programma *PugliaSocialeIN*" e ai sensi della L.R. n. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

per i Soggetti Beneficiari

Approvate con A.D. n. 043 del 29.01.2019

Il presente allegato si compone di n. 35 pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

INDICE

PREMESSA 3

1.DISPOSIZIONI GENERALI 5

2. SPESE AMMISSIBILI 6

2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 8
2.2 SPESE NON AMMISSIBILI 12

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 12

3.1 ANTICIPAZIONE 13
3.2 PAGAMENTO INTERMEDIO 13
3.3 RENDICONTAZIONE FINALE 15

4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 16

ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 18

ALLEGATO N. 1 - SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA 19
ALLEGATO N. 2 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE 24
ALLEGATO N. 3 - DOMANDA DEL PAGAMENTO INTERMEDIO 25
ALLEGATO N. 4 – ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE 28
ALLEGATO 5 - DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO 30
ALLEGATO N. 6 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE 32
ALLEGATO N. 7- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA 35

PREMESSA

- ✓ La Regione Puglia, al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;
- ✓ Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - approvato con decisione della Commissione Europea c(2015) 5854 - luglio 2015, e le successive modifiche approvate nel 2017 [*Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017*] e nel 2018 [*Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018*], definisce la strategia regionale per il perseguimento degli obiettivi di coesione e di sviluppo di cui all'Accordo di Partenariato 2014-2020 e ai documenti del Parlamento Europeo;
- ✓ la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- ✓ il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore;
- ✓ la Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche eco-sostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;



- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018, gli indirizzi attuativi per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per selezionare proposte progettuali ai fini del rafforzamento e della costituzione delle Cooperative di Comunità sul territorio pugliese, anche sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 23/2014 e successivo Regolamento Regionale n. 22/2017;
- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con Atto Dirigenziale n. 700/2018, un Avviso Pubblico, a valere sulle risorse dell'azione 9.6 dell'Asse IX del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- ✓ gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020;
- ✓ la Regione Puglia, con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del programma, modificato successivamente con Atto Dirigenziale n. n. 153 del 28.2.2018, che descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di I° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul PO FESR-FSE Puglia 2014-2020;
- ✓ Con Del. G.R. n. 2453/2018 la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse relative al PO FESR-FSE Puglia 2014-2020

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nella premessa del disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è obbligato a concludere il progetto entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2021, pena la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia,** fatta eccezione per le proroghe concesse in attuazione della Convenzione di attuazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari.*

2. SPESE AMMISSIBILI

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;

- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;

- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di candidatura del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:

1) spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'A.D. n. 700/2018 sul BURP;

2) spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

I costi di progettazione e rendicontazione non potranno complessivamente superare il 5% del contributo regionale concesso.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o delle organizzazioni proponenti (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), che complessivamente non potrà superare il 50% del contributo regionale concesso, i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 5 % del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il

superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti, il cui onere resterà in ogni caso a carico del soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili, in ossequio al principio di aggiuntività, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività oggetto del medesimo disciplinare;

b) spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale (entro un limite massimo del 30% del contributo regionale concesso)

c) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;

d) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore ;

e) spese per l'assicurazione dei volontari;

f) spese per la polizza fidejussoria;

g) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;

h) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;

1. spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
2. spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
3. consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
4. noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature (si veda par. 2.1), ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
5. spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale

REGIONE PUGLIA

attività di controllo, e in ogni caso conservate per l'intero quinquennio successivo alla data massima di conclusione del progetto.
I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.
Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonchè dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:
- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$$\frac{[RAL + DIF + OS] \times \text{hh uomo}}{1720 \text{ lavorate umana}} = \text{costo risorsa}$$

2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le spese devono essere articolate nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

A) **Spese di funzionamento e gestionali (max 5 %)** (*sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità*):
- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

B) **Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (min 50%)**
- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Acquisizione servizi specialistici
- Voucher formativi per il personale dipendente dell'organizzazione
- Tutor e personale amministrativo di supporto;
- Vitto, alloggio e trasporto (*trasmettendo Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta*).

C) **Volontari (max 5%)**
- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*;
- Rimborso spese per Vitto, alloggio e trasporto, comunque riconosciuti in termini reali e non forfetari.

D) **Beni strumentali, spese di noleggio e leasing (max 20%)** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione[1]
- Manutenzione immobili

E) **Comunicazione: (max 15%)**
- Attività di comunicazione di risultati
- Attività di animazione territoriale

---

[1] *Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 per ciascun bene, oltre a considerare il limite massimo del 20% rispetto al costo totale del progetto, e sono soggette al* ***vincolo di stabilità dell'operazione****, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.*
Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.

REGIONE PUGLIA

Le percentuali massime e minime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- Bonifico di pagamento;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annua Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annua Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

[RAL + DIF + OS] x hh uomo = costo risorsa

1720 lavorate umana.

Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Il curriculum vitae del consulente;
- Il contratto di erogazione del servizio;
- Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
- La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
- Il bonifico di pagamento;
- F24 di eventuale versamento di oneri.

Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
- Il contratto di fornitura;
- La fattura;
- Il bonifico di pagamento;
- La quietanza di pagamento sottoscritta dal fornitore.

I beni possono essere noleggiati o **acquisiti con un contratto di leasing.** In entrambi i casi i costi possono essere riconosciuti se accompagnati da tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore, il contratto di noleggio o di leasing, l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati, il bonifico di pagamento, la quietanza del fornitore.

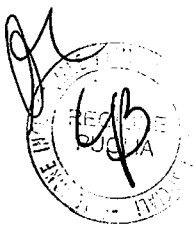
Per quanto riguarda i costi di ammortamento dei beni, sono ammissibili quando:
1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;

Pertanto, il FSE non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni e il relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE per il valore residuo.

In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute.
Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

Con riferimento ai costi relativi ai volontari che partecipano al progetto, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Accordo di volontariato fra le parti;
- Copia dell'assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi;
- Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta dal volontario;



- Bonifico di pagamento a rimborso, intestato al volontario.

2.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

a) IVA se non dovuta o recuperabile;
b) spese per imposte e tasse;
c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
d) spese notarili;
e) spese relative all'acquisto di scorte;
f) spese relative all'acquisto di forniture usate;
g) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
h) gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
i) gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
j) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
k) spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
l) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
m) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario.
Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto; nello specifico accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

Si rimanda all'art. 9 della Convenzione per tutto quanto relativo alla presentazione della polizza fideiussoria, da redigere secondo lo schema allegato alla presente (ALLEGATO n.1) e successiva appendice.

3.1 ANTICIPAZIONE

Come richiedere l'anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione dell' **anticipazione, nella misura del 50%,** occorre:

1. presentare la domanda di pagamento, completa di comunicazione avvio attività (ALLEGATO n. 2);
2. trasmettere la polizza fideiussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione.

Per poter richiedere la prima anticipazione il beneficiario deve aver provveduto ai primi adempimenti ex art. 3 della Convenzione di attuazione del progetto, ovvero aver comunicato l'avvio delle attività, trasmesso la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato, confermato il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto.

3.2 PAGAMENTO INTERMEDIO

Quando rendicontare

L'ulteriore richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso, pari al 45%, potrà essere presentata solo quando si sono effettuate e rendicontate, anche telematicamente, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri.

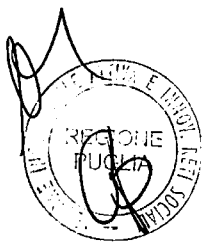
Come rendicontare

Al fine di procedere alla rendicontazione di spesa il Legale Rappresentante è tenuto ad iscriversi alla piattaforma informatica della Regione Puglia MIRWeb 2014-2020.

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati e l'invio della rendicontazione medesima.

Per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alle prime due anticipazioni, occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 3)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute *(via PEC)*;
2) **Relazione tecnica sull'attività svolta,** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale *(via PEC)*;



3) **Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4),** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
   - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
   - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
   - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura); *(via PEC)*
4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (ALLEGATO n. 6);** *(via PEC)*
5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (ALLEGATO n. 7);** *(via PEC)*
6) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa (***da inviare attraverso la piattaforma MIRWeb)*: contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, **a pena di inammissibilità,** e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura *"Documento contabile cofinanziato dal PO FESR-FSE Puglia 2014-2020 Azione 9.6"*.
7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione MIRWEB.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto tale termine si procederà con il rigetto della rendicontazione.

3.3 RENDICONTAZIONE FINALE

Quando rendicontare

La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento.

L'erogazione del saldo pari ad una misura massima del 5%, già anticipato dal beneficiario finale come previsto all'art. 9 comma 4 del Disciplinare, avverrà a seguito di presentazione di domanda di pagamento del saldo e relazione finale di attuazione.

Come rendicontare

Per richiedere l'erogazione finale nell'ambito del residuo 5% dell'importo definitivo concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 5)** con indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute*(via PEC)* ;
2) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale *(via PEC)*;
3) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 4)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
   - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
   - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
   - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
   - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
   - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
   - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
   - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo; *(via PEC)*
4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 6)** *(via PEC)*;
5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7)** *(via PEC)* ;

6) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa** (*da inviare attraverso la piattaforma MIRWeb)*: contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, **a pena di inammissibilità**, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura *"Documento contabile cofinanziato dal PO FESR-FSE Puglia 2014-2020 Azione 9.6"*;
7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

Verifica regionale

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'attuazione del progetto sia completa (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**[2] alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a

[2] *Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possano essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma*

favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto** (CUP).

É onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.

ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

ALLEGATO n. 1 - Schema di Polizza Fideiussoria

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
e Innovazione delle Reti Sociali
Via Gentile - 70100 Bari (BA)

Premesso che:

a) con A.D. n. 2453 del 21/12/2018 pubblicato nel BURP n. .... del .../.../...., è stata approvata la Convenzione per l'attuazione dei progetti (ex DGR n. 1933 del 30/10/2018 per la "Selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità" e successivo Avviso Pubblico approvato con AD n. 700 del 31/10/2018), con il contributo in favore del soggetto attuatore ..... per la somma di ....., ammesso a finanziamento con AD n. ... del ...;

b)la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nella Convenzione sottoscritta dal Soggetto attuatore in data ....., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) il Soggetto Attuatore .....(in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in ....., alla Via ..... Codice Fiscale/Partita IVA ....., iscritto presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di....., con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "....." per un importo complessivo di Euro ..... a valere sulle risorse di cui al Bilancio Regionale cap. 785095/2018 – PdC 1.4.4.1 nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sull'Azione 9.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

d)la prima / seconda quota del/dei suddetto/i contributo/i può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e)il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda quota del contributo per l'importo di € .....;

f)il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;

g)la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;

h)alle garanzie a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali - e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j)la Banca ..... /Società di assicurazione ..... /Società finanziaria .....(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....;
dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, (in seguito

indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (Euro.....) corrispondente alla prima/seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

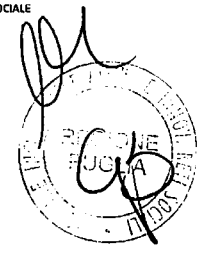
La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.
Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo (12°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal "Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.



ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escludibilità a prima richiesta della presente fideiussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

1)se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2)se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3)se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.(3)

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 – SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

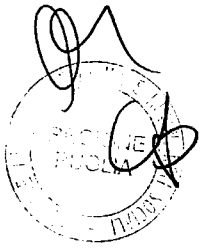
IL CONTRAENTE
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:
Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:
(1)Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2)Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
(3)Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d.lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d.lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari").



ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento dell'anticipazione

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **COD. MIR_____ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 - Domanda di pagamento anticipazione – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

- In data _____ è stato dato avvio alle attività (dettagliare);
- il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto è _____;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n._____ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
2) Polizza Fideiussoria n. __ del _____ (Allegato n. 1);
3) Tutta la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari.

Il Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 3 – Domanda del Pagamento intermedio

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **COD. MIR_____ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 - Domanda di pagamento – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al *(specificare:dall'80% al 95%)* delle quote già erogate.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione della ulteriore tranche dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, pari al 45% dell'importo provvisorio concesso, da accreditarsi sul c/c n:___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione tecnica sull'attività svolta;
2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 6);
4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7);
5) Documentazione di spesa;
6) Attestazione di invio della rendicontazione tramite MIRWeb 2014-2020;
7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

Il Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **COD. MIR_____ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 - Attestazione del legale rappresentante.**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;

- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;

- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);

- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);

- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);

- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo).

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO 5 - Domanda di pagamento del saldo

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI
PEC
inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **COD. MIR_____ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 - Domanda di pagamento del saldo – Progetto "_____"**

Soggetto Beneficiario: _____
Titolo Progetto:_____
Codice CUP _____

Il sottoscritto_____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € _____;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. ___/_____, con il quale è stato erogato il pagamento intermedio pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che

- In data _____ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

Pertanto, CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.___ presso la banca di _____ intestato a _____ Codice IBAN _____.

Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1) Relazione finale sull'attività svolta;
2) Attestazione del Legale Rappresentante (Allegato n.4);
3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n.6);
4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7);
5) Documentazione finale di spesa;
6) Attestazione di invio della rendicontazione tramite MIRWeb 2014-2020;
7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale e foto della targa commemorativa.

IL Responsabile tecnico della Convenzione
(firma)

_____

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

_____

ALLEGATO n. 6 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Importo complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Anticipazione ricevuta:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Causale *(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)*	**Soggetti** *(Ragione sociale del fornitore)*	**Oggetto**	**Data del pagamento**	**Importo della spesa** *(IVA inclusa solo se non recuperabile)*	**Percentuale di incidenza** *(sull'invest. ammissibile)*
a) Spese di funzionamento e gestionali					
Gestione amministrativa					
Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo/o forniture)					
Totale parziale voce a)				€	
b) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici					
Progettazione e rendicontazione					
Coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post					

Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali					
Acquisizione servizi specialistici					
Totale parziale voce b)				€	
c) Volontari					
Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)					
Rimborso spese per vitto, alloggio, e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)					
Totale parziale voce c)				€	
d) Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività progettuali					
Beni strumentali					
Servizi (specificare)					
Forniture (specificare)					
Totale parziale voce d)				€	
e) Spese per comunicazione					
Totale parziale voce e)				€	

TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO	€	

DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione

_____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

_____

ALLEGATO n. 7- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Investimento complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Totale erogazioni ricevute:	€ €

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa *(numero e data)*	Voce di spesa *(A,B,C,ecc.)* / Descrizione *	Denominazione fornitore *(ragione sociale)*	Istituto di credito	Bonifico / F24	Importo *(IVA incluso solo se non recuperabile)*
1						
2						
Etc.						
					Totale	€

* *es.: A – materiale didattico*

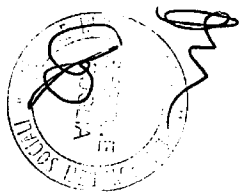
DATA: _____

Il Responsabile tecnico della Convenzione

_____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

_____



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 29 gennaio 2019, n. 44

L. R. n. 23/2014 "Disciplina sulle Cooperative di Comunità". Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 699 del 29/10/2018. Avvio procedure per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia. Approvazione modifica unilaterale della Convenzione per l'attuazione.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;
- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la

partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- La Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;
- Gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,…) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- il Bilancio di previsione 2018 approvato con l.r. n. 68/2017 iscrive al Cap. 785095 – Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1) la somma di Euro 500.000,00.

CONSIDERATO che:

- con l'A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l'obbligazione giuridicamente vincolata della somma di Euro 500.000,00 a

valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-20;

- con la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia, e ad approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni;
- con l'A.D n. 700 del 31/10/2018 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti innovativi per il rafforzamento delle Cooperative di Comunità in Puglia con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, sia per le cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia al fine di portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- con Del. G.R. n. 2453 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso suddetto;
- da un supplemento di istruttoria a cura del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, è stato individuato un errore nella redazione della Convenzione approvata, con particolare riferimento all'art. 9 della stessa "Modalità di rendicontazione".

Tanto premesso e considerato, al fine di permettere l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso suddetto, nel rispetto delle regole di rendicontazioni previste dalla regolamentazione regionale, nazionale ed europea per i progetti cofinanziati dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, **si rende necessario approvare la modifica all'art. 9 dello schema di Convenzione approvato con Del. G.R. 2453/2018.**

Pertanto l'art. 9 della Convenzione viene sostituito come segue:

*"**ART. 9***
Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Organizzazione e avverrà con le seguenti modalità:

- ***una prima quota**, sotto forma di anticipazione, nella misura del 50% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia a garanzia delle somme erogate, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario.*

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- *banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;*
- *società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;*
- *società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..*

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo

degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html# .
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.
La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.
- ***un pagamento intermedio*** *nella misura massima del 45% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate; dovrà inoltre essere presentata un'appendice alla prima fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari alla II anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso secondo le modalità precedentemente indicate.*
- ***una erogazione finale****, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario.*
2. É facoltà del soggetto beneficiario di non procedere alla richiesta della prima/seconda anticipazione, e di poter presentare un'unica domanda di rimborso alla realizzazione del 100% della spesa ammissibile sostenuta. Tale domanda potrà essere liquidata in unica soluzione ad esito positivo dei controlli amministrativo-contabili che certifichino la spesa ammissibile riconosciuta al soggetto beneficiario.
3. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa."

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di **approvare** la modifica dell'art. 9 della Convenzione di attuazione, che si intende sostituito come segue:

"ART. 9
Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'Organizzazione e avverrà con le seguenti modalità:

- ***una prima quota**, sotto forma di anticipazione, nella misura del 50% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia a garanzia delle somme erogate, e ad avvenuta comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario.*
La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..
Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: https://infostat.bancaditalia.it/giava-inquiry-public/flex/Giava/GIAVAFEInquiry.html# .
La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.
La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.
La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.
- ***un pagamento intermedio** nella misura massima del 45% dell'importo provvisorio concesso, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate; dovrà inoltre essere presentata un'appendice alla prima fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari alla II anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso secondo le modalità precedentemente indicate.*
- ***una erogazione finale**, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal Beneficiario.*
2. É facoltà del soggetto beneficiario di non procedere alla richiesta della prima/seconda anticipazione, e di poter presentare un'unica domanda di rimborso alla realizzazione del 100% della spesa ammissibile sostenuta. Tale domanda potrà essere liquidata in unica soluzione ad esito positivo dei controlli amministrativo-contabili che certifichino la spesa ammissibile riconosciuta al soggetto beneficiario.
3. Il contributo finanziario deve intendersi come onnicomprensivo, di ogni altro onere e spesa.

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

4. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
   b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c) sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Ragioneria;
   d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
   e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 31 gennaio 2019, n. 60

A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017". Posticipo Avvio 2^ finestra temporale (III^ Annualità Operativa 2018/2019) per la presentazione delle nuove domande di Buono Servizio per disabili e anziani non autosufficienti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- Con A.D. n. 531 del 03/08/2018 si è provveduto ad approvare il Riparto fondi e l'impegno contabile delle risorse FSE 2014/2020 (Quota UE + Quota Stato) per la III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss., per complessivi Euro 24.000.000,00;
- L'art. 7, comma 1 del predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 (come modificato con A.D. n. 442/2018), stabilisce che per ogni annualità operativa sono attivate 2 differenti finestre temporali di "candidatura" infra-annuali e che la seconda finestra temporale debba avere luogo dal 1 febbraio al 31 marzo di ciascuna annualità operativa;

CONSIDERATO CHE:

- La 1^ finestra temporale per la presentazione e abbinamento delle domande di Buono servizio- III^ Annualità Operativa 2018/2019, si è aperta in data 1 agosto 2018, ai sensi del art. 7, comma 1, concludendo la prevista fase di "abbinamento" in data 30 settembre 2018;

- In esito all'approvazione delle graduatorie della 1^ finestra temporale anzidetta si è determinato il mancato finanziamento di n. 1.286 domande risultate "ammissibili", ma non finanziabili per precoce esaurimento delle risorse stanziate per la II^ annualità giusta A.D. n. 531/2018;

- Con A.D. n. 900 del 14/12/2018, preso atto della grave condizione di mancato finanziamento di numerose istanze e Vista la Del. G.R. n. 2050/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Iniziativa Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per bambini, disabili e anziani. Stanziamento maggiori fondi", si è provveduto a ripartire e impegnare in favore degli ambiti territoriali sociali, ulteriori fondi FSC 14/20 per il finanziamento delle III^ annualità Operativa, nella misura di ulteriori Euro 10.000.000,00;

- Con A.D. n. 930 del 14/12/2018, preso atto della grave condizione di mancato finanziamento di numerose istanze e Vista la Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Iniziativa Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per bambini, disabili e anziani. Stanziamento maggiori fondi", si è provveduto a ripartire e impegnare in favore degli ambiti territoriali sociali, ulteriori fondi FSC 14/20 per il finanziamento delle III^ annualità Operativa, nella misura di ulteriori Euro 1.000.000,00;

- Per la III^ Annualità Operativa corrente (2018/2019), la 2^ finestra temporale dovrebbe avviarsi alle ore 12:00 di venerdì 1 febbraio 2019 e concludersi alle ore 12:00 domenica 31 marzo 2019 (da intendersi automaticamente prorogata alle ore 12:00 del 1° aprile 2019);

- Prima di procedere all'apertura della 2^ finestra anzidetta, gli Ambiti territoriali aventi utenti ammessi e non finanziati nella 1^ finestra temporale, sono tenuti a procedere con lo scorrimento delle graduatorie, avvalendosi delle risorse aggiuntive di cui ai citati AA.DD n. 900 e 930 del 14/12/2018

DATO ATTO CHE:

- Lo scorrimento delle graduatorie della precedente 1^ finestra temporale è da intendersi prioritario e prevalente rispetto all'avvio delle successive finestre temporali, in particolar modo, rispetto all'avvio della imminente e consequenziale 2^ finestra temporale, prevista per il 1° febbraio p.v.;
- Per dare seguito ai previsti scorrimenti è necessario che l'ufficio scrivente provveda, in concorso con il Centro servizi Innovapuglia (società in house di Regione Puglia deputata alla gestione e implementazione della piattaforma di sistema dei buoni servizio) ad una complessa serie attività telematiche che consentano il caricamento delle risorse aggiuntive FSC (AA.DD. 900-930/2018) quale azione propedeutica alla possibilità stessa, per gli Ambiti territoriali sociali, di procedere con la generazione degli scorrimenti di graduatoria (da parte dei Soggetti Beneficiari) su piattaforma telematica e successiva approvazione formale degli stessi;
- Le predette azioni su piattaforma telematica, necessitano tempistiche di lavoro stimabili in c.a. 10 gg. Lavorativi.

Tanto premesso e considerato, ritenuta prioritaria e rilevante la necessità di:

- garantire continuità assistenziale ai n. 1286 utenti disabili/non autosufficienti, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso n. 1/2017, risultati "ammessi non finanziabili" per esaurimento dei fondi disponibili per la III annualità, contrastando – al tempo stesso –il grave rischio di esclusione dai servizi dei rispettivi nuclei familiari di appartenenza che versano in condizione di relativa fragilità socioeconomica;
- procedere prioritariamente allo scorrimento delle graduatorie della precedente 1^ finestra temporale, anche al fine di determinare correttamente l'eventuale ulteriore massa di residui (per singolo Ambito Territoriale sociale) utilizzabili per dare avvio alla presentazione delle domande per la 2^ finestra temporale infra-annuale;

Si ritiene necessario con il presente provvedimento approvare apposito RINVIO della 2^ finestra temporale di candidatura, come stabilito dal art. 7, comma 1 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017, **posponendo l'avvio della 2^ finestra temporale anzidetta, alle ore 12:00 di LUNEDI' 18 febbraio 2019 – *con contestuale e parallelo avvio delle procedure di abbinamento di cui al art. 9 del medesimo avviso* – e conclusione alle ore 12:00 di LUNEDI' 1° aprile 2019** (ricadendo il previsto 31 marzo in giorno festivo).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **posticipare,** per le motivazioni illustrate in narrativa, l'avvio della 2^ finestra temporale di candidatura per la III^ annualità 2018/2019, come definita ai sensi del art. 7, comma 1, dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) **alle ore 12:00 del LUNEDI' 18 febbraio 2019 e conclusione alle ore 12:00 di LUNEDI' 1° aprile 2019;**
3. di **stabilire** che la fase di "abbinamento" prevista dal art. 9 del medesimo Avviso Pubblico n. 1/2017, abbia avvio contestuale alla fase di presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari – previa conclusione della rispettiva procedura di trasmissione della domanda mediante azione finale di "convalida" – e che anch'essa si concluda alle ore 12:00 del 01/04/2019;
4. di **precisare**
   a. che per effetto della disposizione di cui al precedente punto 3, risultano parimenti modificati i termini entro cui i nuclei familiari sono tenuti a presentare la documentazione di cui al art. 8 (Avviso n. 1/2017), necessaria a concludere le procedure di "abbinamento" entro il 01/04/2019;
   b. l'avvio della 2^ finestra temporale avrà luogo esclusivamente presso gli Ambiti Territoriali sociali che, al termine delle procedure di "scorrimento" in narrativa al presente provvedimento, evidenzieranno ulteriori disponibilità residue non inferiori a euro 25.000,00 per specifica finalizzazione di spesa ("A" – centri diurni, "B" – servizi domiciliari), ai sensi del art. 7, comma 3 dell'Avviso n. 1/2017.

c. di **demandare** al RUP del procedimento de quo la tempestiva notifica del presente provvedimento a tutti gli Ambiti territoriali sociali e ai referenti dei Soggetti Gestori dei servizi e delle strutture iscritti al catalogo dell'offerta ex A.D. n. 390/2015;

d. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

e. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 31 gennaio 2019, n. 9

P.O.R. Puglia 2014-2020. Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Approvazione bando pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. VOUCHER FIERE 2018-2019. Modifica dell'Avviso allegato alla determinazione n. 55 del 16.10.2018, come rettificato con DD n. 62 del 20.11.2018.

Il Dirigente

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07/06/2016 si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 e che, nello specifico, l'azione 3.5 del POR Puglia è stata affidata alla Sezione Internazionalizzazione;
- con DGR n. 1737 del 02.10.2018 si è provveduto alla Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per la copertura finanziaria del Bando;

CONSIDERATO CHE :

- il Programma Strategico regionale per l'internazionalizzazione, 2016-18 della Regione Puglia approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 839 del 7 giugno 2016, da realizzarsi a valere sull'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.5. "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020, prevede tra gli interventi programmati, "l'attivazione di strumenti di incentivazione finalizzati a sostenere i processi di internazionalizzazione ed a rafforzare la capacità delle PMI pugliesi, anche in forma aggregata, di inserirsi con profitto nei processi di sviluppo ed integrazione dei mercati - a livello internazionale";

- con A.D. n. 55 del 16/10/2018 si è provveduto:
  - a prendere atto della copertura finanziaria del bando "Voucher Fiere" pari ad Euro 5.000.000,00 a valere sulle disponibilità dell'Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*" del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2014-2020, Azione 3.5. "*Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*"**;**
  - ad approvare l'Avviso per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi - Voucher Fiere 2018-2019 (d'ora innanzi denominato "Avviso");

- con A.D. n. 62 del 20.11.2018 si è proceduto a correggere alcuni errori materiali contenuti nell'allegato 2 dell'Avviso, nonché a modificare il termine di presentazione della domanda, prevedendo l'obbligo di presentare l'istanza almeno 30 gg prima della data dell'evento a cui si fa richiesta di partecipare;

ATTESO CHE:

- a seguito della pubblicazione dell'avviso è emerso che la richiesta del CUP, la verifica sul registro nazionale degli aiuti di stato, e in generale l'espletamento degli adempimenti previsti per l'istruttoria delle domande (ad es.: comunicazione di ammissione e numero di CUP identificativo del progetto; comunicazione al beneficiario dei loghi da apporre sul materiale dell'evento oggetto della domanda e delle diciture previste dall'Unione Europea), anche in considerazione dell'alto numero di istanze che pervengono, non è assolutamente compatibile con le tempistiche previste dall'avviso, che al punto 7 "Tempi e modalità di presentazione delle domande di assegnazione del Voucher" prevede che "le domande dovranno pervenire 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare"; è opportuno pertanto modificare detta previsione in "**Le domande dovranno pervenire almeno 60 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare**"; tale nuovo termine dovrà essere applicato a tutte le domande presentate dal 18.2.2018; alle istanze presentate entro il 17.2.2019 si applicheranno le disposizioni previste dall'A.D. n. 62 del 20.11.2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22.11.2018;

- a pag. 12 dell'Avviso è previsto che "*Le domande che risultano ammissibili verranno inserite nell'elenco secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di voucher presso il portale web http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it*"; poiché tale modalità di pubblicità appare ridondante rispetto alla comunicazione dell'assegnazione all'interessato, alla pubblicazione del provvedimento di assegnazione dei voucher sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia e alla pubblicazione sul sito http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it, appare opportuno **eliminare tale pubblicazione**;

- al fine di completare il quadro conoscitivo relativo all'impresa richiedente è opportuno che ciascuna impresa indichi la sua natura di **micro, piccola o media impresa**, secondo i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria; a tale proposito è necessario acquisire tale informazione in sede di presentazione dell'istanza da parte dell'impresa, modificando l'allegato 2 dell'Avviso (Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019) prevedendo l'indicazione di tale dato (vedi allegato).

SI RITIENE:

- di approvare le modifiche all'*Avviso pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. Voucher Fiere 2018-2019* di cui all'A.D. n. 55 del 16.10.2018, rettificato con A.D. n. 62 del 20.11.2018, così come descritto in narrativa, ovvero:

- **modificare** il termine di presentazione delle domande sostituendo al punto 7 la dicitura:

  "*Le domande dovranno pervenire 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare"* con *"**Le domande dovranno pervenire almeno 60 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare**"*, stabilendo che tale nuovo termine dovrà essere applicato a tutte le domande presentate dal 18.2.2019 e che alle istanze presentate entro il 17.2.2019 continuino ad applicarsi le disposizioni contenute nell'Avviso pubblicato sul BURP n. 150 del 22.11.2018;

- **eliminare** da pag. 12 dell'Avviso il periodo "***Le domande che risultano ammissibili verranno inserite nell'elenco secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di voucher presso il portale web http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it***";

- **sostituire** l'allegato 2 dell'Avviso pubblicato (Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019) con la nuova versione del modello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio.

DETERMINA

- di approvare le modifiche all'*Avviso pubblico per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pugliesi. Voucher Fiere 2018-2019* di cui all'A.D. n. 55 del 16.10.2018, pubblicato sul BURP n. 140 del 31.10.2018, come rettificato con A.D. n. 62 del 20.11.2018, pubblicato sul BURP n. 150 del 22.11.2018 così come descritte in narrativa, ovvero:

  - **modificare** il termine di presentazione delle domande sostituendo al punto 7 la dicitura:
    "*Le domande dovranno pervenire 30 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare"* con *"**Le domande dovranno pervenire almeno 60 giorni prima della data di inizio dell'evento a cui si intende partecipare**"* stabilendo che tale nuovo termine dovrà essere applicato a tutte le domande presentate dal 18.2.2019 e che alle istanze presentate entro il 17.2.2019 continuino ad applicarsi le disposizioni contenute nell'Avviso pubblicato sul BURP n. 150 del 22.11.2018;

  - **eliminare** da pag. 12 dell'Avviso il periodo "***Le domande che risultano ammissibili verranno inserite nell'elenco secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di voucher presso il portale web http://www.internazionalizzazione.regione.puglia.it***";

  - **sostituire** l'allegato 2 dell'Avviso pubblicato (Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019) con la nuova versione del modello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con il relativo allegato;

- di disporre la pubblicazione sul sito http://www.internazionalizzazione.it del nuovo Modello Allegato 2 e della nuova versione dell'Avviso opportunamente rettificato ed integrato con le modifiche di cui al presente A.D.

Il presente atto originale è composto da n. 5 facciate, e da n. 1 allegato, per un totale complessivo di n. 9 pagine, è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione.

il dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

Avviso per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi

Modulo domanda contributo Voucher Fiere 2018/2019

Allegato 2

Il "Modulo domanda contributo Voucher Fiere" dovrà essere sottoscritto digitalmente, corredato obbligatoriamente da copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

IMPOSTA DI BOLLO € 16,00

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

SEZIONE 1- Dati anagrafici dell'impresa richiedente

Ditta/Società				Forma giuridica			
con sede legale in				Prov		cap	
via/piazza		n°		telefono			
e-mail				iscritta al registro imprese al n. dal			
presso la C.C.I.A.A. di				Codice Fiscale/Partita IVA			
esercente l'attività di				ATECO 2007			

SEZIONE 2 - Dettaglio dei servizi per i quali si richiede voucher per partecipazione a (barrare il quadratino):

- ☐ fiere internazionali in Paesi Europei(UE a 28), compresa l'Italia
- ☐ fiere internazionali in Paesi Extra-Europei.

FIERA INTERNAZIONALE PER CUI SI RICHIEDE UN VOUCHER (COMPILARE)	**TIPOLOGIA DI SERVIZIO UTILIZZATO**	**TOTALE SPESE DICHIARATE E PREVISTE (IN €, IVA ESCLUSA)**
Nome fiera: Segreteria organizzativa: Città e Paese: Da/a (data inizio/data fine):	☐ affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione) ☐ allestimento spazi espositivi, ivi compresi i servizi di pulizia, di facchinaggio e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.) ☐ iscrizione al catalogo fiera ☐ servizi di hostess ed interpretariato dettagliati in fattura ☐ spese di spedizione dei materiali promozionali ed informativi e prodotti da esporre (limitatamente ai campioni da esposizione) ☐ spese di estensione internazionale del marchio apposito per la promozione di prodotti/servizi nei mercati esteri	

SEZIONE 3- Dichiarazioni dell'impresa richiedente- condizioni di ammissibilità (Art. 2 del Bando)

Il sottoscritto, _____ _____, nato a_____, il_____, residente a _____, in via_____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole degli effetti e delle sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

☐ di aver letto, compreso e accettato tutte le disposizioni contenute nel Bando per l'erogazione di voucher a favore dei processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) pugliesi;

☐ di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

☐ di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

☐ di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

☐ di non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

☐ di non trovarsi nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

☐ di non trovarsi nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

☐ di non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esso e non aver presentato altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

☐ di essere in grado di dimostrare la coerenza tra il proprio settore di attività ed il settore della fiera alla quale intende partecipare come espositore e per la quale viene richiesto il contributo;

dichiara, altresì, che l'Impresa

☐ è regolarmente costituita, ha sede legale e/o sede operativa attiva nel territorio pugliese ed è iscritta al relativo Registro Imprese presso la camera di Commercio competente per territorio;

☐ è attiva e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;

si qualifica come:

☐ Micro (*)

☐ Piccola (*)

☐ Media Impresa (*)

☐ non rientra tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Reg. CE n. 1407/2013 e non si trova in nessuna delle altre situazioni ostative relative agli aiuti di stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

☐ ha assolto gli obblighi contributivi e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

☐ di disporre di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera

www._____;

☐ di aver registrato in data _____ il seguente marchio_____

nei seguenti Paesi :_____

(si allega copia della registrazione del marchio nei Paesi esteri)

dichiara, inoltre, che

☐ l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

☐ l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti:

a) impresa _____(denominazione come risultante da certificato della CCIAA) _____sede legale _____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia) _____partita IVA _____

b) impresa _____(denominazione come risultante da certificato della CCIAA) _____sede legale _____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia) _____partita IVA _____

☐ l'impresa/l'impresa unica[1], non ha ricevuto, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altri aiuti "de minimis" di qualsiasi fonte pubblica;

ovvero

☐ l'impresa/impresa unica ha ricevuto i seguenti aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento(CE) n. 1407/2013 nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

Denominaz. impresa	Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime di aiuto

(*) Ai fini della classificazione delle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.), sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE), ovvero, nell'ambito della categoria della PMI:

- una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro;
- una piccola impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro;
- una micro impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

SEZIONE 4 - Impegni dell'impresa richiedente e autorizzazioni

☐ L'impresa si impegna a comunicare tempestivamente a Regione Puglia ogni variazione dei dati dichiarati nel presente modulo di domanda, intervenuta successivamente alla presente dichiarazione;

☐ L'impresa si impegna a presentare a Regione Puglia - pena la revoca del Voucher - entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività oggetto dal Voucher (conclusione della fiera), o al più tardi entro il per le fiere alle quali si partecipa prima della pubblicazione della graduatoria, la Domanda di erogazione del beneficio corredata da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute;

☐ L'impresa acconsente espressamente, ai sensi del vigente D. Lgs. N. 196/03, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e negli allegati di cui all'Avviso.

Luogo _____, lì _____

Firma digitale

[1] Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 febbraio 2019, n. 10

Assegnazione borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017). Adozione avviso pubblico.

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 pubblicato sul BURP n. 109 del 03.08.2015 e ss.mm.ii;
- la DGR n. 458/2016 "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione del Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il DPGR n. 316/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'articolo 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la D.G.R. 1157/2017 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO, responsabile del procedimento amministrativo, da cui emerge quanto segue:

Tenuto conto

della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Visti, inoltre:

il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 966, che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n. 63 del 2017;

il decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686 che, al fine di contrastare la dispersione scolastica, disciplina i criteri e le modalità di erogazione delle borse di studio per il 2018, a favore delle studentesse e degli studenti

iscritti alla scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Premesso che,

tali atti, attuativi del citato D. Lgs. n. 63/2017, costituiscono la disciplina di riferimento;

Considerato che

con il Decreto ministeriale n. 686 del 26 ottobre 2018 è stato stabilito il riparto tra le Regioni per l'anno 2018 del Fondo unico borse di studio, sulla base del seguente criterio:

- per quota parte (pari a 15 milioni) in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà (come risultanti dall'indagine EU-SILC – ISTAT)

- e per altra quota parte (pari a euro 18,4 milioni) in proporzione al numero degli studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2016/2017 (come risultanti dal sistema informativo del Ministero),

alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 3.038.549,9 da destinare alle borse di studio a beneficio delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di secondo grado che abbiano un livello ISEE determinato dalla Regione stessa, e alla quale è stato affidato il compito di individuare l'importo delle borse di studio e l'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 20 marzo 2019;

Richiamati :

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Tenuto conto

della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 22.01.2019 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), stabilendo quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria in possesso di un livello di ISEE pari o inferiore a 10.632,94 e determinando l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro). Nella stessa DGR si specifica inoltre che saranno erogate un numero di borse di studio determinato sulla base delle istanze valide pervenute e per le quali i fondi disponibili risultano capienti, prevedendo che:

- nell'ipotesi in cui la somma stanziata a favore della Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze ritenute idonee si procederà a scalare la graduatoria delle istanze valide pervenute partendo dal livello di ISEE più basso e fino a esaurimento risorse;

- nell'ipotesi invece in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, si procederà a ridistribuire tra gli aventi diritto la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio in misura corrispondente e fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro);

della Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 con cui è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI per l'"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione", nel quale sono stati definiti i contenuti della collaborazione tecnico-scientifica

Rilevato che in adempimento di quanto disposto con la DGR 2280/2018 tra la Regione Puglia – Sezione

Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI è stata sottoscritta in data 06 dicembre 2018 la Convenzione per l'"Implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione", la quale disciplina all'art. 3, tra gli obiettivi dell'accordo, la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di un sistema informativo integrato, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione della graduatoria in base al livello di ISEE, alla consultazione delle graduatorie on-line da parte degli interessati e alla produzione degli elenchi da inviare al Miur, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Considerato che le precitate DGR n. 2280/2018 e n. 48/2019 autorizzano la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a svolgere gli adempimenti necessari per l'attuazione dei contenuti deliberati, si ritiene necessario

- avviare le azioni di implementazione del sistema di gestione online delle candidature per l'assegnazione di borse di studio, richiedendo all'ARTI di procedere;
- approvare e adottare l'Avviso pubblico stabilendo i tempi e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, di cui agli Allegati A e B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati**.**

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo, ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 per studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)";
- di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle Borse di studio a.s. 2018/2019;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Scuola Università e Ricerca, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- È composto da n. 5 pagine, più l'Allegato A composto da n. 4 pagine e l'Allegato B composto da n. 4 pagine per un totale di n. 13 pagine.
- È adottato in un unico originale.
- È immediatamente esecutivo.
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Istruzione e Università.
- Sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente*".
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- Sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2018/2019 PER STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2018/2019:

- ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1 e comma 4;
- sulla base:
  - del decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 966, che disciplina i criteri e le modalità di istituzione del sistema nazionale di voucher, anche in forma virtuale, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n. 63 del 2017;
  - del decreto ministeriale 26 ottobre 2018, n. 686 che, al fine di contrastare la dispersione scolastica, disciplina i criteri e le modalità di erogazione delle borse di studio per il 2018, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
  - del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
  - del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- in attuazione della DGR n. 48 del 22.01.2019 con cui sono stati approvati i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2018/2019 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale "al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio.

2. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente avviso tutte le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, residenti sul territorio regionale e in possesso del requisito di cui al successivo paragrafo 4 riferito alla situazione economica della famiglia di appartenenza.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia è di € 3.038.549,9, come da riparto del Decreto ministeriale concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2018 – n. 686 del 26 ottobre 2018 attuativo del comma 4 dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 63/2017.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2018/2019 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE non superiore ad **€ 10.632,94** attestato da una certificazione in corso di validità

L'ISEE richiesto è quello ordinario;.

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

Si specifica inoltre, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014:

- Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante.
- Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a se stante.
- I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

A partire **dal 12 febbraio 2019** e fino **alle ore 12:00 del 12 marzo 2019** sarà possibile accedere al sistema on-line per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio.

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente, se maggiorenne, solo ed esclusivamente on-line, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet: www.studioinpuglia.regione.puglia.it

Si accede al sistema tramite SPID; se non si è in possesso dell'Identità Digitale è possibile accedere all'Area Riservata attraverso una procedura di registrazione per la quale sono richiesti:

- codice fiscale
- un indirizzo e-mail
- copia del documento di riconoscimento del dichiarante

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello studente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2018/2019;

- classe e sezione frequentata dallo studente;

I dati relativi all'ISEE saranno acquisiti direttamente dalla banca dati dell'INPS tramite cooperazione applicativa. E' pertanto **necessario, al momento della presentazione dell'istanza, che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una dichiarazione ISEE valida**.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali presenti nella istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La domanda dovrà inoltre attestare:

- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Ad ogni istanza presentata verrà associato un "**codice pratica**" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Le modalità di presentazione delle domande saranno comunque descritte nell'apposita guida **Istruzioni Operative** scaricabile dallo stesso indirizzo internet.

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza tecnica dall'Help Desk, attraverso i seguenti canali attivati: telefono 080.8807404,

email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

L'assistenza tecnica è assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

6. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinata nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro).

In applicazione delle disposizioni ministeriali e dei criteri approvati con la DGR n. 48 del 22/01/2019, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, saranno erogate borse di studio del valore di € 200,00 (duecento/00 euro) fino ad esaurimento della somma assegnata dal M.I.U.R., prevedendo, nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, di soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio, procedendo all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scorrendo la graduatoria fino a esaurimento risorse; e nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

7. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – M.I.U.R. agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Lo studente assegnatario del beneficio, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale, a partire dalla data che sarà indicata dal MIUR e comunicata dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.it

8. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti presso la Regione Puglia (Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione istruzione e Università – Via Gobetti, 26 – Bari per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio 2018 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

9. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sull'Albo pretorio dell'Ente.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, Dirigente della Sezione "Istruzione e Università" della Regione Puglia.

10. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

11. Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili presso:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

o chiamando il numero telefonico 080 5404040.

Appendice Informativa
Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)
Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e dell'articolo 4, comma 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 967/2017:

- la Regione Puglia (Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione istruzione e Università – Via Gobetti, 26 – Bari) opera in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, individuando gli effettivi beneficiari e gli importi delle borse di studio, e trasmettono i relativi elenchi al Ministero comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

- Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza (codice meccanografico)
- Dati economici: Importo della borsa di studio individuata dalla Regione

- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR), con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.

Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica: dgsip.segreteria@istruzione.it.

Finalità del trattamento(art. 13, 1° comma GDPR)
Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.
In nessun caso la Regione Puglia rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.
Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.
I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) *L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio*
Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato dalla Regione Puglia al MIUR e consentire la successiva generazione della borsa di studio.
Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) *La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato*
Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) *La sicurezza informatica*
Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento
Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 679/2016, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato
Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal MIUR quali Incaricati del trattamento.
Il Responsabili del trattamento e i fornitori sono tenuti al rispetto delle misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato entro il perimetro di azione connesso alla prestazione richiesta.
Il Titolare e i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE).

Conservazione dei dati forniti
I dati personali dell'Interessato, a meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 679/2016)
L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

a) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
   - le finalità del trattamento;
   - le categorie di dati personali in questione;

- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

b) Il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; in caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
c) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo.
d) Il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17 (tra i quali, ad esempio, il caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o quest'ultimo si assuma come illecito), se ne sussistano le condizioni previste per legge e se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo.
e) Il diritto di ottenere la limitazione del trattamento (Considerando 67), nelle casistiche e secondo le modalità previste dell'art. 18 del GDPR.
f) Il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
g) Il diritto alla portabilità dei dati (Considerando 68) che comprende il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.
L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio Italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessario.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 4 febbraio 2019, n. 87

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98.

Visto l'art. 19 co. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Visto l'art 32 della legge 18/06/2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale.

Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015e ss.mm.ii., con cui il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA".

Vista la D.G.R. n. 201 del 21 febbraio 2018 con la cui Il dott. Paladino Nicola è stato nominato Responsabile ad interim della Sezione Personale e Organizzazione.

Vista la D.G.R. n. 2329 dell'11 dicembre 2018;

Vista la relazione del responsabile A.P. Reclutamento e Mobilità.

Premesso che

Con Deliberazione n. 2329 dell'11 dicembre 2018, notificata alla Sezione Personale con PEC del 31 dicembre 2018, la Giunta regionale ha demandato, tra l'altro, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione a predisporre un avviso pubblico per l'individuazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, si procede a bandire avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale",

Occorre procedere all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con l'impegno assunto con determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 2 del 7 gennaio 2019.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire l'Avviso Pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento;
2. di adottare, conseguentemente, i seguenti atti:
   - Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento (All. 1);
   - modello per la proposizione della candidatura (All. 2);
   - modello per dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. 39 del 08/04/2013 (All. 3);
3. di dare atto che gli oneri derivanti dall'affidamento del predetto incarico saranno
4. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di confermare che la candidatura dell'incarico de quo deve essere proposta, conformemente a quanto disposto nell'allegato Avviso, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'estratto dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate e n. 3 allegati per un numero complessivo di fogli pari a 12, è adottato in originale.

dott. Nicola PALADINO

Allegato 1

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Art. 1
Candidatura all'incarico

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità a candidarsi alla nomina di Direttore del "Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale", cui sono ascritte le seguenti funzioni: dovrà curare le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l 'agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi.

2. Ai sensi della norma sopra richiamata possono candidarsi alla suddetta Direzione di Dipartimento, i dirigenti regionali in servizio a qualunque titolo, i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2
Requisiti di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) titoli professionali e/o culturali prescritti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso;

b) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3.11.1999, n. 509. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
c) cittadinanza italiana;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
f) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
g) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
h) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
i) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
l) non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo (vecchiaia o anticipata).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere al momento dell'eventuale affidamento dell'incarico medesimo.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013.
Pertanto costituiranno condizione ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconferibilità ivi previste.
Inoltre, in caso di sussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dal al d.lgs. n. 39/2013, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4
Istanza per la candidatura

1. L'istanza per la candidatura redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al D.P.R. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, completa di allegati, deve essere proposta ed indirizzata, a pena di esclusione, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e

Organizzazione, Sezione Personale e Organizzazione, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla G.U.R.I. e può essere inviata esclusivamente, a pena di esclusione, nella modalità di seguito riportata:

a) **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) del candidato alla casella di posta elettronica certificata del Servizio Reclutamento e Contrattazione : ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it**

2. Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella Pec dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione.
3. Qualora il candidato disponga di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.
4. Se il candidato non disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità , a pena di esclusione.
5. Ai fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.
6. Le domande di partecipazione e i relativi allegati trasmessi mediante PEC, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili.
7. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
8. Quanto dichiarato sotto la propria responsabilità nella domanda di partecipazione alla selezione e nel Curriculum Vitae formativo e professionale, equivale a dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000, n. 445.
9. Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso, sarà accertato da apposita Commissione, prima di adottare qualsiasi provvedimento derivante dall'esito della selezione.
10. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione, comporterà, comunque, in qualunque momento la risoluzione del rapporto di lavoro.
11. I candidati nella domanda dovranno, altresì, a pena di esclusione, autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.10.2000 n. 445, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
    a) cognome e nome, luogo e data di nascita e il codice fiscale;
    b) indirizzo e-mail al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura, nonché ove ritenuto il numero telefonico;
    c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;
    d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 2, comma 1 del presente avviso, indicando espressamente quale;
    e) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;
    f) il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
    g) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;
    h) l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento;

i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
k) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
l) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
m) di non essere collocato a riposo;
n) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
o) la lingua/e conosciuta/e;
p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 196/2003.

12. Alla istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto, preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca il possesso dei titoli professionali e culturali richiesti dall'art. 1, comma 2, del presente avviso, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazioni che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione di massima relativa alla scelta prevista nell'articolo precedente, ultimo capoverso.
13. L'istanza per la candidatura, il curriculum formativo e professionale e le ulteriori dichiarazioni allegate, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti con firma per esteso e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
14. Le sottoscrizioni di cui al comma precedente sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5
Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale con provvedimento.
2. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il direttore del Dipartimento designato con deliberazione di Giunta regionale.
   Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al direttore designato si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale, nonché la disciplina legale della dirigenza regionale.
3. L'incarico di Direttore di Dipartimento decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e ha, ai sensi dell'art. 23 del DPGR n. 443/2015, una durata che comunque non può eccedere quella della cessazione (ordinaria o anticipata) della legislatura in corso con

l'aggiunta di un periodo massimo di ulteriori 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, salvo proroga.

Art. 6
Dichiarazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità' di cui al d.lgs. n. 39/2013.
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità' di qualsivoglia incarico di dirigenziale per un periodo di 5 anni.

Art. 7
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Art. 8
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 443/2015 e successive di modifica e integrazione.

2. Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. ed è disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet http//concorsi.regione.puglia.it.

Dott. Nicola Paladino

Allegato 2

Dipartimento Risorse Finanziare E Strumentali,
Personale E Organizzazione,
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e Mobilità
ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

_l_sottoscritt_ _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 co. 2 dell'Avviso, presenta istanza per la candidatura al conferimento dell'incarico di **DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE** della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato per estratto nella G.U.R.I. n. del .

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	✉ indirizzo di posta elettronica cui inviare eventuali comunicazioni:		
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo ..... ovvero di essere stat... cancellat... dalle liste elettorali a causa di			
di essere in possesso di laurea specialistica - diploma di laurea in..... conseguito presso l'università' degli studi di ..... nell'anno accademico .....e in caso di diploma di laurea conseguito all'estero riconosciuto con provvedimento di equipollenza			
(barrare la casella di interesse) di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero			

procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. di aver riportato condanne penali ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento.
di non essere stat... licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.
di non essere stat... dispensat... o destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico.
di non essere stat... dichiarat... decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili.
di non essere stat... interdett... dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.
di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo
di non essere collocato in quiescenza a qualsiasi titolo (vecchiaia o anticipata)
di conoscere la/e lingua/e .....
di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Di presentare l'istanza di candidatura in qualità di:
(Barrare la casella o le caselle di interesse)

Dirigente regionale in servizio a qualunque titolo
Dirigente di altra Pubblica Amministrazione

Esperto in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbia svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbia conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Data _____ FIRMA_____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso;

Curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Art. 4 dell'Avviso;

Dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Nella stessa dichiarazione dovranno essere, altresì, indicate le eventuali situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____ , consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, manifestando la propria disponibilità ad accettare l'incarico,

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità e /o incompatibilità in relazione all'incarico di cui al contratto sottoscritto, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;
- di non svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali incarichi) incarichi e di non possedere (ovvero di possedere, specificando quali cariche) la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, né di svolgere (ovvero di svolgere, specificando quali attività) attività professionali.

Data

Firma

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 gennaio 2019, n. 3

L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. – Costituzione della Commissione Tecnica regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis. Approvazione Avviso Pubblico di Selezione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7 /97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt . 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 1518 e il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1604 del 9 settembre 2015;

Visti la Deliberazione di G.R. n. 458 del 8 aprile 2016 e il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016;

Vista la D.G.R. n. 1895 del 24 ottobre 2018;

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 2 dello Statuto della Regione Puglia;

Vista la L R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 3, comma 1 e 1 bis della L R. n. 13/08 e ss.mm.ii.;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31 ottobre 2015 è stato adottato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA";
- con D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- alla Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio è stata attribuita, tra l'altro, la funzione di promuovere la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con DGR n. 1147 dell'11/07/2017 è stato approvato il documento denominato "PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2017 - EDIFICI NON RESIDENZIALI", che costituisce un documento di consultazione obbligatoria per l'applicazione del sistema di analisi multicriteria finalizzato alla valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici non residenziali, ai fini della loro classificazione attraverso l'attribuzione di un punteggio di prestazione; con detta deliberazione è stato approvato anche il foglio Excel che, compilato dal certificatore secondo le istruzioni contenute nel software di calcolo e sottoscritto con firma digitale, costituisce

documento valido a certificare il livello di sostenibilità ambientale dell'edificio non residenziale secondo il metodo di valutazione definito nell'allegato A alla citata deliberazione;

- con DGR n. 2290 del 21/12/2017 è stato approvato il documento denominato "PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2017 - EDIFICI RESIDENZIALI", che costituisce un documento di consultazione obbligatoria per l'applicazione del sistema di analisi multicriteria finalizzato alla valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici residenziali, ai fini della loro classificazione attraverso l'attribuzione di un punteggio di prestazione; con detta deliberazione è stato approvato anche il foglio Excel che, compilato dal certificatore secondo le istruzioni contenute nel software di calcolo e sottoscritto con firma digitale, costituisce documento valido a certificare il livello di sostenibilità ambientale dell'edificio residenziale secondo il metodo di valutazione definito nell'allegato A alla citata deliberazione;
- con D.G. R. n. 2435 del 21/12/2018 è stata istituita la Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L. R. n. 13/2008 ss.mm.ii., che è presieduta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative ed è composta da n. 5 componenti da individuare sulla base dei requisiti minimi personali e professionali fissati dall'Avviso pubblico di selezione, recante i titoli di partecipazione (allegato A) e il modulo di presentazione delle relative domande (allegato B), prevedendo che il termine perentorio per la presentazione delle candidature sia di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- nella citata delibera è stabilito che un'apposita commissione interna curerà l'istruttoria delle domande pervenute e la formazione delle graduatorie mediante l'attribuzione dei punteggi secondo le griglie riportate nell'Avviso pubblico di selezione; dette graduatorie saranno approvate con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- nella predisposizione del suddetto schema di Avviso pubblico di selezione si è tenuto conto delle disposizioni normative di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- per il funzionamento della commissione tecnica regionale è stata prevista una dotazione finanziaria, in termini di competenza e cassa, di € 50.000,00 nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1, sul capitolo di spesa 8020004 esercizio finanziario 2019 e l'impegno di tale somma sarà assunto con successivo atto del Dirigente della Sezione; La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021;
- La liquidazione del compenso e dei rimborsi sarà disposta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia ogni tre mesi a partire dalla prima riunione ufficiale della Commissione sulla base di una relazione predisposta dal RUP che documenterà l'attività svolta.

occorre procedere:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico recante i requisiti di partecipazione (allegato A) e il modulo di presentazione delle relative domande (allegato B) per la selezione dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile istituita con la D.G.R. n. 2435/2018;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P. e nel sito tematico O.R.C.A. della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 e s.m.i.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e s.m. i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dello stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di approvare** quanto riportato nelle premesse;
- **di approvare** l'Avviso pubblico per la selezione dei componenti della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile istituita con la D.G.R. n. 2435/2018 ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis della L. R. n. 13/08 e ss.mm.ii. (Allegato A), recante i requisiti di partecipazione, la documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione per l'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria e il modulo di presentazione delle relative domande (allegato B), entrambi facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di prevedere** che il termine perentorio per la presentazione delle candidature sia di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. e nel sito tematico O.R.C.A. della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito tematico O. R.C.A. della Regione Puglia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

(in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 2435 del 21/12/2018)

per la nomina dei componenti della Commissione tecnica regionale per l'Abitare sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.

Amministrazione procedente: Regione Puglia

La Regione Puglia intende procedere alla selezione di candidati aventi i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.

1. FUNZIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER L'ABITARE SOSTENIBILE

Il compito della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile è di fornire consulenza e supporto tecnico – normativo, sin dalle fasi istruttorie dei singoli procedimenti, agli uffici regionali per lo svolgimento delle attività di competenza della Regione Puglia elencate al comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., attraverso la formulazione di contributi scritti relativi all'ambito di valutazione di competenza, fornendo il proprio parere e fornendo, su richiesta e sempre per iscritto, il proprio parere facoltativo e non vincolante utile alla definizione della conclusione dei procedimenti stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma i) della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii. la Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile dovrà coadiuvare gli uffici regionali nella:

a) definizione delle linee guida per la salvaguardia delle risorse idriche e del loro uso razionale di cui all'articolo 5 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;
b) definizione di criteri e modalità di risparmio delle risorse energetiche a uso delle strutture edilizie e del loro uso razionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;
c) definire di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche a uso delle strutture edilizie di cui all'articolo 7 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;
d) redazione di un capitolato tipo prestazionale e di un prezzario per la realizzazione degli interventi oggetto della presente legge, secondo i criteri di cui all'articolo 8 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;
e) definizione e aggiornamento del sistema di procedure per la certificazione di sostenibilità degli edifici di cui all'articolo 9 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche abitative
indirizzo: via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA)
email: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it
pec: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

f) definizione e aggiornamento del sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione di cui all'articolo 9, comma 4, lett. b) della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

g) definizione e aggiornamento del sistema di procedure per l'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

h) aggiornamento del disciplinare tecnico e delle linee guida per la valutazione della sostenibilità degli edifici di cui all'articolo 10 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

i) definizione di criteri e modalità per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 12 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

j) promozione della formazione professionale di operatori pubblici e privati di cui all'art. 14 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., nonché dei soggetti accreditati a svolgere le attività di certificazione di cui all'art. 9 della medesima legge;

k) definizione e aggiornamento del sistema di procedure per l'irrogazione delle eventuali sanzioni ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii.;

l) rilascio di pareri su quesiti di natura tecnica e amministrativa posti da soggetti pubblici e privati;

m) indicazioni operative per l'organizzazione del catasto degli edifici certificati e dei certificati di sostenibilità;

n) valutazione di conformità dei software di supporto all'applicazione del Protocollo ITACA.

2. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE, SOGGETTI AMMESSI ALLA CANDIDATURA E DURATA DELL'INCARICO

La Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile è composta da un numero massimo di 5 (cinque) componenti con particolare, pluriennale e qualificata esperienza in:

- edilizia sostenibile;
- bioarchitettura;
- rigenerazione urbana;
- riqualificazione urbana e ambientale;
- rigenerazione ambientale;
- rendimento energetico in campo edilizio;
- sostenibilità ambientale.

I componenti nominati dureranno in carica per 2 (due) anni con decorrenza dalla data di nomina; l'incarico è rinnovabile per una sola volta.

3. COMPENSI

La L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., al comma 1 bis dell'art. 3, prevede, nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 1, l'assegnazione di una dotazione finanziaria, in termini di competenza e di cassa, di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2018; medesima dotazione in termini di competenza è prevista per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Essendo trascorsi i termini utili per poter usufruire della dotazione finanziaria prevista per l'anno 2018, per l'erogazione dei compensi dovuti ai membri della Commissione durante i due anni di carica previsti dal presente Avviso si farà riferimento alla dotazione finanziari prevista per gli anni 2019 e 2020.

I compensi previsti per i componenti esperti della Commissione sono così costituiti:

a) una quota fissa per ciascuna seduta plenaria, per ciascun componente, di entità pari a € 120,00 comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e IRAP. Tale compenso sarà dovuto a condizione che la partecipazione effettiva sia pari ad almeno il 70% del tempo di durata della seduta o alla metà degli argomenti trattati, così come risulta dai verbali redatti dal Segretario della medesima Commissione;
b) i sopralluoghi e le missioni all'interno del territorio regionale dei componenti la Commissione sono equiparati, ai fini del compenso, ad una seduta plenaria; a tale compenso sarà aggiunto il rimborso delle spese di viaggio fino a un massimo di € 100,00.

La liquidazione del compenso e dei rimborsi viene disposta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia ogni tre mesi a partire dalla prima riunione ufficiale della Commissione sulla base di una relazione predisposta dal RUP che documenta l'attività svolta.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI SELEZIONE

Ai fini della nomina a componente della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile è necessario possedere, al momento della presentazione della candidatura, pena esclusione dal procedimento di selezione, i seguenti requisiti personali e professionali:

1) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2) possesso dei diritti civili e politici;
3) idoneità fisica all'impiego;
4) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
5) non avere carichi pendenti e non aver riportato condanne penali (intendendo come tale anche quella che segue al cosiddetto patteggiamento);

6) assenza di conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 ss.mm.ii., del D.lgs. n. 39/2013 ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 62/2013;
7) non possono presentare la manifestazione di interesse coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero siano stati rinviati a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica;
8) comprovata professionalità e competenza, di almeno cinque anni, in materia di:
   - edilizia sostenibile;
   - bioarchitettura;
   - rigenerazione urbana;
   - riqualificazione urbana e ambientale;
   - rigenerazione ambientale;
   - rendimento energetico in campo edilizio;
   - sostenibilità ambientale;
9) diploma di laurea (DL), di cui all'articolo 1 della legge 19 novembre 1990, n. 341, equiparato alle classi di laurea magistrale, ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), di cui al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, e successivo decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che consentano l'iscrizione in quegli ordini/collegi professionali i cui iscritti siano accreditabili come certificatori di sostenibilità degli edifici.
   I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Al fine della valutazione delle candidature e formazione della graduatoria, alle stesse verranno attribuiti i punteggi secondo le modalità di seguito riportate:

1) TITOLI DI STUDIO	max punti 5
1.a) Seconda laurea (anche triennale) esclusivamente attinente alle materie di cui al punto 2 dell'Avviso. Saranno attribuiti massimo 2 punti di cui: - 1 punto da 66/110 a 105/110; - 1,5 punti da 105/110 a 110/110; - 2 punti per il 110/110 con lode	2
2.b) Master o Corso di specializzazione o Dottorato di ricerca esclusivamente attinenti alle materie di cui al punto 2 del presente Avviso.	3

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche abitative
indirizzo: via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA)
email: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it
pec: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Saranno attribuiti massimo 3 punti di cui: - 2 punti primo titolo; - 0,5 punti per il secondo e più titoli;	
2) **ATTIVITÀ PROFESSIONALE SVOLTA E DESUMIBILE DAL CURRICULUM VITAE**	**max punti 30**
2.a) Attività professionale di base almeno triennale. Saranno attribuiti massimo 10 punti di cui 1 punto per ogni anno di attività oltre il primo triennio e considerando le frazioni superiori a 6 mesi come 1 annualità. Verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, l'esperienza maturata nell'ultimo triennio successivo al primo.	10
2.b) Servizio presso la P.A.. Saranno attribuiti massimo 5 punti di cui 1 punto per ogni anno di attività, frazioni escluse, intesa come forma di collaborazioni, convenzioni, co.co.co., consulenze o comunque qualsiasi rapporto inerente le materie di cui al punto 2 del presente Avviso purché svolto con continuità senza periodi di interruzione.	5
2.c) Servizi presso aziende private per lo svolgimento di attività inerenti le materie di cui al punto 2 del presente Avviso. Saranno attribuiti massimo 5 punti, 1 per ogni anno di attività svolto.	5
2.d) Curriculum (valutazione comparativa di elementi attinenti le materie di cui al punto 2 del presente Avviso e non presi in considerazione nei punti precedenti.	10

Le candidature saranno valutate da un'apposita commissione interna, nominata e presieduta dal Dirigente della Sezione Politiche abitative della Regione Puglia, che curerà l'istruttoria delle domande pervenute e la formazione delle graduatorie mediante l'attribuzione dei punteggi secondo le griglie riportate nel medesimo avviso.

Dette graduatorie saranno approvate con determinazione del Dirigente della Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono redigere la domanda di partecipazione al presente Avviso utilizzando l'apposito modulo allegato (allegato B) e sottoscriverla in forma autografa, allegando:

- copia fotostatica fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
- *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua

pagina, datato e sottoscritto in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, compilato in modo da riportare, dettagliatamente, tutti gli elementi relativi ai requisiti posseduti, alla professionalità, alle competenze e all'esperienza maturata (con indicazione delle date, della durata, dei settori professionali, dei datori di lavoro/committenti, delle posizioni ricoperte, mansioni e responsabilità, *etc.*), avendo cura di inserire in calce, pena l'esclusione, la seguente dichiarazione:

"Il sottoscritto (nome e cognome), *consapevole che - ai sensi dell'art. 76 de D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.".*

Il *curriculum* dovrà essere siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente avviso e il modulo per la presentazione della domanda di partecipazione saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione O.R.C.A. Puglia – Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa all'interno dell'Area tematica "Paesaggio, Qualità urbana e Politiche abitative".

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà vanno rese, rispettivamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione Regionale potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R..

La domanda ed il curriculum vitae professionale devono essere inviati congiuntamente **entro e non oltre il trentesimo giorno consecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.**.

L'invio della domanda e dei relativi allegati può avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata A/R e/o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R faranno fede il timbro e l'orario apposto dall'ufficio postale accettante; l'indirizzo cui inviare detta raccomandata A/R è:

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche abitative
indirizzo: via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA).

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "Candidatura per nomina Commissione Tecnica

Regionale per l'Abitare Sostenibile".

Nel caso di invio a mezzo PEC la stessa dovrà essere inoltrata entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno consecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. al seguente indirizzo PEC: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it; nell'oggetto si dovrà indicare "Candidatura per nomina Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile".
Sempre nel caso di invio a mezzo PEC l'istanza di partecipazione e gli allegati dovranno essere predisposti in formato PDF non modificabile e firmati digitalmente.

Verranno considerate irricevibili e, pertanto, escluse le domande:

a. presentate successivamente al termine perentorio su indicato;
b. trasmesse con modalità differenti da quella indicata;
c. inviate ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata nel presente avviso;
d. inviate da casella di posta ordinaria anche se indirizzate alla casella di PEC su indicata;
e. inviate spontaneamente prima della data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Avviso;
f. utilizzando un modulo di istanza diverso da quello allegato al presente avviso;
g. mancante del *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto;
h. prive della copia fotostatica fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
i. prive della firma di sottoscrizione;
j. non contenenti tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso di più invii verrà presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima.

Informazioni potranno essere richieste, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P., esclusivamente inviando una pec al seguente indirizzo: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto "richiesta informazioni Candidatura per Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile".

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il funzionario Ing. Doronzo Addolorata in servizio presso la Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia, tel. 080/5402054, e-mail a.doronzo@regione.puglia.it..

8. PUBBLICAZIONE ESITI

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche abitative
indirizzo: via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA)
email: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it
pec: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Gli esiti del presente Avviso saranno resi disponibili sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione O.R.C.A. Puglia – Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa all'interno dell'Area tematica "Paesaggio, Qualità urbana e Politiche abitative".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

ALLEGATO B

Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
via G. Gentile n. 52
70126 Bari

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a il __/__/_____ a _____, prov. _____,

residente a _____, prov. _____,

alla via _____, n. civ. _____,

codice fiscale _____,

numero di telefono _____,

fax _____,

indirizzo email: _____,

indirizzo pec: _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per la nomina dei componenti della Commissione tecnica regionale per l'abitare sostenibile di cui all'art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

A tale proposito, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, le dichiarazione mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, il/la sottoscritto/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di essere cittadino _____;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
4. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Amministrazione Pubblica oppure interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
5. di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero di non essere stato/a rinviato/a a giudizio, per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione, l'incolumità pubblica, la fede pubblica, l'ambiente, il sentimento per gli animali e la salute pubblica;
6. di non avere carichi pendenti e non aver riportato condanne penali (intendendo come tale anche quella che segue al cosiddetto patteggiamento);
7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
8. l'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico eventualmente da ricoprire;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ eventualmente riconosciuto con provvedimento di equipollenza _____;
10. di essere iscritto/a all'Albo _____, con il numero _____, iscrizione che consente l'accreditamento come certificatore di sostenibilità degli edifici;
11. di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito delle procedure e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito dal Dlgs n. 196/2003 ss.mm.ii.;

CHIEDE

che la comunicazione riguardante l'avviso pubblico in oggetto sia inoltrata al seguente recapito:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Nome _____ Cognome_____

via_____ n.____ CAP _____

Città _____ (___)

PEC _____;

email _____.

Data _____ Firma (per esteso e leggibile)

_____

Si allega alla presente istanza:

1) copia fotostatica fronte retro, debitamente sottoscritta, di un documento di identità in corso di validità;
2) *curriculum vitae et studiorum*, in formato europeo, redatto in lingua italiana, siglato in ogni sua pagina, datato e sottoscritto in forma autografa ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30.06.2003 n.196.

Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a ..... dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti del DLgs.30 giugno 2003, n.196 – Codice per la protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la divulgazione o comunicazione a terzi dei medesimi, al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi istituzionali, di legge o discendenti dall'applicazione dell'Avviso e pertanto acconsente al loro trattamento.

Data _____ Firma (per esteso e leggibile)

_____

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche abitative
indirizzo: via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA)
email: sezione.politicheabitative@regione.puglia.it
pec: sezione.politiche abitative@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 4 febbraio 2019, n. 10

Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014.

Il dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di document i digitali sui siti informatici;
VISTI l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art .5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "*Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani - Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)*", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo ali' Avviso Multimisura per l'attuazione delle misura previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

VISTE le determinazioni nn. 272 del 17/05/2018, 301 del 26/06/2018, 337 del 3/08/2018 adottate dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

VISTA la determinazione n. 415 del 20/11/2018 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/04/2019;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 483 del 28/01/2019, l'Anpal ha notificato all'Amministrazione regionale il decreto direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con il quale è stata modificata la dotazione finanziaria della quota relativa all'Asse 1 bis precedentemente attribuita all'Organismo Intermedio con decreto n. 22 del 17/01/2018 chiedendo "*agli OO.II di prendere atto del Decreto e di recepirlo all'interno di atti successivi. [...] riformulando il Piano Finanziario relativo all'Asse 1bis, in modo coerente con le nuove assegnazioni*";

RILEVATO, altresì, che, nelle more del processo di validazione del PAR e dell'avvio operativo della Nuova Garanzia Giovani, l'Amministrazione regionale deve garantire la prosecuzione delle attività a favore dei NEET;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 al 31/10/2019 e modificare, per l'effetto, il punto 50) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n.

13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività ivi indicato sostituito dal 31/10/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al 31/10/2019;

- di modificare, per quanto sopra determinato, il punto 50) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione dell'attività ivi indicato sostituito dal 31/10/2019;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Il presente provvedimento, adottato in originale, composto da n. 3 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo *on-line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà pubblicato sul BURP.

Il dirigente della Sezione
dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 gennaio 2019, n. 42

INCENTIVI ALLA STABILIZZAZIONE DEI LSU. CONVENZIONE TRA MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E REGIONE PUGLIA SOTTOSCRITTA IL 18/09/2018. APPROVAZIONE AVVISO. A.D. n. 793 del 04.12.2018. RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDE.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17 maggio 2016, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro alla dott.ssa Luisa Anna Fiore;
- Visto il D.Lgs. n. 468/1997;
- Visto il D.Lgs. n. 81/2000;
- Vista la Legge n. 296/2006 e, in particolare, l'art. 1, comma 1156, lett. g-bis);
- Visto l' art. 4 comma 8 della legge n. 125/2013 e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione n. 166 del 28/06/2017;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 234 del 07/08/2018;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 276 del 20/09/2018;
- Vista la nota del MLPS n. 0014409 del 17/10/2018;
- Vista la nota del MLPS n. 14974 del 31.10.2018;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.
- Vista L.R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 – 2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- Vista L.R. n. 68 del 28/12/2018 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la L.R. n. 44 del 10/08/2018 " Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- Vista la D.G.R. n. 1705 del 26/09/2018, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione";
- Vista la D.G.R. n. 2171 del 29/11/2018 avente ad oggetto "Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili. Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della formazione n. 234 del 07.08.2018. Ratifica Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. ".

Premesso che:

- Il Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione n. 234 del 7 agosto 2018 ha assegnato alla Regione Puglia € 30.177.820,16 di cui € 26.773.113,60 per le nuove assunzioni

a tempo indeterminato dei 720 lavoratori ancora compresi nel bacino LSU di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 alla data del 17 luglio 2018 ed €3.404.706,56 per l'integrazione dell'incentivo relativo ad altri 112 lavoratori appartenuti alla medesima platea assunti a tempo indeterminato nel 2017 e 2018 ai sensi dello stesso articolo 1, comma 1156, lett. g-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- In data 18 settembre 2018, in attuazione del D.D. n. 234/2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia;
- Con la D.G.R. n.2171 del 29/11/2018 è stata ratificata la predetta Convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di adottare le disposizioni procedurali disciplinanti l'ammissione al finanziamento dei soggetti interessati alle assunzioni a tempo indeterminato dei LSU;
- Con nota prot. n.14974 del 31.10.2018, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso le "*Istruzioni esplicative della procedura per l'accesso agli incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili*";
- Con A.D. n.793 del 14.12.2108 pubblicato su BURP n.158 del 13.12.2018, al fine di dare attuazione alla suddetta Convenzione e nel rispetto delle istruzioni enucleate nella suddetta nota, è stato approvato l'Avviso Pubblico per il riconoscimento di incentivi alla stabilizzazione dei LSU in utilizzo presso le PP.AA della Regione Puglia avente come termine di scadenza per la presentazione delle domande il **28.12.2018**;

Rilevato che

Agli atti d'ufficio sono pervenute complessivamente n. 31 domande da parte di altrettanti enti utilizzatori sulla base delle quali si prevedono circa n. 100 nuove assunzioni di LSU nel periodo 2018-2020;

Tra le domande pervenute, alcune risultano trasmesse oltre il termine di scadenza dell'Avviso del 28.12.2018.

Considerato che

Le ulteriori n. 100 assunzioni previste da parte degli Enti utilizzatori porterebbe il numero degli Lsu in servizio nel territorio della Regione Puglia a n.550 unità circa;

Il considerevole numero di LSU ancora in situazione di precarietà lavorativa determina la necessità di prorogare le misure di incentivazione per la stabilizzazione dei LSU presenti nel bacino storico e favorire la massima partecipazione all'Avviso da parte delle PP.AA. della Regione Puglia anche al fine di dare piena attuazione alla Convenzione sottoscritta in data 18 settembre 2018 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia, in attuazione del D.D. n. 234/2018;

Viste

La L. n.145 del 30.12.2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'art. 1 comma da 446 a 449, relativi alle stabilizzazioni dei LSU.

La Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.1 del 11.01.2019 avente per oggetto "*Incentivi Statali alla stabilizzazione dei LSU – Applicazione art. 1 commi 446-449 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019 – Chiarimenti*" con cui è stato puntualizzato che restano fuori dall'ambito di applicazione dell'art. 1, commi 447-448 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 le procedure di stabilizzazione dei LSU ex art. 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, avviate sulla base di programmi, bandi, avvisi pubblici etc., adottati, tra gli altri, ai sensi del Decreto del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione 7 agosto 2018, n. 234.

RITENUTO NECESSARIO, prorogare al **28.02.2019** il termine di presentazione delle domande di ammissione al finanziamento per le nuove assunzioni degli LSU al fine di consentire una maggiore partecipazione all'Avviso;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento quantitativo di entrata o di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

DETERMINA

1. di prendere atto e confermare quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
2. di prorogare al **28.02.2019** il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per il riconoscimento di incentivi alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. della Regione Puglia approvato con A.D. n. 793 del 14.12.2108 pubblicata sul BURP n.158 del 13.12.2018;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, compreso l'allegato, composto di n. 7 pagine:

a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
e) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente di Sezione

(Dott.ssa Luisa Anna Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 54

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione sostituzione "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale" e "Addetto all'accoglienza"- Ciofs/FP sede di Taranto.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:
In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello
Con A.D. n 51 del 7/02/2018 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione dell'Ente Ciofs/FP sede di Taranto nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base".**
Con Pec acquisita al protocollo della Sezione in data 28/1/2019 Prot, 1628 l'Ente ha richiesto la sostituzione del dott. Francesco Fanigliulo con il dott. Francesco Giuri nelle funzioni di "Addetto all'accoglienza", e la sostituzione dott.ssa Patrizia Loiscio con la dott.ssa Maria Caso nelle funzioni di "Esperto junior in affiancamento al tutor individuale".
In data 28/01/2019 il Nucleo di valutazione, esaminata la documentazione a supporto della comunicazione di modifica, si è pronunciato positivamente in ordine all'accoglimento delle sostituzioni di tutte le risorse umane. (*cfr. verbale n. 93/19*)
Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la sostituzione del dott. Francesco Fanigliulo con il dott. Francesco Giuri nelle funzioni di "Addetto all'accoglienza ", e la sostituzione dott.ssa Patrizia Loiscio con la dott.ssa Maria Caso nelle funzioni di " Esperto junior in affiancamento al tutor individuale".
e contestualmente si conferma il possesso dei requisiti richiesti per iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la sostituzione del dott. Francesco Fanigliulo con il dott. Francesco Giuri nelle funzioni di "Addetto all'accoglienza", e la sostituzione dott.ssa Patrizia Loiscio con la dott.ssa Maria Caso nelle funzioni di " Esperto junior in affiancamento al tutor individuale".
- e contestualmente si conferma il possesso dei requisiti richiesti per iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato in ragione del Verbale del Nucleo n. 93/19;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 55

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Chiusura del procedimento per rigetto iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati - Soc. Aforisma sede di Lecce per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" "Disabili" "Migranti".

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

- in esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello;
- la **Società Aforisma** in data 23/07/2018, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro per i "servizi di Base" e i servizi specialistici "Donne" "Migranti" e "Disabili"per la sede ubicata in **via Umbria 19 Lecce** ;
- il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 13.11.18 (cfr verb.n. 90/18), esaminata l'istanza, ha ritenuto la stessa:
  - **a) per i servizi di "Base":**
  - **1) non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché dall'ultimo bilancio certificato, *uploadato* in piattaforma, non risulta versato il capitale minimo richiesto dall'Avviso e il bilancio e inoltre lo stesso non risulta sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società iscritti al registro dei revisori contabili, come richiesto dall'Avviso (par. III.3.1)
  - **2) non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché dall'esame del *rendering* non si evincono tutti e cinque gli spazi richiesti dall'Avviso (cfr. par. IV.1.1); non risulta possibile effettuare contemporaneamente più colloqui individuali garantendone la riservatezza, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso (come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10-2017), prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto; inoltre, non si dà evidenza della presenza del servizio igienico per disabili né della presenza di almeno tre postazioni complete di tavolo, sedie e pc destinate all'utenza (cd. 'set minimo', richiesto al par. IV.2 dell'Avviso)
  - **3) non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché dall'esame della planimetria/visura catastale, non si evincono tutti e cinque gli spazi richiesti dall'Avviso (cfr. par. IV.1.1) e non risulta possibile effettuare contemporaneamente più colloqui individuali garantendone la riservatezza, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso (come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10-2017) prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto;
  - **4) non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché dall'esame della Nota descrittiva non si evincono tutti e cinque gli spazi richiesti dall'Avviso (cfr. par. IV.1.1) né risulta possibile effettuare contemporaneamente più colloqui individuali garantendone la riservatezza, mentre il par. IV.1.1 dell'Avviso (come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10-2017) prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto; inoltre, non si dà evidenza della presenza del servizio igienico per disabili né della presenza di almeno tre postazioni complete di tavolo, sedie e pc destinate all'utenza (cd. 'set minimo', richiesto al par. IV.2 dell'Avviso) e della cartellonistica richiesta dall'Allegato C "Scheda Tecnica;
  - **5) non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso per quanto riguarda la Copia scannerizzata di documento/contratto/titolo che attesti la proprietà o la disponibilità per almeno 24 mesi, posto che il contratto di locazione, stipulato tra il Nuovo Seminario Arcivescovile e Aforisma (già Opra Formazione) scadrà il 31.12.2018;

6) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché per le risorse di Salvati Andrea (Responsabile UO), De Nigris Deborah (Addetto all'accoglienza), Salvati Elisabetta (Tutor Individuale) e Anglana Francesco (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), non sono stati allegati i contratti di lavoro, bensì le COB;

B) per i servizi specialistici:

1) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso poiché dal Curriculum Vitae di Salvati Andrea (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili) non risulta che la risorsa umana abbia conseguito il titolo di studio di scuola secondaria superiore con indirizzo pedagogico, educativo e socio-assistenziale richiesto dall'Avviso;
2) **non conforme** alle prescrizioni dell'Avviso per quanto riguarda il Curriculum Vitae di Anglana Francesco (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti), la risorsa in parola non avendo conseguito un Master/Corso di specializzazione in mediazione culturale è stata valutata in relazione alla fattispecie c); ebbene, in ordine alla fattispecie c), dal curriculum prodotto non emerge che la risorsa umana abbia maturato esperienza professionale di tre anni nella integrazione socio lavorativa dei cittadini migranti e della mediazione culturale e due anni nei servizi al lavoro nel senso declinato dall'Avviso;
3) **non perfettamente conforme** alle prescrizioni dell'Avviso per quanto riguarda i contratti di lavoro di Salvati Andrea (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), De Nigris Deborah (Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo delle donne), Anglana Francesco (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento dei migranti), Anglana Francesco (Esperto junior in affiancamento dell'operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili), non sono stati allegati i contratti di lavoro, bensì le COB.

In ragione di tanto, il Responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha provveduto comunicare gli esiti della valutazione con le note del 21 ottobre 2018 prot.12528 e 12530.
Successivamente, entro i termini previsti, il soggetto istante ha trasmesso le controdeduzione/integrazioni richieste.

In data 28.01.2019, il Nucleo di Valutazione (cnf. Verbale n. 93/19), esaminate le controdeduzioni pervenute si è espresso negativamente sia per quanto riguarda il rendering che per la nota descrittiva dai quali non emerge il possesso delle tre postazioni PC destinate all'utenza; Inoltre la nota descrittiva non attesta la presenza della cartellonistica richiesta dall'Allegato C "Scheda Tecnica". Infine il bilancio non risulta sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società iscritti al registro dei revisori contabili come richiesto dall'Avviso.

Tutti ciò premesso e considerato, vista l'istruttoria negativa per i servizi di "Base" con il presente atto si provvede a rigettare l'istanza di candidatura tesa ad ottenere l'accreditamento per i servizi al lavoro.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione (cnf. Verbale n. 93/19) e di rigettare l'istanza presentata dalla **società Aforisma di Lecce** in ragione delle motivazioni in narrativa indicate e che si intendono qui integralmente richiamate;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 7 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 31 gennaio 2019, n. 56

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione sostituzione "Responsabile dell'unità organizzativa" e "Addetto all'accoglienza"- Scuola Edile Brindisi CPT - Brindisi.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che:

- con Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 *suppl* del 28/12/2012, sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25.;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015, sono state approvate le *Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro*;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 412 del 20.04.2017;
- l'art. 5 della L.R. n. 25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento

precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.

Considerato che:
In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello
Con A.D. n.1870 del 21.12.2017 è stato disposto l'Accreditamento e l'iscrizione della **Scuola Edile Brindisi CPT - Brindisi** nell' elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi di **"base".**
Con Pec acquisita al protocollo della Sezione in data 22/1/2019 Prot, 1254 la Società ha richiesto la sostituzione della dott.ssa Alessandra Amoruso con il dott. Cosimo Dimonte nelle funzioni di Responsabile dell'Unita Organizzativa" e "Responsabile della valutazione delle competenze", e la sostituzione del dott. Cosimo Dimonte con il dott. Mirko Marinelli nelle funzioni di "Addetto all'Accoglienza".
In data 28/01/2019 il Nucleo di valutazione, esaminata la documentazione a supporto della comunicazione di modifica, si è pronunciato positivamente in ordine all'accoglimento delle sostituzioni delle risorse umane. Contestualmente ha dato atto che che il "responsabile della valutazione delle competenze" sarà obbligatorio dal momento dell'adozione del sistema di certificazione delle competenze in via di definizione dell'amministrazione regionale (paragrafo V.4 dell'Avviso). (*cfr. verbale n. 93/19*)
Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si autorizza la sostituzione della dott.ssa Alessandra Amoruso con il dott. Cosimo Dimonte nelle funzioni di "Responsabile dell' Unita Organizzativa", e la sostituzione dott. Cosimo Dimonte con il dott. Mirko Marinelli nelle funzioni di "Addetto all'Accoglienza"e contestualmente si conferma il possesso dei requisiti richiesti per iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare la sostituzione della dott.ssa Alessandra Amoruso con il dott. Cosimo Dimonte nelle funzioni di "Responsabile dell' Unita Organizzativa", e la sostituzione dott. Cosimo Dimonte con il dott. Mirko Marinelli nelle funzioni di "Addetto all'Accoglienza"e contestualmente si conferma il possesso dei requisiti richiesti per iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato in ragione del Verbale del Nucleo n. 93/19;
- di dare atto che il "responsabile della valutazione delle competenze" sarà obbligatorio dal momento dell'adozione del sistema di certificazione delle competenze in via di definizione dell'amministrazione regionale (paragrafo V.4 dell'Avviso). (*cfr. verbale n. 93/19*)

- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it;*
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 31 gennaio 2019, n. 3

Avviso di Manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta, nell'ambito del Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità. Bando 3/2018 – Valutazione candidature.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "regolamento generale **sulla protezione dati personali";**

VISTO il D.P.G.R. 443 del 31.07.2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";

VISTA la DGR n. 1618/2018 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Agostino De Paolis;

VISTO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Premesso che

Con la G.U. n. 296 (Serie Generale) del 21 dicembre 2018 è stato pubblicato lo schema del Bando 3/2018 con scadenza fissata all'11.02.2019 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma *6 bis* dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cuii al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, comma 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Nello schema di Bando è previsto che soggetti proponenti sono: le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

I soggetti privati di cui sopra, ai sensi della normativa vigente sono gli unici a poter svolgere la presa in carico, nonché l'erogazione di servizi a favore dei destinatari del Bando 3/2018.

Che la Regione Puglia è titolare, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, del progetto denominato ***"La Puglia non tratta 2 – Insieme per le vittime"***, approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministro – Dipartimento Pari Opportunità nell'ambito del precedente Bando 2/2017 (G.U. serie geneale n. 153 del 3 luglio 2017), in scadenza al 28 febbraio 2018.

La lotta alla tratta, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento.

Considerato che

Le finalità del bando 3/2018, pubblicato in G.U. n. 296 (Serie Generale) del 21 dicembre 2018, sono oltretutto coerenti anche con gli obiettivi strategici previsti dal nuovo "Piano Triennale Immigrazione 2016-2018" è, pertanto, volontà della Regione continuare nelle attività di lotta alla tratta di esseri umani. Per tale ragione, si ritiene di partecipare al nuovo bando per dare continuità agli interventi già posti in essere a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, attraverso le azioni del progetto "La Puglia non tratta 2- Insieme per le vittime".

Nell'ambito del progetto denominato "La Puglia non tratta 2 – Insieme per le vittime" e delle politiche regionali in materia di antitratta, uno degli ambiti prioritari di intervento e rafforzamento – oltre all'emersione del fenomeno – è quello dell'inserimento sociolavorativo delle vittime, come leva di riscatto dal ruolo di vittime.

Con Determina Dirigenziale n. 1 del 10.01.2019 avente oggetto: "**Avviso di Manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta, nell'ambito del Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità**" è stato approvato l'Avviso di cui sopra (BURP n. 5 del 17.01.2019).

Il richiamato paragrafo 5 (Co-progettazione) della Delibera n. 32 adottata dall'ANAC il 20 gennaio 2016, recante le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

La suddetta Determinazione fissa improrogabilmente il termine per individuare i soggetti attuatori, per la co-progettazione e la gestione dei servizi del nuovo Bando 3/2018, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per le Pari Opportunità - con le modalità previste nel paragrafo 4 dell'avviso di cui all'art. 1 -, alle **ore 24 del giorno 24 gennaio 2019**.

Preso atto che

Alla scadenza dei termini, risultano utilmente pervenute n. 2 istanze di candidadura e che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha sottoposto le suddette candidature a verifica preliminare di ammissibilità e successiva valutazione di merito, secondo lo schema dell'Avviso di manifestazione di interesse, approvato con D.D. n. del 10.01.2019.

Istanze di candidatura pervenute al 24.01.2019

N.	Soggetto Proponente	Data PEC	Protocollo
1	Soc. Coop. Sociale Oasi2 San Francesco – Capofila Costituenda ATS	**23.01.2019**	**AOO_176/22 del 24.01.2019**
2	Cooperativa Sociale "Un sorriso per tutti"	**24.01.2019**	**AOO_176/26 del 28.01.2019**

A seguito dell'attività di verifica dei criteri ammissibilità formale, la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha proceduto alla successvia valutazione di merito, delle n. 2 proposte pervenute, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico di "Manifestazione di interesse", attribuendo un punteggio, così come risulta dalle relative schede di valutazione allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Istanze di candidatura pervenute al 24.01.2019 – valutazione di merito

N.	Soggetto Proponente	Punteggio
1	Soc. Coop. Sociale Oasi2 San Francesco – Capofila Costituenda ATS	**78/100**
2	Cooperativa Sociale "Un sorriso per tutti"	**37/100**

Che per contrastare efficacemente il fenomeno della tratta, è necessario realizzare interventi integrati, che abbiano capacità di svilupparsi su tutto il territorio regionale e che a tale fine, l'istanza di candidatura presentata dalla Società Cooperativa Sociale Oasi2 San Francesco, in qualità capofila della costituenda ATS – soddisfa in pieno tale requisito attraverso il partenariato con altri sei soggetti.

Dato atto che la Società Cooperativa Sociale Oasi2 San Francesco, in qualità capofila della costituenda ATS – in partenariato con gli altri sei soggetti, negli anni hanno dimostrato capacità di intervento nell'ambito della tratta a fini di sfruttamento dei cittadini stranieri immigrati e dell'integrazione sociale e lavorativa delle vittime delle tratta, predisponendo e gestendo azioni organiche che hanno garantito un significativo impatto su tutto il territorio della Regione Puglia in cui esse operano.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dalle valutazioni da questa assegnate, alle n. 2 istanze di candidature presentate alla scadenza dei termini, come risulta dalle schede allegate al presente provvedimento per farne parte integrante, di approvare la graduatoria di merito di seguito riportata:

Istanze di candidatura pervenute al 24.01.2019 – valutazione di merito

N.	Soggetto Proponente	Punteggio
1	Soc. Coop. Sociale Oasi2 San Francesco – Capofila Costituenda ATS	**78/100**
2	Cooperativa Sociale "Un sorriso per tutti"	**37/100**

Di approvare le relative schede di valutazione di merito, allegate al presente atto;

Di dare atto che si procederà alla co-progettazione per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al

comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)", per dare continuità alle azioni già poste in essere con il progetto "La Puglia non tratta 2 – Insieme per le vittime";

Di ammettere alla co-progettazione e gestione del Bando 3/2019, la Società Cooperativa Sociale Oasi2 San Francesco, in qualità capofila della costituenda ATS – in partenariato con altri sei soggetti, considerato che le cooperative sociali e associazioni che compongono la costituenda ATS, operano con professionalità e competenza da molti anni nella realizzazione di interventi sociali di contrasto alla prostituzione e a fenomeni di marginalità collegate. Hanno maturato specifiche competenze nel contrasto alla tratta di esseri umani sfruttati ad opera di soggetti e organizzazioni criminali nella prostituzione e in altre forme e contesti, e che hanno avuto, tra gli altri, la titolarità e la gestione di diversi progetti a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento per le Pari Opportunità per programmi di assistenza ed integrazione sociale (art. 18 del D.Lgs. n. 286/98).

Di non ammettere la Cooperativa sociale "Un sorriso per tutti", non avendo raggiunto la soglia minima di 40/100.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente eseguibile;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per - le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
- Il presente atto, composto da n. 28 pagine, compresi allegati, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Agostino De Paolis

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Bando 3/2019 – Scheda di valutazione di merito – Soc. Coop. Sociale Oasi2 – San Francesco – Costituenda ATS con altri 6 soggetti

Macro Area "Qualità delle attività progettuali"

Criteri	Indicatori	Punti		Punteggio
AREA 1 Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari	Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	Fino a 8	**40 punteggio massimo**	**8**
	Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	Fino a 4		**4**
	Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare	Fino a 4		**4**
	Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, ppronta accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa)	Fino a 4		**4**
	Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	Fino a 20		**18**
Area 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	**10 punteggio massimo**	**10**
Area 3 Impatto del progetto rispetto all'innovazione, azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità	Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	Fino a 10	**20 punteggio massimo**	**10**
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei	Fino a 10		**10**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

	destinatari			
Area 4 Ulteriori finanziamenti	Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo	Fino a 5	**10 punteggio massimo**	**5**
	Presenza di cofinanziamento volontario da parte dei soggetti pubblici e/o privati in qualità di partner del progetto	Fino a 5		**5**
		TOTALE	**80**	**78**

Macro Area "Qualità del piano finanziario"

Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	Fino a 10	0
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 8	0
Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento	Fino a 2	0
TOTALE	**20**	**0**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

Bando 3/2019 – Scheda di valutazione di merito – Cooperativa Sociale "Un Sorriso per tutti".

Macro Area "Qualità delle attività progettuali"

Criteri	Indicatori	Punti		Punteggio
AREA 1 Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari	Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	Fino a 8	**40 punteggio massimo**	**4**
	Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	Fino a 4		**4**
	Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare	Fino a 4		**2**
	Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, ppronta accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa)	Fino a 4		**2**
	Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	Fino a 20		**10**
Area 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	**10 punteggio massimo**	**5**
Area 3 Impatto del progetto rispetto all'innovazione, azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità	Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	Fino a 10	**20 punteggio massimo**	**5**
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei	Fino a 10		**5**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE

	destinatari			
Area 4 Ulteriori finanziamenti	Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo	Fino a 5	**10 punteggio massimo**	**0**
	Presenza di cofinanziamento volontario da parte dei soggetti pubblici e/o privati in qualità di partner del progetto	Fino a 5		**0**
		TOTALE	**80**	**37**

Macro Area "Qualità del piano finanziario"

Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	Fino a 10	0
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 8	0
Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento	Fino a 2	0
TOTALE	**20**	**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 21

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per un modulo residenziale di RSA con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita Molfetta alla via Ruvo 1/A, su istanza del Consorzio Metropolis. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 stabilisce all'articolo 7 (che ha sostituito l'articolo 7 della previgente L.R. n. 8/2004) che "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per*

territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni. 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. 6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, avente ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*" è stato stabilito che: "*Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il

medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Con nota prot. 54323 del 05/09/2018, trasmessa con raccomandata A.R del 10/09/2018, il comune di Molfetta ha richiesto parere di compatibilità per la realizzazione di un modulo di n. 20 p.l. RSA dedicati a soggetti affetti da morbo di Alzheimer ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) con dotazione di n. 40 p.l., sita Molfetta alla via Ruvo 1/A, già oggetto di verifica di compatibilità positiva ex D.D. n. 296 del 09/08/2018, allegandovi istanza di autorizzazione alla realizzazione proposta in data 01/09/2018 dal Consorzio Metropolis, con sede in Molfetta e relativi allegati.

Con nota prot. AOO_183/16759 del 17/12/2018, che si richiama integralmente, al fine della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale del modulo di RSA in oggetto, tenuto conto del fabbisogno regionale residuo ivi indicato, questa Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA a comunicare i dati "*ragionati*" di cui al succitato punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed esprimere un parere sulla localizzazione del medesimo, che tenesse conto, oltre che della popolazione standardizzata in base all'indice di vecchiaia, delle strutture della stessa tipologia già in esercizio (autorizzate all'esercizio e/o accreditate) e della loro distribuzione nel territorio dell'ASL BA.

Con nota pec prot. 157/2019 del 15/01/2019, il Consorzio Metropolis ha sollecitato formalmente la conclusione del procedimento di verifica di compatibilità ed in particolare il Direttore Generale dell'ASL BA a rendere il parere richiesto da questa Sezione con la nota sopra citata.

Con nota pec prot. 14419/1 del 17/01/2019 il Direttore Generale dell'ASL BA, rappresentata mediante apposito specchietto la situazione delle RSA per distretti socio sanitari nel territorio di competenza aziendale, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'indice di vecchiaia, del fabbisogno e del numero dei posti/posti letto (distinti in residenziali ordinari, residenziali alzheimer e semiresidenziali alzheimer) attualmente esistenti (comprendendo anche quelli verificati positivamente e/o oggetto di apposita programmazione regionale, seppur non in esercizio) ha precisato quanto segue: "*Relativamente al secondo aspetto, considerando i tre parametri evidenziati nel punto 2 della DGR 2037/2013 e applicandoli a una zona che comprende il Distretto n. 1 (Molfetta –Giovinazzo) ma anche il Distretto contiguo n. 2 (Terlizzi, Ruvo e Corato), privo di offerta, possiamo avanzare le seguenti considerazioni. – **Volume attività**: nel corso dell'anno 2018 sono stati ricoverati nelle 4 RSA della Provincia di Bari 29 pazienti provenienti dal DSS 1 e 10 dal DSS 2. I flussi di pazienti sono diretti alla RSA di Modugno (27 casi), a quella di Mola (7 casi) e alle RSA di Alberobello (1 caso), Locorotondo (3 casi), Sannicandro (1 caso). Una decina di questi posti riguardano utenti inseriti nel Nucleo Alzheimer. – **Mobilità extra aziendale**: è tuttora attiva la mobilità dei pazienti dei due Distretti verso una RSA di ASL confinante (BAT, RSA Bisceglie) che ha visto coinvolti, nel 2018, 7 utenti residenti nel DSS 1 e 2 utenti residenti DSS 2. Complessivamente, quindi, la domanda di assistenza, nel 2018, ha interessato circa 48 utenti. – **Liste d'attesa**: non esistono, attualmente, liste d'attesa. La RSA di Sannicandro, gestita dal Gruppo Villa Argento, aperta con 54 posti per il Nucleo ordinario il 20 novembre 2018, ha coperti , attualmente, 9 posti/letto. E' prevista, inoltre, entro l'anno, l'apertura anche della RSA di Noicattaro (48 posti/letto), sempre affidata in gestione al Gruppo Villa Argento.*".

Il Direttore Generale dell'ASL BA, tuttavia, oltre alle considerazioni di cui sopra, non ha espresso alcun parere conclusivo sulla localizzazione del modulo di RSA in oggetto, come invece richiesto espressamente da questa Sezione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. n. 9/2017.

Tenuto conto che il modulo che il modulo di RSA in oggetto costituisce un ampliamento della RSA già verificata conforme al fabbisogno regionale, come sopra riferito, anche sulla base del parere positivo in ordine alla localizzazione espresso dal Commissario straordinario dell'ASL BA con nota pec prot. 178022/1 del 22/06/2018, dove è stato affermato, tra l'altro, che : "*…nel territorio nord barese su cui dovrebbe sorgere la struttura (Molfetta DS 1) non esiste, attualmente, nessuna RSA che soddisfi il fabbisogno che per quel Distretto è di 44 posti, applicando alla popolazione del Distretto il fabbisogno su menzionato. Infatti i residenti nel Distretto al 01/01/2017 sono 80.019 (dati ISTAT), con un indice di vecchiaia che è tra i più alti della provincia, 184,79, a fronte di una media provinciale di 152,66*. […] *La RSA ubicata a Molfetta avrebbe un potenziale bacino di utenza proveniente non solo dal DSS 1 (Molfetta e Giovinazzo), ma anche dal viciniore DSS 2 (Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi) nel quale non esiste alcuna RSA.* […]".

Visti i dati e le considerazioni del Direttore Generale dell'ASL BA in merito.

Considerato:

a) che la RSA pubblica sperimentale a gestione privata della Lega del Filo d'oro, sita in Molfetta, con n. 40 p.l. e n. 15 posti semiresidenziali, offre una tipologia di assistenza rivolta specificamente a pazienti sordociechi e con altre minorazioni sensoriali, mentre il modulo in oggetto è rivolto in particolar modo a pazienti affetti dal morbo di alzheimer;
b) che sia nel distretto socio-sanitario di appartenenza (DSS 1) che in quelli limitrofi (DSS 2, DSS 3 e DSS Bari) non esistono né sono in esercizio RSA, sia come nuclei ordinari che come nuclei Alzheimer;
c) l'indice di vecchiaia particolarmente elevato nel distretto socio-sanitario ove sarà allocato il modulo Alzheimer;
d) l'esistenza, seppur non elevata, di una mobilità passiva extra aziendale ed extra distrettuale.

Ritenuta, quindi, l'allocazione del modulo in oggetto conforme al principio sancito dall'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 della equa e razionale distribuzione delle strutture sanitarie della stessa tipologia nelle aree di insediamento prioritario.

Considerato che durante il bimestre di competenza della richiesta di verifica di compatibilità del comune di Molfetta (07/09/2016 – 06/11/2016), non sono pervenute altre richieste di verifica di compatibilità per strutture dello stesso tipo (RSA) nel territorio di riferimento (ASL BA), per cui non si procederà a valutazione comparativa.

Viste le planimetrie e la relazione trasmesse dal comune di Molfetta in occasione della richiesta di verifica di compatibilità, dalle quali si evince la conformità della struttura ai requisiti di cui alla Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, relativi all'ubicazione ed alla conformazione macro strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i., si propone:

1) di esprimere, per il territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per un modulo residenziale di RSA con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita Molfetta alla via Ruvo 1/A;

2) di precisare, altresì, che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione

e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

3) di precisare che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i.,

- di esprimere, per il territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per un modulo residenziale di RSA con n. 20 p.l. per pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ex D.5 R.R. n. 3/2005, in ampliamento alla Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) sita Molfetta alla via Ruvo 1/A;

- di precisare, altresì, che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione

alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

- di precisare che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

- notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al Sindaco del comune di Molfetta;
  - ✓ Al legale rappresentante presso la sede legale del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" in Molfetta alla via Alba n. 2/8;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BA;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 22

Verifica di compatibilità, ex articolo 7, comma 2 L.R. 9/2017, D.G.R. n. 2037/2013 e art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex D.5 R.R. n. 3/2005, in Bari al viale Biagio Accolti Gil (Zona ASI Bari), con dotazione di n. 60 p.l. per anziani non autosufficienti su istanza della Iniziativa Sviluppo Group s.p.a.. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 stabilisce all'articolo 7 (che ha sostituito l'articolo 7 della previgente L.R. n. 8/2004) che "*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del*

diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato. 2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a). 3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni. 4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. 5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. 6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, avente ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*" è stato stabilito che: "*Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Con nota prot. 282162 del 27/11/2017, assunta al protocollo di questa Sezione in data 06/12/2017 col n. 7900, il comune di Bari ha chiesto "*la prevista verifica di compatibilità, propedeutica al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura di seguito specificata",* allegandovi:

1. copia istanza del 29/05/2017 della Iniziativa Sviluppo Group spa (ISG spa) di autorizzazione alla realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale (RSA) di n. 60 p.l. in zona ASI di Bari, viale B. Accolti Gil (complesso Shopvillage);
2. copia documento d'identità del legale rappresentante;
3. copia frontespizio PDC 291/2016 per la realizzazione delle opere;
4. copia elaborati di progetto allegati all'istanza PDC 291/2016.

Con nota prot. AOO_183_12231 del 05/09/2018, al fine di poter provvedere sulla verifica del fabbisogno regionale, precisato che, ai sensi del succitato articolo 7 della L.R. n. 9/2017, commi 1 e 2, ai fini della procedibilità dell'istanza e della relativa richiesta comunale di verifica di compatibilità della RSA:

- l'istante deve corredare la medesima istanza, tra l'altro, di valido titolo di proprietà o di godimento, del titolo abilitativo edilizio ove già rilasciato, e, trattandosi di intervento in zona ASI, delle autorizzazioni, nulla osta e/o pareri degli organi del Consorzio eventualmente previsti dalla normativa di settore;
- mentre il Comune è tenuto a verificare detti titoli, nonchè la conformità urbanistico-edilizia dell'intervento, dandone ufficialmente atto nella suddetta richiesta e corredandola dell'istanza con tutti gli atti e documenti a quest'ultima allegati e degli ulteriori in proprio possesso ritenuti pertinenti al caso;

questa Sezione ha invitato il comune di Bari, per il tramite della società istante per gli atti e documenti di propria pertinenza, ad integrare la richiesta di verifica compatibilità con:

- il titolo di proprietà o di godimento dell'immobile;
- il titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato;
- le autorizzazioni, nulla osta e/o pareri degli organi del Consorzio eventualmente previsti dalla normativa di settore;
- il formale pronunciamento del comune in ordine alla "previa verifica" dei sopra citati "titoli" e alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento.

Con nota prot. 259515 del 02/10/2018 il comune di Bari ha riscontrato la nota che precede senza comunicare alcun formale pronunciamento diretto sul possesso del titolo legittimante e sulla conformità urbanistico edilizia, ma trasmettendo:

- "*autocertificazione titolarità di diritto reale su immobile in oggetto da parte della soc Iniziativa Sviluppo Group s.p.a.*";
- visura catastale;
- certificazione notarile del 25/05/2017;
- parere di conformità urbanistica del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari del 19/09/2018;

nel preambolo della stessa nota comunale, tuttavia, il Comune ha richiamato "*il parere favorevole espresso nella istruttoria tecnica del 26/10/2017 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, emesso a seguito di esito favorevole all'istruttoria di conformità urbanistica comunicata con nota prot. 4866 del 26/07/2017 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI)*".

Con nota pec del 12/12/2018, il presidente della ISG ha trasmesso copia del contratto di compravendita dell'immobile ove insediare la RSA in oggetto nonché copia della nota prot. 7511 del 12/11/2018 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari "*rilasciata su istanza della scrivente, a conferma dell'insussistenza di alcun vincolo a costruire attività diverse da quelle previste in sede di assegnazione del suolo, e specificamente la R.S.A. in progetto, in ampliamento al programma costruttivo previsto da detto contratto di compravendita che si è perfezionato nella sua interezza*". Con la predetta nota prot. 7511 del 12/11/2018 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha conclusivamente affermato che: "*Resta pertanto confermata la possibilità di realizzare una Residenza Sanitaria Assistenziale sulle aree produttive di proprietà di codesta società in quanto tale uso è ricompreso nell'elenco di attività di cui all'art. 8.10 e non confligge con le limitazioni di cambio d'uso di cui al successivo art. 9.1 delle N.T.A.*".

Con nota prot. AOO_183/16760 del 17/12/2018, che si richiama integralmente, al fine della verifica di compatibilità al fabbisogno regionale della RSA in oggetto, tenuto conto del fabbisogno regionale residuo ivi indicato, questa Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA a comunicare i dati "*ragionati*" di cui al succitato punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed esprimere un parere sulla localizzazione del medesimo, che tenesse conto, oltre che della popolazione standardizzata in base all'indice di vecchiaia, delle strutture della stessa tipologia già in esercizio (autorizzate all'esercizio e/o accreditate) e della loro distribuzione nel territorio dell'ASL BA.

Con nota pec prot. 14400/1 del 17/01/2019 il Direttore Generale dell'ASL BA, rappresentata mediante apposito specchietto la situazione delle RSA per distretti socio sanitari nel territorio di competenza aziendale, con l'indicazione per ciascuno di essi dell'indice di vecchiaia, del fabbisogno e del numero dei posti/posti letto (distinti in residenziali ordinari, residenziali alzheimer e semiresidenziali alzheimer) attualmente esistenti (comprendendo anche quelli verificati positivamente e/o oggetto di apposita programmazione regionale, seppur non esercizio) ha precisato, inoltre, quanto segue: "*Relativamente al secondo aspetto, considerando i tre parametri evidenziati nel punto 2 della DGR 2037/2013 e applicandoli al Distretto Socio Sanitario del Comune di Bari, possiamo avanzare le seguenti considerazioni. – **Volume attività**: nel corso dell'anno 2018 sono stati ricoverati nelle 4 RSA della Provincia di Bari 106 pazienti provenienti dal Comune di Bari. I flussi di pazienti sono diretti alla RSA di Modugno (62 casi), a quella di Mola (28 casi) alla RSA di Alberobello (4 casi), di Sannicandro (4 casi) Locorotondo (8 casi). La distanza tra la città di Bari e la RSA più vicina (quella di Modugno) è di circa 12 Km. – **Mobilità extra aziendale**: non è presente per i residenti del comune di Bari, tranne che per i casi eccezionali dovuti alla residenza dei parenti più prossimi dell'assistito. – **Liste d'attesa**: non esistono, attualmente, liste d'attesa. La RSA di Sannicandro, aperta con 54 posti per il Nucleo ordinario il 20 novembre 2018, ha coperti, attualmente, 9 posti/letto. E' prevista, inoltre, entro l'anno, l'apertura anche della RSA pubblica di Noicattaro (48 posti/letto), affidata in gestione al Gruppo Villa Argento.*".

Il Direttore Generale dell'ASL BA, tuttavia, oltre alle considerazioni di cui sopra, non ha espresso alcun parere conclusivo sulla localizzazione del modulo di RSA in oggetto, come invece richiesto espressamente da questa Sezione ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. n. 9/2017.

Visti i dati e le considerazioni del Direttore Generale dell'ASL BA in merito.

Preso atto del parere favorevole espresso in merito all'intervento in parola dalla Ripartizione del comune di Bari Urbanistica ed Edilizia "*nell'istruttoria tecnica del 26/10/2017 emesso a seguito di esito favorevole all'istruttoria di conformità urbanistica comunicata con nota prot. 4866 del 26/07/2017 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari (ASI)*", richiamato nella sopra citata nota del comune di Bari prot. 259515 del 02/10/2018.

Preso altresì atto del parere espresso dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari con la predetta nota prot. 7511 del 12/11/2018.

Considerato:

a) che nel distretto socio-sanitario di appartenenza (DSS Bari) non esistono né sono in esercizio RSA, sia come nuclei ordinari che come nuclei Alzheimer;
b) l'indice di vecchiaia particolarmente elevato nel distretto socio-sanitario ove sarà allocata la RSA in oggetto;
c) l'esistenza di una mobilità passiva extra distrettuale.

Ritenuta, quindi, l'allocazione del modulo in oggetto conforme al principio sancito dall'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992 della equa e razionale distribuzione delle strutture sanitarie della stessa tipologia nelle aree di insediamento prioritario, con la precisazione che segue in ordine all'ubicazione.

Considerato che durante il bimestre di competenza della richiesta di verifica di compatibilità del comune di Bari (07/11/2017 – 06/01/2018) non sono pervenute altre richieste di verifica di compatibilità per strutture dello stesso tipo (RSA) nel territorio di riferimento (ASL BA), per cui non si procederà a valutazione comparativa.

Viste le planimetrie e la relazione trasmesse dal comune di Bari in occasione della richiesta di verifica di compatibilità, dalle quali si evince la conformità della struttura ai requisiti di cui alla Sezione D.5 del R.R. n. 3/2005, per ciò che concerne la conformazione macro strutturale.

Fermo restando la conformità dal punto di vista urbanistico, come dichiarato dal Consorzio ASI di Bari, l'ubicazione della RSA in area non residenziale destinata ad insediamenti industriali rende, tuttavia, quantomeno opportuna - in sede di successiva verifica dei requisiti per l'esercizio e di accreditamento istituzionale – un'attenta valutazione delle condizioni di salubrità ambientale esterna da parte del Dipartimento di Prevenzione incaricato, che devono essere adeguate rispetto alla natura sanitaria della struttura ed allo stato di salute dei pazienti accolti. La sussistenza e/o la permanenza di tali condizioni costituisce presupposto ai fini del rilascio e mantenimento dell'autorizzazione esercizio oltre che della presente verifica di compatibilità.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i., si propone di esprimere, per il territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della Iniziativa Sviluppo Group s.p.a. per realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex D.5 R.R. n. 3/2005, con dotazione di n. 60 p.l. per anziani non autosufficienti con sede in Bari al viale Biagio Accolti Gil (Zona ASI Bari) con le seguenti precisazioni:

a) che in sede di successiva verifica dei requisiti per l'esercizio e di accreditamento istituzionale da parte del Dipartimento di Prevenzione incaricato, sarà valutata con particolare attenzione l'adeguatezza delle condizioni di salubrità ambientale esterna, tenuto conto della natura sanitaria della struttura e dello stato di salute dei pazienti accolti;

b) che la sussistenza e/o la permanenza di tali condizioni costituisce presupposto ai fini del rilascio e mantenimento dell'autorizzazione esercizio oltre che della presente verifica di compatibilità;

c) che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

d) che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 9/2017, della D.G.R. n. 2037/2013 e dell'art. 8 L.R. n. 26/2006 e s.m.i.,

- si propone di esprimere, per il territorio dell'ASL BA, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della Iniziativa Sviluppo Group s.p.a. per realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex D.5 R.R. n. 3/2005, con dotazione di n. 60 p.l. per anziani non autosufficienti con sede in Bari al viale Biagio Accolti Gil (Zona ASI Bari), con le seguenti precisazioni:

  a. che in sede di successiva verifica dei requisiti per l'esercizio e di accreditamento istituzionale da parte del Dipartimento di Prevenzione incaricato, sarà valutata con particolare attenzione l'adeguatezza delle condizioni di salubrità ambientale esterna, tenuto conto della natura sanitaria della struttura e dello stato di salute dei pazienti accolti;

  b. che la sussistenza e/o la permanenza di tali condizioni costituisce presupposto ai fini del rilascio e mantenimento dell'autorizzazione esercizio oltre che della presente verifica di compatibilità;

  c. che il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione;

d. che la predetta RSA dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e alla richiesta comunale di verifica di compatibilità, in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005, Sezione D.05;

- notificare il presente provvedimento:
  - ✓ Al Sindaco del comune di Bari;
  - ✓ Al legale rappresentante presso la sede legale della Iniziativa Sviluppo Group s.p.a. in Milano alla via Majno n. 21;
  - ✓ Al Direttore Generale della ASL BA;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile);*
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2019, n. 23

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 164 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021. Annullamento d'ufficio della Determinazione dirigenziale n. 5 del 9 gennaio 2019 ed approvazione della nuova graduatoria regionale di merito.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:
- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale;
- il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale.
- la Regione Puglia, in attuazione delle citate disposizioni, con Deliberazione di Giunta n. 947 del 05 giugno 2018 ha approvato il bando di concorso per l'ammissione di n. 103 medici al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia per il triennio 2018-2021.
- il Ministro della Salute con nota prot. GAB 0007335-P del 10 agosto 2018 ha rappresentato la necessità della "riapertura dei bandi regionali" a seguito dell'incremento dei posti messi a bando conseguente all'accantonamento di ulteriori 40 milioni di euro per il finanziamento delle borse di studio del Corso di Formazione in Medicina Generale per il triennio 2018-2021.
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1710 del 2 ottobre 2018 la Regione Puglia ha approvato la modifica e riapertura dei termini del Bando di Concorso per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018/2021 di cui alla citata D.G.R. n. 947/2018, innalzando a n. 164 le borse messe a concorso.
- con avviso pubblicato sulla citata Gazzetta Ufficiale n. 80, 4^ serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 09 ottobre 2018 il Ministro della Salute ha fissato per il 17 dicembre 2018 la data di espletamento della prova scritta del concorso in questione.

Rilevato che:
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 1.277 (milleduecentosettantasette) domande.

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 419 del 7 dicembre 2018 è stata disposta l'ammissione con riserva dei candidati al concorso in esame, escludendo contestualmente alcuni candidati (n. 4) privi dei requisiti richiesti dal bando di riferimento.
- con successiva Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 420 del 7 dicembre 2018 sono state costituite n. 6 (sei) Commissioni esaminatrici, cui sono stati assegnati i candidati ammessi secondo il criterio alfabetico;
- a conclusione dei lavori, i segretari delle Commissioni esaminatrici - con note prot. AOO-183-17000, AOO-183-17002, AOO-183-17003, AOO-183-17007, AOO-183-17025, AOO-183-17042 del 21 dicembre 2018 - hanno trasmesso al dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. le graduatorie parziali di merito, unitamente ai verbali e a tutti gli atti concorsuali;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 5 del 9 gennaio 2019 è stata pertanto approvata, ai sensi dell'art. 11, co. 4, del bando di riferimento, la graduatoria regionale di merito recante l'elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta (All. A), nonchè l'elenco di coloro che non hanno superato detta prova (All. B);
- successivamente, a seguito della produzione di istanza di accesso da parte di un candidato, il Servizio regionale competente ha accertato che il questionario del candidato in questione recava un codice seriale diverso da quello riportato sul relativo modulo delle risposte e di conseguenza sul corrispondente correttore;
- in ragione della riscontrata incongruenza, il competente Servizio regionale - su valutazione condivisa con il Dirigente della Sezione di riferimento e con il Direttore di Dipartimento, previa interlocuzione con i Presidenti di ciascuna Commissione esaminatrice ed in conformità alle determinazioni assunte dal C.T.S. nella seduta del 15 gennaio 2019 - ha ritenuto opportuno disporre una verifica straordinaria da parte dei Segretari delle rispettive Commissioni sulla totalità della documentazione relativa alla procedura concorsuale;
- a seguito di detta attività di controllo è emerso che i questionari di alcuni candidati appartenenti alla III e IV Commissione recano un codice seriale non coerente con quello riportato sui rispettivi moduli risposte e correttori, giusta verbale del 16 gennaio 2019 agli atti del competente Servizio regionale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 18 gennaio 2019 la Regione ha, pertanto, provveduto a sospendere, ai sensi dell'art. 21-quater, co. 2, della L. 241/1990 e per un periodo di giorni 15, l'efficacia della citata Determinazione del Dirigente n. 5 del 9 gennaio 2019 di approvazione della graduatoria regionale di merito relativa al Concorso per l'ammissione di n. 164 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.

Visto l'art. 21-nonies della L. 241/90, secondo cui "il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo."

Considerato che:

- Nella seduta del 17 gennaio 2019 - giusta verbale recante pari data agli atti del competente Servizio Regionale - la IV Commissione ha provveduto ad una nuova correzione manuale delle prove di esame rispetto alle quali erano state riscontrate le summenzionate anomalie, accertando che:
  - il dott. Lorusso Giuseppe - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 17 - ha conseguito il punteggio di 64;
  - la dott.ssa Lopergolo Antea - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 18 - ha conseguito il punteggio di 80;
  - il dott. Martella Alessandro Marco - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 21 - ha conseguito il punteggio di 73;

- la dott.ssa Lotito Stefania - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 21 - ha conseguito il punteggio di 70;
- la dott. Lippolis Nunzia - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 21 - ha conseguito il punteggio di 66;
- il dott. Mattia Stefano - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 19 - ha conseguito il punteggio di 56;
- la dott.ssa Margiotta Monica Andrea - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 19 - ha conseguito il punteggio di 45;
- il dott. Martina Matteo - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 19 - ha conseguito il punteggio di 70;
- la dott.ssa Magistro Arianna - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 24 - ha conseguito il punteggio di 68.

- Nella seduta del 25 gennaio 2019 - giusta verbale recante pari data agli atti del competente Servizio Regionale - la III Commissione ha provveduto ad una nuova correzione manuale delle prove di esame rispetto alle quali erano state riscontrate le summenzionate anomalie, accertando che:
  - la dott.ssa Flavia Fiermonte - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 21 - ha conseguito il punteggio di 70;
  - il dott. Costantino Ivoi - cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 22 - ha conseguito il punteggio di 54;
  - la dott.ssa La Dogana Teresa- cui era stato attribuito in precedenza il punteggio di 19 - ha conseguito il punteggio di 74.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di

- Annullare, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/1990, la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 9 gennaio 2019, recante la graduatoria regionale di merito relativa al Concorso per l'ammissione di n. 164 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021;
- Procedere ad una nuova approvazione della graduatoria regionale di merito recante l'elenco dei candidati che - avendo conseguito il punteggio minimo di 60/100 ai sensi dell'art. 10 del bando di riferimento - hanno superato la prova, nonchè l'elenco di coloro che non hanno superato detta prova, rispettivamente allegati "A" e "B" al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- Fare salvi eventuali provvedimenti conseguenti all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al citato Concorso, come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 419 del 7 dicembre 2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Annullare ai sensi dell'art. 21- nonies della L. 241/1990, la Determinazione Dirigenziale n. 5 del 9 gennaio 2019, recante la graduatoria regionale di merito relativa al Concorso per l'ammissione di n. 164 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021;
- Riscontrare, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento, la regolarità degli atti relativi al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021;
- Procedere ad una nuova approvazione della graduatoria regionale di merito recante:
  - l'elenco dei candidati che, avendo conseguito il punteggio minimo di 60/100, hanno superato la prova scritta - Allegato "A" al presente provvedimento, di n. 12 (dodici) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
  - l'elenco di coloro che non hanno superato detta prova – All. "B" al presente provvedimento, di n. 4 (quattro) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale.
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;
- Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione;
- Dare atto che sono fatti salvi eventuali provvedimenti conseguenti all'esito dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al citato Concorso, come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 419 del 7 dicembre 2018.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nell'albo telematico della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà pubblicato nel sito telematico della Regione Puglia, all'indirizzo www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
c) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) composto da n. 23 (ventitrè) facciate, comprensivo degli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
1	ELIA MARTINA	09/01/1991	88	Ammesso	
2	GISMONDI MARCO	29/07/1991	87	Ammesso	
3	ANCONA SILVANA	05/05/1993	86	Ammesso	
4	MURIANNI VERONICA	27/05/1991	86	Ammesso	
5	ROMAGNOLO DAVIDE	01/08/1993	85	Ammesso	
6	SODERO GIORGIO	14/11/1993	84	Ammesso	
7	GERMANO FRANCE5CO	11/11/1992	83	Ammesso	
8	PELLEGRINI GIULIA	02/02/1992	83	Ammesso	
9	COLUCCI SERENA	25/08/1989	83	Ammesso	
10	PALMIERI ROBERTA	07/12/1987	83	Ammesso	
11	COSTANTINO ROBERTO	29/08/1993	82	Ammesso	
12	GANGAI ILARIA	26/03/1993	82	Ammesso	
13	GERNONE SILVIA	06/10/1992	82	Ammesso	
14	SAMMALI MONIA	09/12/1991	82	Ammesso	
15	ZACCARIA SIMONA	29/06/1991	82	Ammesso	
16	RUSSO MARIAPIA	09/08/1992	81	Ammesso	
17	MACI FEDERICA	29/11/1991	81	Ammesso	
18	MELE VALERIA	07/11/1991	81	Ammesso	
19	MANGANO IRENE	10/10/1991	81	Ammesso	
20	FIORE MARIA AMELIA	18/07/1990	81	Ammesso	
21	DI GIOIA FEDERICA	18/07/1989	81	Ammesso	
22	LAURIOLA FRANCESCA	22/09/1985	81	Ammesso	
23	RIZZO OTTAVIO	09/05/1983	81	Ammesso	
24	RICCHIUTO ALFREDO	18/09/1993	80	Ammesso	
25	DIGIOVANNI ANNA	10/08/1993	80	Ammesso	
26	GUARINO MIRIANA	04/05/1993	80	Ammesso	
27	DEL COCO FEDERICA	18/01/1993	80	Ammesso	
28	COLUCCIA SALVATORE	19/11/1992	80	Ammesso	
29	CATALANO MICHELE	05/07/1992	80	Ammesso	
30	IAFFALDANO GIADA	16/01/1992	80	Ammesso	
31	SORDILLO RAFFAELLA	07/12/1991	80	Ammesso	
32	DE PALMA ANTONELLA	02/09/1991	80	Ammesso	
33	LATERZA MARIANGELA	02/08/1990	80	Ammesso	
34	DE PADOVA ALBERTO	27/04/1990	80	Ammesso	*Ex aequo*
35	LOPERGOLO ANTEA	27/04/1990	80	Ammesso	*Ex aequo*
36	TONDI MARCO	23/05/1989	80	Ammesso	
37	MILONE FRANCESCA	05/05/1984	80	Ammesso	
38	LIACI EMMA	08/01/1994	79	Ammesso	
39	LIACI GIORGIO	16/09/1993	79	Ammesso	
40	DI MARTINO MICHELE	18/08/1993	79	Ammesso	
41	PALLARA ELISABETTA	29/12/1992	79	Ammesso	
42	CAPOGNA LAVINIA	26/09/1992	79	Ammesso	
43	RIZZI SARA	30/08/1992	79	Ammesso	
44	FORTUNA FABIANA	17/07/1991	79	Ammesso	
45	IPPOLITO ALESSIA	13/04/1991	79	Ammesso	
46	MALVA ALBERTO	04/04/1991	79	Ammesso	
47	SICILIANO EDOARDO	18/12/1990	79	Ammesso	
48	BISCEGLIA MARIA MICHELA	18/10/1990	79	Ammesso	
49	PIARULLI ROBERTA	27/08/1990	79	Ammesso	

Dipartimento promozione della Salute del Benessere... Sezione Strategie e Governo dell'Offerta... REGIONE PUGLIA

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
50	CATALDI GIULIA	07/05/1990	79	Ammesso	
51	CALVANO MARIAGRAZIA	10/02/1990	79	Ammesso	
52	NINA NICOLA	21/08/1989	79	Ammesso	
53	BICCARI MICHELA PIA	09/05/1989	79	Ammesso	
54	FALCONE ROSA	04/12/1987	79	Ammesso	
55	MUSCI MARIANGELA	28/06/1985	79	Ammesso	
56	DI ROMA MARCO	03/09/1983	79	Ammesso	
57	IRMICI GIOVANNI	25/05/1994	78	Ammesso	
58	MAIORANO CLAUDIA	11/12/1991	78	Ammesso	
59	DELVINO ALESSANDRA	29/10/1991	78	Ammesso	
60	MARRONE DAMIANO	26/07/1990	78	Ammesso	
61	RUCCO ROBERTA	13/09/1987	78	Ammesso	
62	POTENZA ANTONIO	06/02/1987	78	Ammesso	
63	ZAZA IPPOLITA	28/10/1986	78	Ammesso	
64	LAMANNA CESARE	22/01/1993	77	Ammesso	
65	LEVANTE LORENA	29/10/1992	77	Ammesso	
66	SANTORO FILOMENA	15/02/1992	77	Ammesso	
67	DE PANIZZA LAURA	18/06/1991	77	Ammesso	
68	CISTERNINO CECILIA	15/06/1990	77	Ammesso	
69	MAGGIO CHIARA	04/06/1989	77	Ammesso	
70	CASULLI ANNARITA	06/03/1989	77	Ammesso	
71	DONVITO DANIELE FELICE	17/01/1989	77	Ammesso	
72	MONACO PAOLO	21/09/1988	77	Ammesso	
73	CAMPAGNA GIANLUCA	12/02/1994	76	Ammesso	
74	BERNARDIS MATTIA	24/06/1993	76	Ammesso	
75	PALADINO MARIA VITTORIA	11/03/1993	76	Ammesso	
76	BARTOLI SIMONA	11/10/1992	76	Ammesso	
77	SCARDIGNO TERESA	20/08/1992	76	Ammesso	
78	LEO ANDREA	09/05/1992	76	Ammesso	
79	CONTENTO CORINNE	02/05/1992	76	Ammesso	
80	QUINTAVALLE LUCIA	04/10/1991	76	Ammesso	
81	MURGESE ALESSANDRA	04/08/1991	76	Ammesso	
82	RANIERI ADRIANO	09/06/1991	76	Ammesso	
83	PANSINI SERGIO	08/06/1991	76	Ammesso	
84	SAVINO MARIELLA	02/09/1989	76	Ammesso	
85	NOVIELLO CHIARA	01/07/1986	76	Ammesso	
86	MANCINI DOMENICO ROSARIO	31/10/1973	76	Ammesso	
87	QUARTA COLOSSO GIULIO	30/06/1993	75	Ammesso	
88	MOSCARA FEDERICO	11/03/1993	75	Ammesso	
89	CARRETTI ANNA LUCIA	28/09/1992	75	Ammesso	
90	D'ALESIO ELEONORA MARIA	24/09/1992	75	Ammesso	
91	CASARANO TAMARA	06/05/1992	75	Ammesso	
92	SIENA ANTONIO	29/04/1992	75	Ammesso	
93	CORVASCE GAIA	27/03/1992	75	Ammesso	
94	D'AMICO ALICE	20/03/1992	75	Ammesso	
95	LEONE GIROLAMO GIOVANNI PIETRO	02/11/1991	75	Ammesso	
96	PISCOPIELLO VALERIA	18/08/1991	75	Ammesso	
97	PAPANGELO VITANTONIO	16/07/1991	75	Ammesso	
98	STRAMMIELLO ROBERTO	07/06/1991	75	Ammesso	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
99	PECCARISI MICHELE GIANMARCO	29/04/1991	75	Ammesso	
100	SIFANNO GIANFRANCO	20/03/1991	75	Ammesso	
101	ACQUAVIVA FEDERICO	27/12/1990	75	Ammesso	
102	PALMIERI MARISA	02/10/1990	75	Ammesso	
103	LA MATTINA SALVATORE	30/05/1990	75	Ammesso	
104	PICCIONE FEDERICA	21/05/1990	75	Ammesso	
105	FASANO STEFANO	17/11/1989	75	Ammesso	
106	PROCOLI STEFANIA	19/10/1989	75	Ammesso	
107	DIMASTROMATTEO FEDERICO	07/08/1988	75	Ammesso	
108	DE NUZZO SERENA ANNA	03/03/1988	75	Ammesso	
109	CHIRIVI ANTONIO	02/02/1988	75	Ammesso	
110	VIGNA FATIMA	09/04/1982	75	Ammesso	
111	CALDERARO MAILA	03/04/1982	75	Ammesso	
112	CAMPANA ANNA MARIA	27/02/1993	74	Ammesso	
113	BELLACICCO ROBERTO	10/01/1993	74	Ammesso	
114	MARZO ANTONIO MARCO	20/11/1992	74	Ammesso	
115	PAPARELLA MARIA TERESA	14/11/1992	74	Ammesso	
116	MASTRODONATO GRAZIA	05/08/1992	74	Ammesso	
117	MODUGNO LUISA	21/07/1992	74	Ammesso	
118	MONTRONE LUCA	06/06/1992	74	Ammesso	
119	PAULUCCI LEONARDO	23/05/1992	74	Ammesso	
120	GAUDIOMONTE MARIDA	04/02/1992	74	Ammesso	
121	CAGNAZZO MELANIA	20/12/1991	74	Ammesso	
122	URGO GIOVANNI	19/11/1991	74	Ammesso	
123	ALOIA DARIO	31/05/1991	74	Ammesso	
124	SIGNORILE ANTONIO	17/05/1991	74	Ammesso	
125	LADOGANA TERESA	02/03/1991	74	Ammesso	
126	MORCIANO NADIA	09/10/1990	74	Ammesso	
127	GAUDIANO MARIA BRUNA	13/03/1990	74	Ammesso	
128	CORVASCE FEDERICO	15/09/1989	74	Ammesso	
129	SPECIALE CARMEN	18/08/1989	74	Ammesso	
130	SEBASTIANI OLINDO	20/03/1989	74	Ammesso	
131	PALADINI OLIMPIA	07/03/1989	74	Ammesso	
132	UGENTI ALESSIA	25/03/1988	74	Ammesso	
133	DENORA DOMENICA ANNAMARIA	12/03/1988	74	Ammesso	
134	NAPOLI FRANCESCO	24/11/1987	74	Ammesso	
135	ACQUAVIVA MARA ANTONIA	13/06/1987	74	Ammesso	
136	ZAGà MARIA CRISTINA	22/04/1987	74	Ammesso	
137	CICIRIELLO ANGELA	16/08/1986	74	Ammesso	
138	MONTAGNA CATERINA	11/11/1983	74	Ammesso	
139	PAGLIARA MARTINA PIA	06/11/1993	73	Ammesso	
140	TEDESCHI PASQUALE	08/10/1993	73	Ammesso	
141	MASSARO CHIARA	23/04/1993	73	Ammesso	
142	NARDELLI FRANCESCO ANTONIO	04/06/1992	73	Ammesso	
143	NOTARISTEFANO ILARIA	10/03/1992	73	Ammesso	
144	CARRIERI FERNANDA	06/03/1992	73	Ammesso	
145	MUSCI GIANLUCA	26/08/1991	73	Ammesso	
146	PISANI FRANCESCO	06/08/1991	73	Ammesso	
147	CINQUEPALMI VITO	25/04/1991	73	Ammesso	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
148	DE VINCENZO MARIA ALESSANDRA	26/10/1990	73	Ammesso	
149	PETRONE BRUNELLA	24/05/1990	73	Ammesso	
150	ROMANO MARICA	10/05/1990	73	Ammesso	
151	DE CANDIA MARIA LUISA	26/01/1990	73	Ammesso	
152	MARTELLA ALESSANDRO MARCO	02/09/1989	73	Ammesso	
153	CIMINO REMO	15/03/1989	73	Ammesso	
154	MIANULLI LUCIA	13/12/1988	73	Ammesso	
155	CIACCIA MICHELE	02/07/1988	73	Ammesso	
156	DORONZO ANTONIO	17/03/1988	73	Ammesso	
157	MARVULLI PAOLO	21/12/1986	73	Ammesso	
158	PILIAFA SOFIA	15/09/1986	73	Ammesso	
159	BONELLI MANUEL	21/08/1986	73	Ammesso	
160	VINCI VITO	07/11/1984	73	Ammesso	
161	D'ARIANO LUCIA	12/12/1983	73	Ammesso	
162	DE MICHELE FRANCESCA	30/09/1982	73	Ammesso	
163	DE ROBERTIS MARIO	09/01/1994	72	Ammesso	
164	LUGLI BIANCA	21/11/1993	72	Ammesso	
165	LILLO CHIARA	13/05/1993	72	Idoneo	
166	SGARBI IDA	15/04/1993	72	Idoneo	
167	SFERRA ELIANA	13/11/1992	72	Idoneo	
168	MANGIALARDI MATTEO	24/10/1992	72	Idoneo	
169	DURANTE ELISABETTA	04/09/1992	72	Idoneo	
170	VENTURA MARIACARMELA	06/08/1992	72	Idoneo	
171	DAMATO ELIO	09/12/1991	72	Idoneo	
172	LAERA MARISTELLA	20/05/1991	72	Idoneo	
173	MACORANO ENRICA	16/03/1991	72	Idoneo	
174	FALCONE LUIGI	13/11/1990	72	Idoneo	
175	GORGOGLIONE FRANCESCA	08/11/1990	72	Idoneo	
176	SANTAMARIA FRANCESCO	17/07/1990	72	Idoneo	
177	CRACA MICHELANGELO	29/12/1989	72	Idoneo	
178	BINDO SARA	18/07/1989	72	Idoneo	
179	CAPUANO ADRIANA	13/07/1989	72	Idoneo	
180	PISERCHIA MARIA RITA	22/05/1989	72	Idoneo	
181	PISICOLI PALMA	13/05/1989	72	Idoneo	
182	LARICCHIA MARCO	06/03/1989	72	Idoneo	
183	LOLLI SIMONE	22/02/1989	72	Idoneo	
184	SBLENDORIO MARIA	19/12/1988	72	Idoneo	
185	LEZZI PANCRAZIO	07/02/1988	72	Idoneo	
186	SUMMA VALENTINA	18/07/1987	72	Idoneo	
187	D'ADDARIO CLAUDIA	15/04/1987	72	Idoneo	
188	GIORGIO ALESSIO	30/11/1986	72	Idoneo	
189	LAURIERO MARIA ANTONIETTA	12/09/1983	72	Idoneo	
190	DE PINTO MARCO	30/10/1993	71	Idoneo	
191	LASSANDRO MARIA ALESSANDRA	12/10/1993	71	Idoneo	
192	CIALDELLA EMILIA	02/04/1993	71	Idoneo	
193	PALMADESSA DONATELLA	09/03/1993	71	Idoneo	
194	GENTILE COSIMO	15/12/1992	71	Idoneo	
195	ABBONDANZA FABIO	02/12/1992	71	Idoneo	
196	RADOGNA TITO	02/11/1992	71	Idoneo	

11

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
197	ARBOREA FELICE	12/03/1992	71	Idoneo	
198	MALERBA SARA ANGELA	19/12/1991	71	Idoneo	
199	LERVA GIULIA	28/11/1991	71	Idoneo	
200	PUTINO CARMELA	01/01/1991	71	Idoneo	
201	VACCA FABIO	18/12/1990	71	Idoneo	
202	LARICCHIUTA ANTONIO	02/11/1990	71	Idoneo	
203	AMBROSINI NICOLA	19/10/1990	71	Idoneo	
204	TORTORELLA MARIO	29/07/1990	71	Idoneo	
205	PIPINO NAZARIO STEFANO	21/09/1989	71	Idoneo	
206	FULLONE FLORIANA	02/08/1989	71	Idoneo	
207	ROLLO VALENTINA	08/02/1989	71	Idoneo	
208	UGENTI FRANCESCA	24/10/1988	71	Idoneo	
209	DI NANNO MARIA RAFFAELLA	02/10/1988	71	Idoneo	
210	MANOCCIO CARLA	11/09/1988	71	Idoneo	
211	VALENTINO MICHELE	06/09/1988	71	Idoneo	
212	SCIRPOLI FRANCESCA	09/08/1988	71	Idoneo	
213	ZACCARIA LEONARDO	13/06/1988	71	Idoneo	
214	RUBINO ANGELA	08/07/1986	71	Idoneo	
215	HBAIDI YAQOB	03/02/1986	71	Idoneo	
216	MUSACCHIO DIDIER MARIO	13/05/1985	71	Idoneo	
217	SAVINO SABINA	06/05/1984	71	Idoneo	
218	LOPRIORE SIMONA	24/10/1983	71	Idoneo	
219	CENTARO CLAUDIO	07/07/1993	70	Idoneo	
220	FIERMONTE FLAVIA	07/06/1993	70	Idoneo	
221	DI TERLIZZI FRANCESCO	06/05/1993	70	Idoneo	
222	ANELLI RICCARDO	21/03/1993	70	Idoneo	
223	MARTINO FABIANA LUCIA	03/08/1992	70	Idoneo	
224	IANORA LUCREZIA	23/05/1992	70	Idoneo	
225	MASTRODONATO MAURO	28/06/1991	70	Idoneo	
226	BASILE PAOLO	23/04/1991	70	Idoneo	
227	GADALETA STEFANIA	13/04/1991	70	Idoneo	
228	AMORUSO ROSSELLA	26/10/1990	70	Idoneo	
229	DONVITO FRANCESCO	24/09/1990	70	Idoneo	
230	MARTINA MATTEO	12/08/1990	70	Idoneo	
231	LONGO LIDIA	02/07/1990	70	Idoneo	
232	COSTANTINO ERICA	13/06/1990	70	Idoneo	
233	DE PADOVA MARISTELLA	05/06/1990	70	Idoneo	
234	DI PINTO GIUSEPPE	02/01/1990	70	Idoneo	
235	TELEGRAFO MICHELE	17/08/1989	70	Idoneo	
236	PANARO ROBERTA	01/06/1989	70	Idoneo	
237	RELLA LUCIANO	13/05/1989	70	Idoneo	
238	RIZZO GIOVANNI	24/04/1989	70	Idoneo	
239	CARRIERI VALERIA	20/03/1989	70	Idoneo	
240	MELCHIORRE MILENA	22/11/1988	70	Idoneo	
241	SICILIANI STEFANO	28/10/1988	70	Idoneo	
242	LOSAPIO ANDREA	25/08/1988	70	Idoneo	
243	PERRONE SILVIA	01/07/1988	70	Idoneo	
244	PAGLIARA ANDREA	24/04/1987	70	Idoneo	
245	VILLA GIANFRANCO	24/03/1987	70	Idoneo	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
246	GISMONDI VALERIA	28/08/1986	70	Idoneo	
247	PICE GIOVANNA	10/08/1986	70	Idoneo	
248	ACCETTULLI MARIANGELA	15/06/1986	70	Idoneo	
249	IBRAHIMI RENATA	14/01/1986	70	Idoneo	
250	MARTINESE ANDREA	23/10/1985	70	Idoneo	
251	ANGIULLI FRANCESCO	02/12/1984	70	Idoneo	
252	SFREGOLA ALESSANDRO	30/09/1984	70	Idoneo	
253	LA CORTE DONATELLA MARIA	08/04/1977	70	Idoneo	
254	ORAMIS OLGA	10/08/1976	70	Idoneo	
255	LOTITO STEFANIA	10/10/1974	70	Idoneo	
256	MAGGIORE ELENA	17/08/1972	70	Idoneo	
257	SCARPA MARIA LUISA	12/11/1968	70	Idoneo	
258	HOLZER MICAELA	29/07/1994	69	Idoneo	
259	DE MARCO ILARIA	28/03/1993	69	Idoneo	
260	DE GIORGI ALICE	11/02/1993	69	Idoneo	
261	GAGGIANO EMANUELA	05/02/1993	69	Idoneo	
262	VANNINI MONICA	11/11/1992	69	Idoneo	
263	SGOBBA ANGELA DANIELA	01/08/1992	69	Idoneo	
264	DIAFERIA LUIGI	01/06/1992	69	Idoneo	
265	NIARCHOS ANNA	09/04/1992	69	Idoneo	
266	D'ELIA GAETANO	02/09/1991	69	Idoneo	
267	GAROFALO FRANCESCO	14/07/1991	69	Idoneo	
268	AVELLIS VINCENZO	12/06/1991	69	Idoneo	
269	DIBELLO LAURA MARIA	05/01/1991	69	Idoneo	
270	STIGLIANI COSTANTINO	21/11/1990	69	Idoneo	
271	PIZZUTOLI SHIRA	16/11/1990	69	Idoneo	
272	ARDITO LUCREZIA	02/05/1989	69	Idoneo	
273	TURTURO MARIAGRAZIA	29/04/1989	69	Idoneo	
274	RAUSA DONATELLA	28/10/1988	69	Idoneo	
275	GRANDE DOMENICA	10/08/1988	69	Idoneo	
276	PASTORE MARLENA	01/02/1988	69	Idoneo	
277	MAZZA LUIGI ANTONIO BENDETTO	09/10/1987	69	Idoneo	
278	ILLUZZI STEFANIA	24/09/1987	69	Idoneo	
279	FASANELLA CARLA	27/07/1985	69	Idoneo	
280	DE CAROLIS VALENTINA	17/03/1983	69	Idoneo	
281	PIZZICHINI PAOLO	23/07/1982	69	Idoneo	
282	LEO LUCA	06/03/1982	69	Idoneo	
283	SERAFINO SABRINA	13/07/1977	69	Idoneo	
284	GIANNELLI MADOALENA	29/05/1977	69	Idoneo	
285	MORELLI GIULIA	10/02/1994	68	Idoneo	
286	DE LEONARDIS SABRINA	29/11/1993	68	Idoneo	*Ex aequo*
287	SCIACOVELLI CRISTINA	29/11/1993	68	Idoneo	*Ex aequo*
288	CASTIGLIEGO EMANUELE ALDO	25/05/1993	68	Idoneo	
289	PONTRELLI ARIANNA	08/03/1993	68	Idoneo	
290	CANNITO FLORIANA	25/12/1992	68	Idoneo	
291	MAGISTRO ARIANNA	02/09/1992	68	Idoneo	
292	OIOMEOE NICOLANGELO	26/04/1992	68	Idoneo	
293	MONTESANO ANNALISA	13/02/1992	68	Idoneo	
294	GRITTANI MARIO	12/01/1992	68	Idoneo	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
295	GAGLIARDI VINCENZO PIO	09/01/1992	68	Idoneo	
296	VALENTINI MARIA CHIARA	27/11/1991	68	Idoneo	
297	GLORIA FEDERICA	25/11/1991	68	Idoneo	
298	COLELLA MARIA FRANCESCA	09/11/1991	68	Idoneo	
299	DEPALO DOMENICO	24/10/1991	68	Idoneo	
300	COLASUONNO GAETANO	04/07/1991	68	Idoneo	
301	FILOTICO MARCELLO	29/05/1991	68	Idoneo	
302	BORGIA MARZIA	28/02/1991	68	Idoneo	
303	LAURIOLA FRANCESCA	02/02/1991	68	Idoneo	
304	NETTI FILIPPO	30/12/1990	68	Idoneo	
305	ANELLI MICHELE	18/08/1990	68	Idoneo	
306	CICCO ANNAMARIA	11/07/1990	68	Idoneo	
307	MONTE MARIA FLAVIA	23/05/1990	68	Idoneo	
308	CASTRI' ANNALISA	07/05/1990	68	Idoneo	
309	SFORZA ANNA MARIA	14/01/1990	68	Idoneo	
310	ORSINI FRANCESCO	01/01/1990	68	Idoneo	
311	PAPAGNI GIOVANNI	19/10/1989	68	Idoneo	
312	MAGGIO ANDREA	08/09/1989	68	Idoneo	
313	NOTARISTEFANO CLAUDIA	05/08/1989	68	Idoneo	
314	BIASI MARTINA	03/05/1989	68	Idoneo	
315	SCARABAGGIO GIUSEPPE	12/11/1988	68	Idoneo	
316	ROTOLA PAOLO	23/09/1988	68	Idoneo	
317	LEGA FEDERICO	29/07/1988	68	Idoneo	
318	GIOIA GIULIA	03/02/1988	68	Idoneo	
319	CRAMAROSSA EMILIANA	13/11/1987	68	Idoneo	
320	GIANFRANCESCO LOREDANA	09/12/1986	68	Idoneo	
321	PASCALI MARIA	15/11/1986	68	Idoneo	
322	GIANNOCCARO FRANCESCO	27/11/1984	68	Idoneo	
323	MANZARI STEFANIA	29/08/1984	68	Idoneo	
324	SCARANO VINCENZO	14/08/1984	68	Idoneo	
325	BOVINO DEBORA	01/08/1984	68	Idoneo	
326	LUCREZIO MARCO PASQUALE	01/06/1984	68	Idoneo	
327	CIAVARELLA MARINA	19/09/1982	68	Idoneo	
328	TRENTADUE FRANCESCO	07/05/1981	68	Idoneo	
329	DALENA GIOVANNI	07/04/1973	68	Idoneo	
330	LANTONE GIULIANO	20/02/1992	67	Idoneo	
331	MORCAVALLO CATERINA	28/10/1991	67	Idoneo	
332	SAMPIETRO DOROTY	27/10/1991	67	Idoneo	
333	FILONI ELISABETTA	09/10/1991	67	Idoneo	
334	CALIANDRO AURELIA	03/10/1991	67	Idoneo	
335	LOVINO CAMERINO PAOLA	07/09/1991	67	Idoneo	
336	TESSE MARCO GIOVANNI	15/07/1991	67	Idoneo	
337	SACCO LEONARDO	10/06/1991	67	Idoneo	
338	CECI MARINO	07/02/1991	67	Idoneo	
339	SAMELE GIANLUCA	22/01/1991	67	Idoneo	
340	DE FELICE ANDREA	14/11/1990	67	Idoneo	
341	DE MOLFETTA FEDERICA MARIA	04/09/1990	67	Idoneo	
342	GIORDANO CHRISTIAN	22/06/1990	67	Idoneo	
343	CARBOTTI MATTIA	20/06/1990	67	Idoneo	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
344	CINELLI FRANCESCO PIO	12/04/1990	67	Idoneo	
345	DE MOLA STEFANIA	07/12/1989	67	Idoneo	
346	PARCHITELLI IRENE	25/11/1989	67	Idoneo	
347	FARINA UMBERTO	22/10/1989	67	Idoneo	
348	POLLICE GIOVANNI	10/08/1989	67	Idoneo	
349	CORRITORE VIVIANO	09/07/1989	67	Idoneo	
350	PAPAGNI GIUSEPPE	09/03/1989	67	Idoneo	
351	RIZZI DOMENICO	03/01/1989	67	Idoneo	
352	POSTORINO DANIELE	25/07/1988	67	Idoneo	
353	DI CARLO RAFFAELA	28/04/1988	67	Idoneo	
354	PISANI EZIA	16/02/1988	67	Idoneo	
355	MARINO ANNALISA	11/06/1987	67	Idoneo	
356	MORAMARCO ROBERTO	19/03/1987	67	Idoneo	
357	FILONI CHIARA	29/09/1982	67	Idoneo	
358	TOTA MONICA	02/09/1982	67	Idoneo	
359	CASTORO EMANUELA ANGELA	13/10/1977	67	Idoneo	
360	SEMERANO DONATELLA CARMEN	19/01/1977	67	Idoneo	
361	TRITTO ROSALBA	18/07/1973	67	Idoneo	
362	ALFIERI SIMONA	01/06/1993	66	Idoneo	
363	TAVELLA ANGELANTONIO	26/05/1993	66	Idoneo	
364	CATERINO CRISTINA ELENA ROSA	22/08/1992	66	Idoneo	
365	COSTANTINO ANNA	17/04/1991	66	Idoneo	
366	MATTEUCCI MICHELE	15/02/1991	66	Idoneo	
367	CONTE MICHELE	07/12/1990	66	Idoneo	
368	PULPITO SAMANTHA	31/10/1990	66	Idoneo	
369	CARDETTA FRANCESCO	27/10/1990	66	Idoneo	
370	SCHIAVONE PASQUALE	06/09/1990	66	Idoneo	
371	VILLANI DEBORAH	30/11/1989	66	Idoneo	
372	LIPPOLIS NUNZIA	17/07/1989	66	Idoneo	
373	SOZZI MOSè	20/05/1989	66	Idoneo	
374	MARTIRADONNA MARIA RITA	22/05/1988	66	Idoneo	
375	GRAMEGNA MAURIZIO	29/04/1988	66	Idoneo	
376	SANTORO PIERO	15/11/1987	66	Idoneo	
377	STRIZZI RAFFAELE	07/03/1987	66	Idoneo	
378	DEFINO STEFANIA	08/09/1986	66	Idoneo	
379	LUPO VALERIA	06/09/1986	66	Idoneo	
380	PAPADOPOULOS MARIALEXANDRA	29/07/1986	66	Idoneo	
381	TERLIZZI EDOARDO MARIA	25/06/1986	66	Idoneo	
382	DIPAOLA VALERIA	05/06/1986	66	Idoneo	
383	CHIRO' MASHA AURORA	04/02/1986	66	Idoneo	
384	MANZO MASSIMILIANO	07/11/1985	66	Idoneo	
385	DE PALMA GIOVANNA	04/04/1985	66	Idoneo	
386	NAPOLITANO TERESA	03/11/1984	66	Idoneo	
387	BELLO FRANCESCO	04/10/1983	66	Idoneo	
388	GUERRIERI PAOLO	27/06/1983	66	Idoneo	
389	CANCELLARA VERONICA	25/06/1983	66	Idoneo	
390	DENICOLO' SOFIA	20/06/1982	66	Idoneo	
391	SCALIGINA MORENA	27/02/1982	66	Idoneo	
392	TRICARICO TERESA	26/09/1981	66	Idoneo	

15

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
393	LAGIOIA GIANFRANCD	19/04/1981	66	Idoneo	
394	D'AGROSA POTITD	11/08/1978	66	Idoneo	
395	CARINOLA TOMMASINA	01/04/1975	66	Idoneo	
396	GIANNUBILO MICHELE	01/04/1972	66	Idoneo	
397	DI NDIA MICHELE	28/03/1994	65	Idoneo	
398	SPERTI STEFANIA ANTONIA	06/07/1993	65	Idoneo	
399	PETTRONE GLDRIA	29/10/1992	65	Idoneo	
400	TUNDO ISABELLA	05/08/1992	65	Idoneo	
401	SPIGA STEFANIA MARIA	12/12/1991	65	Idoneo	
402	LISENA MARIANGELA	12/11/1991	65	Idoneo	
403	STICCHI DANIELE	13/02/1991	65	Idoneo	
404	GIARRIZZO DENISE	09/10/1990	65	Idoneo	
405	CAPURSO MARTINA	30/05/1990	65	Idoneo	
406	DI MISCIA MARIANA	10/03/1990	65	Idoneo	
407	DELL'AQUILA GABRIELLA CRISTIANA	23/02/1990	65	Idoneo	
408	STOPPINI ALESSIA	23/08/1989	65	Idoneo	
409	PATI VALERIA	23/05/1989	65	Idoneo	
410	DEMARTINO FRANCESCA	06/12/1988	65	Idoneo	
411	GALEONE RDSA	02/08/1988	65	Idoneo	
412	MARTINELLI ANDREA	08/05/1988	65	Idoneo	
413	FERRANTE MARCD	21/09/1987	65	Idoneo	
414	COLELLA CLAUDIA MARIA	06/05/1987	65	Idoneo	
415	CISTERNIND ELISA	11/03/1987	65	Idoneo	
416	ALTAVILLA ALESSANDRO	05/09/1986	65	Idoneo	
417	LUGLI ALESSIA	13/08/1986	65	Idoneo	
418	PELLEGRINO BARBARA	04/08/1985	65	Idoneo	
419	ALD' DANIELA	18/05/1985	65	Idoneo	
420	BRUNO FRANCESCO	02/04/1985	65	Idoneo	*Ex aequo*
421	CESCA MARIAPAOLA	02/04/1985	65	Idoneo	*Ex aequo*
422	CHIARELLI ALESSANDRO	16/07/1984	65	Idoneo	
423	RAMUNNI DAVIDE	29/03/1983	65	Idoneo	
424	MANZI ALESSANDRA	14/12/1982	65	Idoneo	
425	LERARIO MASSIMILIANO	30/10/1982	65	Idoneo	
426	CARLUCCI DANIELA	13/12/1980	65	Idoneo	
427	CDSTA FEDERICO	17/06/1979	65	Idoneo	
428	D'ANNA MARIA GRAZIA	09/12/1976	65	Idoneo	
429	ANCDRA MONIA	30/10/1975	65	Idoneo	
430	CARRUBBA CLAUDID	20/09/1994	64	Idoneo	
431	CAPACCHIONE CLAUDIA	13/12/1993	64	Idoneo	
432	MAZZOTTA CLARISSA	13/03/1993	64	Idoneo	
433	VENEZIANO IVANA	30/01/1993	64	Idoneo	
434	ROMEO FABRIZIA	06/11/1992	64	Idoneo	
435	BAJLDN GERRY	19/05/1992	64	Idoneo	
436	DE BARTDLO GABRIELE	28/02/1992	64	Idoneo	
437	MARCONE MARCELLO	08/02/1992	64	Idoneo	
438	NIGRO SERAFINA	22/06/1991	64	Idoneo	
439	COLDNNA SARA	29/04/1991	64	Idoneo	
440	VITALE LUISA	27/03/1991	64	Idoneo	
441	PERRIND ROBERTA	16/01/1991	64	Idoneo	

Dipartimento Promozione della Salute Sezione Strategie e Governo REGIONE PUGLIA

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
442	COVIELLO ENRICO NICOLA	31/07/1990	64	Idoneo	
443	MARINO ANTONELLA	27/02/1990	64	Idoneo	
444	D'ARMIENTO ROCCO	03/02/1990	64	Idoneo	
445	PEDONE MARIO	30/07/1989	64	Idoneo	
446	GIOTTA MASSIMO	11/07/1989	64	Idoneo	
447	RUSSO ISABELLA	14/02/1989	64	Idoneo	
448	PASSARO VALERIA	28/01/1989	64	Idoneo	
449	SCHENA SARA	21/01/1989	64	Idoneo	
450	SCARDINO WALTER	29/10/1988	64	Idoneo	
451	ZOCCO GEMMA	19/10/1988	64	Idoneo	
452	CARESSA IRIS	19/06/1988	64	Idoneo	
453	MURANO FRANCESCO	26/11/1987	64	Idoneo	
454	SCARAMUZZI LUCIANO NICOLA	27/10/1987	64	Idoneo	
455	DISISTO FRANCESCO	26/01/1986	64	Idoneo	
456	TRAMACERE ANTONIO	01/04/1983	64	Idoneo	
457	GRIECO PAOLA	15/09/1981	64	Idoneo	
458	DI PIETRO DOMENICO	01/09/1981	64	Idoneo	
459	MARCHESE MARIO	31/07/1981	64	Idoneo	
460	LO MUZIO PAOLA PIA	01/07/1981	64	Idoneo	
461	DECEMBRINO ROSSELLA	13/02/1980	64	Idoneo	
462	D'ALOIA LEONARDO	08/12/1979	64	Idoneo	
463	LORUSSO GIUSEPPE	04/10/1976	64	Idoneo	
464	DI PIETRO TIZIANA	12/07/1975	64	Idoneo	
465	MASTRORILLO ANGELA	03/06/1975	64	Idoneo	
466	CAVALLUZZI FRANCESCO	28/03/1975	64	Idoneo	
467	PUNGENTE SALVATORE	09/08/1973	64	Idoneo	
468	SIVO CARMEN	10/06/1993	63	Idoneo	
469	AMORUSO BRUNELLA	28/03/1993	63	Idoneo	
470	LAERA ROBERTA	28/11/1992	63	Idoneo	
471	GIGANTE PAOLA	16/10/1992	63	Idoneo	
472	ALTAMURA GERARDO	20/07/1992	63	Idoneo	
473	MELE LUCA	05/12/1991	63	Idoneo	
474	SASSO SARA	03/09/1991	63	Idoneo	
475	DAMIANI NICOLÒ	30/05/1991	63	Idoneo	
476	MONACO PIERLUCA	08/08/1990	63	Idoneo	
477	MINCHILLO ANTONIO	10/06/1990	63	Idoneo	
478	IURLARO MICHELANGELO	01/05/1990	63	Idoneo	
479	PUCE FEDERICA	08/04/1990	63	Idoneo	
480	CARDINALE PIERANTONIO	05/04/1990	63	Idoneo	
481	LIQUORI DEBORA	11/01/1990	63	Idoneo	
482	ORLANDO VINCENZO SALVATORE	06/02/1989	63	Idoneo	
483	BOTTA NANCY	22/07/1988	63	Idoneo	
484	RIZZO LUCA	03/06/1988	63	Idoneo	
485	SPADA VITO	25/12/1987	63	Idoneo	
486	LAURIERO ANTONELLA	15/01/1987	63	Idoneo	
487	PENNESI ALFREDO	07/07/1986	63	Idoneo	
488	ORLANDO FRANCESCO	15/04/1986	63	Idoneo	
489	BARDOSCIA LUCA GIUSEPPE	13/03/1986	63	Idoneo	
490	MUSCHITIELLO SANDRO	02/03/1986	63	Idoneo	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
491	DIOCLEZIANO ANTONIO	01/12/1985	63	Idoneo	
492	SARDONE SIMONA ANTONIETTA	30/05/1985	63	Idoneo	
493	ABBASCIANO VALENTINA MARIA BERNARDA	09/03/1985	63	Idoneo	
494	CARBONARA ALESSANDRA	14/01/1984	63	Idoneo	
495	CASULLI GIULIA	10/10/1983	63	Idoneo	
496	KARLIS XENOFON	20/04/1979	63	Idoneo	
497	MELILLO NADIA	17/10/1974	63	Idoneo	
498	MONTENERO GERARDA	26/08/1974	63	Idoneo	
499	FEDERICO CORRADINO	25/10/1994	62	Idoneo	
500	MERRA ARIANNA	25/04/1993	62	Idoneo	
501	BERARDINO GIUSEPPE	11/03/1993	62	Idoneo	
502	ROCCOTELLI DANIELA	09/04/1992	62	Idoneo	
503	FATTIZZO MARIA LUNA	19/01/1992	62	Idoneo	
504	SCARAMUZZI FRANCESCA	13/12/1991	62	Idoneo	
505	NUCCI GRAZIA	15/05/1991	62	Idoneo	
506	DE TULLIO FLAVIA	07/12/1990	62	Idoneo	
507	LULAJ ERNESTO	21/11/1990	62	Idoneo	
508	SINISI ROSA BIANCA	27/04/1990	62	Idoneo	
509	DIVENUTO GIULIA	05/04/1990	62	Idoneo	
510	PALMITESSA IRENE	25/10/1988	62	Idoneo	
511	CASALE PAOLO	12/02/1988	62	Idoneo	
512	CICCARELLI SAUL ALBERTO	13/01/1988	62	Idoneo	
513	BERGAMO FEDERICO	15/05/1987	62	Idoneo	
514	ANDRIANI JOSEPHINE	24/02/1987	62	Idoneo	
515	TAVINO MARGHERITA	22/04/1985	62	Idoneo	
516	RIZZI SALVATORE FABIO	28/09/1984	62	Idoneo	
517	CARROZZO VALENTINA	31/01/1984	62	Idoneo	
518	LANZILLOTTA GIACOMA	14/12/1983	62	Idoneo	
519	CLIMA TEMISTOCLE TIZIANO PIO	20/11/1983	62	Idoneo	
520	SERGI ANNALISA	13/12/1982	62	Idoneo	
521	VACCARIELLO RUGGIERO	07/10/1982	62	Idoneo	
522	MASCIAVè MAURIZIO	30/04/1982	62	Idoneo	
523	CANNOLETTA CLAUDIA	22/03/1980	62	Idoneo	
524	CARUCCI MICHELANGELO	05/08/1979	62	Idoneo	
525	TEDESCO SILVIA	09/10/1993	61	Idoneo	
526	DE PACE COSIMO CARLO	06/03/1993	61	Idoneo	
527	COCOZZA MARIA ADRIANA	29/05/1992	61	Idoneo	
528	DE FLORIO ADRIANA	18/05/1992	61	Idoneo	
529	SANTORO ANNARITA	07/04/1992	61	Idoneo	
530	CHECCHIA ANDREA ALBERTO	19/06/1991	61	Idoneo	
531	CONVERSANO NUNZIA IVANA	15/05/1991	61	Idoneo	
532	PELLEGRINO ROBERTA	10/04/1991	61	Idoneo	
533	PENTIMONE FLORIANA	02/01/1991	61	Idoneo	
534	CAGGIA NICOLA FRANCESCO	14/11/1990	61	Idoneo	
535	D'ARPA ANDREA	22/06/1990	61	Idoneo	
536	VALENTE GIUSEPPE	14/02/1990	61	Idoneo	
537	CIOFFI SARA	05/11/1989	61	Idoneo	
538	SORINO SILVIA	23/07/1989	61	Idoneo	
539	MASTRONUZZI GIUSEPPE	23/04/1988	61	Idoneo	

ALL. A

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.
Elenco dei candidati che hanno superato la prova scritta e relativo esito.

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO	Note
540	OLIVIERI ANTONELLA	10/02/1987	61	Idoneo	
541	DICATALDO FRANCESCO	28/01/1987	61	Idoneo	
542	MARIANO LUCIANO	23/01/1986	61	Idoneo	
543	SABATO SARA	20/11/1985	61	Idoneo	
544	POSA DANIELA	24/06/1984	61	Idoneo	
545	FORMICA ROBERTO LUCIANO	05/06/1984	61	Idoneo	
546	GATTI ROBERTO	21/03/1984	61	Idoneo	
547	FRISENDA CHIARA	15/03/1984	61	Idoneo	
548	RACANO CARMINE	17/12/1982	61	Idoneo	
549	LARATO PASQUA	13/06/1981	61	Idoneo	
550	IANNIELLO GRAZIANA	28/12/1979	61	Idoneo	
551	SANZO' ORONZO	24/10/1978	61	Idoneo	
552	PELLICCIA SABRINA	21/01/1973	61	Idoneo	
553	MANGIACOTTI CLAUDIA PIA	22/01/1972	61	Idoneo	
554	COSTANTINI ELISA	28/12/1993	60	Idoneo	
555	POMARICO FRANCESCA	14/09/1993	60	Idoneo	
556	CAMPANELLI EUGENIO	09/05/1993	60	Idoneo	
557	PEPE MARIA ALBERTA	08/04/1993	60	Idoneo	
558	ROTONDI MARGHERITA	12/01/1993	60	Idoneo	
559	TESSE ANNAMARIA	27/06/1992	60	Idoneo	
560	BONO GIAMMARCO	13/04/1992	60	Idoneo	
561	PIGNATELLI MARIACRISTINA	18/08/1990	60	Idoneo	
562	TODISCO VINCENZO	31/03/1990	60	Idoneo	
563	CAPPETTA ROSSELLA	25/05/1989	60	Idoneo	
564	ANTONACCI COSIMO	06/03/1989	60	Idoneo	
565	ZIMBONE VINCENZO ROBERTO	09/06/1988	60	Idoneo	
566	CARICATO ALESSANDRO	25/05/1988	60	Idoneo	
567	NEGRO CLAUDIO	06/06/1987	60	Idoneo	
568	CORNACCHIA FEDERICA ANNACHIARA	26/04/1987	60	Idoneo	
569	SCHIAVARELLI VITTORIA	11/11/1986	60	Idoneo	
570	FILAFERRO LUCA	01/06/1986	60	Idoneo	
571	FIORELLA GIUSEPPE	08/02/1986	60	Idoneo	
572	DI PALO ANTONIO	27/11/1985	60	Idoneo	
573	LOVINO GIOVANNA	30/07/1985	60	Idoneo	
574	LORUSSO SERENA	28/04/1984	60	Idoneo	
575	MANIERI AGNESE	04/11/1983	60	Idoneo	
576	PACCIONE LUCIANA	20/09/1983	60	Idoneo	
577	FORTUNATO MARIA CRISTINA	02/05/1983	60	Idoneo	
578	D'ORIA VALENTINA	18/07/1981	60	Idoneo	
579	BALLETTA ORIANO SERGIO MARIA	15/11/1980	60	Idoneo	
580	GABELLONE MADDALENA	20/11/1979	60	Idoneo	
581	DARGENIO NICOLA	22/12/1977	60	Idoneo	
582	METTA MARIA ELVIRA	21/01/1977	60	Idoneo	
583	SAVINO DAVIDE	23/02/1976	60	Idoneo	
584	TENE ARMANDO	15/12/1973	60	Idoneo	
585	DI CIAULA GIUSEPPE DOMENICO	14/09/1973	60	Idoneo	

ALL. B

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.

Elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO
BRATTOLI MICHELA	07/11/1993	59	Non idoneo
BELLESIA ANNAMARIA	01/08/1991	59	Non idoneo
AMATO CARLOTTA	08/01/1991	59	Non idoneo
CAPUANO BRUNELLA	20/11/1978	59	Non idoneo
CANNONE FLAVIA	04/03/1975	59	Non idoneo
CARUCCI IOLANDA	13/03/1971	59	Non idoneo
COLUCCI ARIANNA	25/04/1990	59	Non idoneo
CORINNA MARIA GIOVANNA	25/11/1973	59	Non idoneo
COLASUONNO GIULIA	12/10/1992	59	Non idoneo
FASCIONE GIOVANNI	07/08/1990	59	Non idoneo
MESSINA MARINA	10/07/1990	59	Non idoneo
LEONE NICOLA	08/09/1982	59	Non idoneo
MANGANO ANIELLO	17/01/1982	59	Non idoneo
MARULLO ANTONELLA	12/11/1981	59	Non idoneo
LEPORE FRANCESCO	08/10/1981	59	Non idoneo
PIANCONE FAUSTA	02/05/1991	59	Non idoneo
PELLEGRINO GIULIA	10/04/1991	59	Non idoneo
ROSSETTI SIMONA	11/07/1988	59	Non idoneo
RAGONE ANGELA	01/05/1988	59	Non idoneo
SANTORO NELLA	09/02/1977	59	Non idoneo
SCUCCIMARRI LUCIANA	16/11/1990	59	Non idoneo
SUMA MARIO	05/09/1985	59	Non idoneo
ALUISI LAURA	28/03/1994	58	Non idoneo
CAPUTO CHIARA	20/11/1990	58	Non idoneo
AMATI DARIO GIUSEPPE	21/06/1989	58	Non idoneo
AMATI SILVIA	08/02/1989	58	Non idoneo
CARRINO CARMELA	13/07/1984	58	Non idoneo
BORRACCINO LUIGI	19/05/1980	58	Non idoneo
DE PETRO PAOLA	14/05/1990	58	Non idoneo
DE BARI LORENA	13/05/1992	58	Non idoneo
CIARDO MARCO	02/12/1987	58	Non idoneo
MOSCA ROSA	27/07/1984	58	Non idoneo
PEDONE GIACINTO LUCA	10/08/1992	58	Non idoneo
PICCARRETA ROBERTA	12/01/1991	58	Non idoneo
PARLATI SERENA	15/02/1990	58	Non idoneo
PESOLO MAURIZIO	17/06/1987	58	Non idoneo
PALLADINO RAFFAELE	18/05/1987	58	Non idoneo
POZHARITSKAYA ELIZAVETA	25/11/1983	58	Non idoneo
RONCO VALENTINA	10/12/1982	58	Non idoneo
PIGNATELLI ANTONIETTA	13/06/1974	58	Non idoneo

ALL. B

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.

Elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO
SEMERARO LUCIANO	01/04/1987	58	Non idoneo
SQUICCIARINI ANGELA	17/12/1988	58	Non idoneo
TALIENTE SONIA	13/06/1986	58	Non idoneo
TRIBUZIO LAURA	07/09/1983	58	Non idoneo
CARLONE LUCREZIA	27/09/1990	57	Non idoneo
BALESTRA VALENTINA	26/12/1985	57	Non idoneo
DE PALMA MARIA GIOVANNA PIA	27/09/1991	57	Non idoneo
CORMIO MARIANGELA	20/11/1986	57	Non idoneo
DICATALDO ALESSIA	20/02/1988	57	Non idoneo
DI MATTEO GABRIELLA	05/09/1992	57	Non idoneo
LAPORTA BARBARA ANNA	17/03/1980	57	Non idoneo
MAJDALANI CATRINA	21/02/1989	57	Non idoneo
MAKRODIMITRIS DIMITRIOS	30/01/1975	57	Non idoneo
PAPAGNA SIPONTINA	08/06/1979	57	Non idoneo
TORTELLI ANTONELLO	06/04/1991	57	Non idoneo
ABBONDANZA NICOLETTA	21/01/1992	56	Non idoneo
CANALIS SILVIA	11/11/1990	56	Non idoneo
CATALDI ELISABETTA	16/08/1990	56	Non idoneo
CATALDI GIROLAMO	02/05/1989	56	Non idoneo
ANGIULLI GIUSEPPE	22/08/1988	56	Non idoneo
CARDINALE FRANZO BENEDETTO	02/09/1987	56	Non idoneo
CARENZA DELIA	26/07/1983	56	Non idoneo
DI TARDO ILARIA	17/04/1979	56	Non idoneo
CURCETTI MARIA	22/09/1982	56	Non idoneo
GUGLIELMI ANTONELLA	01/02/1992	56	Non idoneo
LA CARA ADRIANO	18/07/1990	56	Non idoneo
LABELLARTE GRAZIA	24/10/1989	56	Non idoneo
FARINA LUIGI	14/07/1988	56	Non idoneo
GAMMAROTA GABRIELLA PIA	01/07/1986	56	Non idoneo
MATTIA STEFANO	08/09/1991	56	Non idoneo
MINTRONE GIULIA	18/08/1990	56	Non idoneo
MARVULLI MARIARITA	17/10/1989	56	Non idoneo
SARACINO LUCA	14/02/1976	56	Non idoneo
VANTAGGIATO SERENA	05/08/1993	56	Non idoneo
BASTA ANTONIETTA	24/07/1982	55	Non idoneo
COSTANTINI IRENE	19/11/1992	55	Non idoneo
FASANO CARLA	26/05/1986	55	Non idoneo
ROCA ILARIA	03/10/1989	55	Non idoneo
PAPPAGALLO LOREDANA	29/08/1984	55	Non idoneo
SALICANDRO PAMELA	21/02/1974	55	Non idoneo

2.1

ALL. B

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.

Elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO
ZAGARIA SILVIA	01/08/1990	55	Non idoneo
CAVALIERE GIULIA	18/11/1989	54	Non idoneo
GISOTTI ESTER LUCREZIA	20/11/1984	54	Non idoneo
IVOI COSTANTINO	14/12/1977	54	Non idoneo
IANNETTI AURELIA	17/04/1974	54	Non idoneo
LOBIFARO ANNAMARIA	24/07/1984	54	Non idoneo
LONOCE COSIMO	02/05/1983	54	Non idoneo
MAURO DAVIDE	14/07/1981	54	Non idoneo
MOREA ROSANNA	05/04/1979	54	Non idoneo
MARRA VINCENZA	29/01/1978	54	Non idoneo
SERCHISU VIRGINIA ANGELA	21/06/1968	54	Non idoneo
TORO FEDERICA	13/09/1989	54	Non idoneo
D'ABRAMO MATTEO MARIA	13/07/1991	53	Non idoneo
FRONTUTO FABRIZIA	26/03/1991	53	Non idoneo
GADALETA DAVIDE	05/03/1987	53	Non idoneo
LOMBARDO ILENIA	19/04/1992	53	Non idoneo
NINNI MARGHERITA	11/03/1992	53	Non idoneo
VALENTE DONATELLA	19/10/1974	53	Non idoneo
SPRO ALESSANDRO	03/03/1985	53	Non idoneo
FUZIO GRAZIA	13/05/1984	52	Non idoneo
FILOMENA ANGELA MARIA	24/09/1974	52	Non idoneo
TULLO GIUSEPPE	06/07/1989	52	Non idoneo
BEGA ORJOLA	21/10/1979	51	Non idoneo
MANOCCHIO VALENTINA	18/10/1982	51	Non idoneo
PINTO DONATO	15/01/1984	51	Non idoneo
SEMERARO MAURA	03/04/1989	51	Non idoneo
STRINGARO FRANCESCO	23/05/1989	51	Non idoneo
CAFFORIO MARCELLA	05/01/1979	50	Non idoneo
CATAPANO FRANCESCA	23/03/1977	50	Non idoneo
DI FIORE ANTONIO MASSIMO	10/08/1982	50	Non idoneo
GIANNOTTA EDOARDO	21/10/1992	50	Non idoneo
PACILLI MARIO	31/05/1976	50	Non idoneo
ARMENGOL FEDERICA	07/02/1990	49	Non idoneo
ALTIERI ROCCHINA MARIA NEVE	05/08/1986	49	Non idoneo
BRATTOLI GIUSEPPE CARMINE	16/07/1979	49	Non idoneo
COCOLA ANNA	05/11/1970	49	Non idoneo
CHIOFALO DANIELE	03/09/1979	49	Non idoneo
GALLO GIULIA	02/02/1985	49	Non idoneo
PALMIERI LUIGI	01/09/1988	49	Non idoneo
RONGHI CLAUDIA	26/06/1988	49	Non idoneo

22

ALL. B

Concorso per l'ammissione al Corso Di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2018-2021.

Elenco dei candidati che non hanno superato la prova scritta.

COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO CONSEGUITO	ESITO
POLITO FRANCESCO	21/10/1985	49	Non idoneo
TOTARO ADRIANO	11/05/1986	49	Non idoneo
BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO	13/06/1969	48	Non idoneo
FARIELLO GIUSEPPINA	11/01/1963	47	Non idoneo
TOMA ALESSANDRO	14/09/1984	47	Non idoneo
BIRCAJ ROZETA	11/10/1965	46	Non idoneo
BICI DORIANA	19/09/1983	46	Non idoneo
RUBINO UMBERTO MARIA	04/07/1993	46	Non idoneo
PASSERO VINCENZA	11/05/1987	46	Non idoneo
TARANTINI MARTINA	26/09/1993	46	Non idoneo
STELLA BARBARA	23/06/1974	46	Non idoneo
AMBRON AMEDEO	17/04/1984	45	Non idoneo
BUFO ROSMUNDA, FRANCESCA, PAOLA	04/03/1976	45	Non idoneo
KOUNAKI STYLIANI	03/10/1980	45	Non idoneo
MARGIOTTA MONICA ANDREA	19/03/1987	45	Non idoneo
MARCONE ANGELA	19/09/1976	45	Non idoneo
PIROZZOLO GIOVANNI	10/12/1990	45	Non idoneo
SFREGOLA COSIMO DAMIANO	25/09/1965	44	Non idoneo
MORETTI GRAZIA	16/11/1974	43	Non idoneo
CLEMENTE MARIA ANTONIETTA	25/10/1983	42	Non idoneo
FORTUNATO GIOVANNA	08/11/1974	42	Non idoneo
MAZZEO MONICA	21/12/1973	42	Non idoneo
GERONIMO NOEMI	18/01/1992	41	Non idoneo
LOBASCIO PINO	02/03/1978	41	Non idoneo
MOSCA VINCENZO	13/01/1974	40	Non idoneo
SALERNI ADELAIDE	08/11/1976	40	Non idoneo
ALLEGRA PATRIZIO	04/11/1982	35	Non idoneo
CARLINO VITTORIO	24/03/1988	34	Non idoneo
PICCIGALLO GIOVANNA ANNUNZIATA VINCENZA	30/08/1978	34	Non idoneo
PANARO MARIA	23/07/1983	ANNULLATA	Annullata

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 gennaio 2019, n. 24

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 15 posti letto presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò (LE) - Via XXV Luglio n. 24, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" dispone:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento;
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta*

giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";

- all'art. 29, comma 5, lett. a) che "*le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento*".

Con *Pec* del 21/12/2017 la Direzione Generale dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. n. 195126 di pari data con cui il Direttore Generale della ASL Lecce, il Direttore Sanitario della ASL Lecce ed il Direttore del Distretto Socio Sanitario di Nardò, "*Ai sensi della L.R. n. 9/2017 e R.R. n. 3 del 13/01/2005 e ss.mm.ii.*", hanno richiesto "*l'autorizzazione all'esercizio per modifica di funzione senza opere strutturali, ed accreditamento della UDT del PTA di Nardò*", precisando che:
"*la Struttura in oggetto troverà allocazione presso gli ambienti siti al terzo piano del PTA di Nardò, attualmente utilizzati dalla Lungodegenza, reparto che a breve sarà trasferito, così come previsto dal R.R. n. 7 del 10/03/2017 (Riordino Ospedaliero), presso il Presidio Ospedaliero di Copertino.*
Tale richiesta viene formulata per ottemperare a quanto previsto dal R.R. n. 14 del 04/06/2015, che prevede per il PTA di Nardò n. 10 POSTI letto per l'UDT.
Si comunica che la Direzione del D.S.S. di Nardò ha provveduto con nota protocollo n. 193707 del 19/12/2017, che ad ogni buon fine si allega in copia, ad inoltrare al Comune di Nardò la richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione per modifica di funzioni, senza opere strutturali, degli ambienti",
ed allegandovi copia dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione per modifica di funzione, prot. n. 193707 del 19/12/2017, trasmessa al Sindaco del Comune di Nardò.

Con successiva nota prot. 196175 del 27/12/2017 il Direttore Generale della ASL LE, "*Facendo seguito alla nostra precedente nota, prot. n. 195126 del 21.12.2017, la presente a rettifica di quanto erroneamente riportato nella stessa (dove indicati n. 10 posti letto)*", ha comunicato "*che i posti letto dell'UDT del PTA di Nardò sono 15, così come indicato nella DGR n. 39/2017*".

Per quanto innanzi, considerato che:

- Il Regolamento Regionale 10 marzo 2017, n. 7, ad oggetto "*RIORDINO OSPEDALIERO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DEL D.M. N. 70/2015 E DELLE LEGGI DI STABILITA' 2016-2017 modifica ed integrazione del R.R. N. 14/2015*" ha previsto alla *"Tabella B: Posti letto di residenzialità territoriali - criteri di equivalenza ai Posti letto ospedalieri",* per il PTA di Nardò un Ospedale di Comunità con n. 15 Posti letto;
- la Legge Regionale n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. ha previsto:
  - all'art. 24 (procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti), comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli IRCCS privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere, congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento. In tal caso, la verifica del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o altra specifica normativa è eseguita dall'Organismo tecnicamente accreditante.*";
  - all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente*

accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.";

con nota prot. AOO_183/6823 del 10/05/2018 questa Sezione, "*nelle more della trasmissione, da parte del Direttore Generale dell'ASL LE, dell'autocertificazione dei requisiti minimi ed ulteriori e della autorizzazione comunale alla realizzazione della Unità di Degenza Territoriale con n. 15 posti letto*", ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell' ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il terzo piano del Presidio di Assistenza Territoriale (PTA) di Nardò (LE), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di cui al R.R. n. 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento dell' Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 15 posti letto.*".

Con nota prot. n. 74048 del 18/05/2018 trasmessa in pari data a mezzo *Pec* alla scrivente nonché, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR ed al Sindaco della città di Nardò, acquisita con prot. n. AOO_183/7460 del 22/05/2018, il Direttore Generale dell'ASL LE ha dichiarato che "*la Unità di Degenza Territoriale, con 15 posti letto, del PTA di Nardò, sita al terzo piano scala C, è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori specifici, nonché dei requisiti minimi ed ulteriori generali, fatta eccezione per quelli oggetto dei piani di adeguamento (agibilità dell'immobile, certificazioni antincendio, antisismica), per i quali questa Azienda ha già predisposto apposita programmazione, inoltrata in Regione per il relativo finanziamento, di un Piano Aziendale di Adeguamento strutturale ai requisiti minimi generali in conformità alla previsione dell'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e sua modifica L.R. 65/2017.*".

Con *Pec* del 24/01/2019 il Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha trasmesso a questa Sezione, nonché per conoscenza alla Direzione Generale dell'ASL LE, la nota prot. n. 7065 di pari data, acquisita con prot. n. AOO_183/1249 del 28/01/2019, con cui il Direttore del Dipartimento ed il Direttore del SISP hanno comunicato quanto segue: "*(…) si comunica di aver dato esecuzione alla Vostra nota d' incarico e si ritiene che la struttura in oggetto (ad eccezione dell'agibilità dell'immobile, della protezione antincendio e antisismica, come da dichiarazione del Direttore Generale dell'ASL Lecce, prot. n. 74048 del 18/05/2018) possieda i requisiti minimi ed ulteriori di accreditamento generali e specifici, strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. 3/2005 e dalla L.R. n. 9/2017 e loro s.m.i.; per cui si esprime parere favorevole finalizzato all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) sita al terzo piano del P.T.A. di Nardò, ubicato alla via XXV Luglio, civ. 24, per n. 15 (quindici) posti letto.*

Il Responsabile Sanitario dell'U.D.T. di Nardò è la dr.ssa Fulgido Maria Luigia, nata (…) il 21/06/1961, laureata in Medicina e Chirurgia e specialista in Geriatria (…).".

Con *Pec* del 31/01/2019 la Direzione Sanitaria dell'ASL LE ha trasmesso alla scrivente la Determina Dirigenziale del Comune di Nardò n. 537 del 06/06/2018 recante prot. n. 86606 del 12/06/2018, acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/1384 del 31/01/2019, con cui il Dirigente *Area Funzionale 2: Finanza ed Entrate – Gestione Patrimonio immobiliare – Servizio amministrazione risorse umane – Welfare* ha autorizzato il "*(...) Direttore del Distretto Socio Sanitario di Nardò p.t., alla realizzazione per modifica di funzione per accreditamento dell'Unità di Degenza Territoriale (UDT) presso il Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò di n. 15 posti letto così come previsto dal Piano di Riordino Ospedaliero della Regione Puglia a seguito dello spostamento del reparto di lungodegenza c/o il Presidio Ospedaliero di Copertino*", precisando "*Di prendere altresì atto che non occorrono opere strutturali né mutazione di destinazione d'uso dei locali*".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8 comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n.

9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 15 posti letto sita al terzo piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò (LE) - Via XXV Luglio n. 24, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione, in conformità a quanto disposto dall'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento strutturale del Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò ai requisiti di accreditamento generali di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica, ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare al fine della mitigazione del rischio sismico.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale LE in persona del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8 comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dell'Unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 15 posti letto sita al terzo piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò (LE) - Via XXV Luglio n. 24, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE di trasmettere a questa Sezione, in conformità a quanto disposto dall'art. 29, comma 5, lettera a) della L.R. 9/2017 e s.m.i., il piano aziendale di adeguamento strutturale del Presidio Territoriale di Assistenza di Nardò ai requisiti di accreditamento generali di cui al R.R. n. 3/2005 – sez. A relativi all'agibilità dell'immobile, alla certificazione antincendio, alla protezione antisismica, ove, tra l'altro, sia indicato un cronoprogramma degli interventi che si intendono adottare al fine della mitigazione del rischio sismico;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce;
- al Sindaco del Comune di Nardò;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 febbraio 2019, n. 25

"OLO S.R.L." di Taranto. Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Taranto relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

1) "*l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) "*a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente*

accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti";

3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
(…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", [entrato in vigore, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del medesimo Regolamento, in data 04/03/2018, n. 30 giorni dopo la pubblicazione sul BURP n. 18 del 02/02/2018 della D.G.R. n. 28 del 12/01/2018 di determinazione delle tariffe pro-die e pro-capite di ciascuna tipologia di Servizio accreditato, e successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018], prevede:

- all'art. 9 la "*Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*", che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica ed offre ad utenti che hanno caratteristiche di limitata compulsività metodologie di tipo pedagogico con finalità esplicitamente descritte nel programma, con la possibilità di coinvolgimento del nucleo familiare.
- all'art. 20, comma 1 il fabbisogno, in via sperimentale per il triennio 2016/2018 per l'intero territorio regionale, delle strutture per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica, ai fini del rilascio del parere di compatibilità e dell'accreditamento;
- all'art. 21 "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.*", comma 5 che "*Gli Enti gestori (…) ed i soggetti che intendono realizzare una nuova struttura tra quelle di cui al precedente art. 20, comma 1, sono tenuti a richiedere al Comune (…) ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2004* (all'attualità ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.), *(…) il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione corredata anche da autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di preferenza di cui al successivo comma 9.*";
- all'art. 21, comma 3 che "*Gli enti gestori di strutture già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente Regolamento ed iscritte nell'albo degli enti ausiliari di cui all'articolo 10 della L.R. 9 settembre 1996, n. 22, possono presentare a decorrere dal primo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, richiesta di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la stessa tipologia di struttura, ovvero richiesta di trasformazione, con istanza di autorizzazione alla realizzazione, in una delle diverse tipologie disciplinate dal presente Regolamento.*";
- all'art. 21, comma 6 che "*I Comuni, acquisita l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione o nuova realizzazione, richiedono il parere di compatibilità alla competente Sezione del Dipartimento regionale Promozione della Salute, trasmettendo, altresì, l'autocertificazione di cui sopra.*";
- all'art. 21, comma 8 che "*(…) le istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e le richieste di compatibilità relative alle istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, avranno carattere prioritario rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture.*".

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche*

e private" (successivamente modificata con L.R. n. 65 del 22/12/2017), pubblicata sul B.U.R.P. n. 52 del 02/05/2017 ed entrata in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1.I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Con *PEC* del 19/06/2018, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Taranto ha trasmesso a questa Sezione, al fine di ottenere il rilascio del parere di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la seguente documentazione:

- Istanza inoltrata dalla Società "OLO S.r.l." di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale nell'area pedagogico-riabilitativa, di cui all'art. 9 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i., per n. 8 utenti;
- contratto di locazione ad uso commerciale relativo all'immobile sito in Taranto alla Via Principe Amedeo n. 293-295, piano terra;
- relazione tecnica descrittiva della struttura;
- elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi;
- documentazione fotografica dello stato di fatto;
- visura C.C.I.A.A..

Per quanto sopra, considerato:

- che gli enti gestori di strutture già in esercizio alla data di entrata in vigore del R.R. n. 10/2017 e s.m.i., di cui al sopra citato art. 21, comma 3 del medesimo regolamento, concorrono alla soddisfazione del fabbisogno previsto dal predetto art. 20 e che le istanze da essi presentate, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 21, hanno priorità rispetto alle richieste di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture nell'ambito della medesima tipologia, come quella di cui trattasi;
- che il fabbisogno regolamentare definito dall'art. 20, comma 1 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. per la tipologia "*Struttura pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale*" in relazione alla popolazione residente nell'intero territorio regionale (dati ISTAT al 01/01/2018 - 4.048.242 abitanti), è di n. 162 posti letto;
- che nell'arco del 1° bimestre a far data dal primo giorno successivo all'entrata in vigore del R.R. n. 10

dell'11/04/2017 s.m.i. (04/03/2018), corrispondente al periodo 05/03/2018 - 04/05/2018, sono pervenute a questa Sezione per la tipologia di struttura "pedagogico-riabilitativa residenziale o semiresidenziale" nell'ambito dell'intero territorio regionale n. 8 istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per complessivi n. 132 posti letto, mentre nell'arco del 2° bimestre corrispondente al periodo 05/05/2018 - 04/07/2018 è pervenuta una sola istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n. 10 posti letto, per cui il totale di posti letto per i quali è stata richiesta conferma nei predetti archi temporali è di n. 142;

- che, pertanto, a fronte di un fabbisogno regolamentare di n. 162 posti letto e di un totale di n. 142 posti letto che possono essere confermati (previa verifica del possesso dei requisiti) per le strutture già autorizzate nella tipologia di cui all'art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i., vi è un fabbisogno residuo disponibile di n. 20 posti letto per le richieste di verifica di compatibilità relative alla realizzazione di nuove strutture della medesima tipologia;
- che nel primo bimestre successivo alla data di entrata in vigore del R.R. n. 10/2017 (05/03/2018 - 04/05/2018), in relazione alla predetta tipologia di struttura, non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità per nuova realizzazione, mentre nel secondo bimestre (05/05/2018 - 04/07/2018) è pervenuta solo la richiesta del Comune di Taranto a seguito dell'istanza della Società "OLO S.R.L.";
- che, nelle more dell'avvio dei procedimenti istruttori di conferma dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture esistenti, vi è necessità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di evadere con urgenza le richieste di parere di compatibilità inoltrate presso questa Sezione;

ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013 ed all'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in quanto il fabbisogno di cui all'art. 20, comma 1 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. è stato previsto in riferimento all'intero territorio regionale e non vi sono richieste per diversi ambiti territoriali da esaminare in comparazione;

si propone, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295, trasmessa dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "OLO S.R.L." di Taranto, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per una struttura pedagogico-riabilitativa semiresidenziale con n. 8 utenti per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica (art. 9 del R.R. n. 10/2017), da ubicare alla Via Principe Amedeo n. 293/295, trasmessa dal Comune di Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "OLO S.R.L." di Taranto, di esprimere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. parere favorevole, con la precisazione che:
  - il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per l'adozione del provvedimento; scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
  - la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 9 del R.R. n. 10/2017 s.m.i..

- di notificare il presente provvedimento:
  - Legale Rappresentante della Società "OLO S.R.L.", con sede legale in Taranto alla Via Mazzini n. 86;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 febbraio 2019, n. 26

Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carpino (FG), in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 del R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "Casa Viola" e "Casa Orchidea", da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano, scala B ed al 3° piano, scala B. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa, prorogata con D.D. n. 24 del 20/12/2018;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 "*Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo*".

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.*".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività

regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
   (…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche*" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS.LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), avrebbero dovuto trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015, ad oggetto "*Determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche – ASL FG.*", il Commissario Straordinario ed il Direttore del DSM della ASL FG hanno trasmesso "*il fabbisogno delle Strutture Riabilitative Psichiatriche della ASL FG, per adulti e minori, suddivise per tipologia, con l'indicazione del profilo di accreditamento, delle variazioni in posti letto, delle riconversioni e delle nuove istituzioni per il triennio 2013-2015.*", ove in riferimento alla tipologia di struttura "Gruppo Appartamento" è stato precisato che:

- "*Posti Letto consentiti dal parametro di cui al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 26/06 – art.1 lett. b) del R.R. n. 3/06 – 64*" (pari a n. 21 Gruppi Appartamento);
- il fabbisogno aziendale corrisponde a n. 20 Gruppi Appartamento (n. 60 posti letto);
- le strutture già attive sono n. 3 Gruppi Appartamento (G.A.) autorizzati (pari a n. 9 posti letto);
- le strutture per le quali è programmata la "*Nuova istituzione*", sono n. 17 G.A. (pari a n. 51 posti letto),

di cui n. 2 G.A. nel CSM di San Severo, n. 2 G.A. nel CSM di San Marco in Lamis, n. 2 G.A. nel CSM di Rodi Garganico, n. 2 G.A. nel CSM di Cerignola (per i quali il Servizio PAOSA ha rilasciato parere favorevole di compatibilità con D.D. n. 124 del 7/5/2014, n.d.r.), n. 2 G.A. nel CSM di Manfredonia, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 1, n. 2 G.A. nel CSM di Foggia 2, n. 2 G.A. nel CSM di Troia e n. 1 G.A. nel CSM di Lucera;

- lo "*scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione* (60) *e parametro regionale*" (64) è di - n. 4 p.l..

Con nota prot. n. A00_151/18414 dell'08/07/2015 i Dirigenti del Servizio PAOSA e del Servizio PATP hanno approvato lo schema di programmazione aziendale riferito alla tipologia Gruppo Appartamento, con la precisazione che "*sulla base della attuale popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2015 – 633.839 abitanti), il fabbisogno definito dal Regolamento Regionale n. 3/2006 è di n. 63 posti letto e, pertanto, lo scostamento tra posti letto previsti dalla presente programmazione (60) e parametro regionale*" *(63) è di n. 3 posti letto*.".

Con nota prot. n. 6920 del 02/10/2018 trasmessa con *PEC* in pari data, il Responsabile ad interim del *Settore III Edilizia Privata* del Comune di Carpino (FG) ha chiesto a questa Sezione la verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione, tra l'altro, alle istanze inoltrate in data 24/09/2018 dal legale rappresentante dalla Società "VILLA LIBERA S.R.L." di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "CASA VIOLA", e "CASA ORCHIDEA" da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano scala B ed al 3° piano scala B, dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce infatti, all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*, che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.

6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità ".

Per quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- il fabbisogno regolamentare attuale, definito in base ai parametri del R.R. n. 3/2006 per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento (1 posto letto ogni 10.000 abitanti) ed alla popolazione residente nel territorio della ASL FG (dati ISTAT al 01/01/2018 - 625.311 abitanti), è di n. 63 posti letto;
- nell'ambito della ASL FG risultano autorizzati all'esercizio n. 9 Gruppi Appartamento, pari a n. 27 posti letto;
- a partire dalla pubblicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, anteriormente al bimestre di riferimento per la richiesta di verifica di compatibilità di cui trattasi (08/09/2018 – 07/11/2018), è già stato rilasciato parere favorevole di compatibilità per n. 1 G.A. nel DSS FG 58 - Lucera (con D.D. n. 160 del 01/08/2016 della Sezione PAOSA), n. 4 G.A. nel DSS UNICO FG 60 - Foggia (con D.D. n. 128 del 14/12/2016 della Sezione SGO e D.D. n. 86 del 18/11/2016 della Sezione SGO), n. 2 G.A. nel DSS FG 51-S. Severo (con D.D. n. 128 del 14/12/2016 della Sezione SGO), n. 2 G.A. nel DSS FG 59-Troia/Accadia (con D.D. n. 137 del 15/12/2016 della Sezione SGO) per complessivi n. 9 G.A., pari a n. 27 posti letto;
- pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito della ASL FG per la tipologia di struttura G.A., ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di n. 9 posti letto;
- lo schema di programmazione aziendale del DSM ASL FG trasmesso con nota prot. n. 0038098 del 27/04/2015 prevede, tra l'altro, la realizzazione di n. 2 G.A. di "*Nuova istituzione*" nel CSM di Rodi Garganico;
- allo stato, nell'ambito CSM di Rodi Garganico (nel quale è incluso il Comune di Carpino - DSS FG 53-Vico del Gargano), il fabbisogno residuo aziendale è di n. 2 G.A;
- nell'arco temporale del bimestre 08/09/2018 – 07/11/2018, nell'ambito della ASL FG, è pervenuta per la tipologia di struttura Gruppo Appartamento solo la richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Carpino, inoltrata con la citata nota prot. n. 6920 del 02/10/2018 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Società "VILLA LIBERA S.R.L." di Rodi Garganico (FG);

si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpino (FG) a seguito dell'istanza della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "CASA VIOLA", e "CASA ORCHIDEA" da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano scala B, e al 3° piano scala B, dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4;
- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpino (FG) a seguito dell'istanza della Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, denominati "CASA VIOLA", e "CASA ORCHIDEA" da ubicare alla Via Scalabrini, rispettivamente al 2° piano scala B, e al 3° piano scala B, dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 particella n. 645, con la precisazione che:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in ogni caso, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima

della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4;

- la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo il progetto e le planimetrie allegati alla relativa istanza di autorizzazione alla realizzazione ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dall'art. 4 del R.R. n. 7/2002;
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "VILLA LIBERA S.R.L.", Contrada Vociaco s.n.c., Rodi Garganico (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Carpino (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 gennaio 2019, n. 19

Inclusione del comune di Matino (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la nota prot. 3791 del 14/11/2016 con cui la dott.ssa Gabriella Belviso, dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, è stata delegata allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Tutismo, in caso di assenza o impedimento del dirigente della sezione Turismo di durata inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.16779 del 24.09.2018, il Comune di **Matino (LE)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

La Sezione Turismo ha inviato, con nota prot. N. 21 del 3.01.2019, preavviso di rigetto di cui all'art.10-bis L.241/1990 che il comune di Matino ha riscontrato a mezzo pec l'11.09.2019.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Matino (LE) possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida:

1.1 Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:
- Chiesa parrocchiale San Giorgio;
- Palazzo Marchesale "Del Tufo".

1.3 Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

- Biblioteca Comunale con 4075 volumi di cui 8 di notevole rilevanza storica appartenenti all'Opera omnia di San Tommaso D'Aquino composti da 23 tomi;
- Raccolta di opere del Maestro Luigi Romano- 1871/1941;
- Documenti di rilievo artistico inerenti 600 opere di vari autori della poesia verbo-visiva italiana conservate presso il Museo MACMa "Luigi Gabrieli".

1.4 Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- *Premio giornalistico "Aldo Belli",* giunto alla V edizione;
- *Vicoli d'Arte,* rappresentazione di artisti, musica e mostre tra vicoli, corti e frantoi ipogei*;*
- *In Crescendo In…Canto* rassegna degli istituti con indirizzo musicale della provincia di Lecce*.*

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Matino (LE) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELD.Lgs 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di Matino (LE) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via P. Gobetti, 26-70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al Comune di Matino (LE)a mezzo pec: segreteria.comune.matino@pec.rupar.puglia.it;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 28 gennaio 2019, n. 20

Inclusione del comune di San Donato di Lecce (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la nota prot. 3791 del 14/11/2016 con cui la dott.ssa Gabriella Belviso, dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, è stata delegata allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione afferenti la Sezione Turismo, in caso di assenza o impedimento del dirigente della Sezione Turismo di durata inferiore ad un mese, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.
L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n. 8164 del 05.10.2018, il Comune di San Donato di Lecce (LE) ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

La Sezione Turismo ha inviato, con nota prot. N. 15 del 3.01.2019, preavviso di rigetto di cui all'art.10-bis L.241/1990 che il comune di San Donato di Lecce ha riscontrato a mezzo pec il 15.01.09.2019.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di **San Donato di Lecce (LE)** possiede tre dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida:

1.1 Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:
- Palazzo Dellanos;
- Chiesa Resurrezione del Signore;
- Chiesa dell'Annunziata in Galugnano;
- Chiesa Santa Maria della Neve.

1.3 Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:

- Biblioteca comunale, con un patrimonio bibliografico di oltre 9500 volumi, una ricca collezione dedicata all'archeologia e alla storia e un archivio storico;
- Biblioteca della civiltà contadina "Giovanni De Blasi" presso il Museo "Terra di Vigliano".

1.4 Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:

- *Presepe Vivente,* evento di grande richiamo turistico*;*
- *Festival dell'Ambiente, evento per la tutela del paesaggio e lo sviluppo del territorio;*
- *JAZZ IN GOAL, organizzato in collaborazione con* il conservatorio "Tito Scipa" di Lecce.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di San Donato di Lecce (LE) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di includere il Comune di San Donato di Lecce (LE) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, ogni tre anni a decorrere dalla data di iscrizione la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via P. Gobetti, 26-70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al Comune di San Donato di Lecce (LE)a mezzo pec: comunesandonatodilecce@pec.rupar.puglia.it;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 30 gennaio 2019, n. 21

DGR n. 1767 dell'11/10/2018 - Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. Nomina Commissione d'esame.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, sono state approvate le "*Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii*" (d'ora innanzi anche solo "Linee guida").

La l.r. 13/2012 all'art. 6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

"1. L'abilitazione alla professione di guida turistica e' valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività' di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività' di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica".

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in attuazione al summenzionato Decreto Legislativo, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana un proprio provvedimento di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art.22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Con Decreto Ministeriale del 29 agosto 2018 è stato riconosciuto ad un cittadino spagnolo, il sig. Bayot Gutierrez Lluis, il titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nazionale nelle lingue inglese, francese, spagnolo, che ha conseguito in Spagna. Il decreto dispone che il riconoscimento del titolo *"è subordinato al superamento di una misura compensativa in quanto la formazione ricevuta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle coperte dal titolo di formazione richiesto in Italia. Tale misura compensativa sarà organizzata dalla Regione Puglia, ambito territoriale prescelto dall'interessato, e viene individuata, in accordo con detta regione, in una prova orale o in un tirocinio di 6 mesi".*

La misura compensativa scelta dal sig. Bayot Gutierrez Lluis, come previsto dall'art. 22 del d.lgs 206/2007, consiste nella prova attitudinale.

PRESO ATTO che
occorre dar seguito a quanto statuito nel Decreto Ministeriale del 29 agosto 2018;

CONSTATATO che
la prova attitudinale contemplata dalle Linee guida approvate DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018 si concretizza in un esame orale teso a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo;

CONSIDERATO che
per poter far sostenere il suddetto esame orale occorre procedere alla nomina della Commissione d'esame che, in base alle Linee Guida, deve essere così composta:

Presidente : il Dirigente della Sezione Turismo della Regione o un suo delegato;

Componente: un funzionario della Regione con competenza in legislazione nazionale in materia di turismo;

Componente: un funzionario della Regione con competenza in discipline artistiche culturali, naturali del patrimonio nazionale;

Segretario : un dipendente della Regione.

Visti :
il Dlgs n. 206/2007 e ss.mm.ii.;
la l.r. n. 13/2012, art.6;
la Legge n.97/2013, art. 3;
la l. r. n.9/2016, art. 6;
il Decreto Ministeriale (MIBAC) del 29/08/2018;
la DGR n.1767 dell'11/10/2018;

Si propone al Dirigente della Sezione di nominare la commissione d'esame con la seguente composizione:

Dott.ssa Angela Gabriella Belviso- Dirigente Servizio Sviluppo del Turismo- Sezione Turismo- Regione Puglia (Presidente);

Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. – Sezione Turismo- Regione Puglia (Componente) con competenza in legislazione nazionale in materia di turismo;

Arch. Maria Gaetana Murgolo Funzionario P.O.- Sezione Turismo- Regione Puglia (Componente) con competenza in discipline artistiche culturali, naturali del patrimonio nazionale;

Dott. Antonio Longo Funzionario P.O. – Sezione Turismo – Regione Puglia (Segretario).

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di nominare, alla luce dei riferimenti normativi e delle disposizioni ministeriali, valutati i requisiti relativi alla competenza ed esperienza professionale richiesti, la Commissione esaminatrice per il riconoscimento del titolo professionale di Guida Turistica Nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs**.** 206/2007 e ss.mm.ii., nelle persone di:

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso (Presidente);
- Dott.ssa Domenica Genchi (Componente);
- Arch. Maria Gaetana Murgolo (Componente);
- Dott. Antonio Longo (Segretario);

- di dare atto che la partecipazione del dirigente regionale e dei suindicati funzionari titolari di incarichi di alta professionalità o di posizione organizzativa alla richiamata commissione d'esame, avverrà a titolo gratuito, in virtù del principio di omnicomprensività della retribuzione;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ;

- di **dare atto** che il presente provvedimento :

• si compone di n. 5 pagine;

• è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti, 26 -70125 Bari;

• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

- di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 256

Avviso pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018. Approvazione verbale, aggiudicazione e impegno di spesa.

la Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs 118/2011;
Visto il DPGR n. 443/2015 e le successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale n.67 del 29.12.2017 (legge di stabilità regionale 2018),
Vista la Legge Regionale n.68 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020,
Vista la DGR n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del bilancio Finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23.06.2011, n,118 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale n.44/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020".

Premesso che:

- la legge regionale n.44/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" prevede all'art. 47 "Contributo straordinario per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco";
- il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, nonché la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale rientrano, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 20/2009, tra le funzioni dell'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali;
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici (Titolo IV delle NTA del PPTR), la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità per ambiti territoriali, gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida per l'attuazione di piani e progetti, promuovendo, tra gli strumenti di governante, i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- lo Scenario Strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) prevede, tra le altre, le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4.) e le "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" (elaborato 4.4.6.);
- nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" si riconosce che le costruzioni in pietra a secco costituiscono nel loro insieme un patrimonio inalienabile di cultura materiale e di valori testimoniali, rappresentando in forma visibile la memoria della comunità e in particolare quella delle masse contadine impegnate nei secoli passati direttamente nell'opera di messa a coltura dei nuovi territori;

- le suddette linee guida al punto 1.3 individuano, tra le categorie di manufatti in pietra a secco, "trulli", "casedde" e "pagliari", dandone la seguente definizione: "*Sono segni puntiformi, isolati o aggregati, con carattere in genere cellulare e, eventualmente, con valenza abitativa e, nei casi più evoluti, insediativa. Si presentano come moduli plani-volumetrici coperti da una falsa cupola e contenenti un vano interno accessibile da un'unica porta architravata o protetta da un triangolo di scarico; sono presenti anche commistioni con altre forme costruttive quali l'arco, la volta a botte, il tetto e il solaio a struttura lignea. Lo spazio interno può essere adibito a funzioni diverse che variano, dal deposito di attrezzi agricoli, alla stalla, alla trasformazione di prodotti agricoli e pastorali, al ricovero temporaneo, fino alla residenza permanente. Basati sulla tecnica costruttiva con conci di pietra che, procedendo per accumuli e strati, disposti secondo geometrie coniche o piramidali, questi manufatti presentano forme di grande varietà che, in parte, dipendono dalle caratteristiche dei materiali disponibili sul posto, e in parte, possono giustificarsi con il permanere di archetipi nella cultura popolare*".
- nell'ambito del progetto "Ricognizione dei manufatti edilizi pubblici esistenti e redazione delle linee guida per il loro recupero funzionale", finanziato dalla Comunità Europea e dalla Regione Puglia nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Azione 4.4.1 – linea 4.4 – asse IV , è stata effettuata la ricognizione dei manufatti edilizi di proprietà pubblica localizzati nelle aree naturali protette del territorio della Regione Puglia;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1923 del 30/10/2018 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di contributi ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018,è stato, approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie dei contributi; è stato dato mandato alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione dei suddetti contributi;
- con D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 214 del 05/11/2018 è stato adottato lo schema di «Avviso Pubblico rivolto ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018" con i relativi allegati, ed è stato indetto lo stesso avviso e contestualmente è stata assunta l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di euro 500.000,00;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale n. 253 del 18.12.2018 è stata individuata e nominata la Commissione di valutazione dei progetti, composta dai seguenti dipendenti regionali: ing. Barbara Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di presidente, ing. Antonia Vittoria Greco, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario e segretario verbalizzante, ing. Francesco Natuzzi, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario;

Dato atto che:

- la predetta Commissione si è riunita in data 19.12.2018 dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- La commissione, in sensi all'articolo 7 "Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione" dell'Avviso Pubblico ha verificato che alla data del 15/12/2018 ore 12:00 (termine di presentazione delle istanze di partecipazione) risultano pervenute n. 4 candidature:

Id progressivo	Proponente	Modalità di consegna	Data/ora Invio Istanza
1	Comune di Triggiano	pec	13/12/2018 11:04

2	Comune di Lecce	pec	14/12/2018 10:31
3	Comune di Modugno	pec	14/12/2018 14:27
4	Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali - Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA)	pec	14/12/2018 21:33

- la Commissione ha dichiarato non ammissibile a finanziamento la domanda del Comune di Triggiano in quanto l'intervento non è conforme all'art. 2 del citato Avviso pubblico;
- la Commissione ha redatto, in data 19 dicembre 2018, apposito verbale della suddetta riunione, acquisito agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Considerato che:

- dal verbale predetto, risulta la seguente graduatoria delle 3 proposte progettuali ammissibili con la relativa valutazione di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico e con i relativi importi come di seguito riportato:

n.	Id	Proponente	Denominazione intervento	Punteggio valutazione di cui all'art. 5	Importo finanziamento richiesto	Cofinanziamento
1	2	Comune di Lecce	Progetto di recupero e valorizzazione funzionale e paesaggistica del riparo trulliforme in pietra a secco (c.d. ''pagghiaro") sito presso la fondazione per la gestione dell'orto botanico universitario	70/100	€ 35.000,00	-
2	3	Comune di Modugno	Progetto di recupero di pagliaio- trullo in località Balsignano all'interno di area ad interesse archeologico	65/100	€ 98.000,00	-
3	4	Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali - Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA)	Progetto di restauro e risanamento conservativo di immobile a trulli all'interno della Riserva Naturale Statale "Murge Orientali" Sezione Gorgofreddo	60/100	€ 34.500,00	-

Si ritiene di:

- approvare il suddetto verbale e impegnare le somme come indicato nella sezione adempimenti contabili in favore dei comuni di Lecce e Modugno e dell'Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali - Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

- Bilancio Autonomo
- esercizio finanziario 2018
- Competenza: anno 2018
- C.R.A: Dipartimento 65 sezione 09
- **capitolo di spesa 905008**
- missione 9 programma 5 titolo 2
- Piani dei conti finanziario: 2.03.01.02.003 e 2.03.01.02.009
- **Importo da impegnare**: € 167.500,00 (con D.D. n. 214 del 05/11/2018 è stato effettuata **r**egistrazione obbligazione giuridica non perfezionata per € 500.000,00)- cosi suddiviso:
  Euro 35.000,00 in favore del **Comune di Lecce**
  Euro 98.000,00 in favore del **Comune di Modugno**
- **Euro 34.500,00** in favore dell'**Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali -** Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA) (Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02.009)
- **creditori:**
  Comune di Lecce con sede in Via Rubichi - cap.73100, C.F. 80008510754
  Comune di Modugno con sede in Piazza del Popolo, 16 - cap. 70026, C.F. 03684810728
  Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali - Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA) con sede in via Alcide De Gasperi n.3- cap. 74015 C.F./P.IVA 00819910589
  Causale: contributi ai sensi della legge 44/2018 ai Comuni, ai Gruppi di Azione Locale (GAL) e agli Enti Gestori delle Aree naturali protette della Puglia per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco.
- **Modalità di pagamenti:** girofondi sul conto di Tesoreria Unica ai sensi legge 720/84 tabella A.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 E 466 dell'art. unico della legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017,
- Il presente impegno è stata autorizzato con DGR n. 1830 del 16 ottobre 2018 - Pareggio di bilancio 2° provvedimento e con D. D. n. 214 del 05/11/2018 è stato effettuata **r**egistrazione obbligazione giuridica non perfezionata per la somma di € 500.000,00;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013
- si attesta che l'importo impegnato con il presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con creditori certi e risulta esigibile come di seguito rappresentato;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario Istruttore	PO Osservatorio del Paesaggio	Il Dirigente della Sezione
Ing. Michele Cera	(dott. Antonio Sigismondi)	Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che qui si intendo integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale redatto in data 19.12.2018, acquisito agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, da cui risulta la graduatoria indicata in narrativa;
3. di aggiudicare e assegnare i contributi per la manutenzione, il restauro conservativo e il recupero di costruzioni in pietra a secco, ai sensi della LR 44/2018;
4. di impegnare la somma di euro 167.500,00 sul **capitolo 905008 c**osì suddivisa:
   Euro 35.000,00 in favore del **Comune di Lecce**
   Euro 98.000,00 in favore del **Comune di Modugno**
   Euro 34.500,00 in favore del **Ente Gestore Riserva Naturale Orientata Murge Orientali -** Raggruppamento Carabinieri Reparto Biodiversità di Martina Franca (TA).

Il presente provvedimento, composto da n°7 facciate, redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii., è adottato in originale e:

- sarà pubblicato all'albo cartaceo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile, ai sensi della l.r. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
- sarà notificato via pec ai beneficiari;

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 257

Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la sistemazione di aree verdi ai sensi della LR 40/2016. Anno 2018. Approvazione verbali della commissione di valutazione e impegno di spesa.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 (legge di stabilità regionale 2018),
- Vista la Legge Regionale n.68 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020,
- Vista la DGR n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del bilancio Finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art.39, comma 10 del D.Lgs 23.06.2011, n,118 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale n.40/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" prevede all'art. 64 "Sistemazione aree comunali adibite a verde pubblico": "Al fine della concessione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione e sanificazione di aree comunali adibite a verde pubblico in caso di situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila";
- lo stesso articolo al comma 2 prevede che le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui sopra siano stabilite dalla Giunta regionale;
- con D.G.R. n. 1835 del 14/11/2017 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di contributi ai comuni pugliesi per la sistemazione di aree verdi pubbliche, ai sensi della LR 40/2016; è stato, approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie dei contributi; è stato dato mandato alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare l'Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione dei suddetti contributi;
- con D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 161 del 10/08/2018 è stato adottato lo schema di manifestazione di interesse per la presentazione di candidature, relativamente all'anno 2018, per l'assegnazione di contributi straordinari ai comuni per la sistemazione di aree verdi pubbliche con i relativi allegati, ed è stato indetto contestualmente il relativo avviso pubblico;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul BURP n. 118 del 13/09/2018;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, con D.D. n. 250 del 13/12/2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze inerenti alla Manifestazione di interesse per la presentazione di candidature per l'assegnazione di contributi

straordinari ai comuni per la sistemazione di aree verdi pubbliche, anno 2018, composta da: Arch. Luigi Guastamacchia, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di presidente; Ing. Michele Cera, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario e segretario verbalizzante; Arch. Stefania Cascella, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario;

Dato atto che:

- la predetta Commissione si è regolarmente riunita in data 13.12.2018, 14.12.2018, 17.12.2018 e 19.12.2018;
- la Commissione ha ritenuto non ammissibili le candidatura dei Comuni di Copertino, Casarano, Carpino, Gagliano del Capo, Palagiano e Palagianello in quanto pervenute oltre i termini previsti dall'Avviso;
- la Commissione ha inoltre ritenuto non ammissibili, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, la candidatura del Comune di Mesagne in quanto priva della relazione prevista e di Melissano in quanto priva delle tavole e della documentazione fotografica previste.
- al termine dell'espletamento delle procedure di verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui all'art. 5 dell'Avviso nonché della documentazione ed elaborati richiesti ai sensi dell'art. 6, è stata stilata, in base ai punteggi assegnati, la seguente graduatoria delle domande pervenute:

	Candidatura del Comune di:	Punteggio Totale	Ammontare del finanziamento richiesto
1	Trani	85	€ 180.000,00
2	Oria	82	€ 30.000,00
3	Parabita	80	€ 178.000,00
4	Castrignano dei Greci	79	€ 45.000,00
5	Toritto	78	€ 18.000,00
6	Muro Leccese	77	€ 30.000,00
7	Spongano	77	€ 40.000,00
8	Bisceglie	76	€ 200.000,00
9	Trepuzzi	75	€ 48.000,00
10	Lecce	73	€ 40.000,00
11	Noicattaro	73	€ 150.000,00
12	Sava	72	€ 36.000,00
13	Noci	71	€ 10.000,00
14	Gioia del Colle	70	€ 200.000,00
15	San Paolo di Civitate	70	€ 121.089,79
16	Ugento	70	€ 135.560,00
17	Poggiardo	68	€ 30.000,00
18	Vico del Gargano	67	€ 60.000,00
19	Canosa	66	€ 48.000,00
20	Bovino	64	€ 36.600,00
21	Cerignola	64	€ 40.000,00
22	Matino	64	€ 140.000,00
23	San Pietro in Lama	64	€ 196.515,50

24	Laterza	62	€ 200.000,00
25	Lizzano	62	€ 50.000,00
26	Manduria	62	€ 82.000,00
27	Ostuni	61	€ 30.000,00
28	Vernole (Vanze)	61	€ 10.000,00
29	Alessano	60	€ 50.000,00
30	Castellaneta	60	€ 20.000,00
31	Castro	60	€ 28.000,00
32	Ruvo di Puglia (Pineta)	60	€ 80.000,00
33	Vernole	60	€ 29.561,80
34	Vernole (Pisignano)	60	€ 45.000,00
35	Avetrana	58	€ 20.000,00
36	Ruffano	55	€ 200.000,00
37	Trinitapoli	55	€ 45.000,00
38	Ruvo di Puglia (Caprera)	52	€ 200.000,00
39	San Donato di Lecce	52	€ 70.000,00
40	Seclì	50	€ 200.000,00

- la Commissione ha dichiarato non ammissibile a finanziamento la domanda dei Comuni di Avetrana, Ruffano, Trinitapoli, Ruvo di Puglia (Caprera), San Donato di Lecce e Seclì, in quanto il punteggio conseguito è inferiore al punteggio minimo di 60 punti per l'ammissione a finanziamento fissato dall'art. 5 dell'Avviso;
- la Commissione ha redatto appositi verbali, acquisiti agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Considerato che

- dai verbali predetti risulta la seguente graduatoria con i relativi importi dei finanziamenti concedibili, in considerazione dell'importo totale a disposizione:

numero	proponente	punteggio	importo concedibile
1	Comune di Trani	85	€ 180.000,00
2	Comune di Oria	82	€ 20.000,00

Si ritiene di:

- **approvare i suddetti verbali e impegnare le somme come indicato nella sezione adempimenti contabili in favore dei comuni di Trani ed Oria.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

- Bilancio Autonomo
- esercizio finanziario 2018
- C.R.A: Dipartimento 65 sezione 09
- **capitolo di spesa 905010**
- missione 9 programma 5 titolo 2 macroaggregato 3
- codice piano finanziario: 2.3.1.2
- tipo di spesa: 2.3.1.2.003
- **Importo da impegnare**: € 200.000,00 (Registrazione obbligazione giuridica non perfezionata di euro 200.000,00 effettuata con n. 161 del 10/08/2018), cosi suddiviso:
  Euro 180.000,00 in favore del **Comune di Trani**
  Euro 20.000,00 in favore del **Comune di Oria**
- **creditori:**
  - Comune di **Trani** con sede in Via Tenente Luigi Morrico, 2 - cap. 76125, **C.F. 83000350724;**
  - Comune di **Oria** con sede in Via Epitaffio - cap. 72024, **C.F. 80001550740**.
- **Causale**: assegnazione di contributi per la sistemazione di aree verdi ai sensi della LR 40/2016
- **Modalità di pagamenti:** girofondi sul conto di Tesoreria Unica ai sensi legge 720/84 tabella A.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 E 466 dell'art. unico della legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017
- con D.D. n. 161 del 10/08/2018 è stato autorizzata registrazione obbligazione giuridica non perfezionata di euro 200.000,00.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato in conformità alle disposizioni di cui alla D.D. n. 160 del 10/08/2018
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013
- si attesta che l'importo impegnato con il presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con creditori certi e risulta esigibile come di seguito rappresentato;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

PO Osservatorio del Paesaggio
(dott. Antonio Sigismondi)

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare i verbale redatti in data 13.12.2018, 14.12.2018, 17.12.2018 e 19.12.2018, acquisiti agli atti;

3. di aggiudicare e assegnare i contributi per la sistemazione di aree verdi, ai sensi della LR 40/2016, ai seguenti comuni secondo il seguente ordine e per il relativo importo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso:

numero	proponente	importo concedibile
1	Comune di Trani	€ 180.000,00
2	Comune di Oria	€ 20.000,00

4. di impegnare la somma di euro 200.000,00 sul capitolo 905010 così suddivisa:

   - **Euro 180.000,00** in favore del **Comune di Trani**
   - **Euro 20.000,00** in favore del **Comune di Oria**

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., è adottato in originale e sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile:

- sarà pubblicato all'albo cartaceo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà notificato via pec ai comuni beneficiari;
- sarà disponibile, ai sensi della l.r. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 258

Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio". Anno 2018. Approvazione verbale, aggiudicazione e impegno di spesa.

la Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la legge regionale n. 14 del 10/06/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".
Visto il D.lgs 118/2011;
Visto il D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTA la D.G.R. 1176 del 29.7.2016 di conferimento incarico dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio all'ing. Barbara Loconsole;

Premesso che:

- la legge regionale n.14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" ha come obiettivo principale richiamare l'attenzione sul tema della qualità dell'architettura, dell'urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, affinché si perseveri il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, in grado di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;
- la stessa legge regionale riconosce la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio e individua pertanto nel concorso di idee e nel concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tali finalità;
- l'art. 9 della suddetta legge regionale prevede l'istituzione di un fondo per il finanziamento parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi di idee e di progettazione banditi da soggetti tenuti al rispetto della legislazione statale in materia di contratti pubblici di lavori e servizi.
- con D.G.R. n. 1753 del 30/10/2017 sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 ed è stato, approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e amministrazioni destinatarie degli incentivi;
- con D.D. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 160 del 10/08/2018 è stato adottato lo schema di «Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*". Anno 2018» con i relativi allegati, ed è stato indetto lo stesso avviso e contestualmente è stata assunta l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di euro 150.000,00;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul BURP n. 118 del 13-9-2018;

- alla data di scadenza del termine previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione delle domande sono pervenute n. 6 istanze;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale 145/249 del 13.12.2018 è stata individuata e nominata la Commissione di valutazione dei progetti, composta dai seguenti dipendenti regionali: ing. Barbara Loconsole, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di presidente, ing. Michele Cera, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario e segretario verbalizzante, arch. Luigia Capurso, funzionario presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in qualità di commissario;

Dato atto che:

- la predetta Commissione si è riunita in data 13.12.2018 dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e 18/12/2018 dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
- la Commissione ha ritenuto non ammissibile la candidatura del Comune di Fasano in quanto pervenuta oltre i termini previsti dall'Avviso;
- al termine dell'espletamento delle procedure di verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui all'art. 5 dell'Avviso nonché della documentazione ed elaborati richiesti ai sensi dell'art. 6, la commissione ha stilato, in base ai punteggi assegnati, la seguente graduatoria delle candidature pervenute:

	Candidatura	**Punteggio**
1	**Taranto** Rigenerare Porta Napoli, nodo urbano strategico della città di Taranto.	**89**
2	**Bisceglie** Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di levante	**78**
3	**Santeramo in Colle** Interventi correlati di qualificazione urbana e architettonica	**63**
4	**Castellaneta** Candidatura per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di idee o progettazione ex L.R. 14/2008 per la riqualificazione e la valorizzazione di Castellaneta Marina, frazione del Comune di Castellaneta (con particolare riferimento alle aree costiere prossime al confine amministrativo di Ginosa, nel tratto fra il Lido El Patio e la spiaggia attrezzata della soc. coop. L'Angolino, ultima area costiera del comune)	**62**
5	**Martina Franca** Poli funzionali di servizio nei comuni di Martina Franca, Noci e Alberobello a supporto delle attività produttive collegate alla programmata fruizione dell'ambito rurale "Zoccoli di Pietra"	**60**
6	**Seclì** Riqualificazione e ricostruzione di paesaggio urbano degradato con la realizzazione di nuova area a parcheggio. Installazione di corpo illuminante esterno nell'area adibita a rondò lungo via Sannicola	**15**

- la Commissione ha redatto, in data 13 e 18 dicembre 2018, appositi verbali delle suddette riunioni, acquisiti agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la Commissione ha dichiarato non ammissibile a finanziamento la domanda del Comune di Seclì, in quanto il punteggio conseguito è inferiore al punteggio minimo di 60 punti per l'ammissione a finanziamento fissato dall'art. 5 dell'Avviso;

Considerato che:

- dai verbali predetti, in base alla dotazione finanziaria dell'avviso, risultano ammessi a finanziamento le proposte di cui alla seguente graduatoria con i relativi importi dei finanziamenti:

numero	proponente	Punteggio valutazione	importo concesso	Confinanziamento
1	**Comune di Taranto** Rigenerare Porta Napoli, nodo urbano strategico della città di Taranto.	89	€ 50.000,00	€ 50000,00
2	**Comune di Bisceglie** Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di levante	78	€ 49.000,00	€ 1000,00
3	**Comune di Santeramo in Colle** Interventi correlati di qualificazione urbana e architettonica	63	€ 36.000,00	€ 7000,00
4	**Comune di Castellaneta** Candidatura per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di idee o progettazione ex L.R. 14/2008 per la riqualificazione e la valorizzazione di Castellaneta Marina, frazione del Comune di Castellaneta (con particolare riferimento alle aree costiere prossime al confine amministrativo di Ginosa, nel tratto fra il Lido El Patio e la spiaggia attrezzata della soc. coop. L'Angolino, ultima area costiera del comune)	62	€ 15.000,00	€ 5.000,00

Si ritiene di:

- **approvare il suddetto verbale e impegnare le somme come indicato nella sezione adempimenti contabili in favore dei comuni ivi indicati.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

Bilancio Autonomo
esercizio finanziario 2018

C.R.A: Dipartimento 65 sezione 09

- **capitolo di spesa 801000**

missione 8 programma 1 titolo 1 macroaggregato 4
codice piano finanziario: 1.4.1.2
tipo di spesa: 1.4.1.2.003
Importo da impegnare: € 100.000,00 - Registrazione obbligazione giuridica non perfezionata effettuata con D.D. n. 160 del 10/08/2018- cosi suddiviso:
Euro 49.000,00 in favore del **Comune di Bisceglie**
Euro 36.000,00 in favore del **Comune di Santeramo in Colle**
Euro 15.000,00 in favore del **Comune di Castellaneta**
creditori:
Comune di Bisceglie con sede in Via Trento n. 8 - cap.76011, C.F. 83001630728
Comune di Santeramo in Colle con sede in Piazza Dott. Simone, 8 cap. 70029, C.F. 82001050721
Comune di Castellaneta con sede in Piazza Principe di Napoli, cap. 74011, C.F. 80012250736

- **capitolo di spesa 574030**

missione 8 programma 1 titolo 1 macroaggregato 4
codice piano finanziario: 1.4.1.2
tipo di spesa: 1.4.1.2.003
Importo da impegnare: € 50.000,00 in favore del Comune di **Taranto** (D.D. n. 160 del 10/08/2018 effettua registrazione obbligazione giuridica non perfezionata)
creditore: Comune di **Taranto** con sede in Via Fiume 62 - cap. 74121, C.F. 80008750731
Causale: aggiudicazione di incentivi a copertura parziale delle spese da sostenere per l'espletamento dei concorsi d'idee e di progettazione
Modalità di pagamenti: girofondi sul conto di Tesoreria Unica ai sensi legge 720/84 tabella A.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 E 466 dell'art. unico della legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017
- con D.D. n. 160 del 10/08/2018 è stato autorizzata registrazione obbligazione giuridica non perfezionata di euro 150.000,00.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato in conformità alle disposizioni di cui alla D.D. n. 160 del 10/08/2018
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013
- si attesta che l'importo impegnato con il presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con creditori certi e risulta esigibile come di seguito rappresentato;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

PO Osservatorio del Paesaggio
(dott. Antonio Sigismondi)

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che qui si intendo integralmente riportate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare i verbali delle sedute della commissione di valutazione in data 13 e 18 dicembre 2018, acquisiti agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, da cui risulta la graduatoria indicata in narrativa;

3. di aggiudicare e assegnare gli incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione, ai sensi della L.R. n. 14/2008, ai seguenti soggetti secondo il seguente ordine e per il seguente importo, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 3 dell'Avviso:

1	**Comune di Taranto**	€ 50.000,00
2	**Comune di Bisceglie**	€ 49.000,00
3	**Comune di Santeramo in Colle**	€ 36.000,00
4	**Comune di Castellaneta**	€ 15.000,00

4. di impegnare la somma di euro 100.000,00 sul **capitolo 801000** così suddivisa:
   - Euro 49.000,00 in favore del **Comune di Bisceglie;**
   - Euro 36.000,00 in favore del **Comune di Santeramo in Colle;**
   - Euro 15.000,00 in favore del **Comune di Castellaneta.**

5. di impegnare la somma di **euro 50.000,00** sul **capitolo 574030** in favore del **Comune di Taranto;**

Il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., è adottato in originale e sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile:

- sarà pubblicato all'albo cartaceo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà notificato via pec ai comuni beneficiari;
- sarà disponibile, ai sensi della l.r. n.15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 20 dicembre 2018, n. 259

L.R. 67/2017, art. 71: approvazione graduatoria e impegno della somma di euro 138.851,63.

la Dirigente della Sezione

Visti:

gli articoli 4 e 5 della Legge regionale 04/02/1997, n. 7;

la Deliberazione di Giunta regionale 28/07/1998, n. 3261;

gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, così come modificata;

PREMESSO che:

- la legge regionale 29/12/2017, 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)"* prevede l'art. 71 rubricato "*Fondo a sostegno dei comuni per il ripristino strutturale dei Parchi naturali danneggiati da incendi nell'estate 2017*";
- il comma 1 dell'art. 71 stabilisce "1*. Al fine di ricostruire, o recuperare, le strutture e le infrastrutture, a servizio dei Parchi naturali e sentieri annessi, danneggiati da incendio nei mesi di luglio e agosto 2017, nell'ambito del bilancio regionale autonomo è costituito apposito fondo le cui risorse sono attribuite a titolo di contributo straordinario.";*
- il comma 2 dell'art. 71 specifica che "*2. Con deliberazione della Giunta Regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di accesso, assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1";*
- per le finalità di cui all'art.71, nel bilancio regionale autonomo, è stata prevista una dotazione per l'esercizio finanziario 2018 di euro 200.000,00 al capitolo 905003 "*Contributo straordinario ai comuni per ricostruire o recuperare strutture ed infrastrutture a servizio dei parchi naturali danneggiati dagli incendi*", Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione; Titolo 1;
- a seguito di richiesta della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio finalizzata alla verifica della coerenza delle spese di ricostruzione o di recupero di strutture e infrastrutture danneggiate da incendio con il Titolo 1 "spese correnti", la Sezione bilancio e Ragioneria ha attivato il procedimento volto alla modifica del capitolo 905003 e del titolo 1 spese correnti, conclusosi con legge regionale 44 del 10 agosto 2018 che fa gravare il contributo straordinario de quo sul nuovo capitolo 905005, titolo 2 spese in conto capitale;
- con Deliberazione di Giunta regionale 1769/2018 sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attribuzione delle risorse, così di seguito individuati:
  - ✓ modalità di richiesta di accesso al contributo: presentazione di apposita istanza a seguito di indizione di avviso pubblico;
  - ✓ destinatari del contributo: i Comuni pugliesi nel cui territorio insistono le aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/1991 ovvero della l.r. 19/1997;
  - ✓ interventi ammissibili al contributo: interventi di ricostruzione o recupero di strutture e infrastrutture legittimamente esistenti e di proprietà pubblica e dei sentieri annessi che siano:
    - inclusi nella perimetrazione di parchi naturali;
    - inclusi nella perimetrazione delle aree percorse dal fuoco di cui all'articolo 10, comma 2, della l. 353/2000;
    - per i quali (strutture e infrastrutture e sentieri annessi) sia comprovata la funzionalità rispetto alle finalità istitutive del Parco naturale;

- che abbiano subito danni in comprovato nesso causale con incendi verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2017;
- per i quali sia comprovata da parte dell'ente l'adozione di ogni misura atta a prevenire e/o minimizzare il danno

✓ criteri per graduare le istanze pervenute e relative percentuali:

- l'intesa con l'ente di gestione dell'area protetta in merito all'intervento oggetto di istanza; tale intesa sarà valutata con un peso percentuale pari al 40%;
- la quota di cofinanziamento comunale; tale quota sarà valutata con un peso percentuale pari al 60%.

- Con la medesima deliberazione è stata stabilita la disciplina regolante i rapporti tra Regione Puglia e comune beneficiario del contributo attraverso la stipula di apposito accordo, il cui schema è stato ivi approvato.
- con Determinazione dirigenziale 145/216 del 6.11.2018 è stato adottato lo schema di "Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per il ripristino strutturale dei Parchi naturali danneggiati da incendi nell'estate 2017, ai sensi della L.R. 67/2017, art.71", con contestuale indizione dell'avviso pubblico;
- il succitato avviso è stato pubblicato sul BURP n. 147 del 15.11.2018;
- con Determinazione dirigenziale 145/254 del 18.12.2018 è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi dell'art. 9 dell'avviso;

DATO ATTO CHE:

- entro il termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato dall'art. 8 dell'avviso pubblico sono pervenute telematicamente n. 2 proposte progettuali;
- la Commissione, a seguito di espletamento della fase di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute, ha ritenuto entrambe le proposte progettuali ammissibili a finanziamento, sebbene le stesse abbiano ottenuto un punteggio pari a 0/100, non essendo previsto, nell'avviso pubblico un punteggio minimo;
- la proposta progettuale presentata dal Comune di Taranto è ammessa a finanziamento per l'importo di euro 20.851,63;
- la proposta progettuale presentata dal Comune di Palagianello è ammessa a finanziamento per l'importo di euro 118.000,00.

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare la graduatoria di cui al verbale del 20.12.2018, agli atti del Servizio;
- ammettere a finanziamento entrambe le proposte progettuali pervenute, per un importo di euro 20.851,63 in favore del Comune di Taranto ed euro 118.000,00 in favore del Comune di Palagianello;
- impegnare le predette somme in favore dei suddetti enti beneficiari sul capitolo 905005 del bilancio regionale.

VISTI:

- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011** e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- **l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011,** come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;

- **la legge regionale n. 68 del 29/12/2017** di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- **la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018** di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- **la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018** con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- **la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018** di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- **legge regionale** n. 44 del 10 agosto 2018 **di assestamento di bilancio**;
- **la D.G.R. 1705 del 26.9.2018** "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03-Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E S.M.I

Determinazione di 145/216/2018: ASSUNZIONE DELL'OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA riveniente da D.G.R. n. 1769/2018

VISTI:

- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118** come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- **la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67** (legge di stabilità regionale 2018)
- **la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020";
- **la D.G.R. n. 38 del 18.1.2018** di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

esercizio finanziario 2018

C.R.A: Dipartimento 65 sezione 09

codice piano finanziario: 2.3.1.2

tipo di spesa: 2.3.1.2.003

SOMMA DA IMPEGNARE: euro 138.851,63

capitolo di spesa 905005 "Contributo straordinario ai comuni per ricostruire o recuperare strutture ed infrastrutture a servizio dei parchi naturali danneggiati dagli incendi"

missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

titolo 2 spese in conto capitale

macroaggregato: 3

creditori:

1) comune di Taranto euro 20.851,63, Palazzo di Città, piazza Municipio 1-74123, C.F.80008750731;

2) comune di Palagianello: euro 118.000,00, via M. D'Azeglio, 1 74018**, CF: 80010830737.**

causale: contributo regionale ART. 71 L.R. 67/2017

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Attestazione che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

si attesta che l'importo impegnato con il presente atto corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con creditore certo e risulta esigibile come di seguito rappresentato.

La spesa che si impegna con il presente atto sarà erogata nell'e.f. 2019.

per quanto concerne la prescritta verifica presso Equitalia Servizi S.p.A. si attesta che, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29 luglio 2008, la norma di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 non trova applicazione, trattandosi di pagamento o trasferimento in favore di soggetto pubblico e/o Amministrazione Pubblica;

la dichiarazione relativa alla certificazione antimafia non è applicabile in quanto trattasi di enti pubblici;

certificazione DURC: non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C in quanto trattasi di enti pubblici (vd anche Messaggio INPS n. 9502 del 09/12/14);

attestazione tracciabilità ai sensi della legge 136/2010: non sussistono le condizioni per l'applicabilità della legge 136/2010, trattandosi di enti pubblici;

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara Loconsole

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione contenute nei verbali agli atti del Servizio;
2. DI APPROVARE tutto quanto premesso;
3. DI APPROVARE la graduatoria di cui al verbale di Commissione del 20.12.2018;
4. DI AMMETTERE a finanziamento i comuni di Taranto e Palagianello come indicato in narrativa per gli importi indicati nella sezione adempimenti contabili;

5. DI IMPEGNARE la somma di euro 138,851,63 sul capitolo 905005 in favore dei comuni beneficiari del contributo indicati in narrativa secondo la ripartizione indicata nella sezione adempimenti contabili;
6. DI PUBBLICARE sul BURP il presente provvedimento e suo allegato.

Il presente provvedimento, redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii:

sarà pubblicato all'albo cartaceo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Ragioneria regionale;

sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

Il presente atto, composto da n° facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 31 gennaio 2019, n. 18

ID_5387. Pratica SUAP n. 24635/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 "Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica" – Comune di Noci (BA) - Proponente: Soc. agr. Sempl. MASSERIA ROSSA di Mastronardi Paolo. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. "VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini;
VISTI altresì:

- il **DPR 8 settembre 1997, n. 357** "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la **D.G.R. 304/2006,** così come modificata ed integrata dalla **DGR 1327 del 24/07/2018** (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il **D.M. 17 ottobre 2007** recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con **DGR 6 aprile 2016, n. 432** (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato **dall'art. 52 della LR 67/2017** "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)":* 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di

valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2.I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.".

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 35387/2018, inviata a mezzo PEC in data 17/05/2018 ed acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/5287 del 18/05/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/7390 del 05.07.2018**, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
    - *copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento in oggetto ed evidenza del posizionamento della ditta istante nella relativa graduatoria;*
    - *relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento dei manufatti, modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;*
    - *planimetria delle opere in progetto su ortofoto 2016 (Sit_Puglia), o su ortofoto 2017 (Google Earth), in scala opportuna, con indicazione (didascalica) degli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, specchie, ecc.);*
    - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.*
- con nota/pec acquisita al prot. n. **AOO_089/11507 del 29-10-2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole***"** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende ampliare il centro aziendale mediante la costruzione di nuovi annessi rurali funzionali all'attività di allevamento zootecnico, nella fattispecie bovino, svolta in azienda. L'intervento di cui trattasi consiste nella realizzazione di:

- tettoie per ampliamento del fienile e della stalla per bovini;
- stalla per vitelli
- vasche di gestione dei reflui zootecnici;
- trincee per insilati.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*Mass-a1784c7d-5674-456b-b85a-6da5b31ecb57. Rossa_PAU 2018_Relaz Tecn integrativa.pdf*", in atti al prot. 11507/2018:

"*Omissis.*

TETTOIE PER AMPLIAMENTO DEL FIENILE E DELLA STALLA PER BOVINI

Trattasi di modesti ampliamenti delle tettoie di protezione da realizzarsi:

1. *per il fienile esistente* ***lungo il lato lungo pari a 31 m e per una larghezza di circa 5 mt da realizzarsi a sbalzo,*** *con attacco ai pilastri in metallo esistenti. (Omissis).*

2. *per una nuova zona infermeria dei capi allevati a realizzarsi simmetricamente all'analoga zona posta in appendice alla stalla esistente. Si tratterà di prolungare lo spazio in capo alla zona di riposo esistente coprendo con una nuova tettoria del tutto simile a quella in corrispondenza sull'altro lato,* ***per una larghezza pari a 6 m e lunghezza di 11 m.*** *(Omissis).*
3. *per una nuova corsia di foraggiamento e zona di alimentazione da realizzare a ridosso della stalla esistente, lato paddock di cui ne occuperà parte della superficie. (…).* ***La tettoria sarà di dimensioni pari a 47 m x 15 m, impegnando una superficie pari a 705 mq. (Omissis).***

STALLA PER VITELLI

Sarà realizzata una nuova stalla, di minori dimensioni, posta a sud-est dei fabbricati aziendali in adiacenza del box isolamento esistente, per alloggiarvi i vitelli nati in azienda.

La stalla sarà del tipo a stabulazione libera, organizzata con box vitelli ampi con corsia longitudinale di foraggiamento; i vitellini saranno sistemati in elementi monoblocco posti in batteria.

La stalla è di dimensioni pari a poco meno di 94 m, avendo una lunghezza pari a 27 m x una larghezza di 17.30 m.

Per questa stalla sarà realizzata una ***concimaia autonoma, di superficie pari a 10,5 mq e profonda 1.30 m****, nella quale convoglieranno i reflui trascinati direttamente o per mezzo di un cunicolo grigliato grazie a raschiatoi meccanici.*

(Omissis).

VASCHE PER LA GESTIONE DI REFLUI E LIQUAMI ZOOTECNICI

Trattasi di un sistema di trattamento e gestione dei reflui zootecnici da realizzare ad in adiacenza e ad integrazione della concimaia esistente al fine di poter gestire la discreta quantità di deiezioni zootecniche prodotte in azienda.

L'opera sarà composta da una platea a pianta quadrata e vasche seminterrate poste ai vertici interni, una delle quali esistente a pianta quadrata (con lato pari a 16 m) e tre da realizzare a pianta circolare ***di raggio pari a 8*** *m indicate nella tavola grafiche, tutte a tenuta stagna.*

L'area dell'intero sistema di gestione occuperà una superficie totale pari a 1640 Mq.

(Omissis).

6.4 TRINCEE PER INSILATI

Trattasi di un'opera necessaria allo stoccaggio di trinciato di fieno che sarà in tal modo immagazzinato subito dopo la raccolta e lasciato a fermentare coperto da teli.

Si provvederà a realizzarla di fianco al fienile esistente, sul lato nord-ovest del complesso aziendale, in modo da razionalizzare le attività lavorative.

Saranno realizzati tre setti in c.a. fuori terra di lunghezza pari a 40 m, sagomati ad altezza variabile fra cm 50 a cm 300, necessari al contenimento del trinciato, configurando in tal modo due trincee di larghezza pari a 7 m *ciascuna il cui basamento, reso impermeabile con battuto di cemento stagno, avrà una leggera pendenza verso l'esterno delle trincee per il convogliamento del percolato creato dalla pioggia nei canali grigliati di raccolta. Il percolato sarà periodicamente ripreso e trasportato in concimaia.*

(Omissis).

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "*Mass-aaeede9b-77f4-4b98-90bc-c145a4ff27ba. Rossa_Pau 2018Noci_Planimetrie su Ortofoto.pdf*", prot. 11507/2018.

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è ubicata in agro di Noci, alla località *"Verità"*, individuata catastalmente al Foglio 37 particelle 251, 1865 e 1867.

La stessa area dista circa 150 metri, sul lato esposto a nord/est, dal perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005.**

Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito RN2000 in questione è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento non si rileva la presenza di alcun bene paesaggistico (BP) e/o ulteriore contesto paesaggistico (UCP).

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto concernente

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

"*Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica***"** proposto dalla Soc. agr. sempl. MASSERIA ROSSA di Mastronardi Paolo in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e s.m.i. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 febbraio 2019, n. 21

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali. Proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese. Comuni di Crispiano e Martina Franca. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5449.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud – Est" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

PREMESSO che:

- con nota del 20/12/2018, acquisita al prot. AOO_089/04/01/2019 n. 127, la Soc. Agr. F.lli Cassese trasmetteva istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "PSR_8.2_Cassese_Prog.Definitivo_Tav.UNICA", l'intervento prevede la realizzazione "*L'intervento prevede la realizzazione di siepi monofilar e plurispecifiche nonché di siepi miste a gruppi, costituita da piante arbustive e arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona, con l'obiettivo di delimitare il fondo, per ridurre l'effetto deriva dei trattamenti fitosanitari effettuati su fondi limitrofi in quanto l'azienda è condotto con il metodo dell'agricoltura biologica. Altro obiettivo è quello di dividere gli appezzamenti aziendali attraverso la piantumazione di siepi lungo strade di servizio interne o interpoderali in maniera tale da creare una maggiore biodiversità all'interno dell'azienda.* È previsto uno sviluppo complessivo di siepi per circa 4400 metri *lineari, che per uno spessore delle siepi lineari di 2,5-3 metri ed anche maggiore della siepe mista a gruppi, comporta l'occupazione di almeno 13.530 mq di terreno.*"

Le operazioni che verranno eseguite prima della piantumazione sono le seguenti:

- lavorazione profonda (60 cm) eseguita tramite l'utilizzo di un ripuntatore, trasporto e spandimento di materiale organico cosi da effettuare una concimazione organica di fondo, lavorazioni superficiali eseguite con un erpice per interrare la sostanza organica distribuita precedentemente e preparare il terreno alla piantumazione;
- squadro e picchettamento del terreno
- acquisto di 4.510 piante in fitocella;
- apertura buche con trivella fino ad una profondità di 40 cm e diametro 40cm;
- collocamento a dimora delle piante compresa ricolmatura della buca in modo tale da far attecchire al meglio l'apparato radicale al terreno e contemporanea formazione di una conca per permettere l'intervento irriguo successivo;
- messa in opera di cannucce di sostegno e legature alle stesse;
- messa in opera di protezioni individuali a rete in materiale plastico di altezza sino a 60 cm;
- prima irrigazione per permettere l'attecchimento delle piante.

Si dichiara che l'impianto sarà costituito "*da 4.510 piantine di specie diverse e selezionate all'ambito forestale di competenza ovvero "Murge Tarantine". Nello specifico il numero per specie sarà di 3.222 piante di lentisco, 314 piante di leccio, 182 piante di roverella, 165 piante di fragno, 327 piante di biancospino e 300 di rosa selvatica. Le piante verranno messe a dimora ad un distanza non inferiore a 75 cm e massimo di 1 metro lungo la fila . Le specie saranno intervallate a tratti più o meno regolari in modo tale da non avere lunghi tratti di siepe con la stessa specie. Li dove presenti già degli arbusti o alberi d'ulivo, la siepe sarà interrotta per riprendere subito dopo. I gruppi saranno costituiti da 2-12 individui, in buona parte della stessa specie e alquanto ravvicinati, è prevista comunque la presenza di un'essenza arborea in ogni singolo gruppo. I gruppi saranno intervallati almeno 3 metri l'uno dall'altro. Le siepi lineari saranno realizzate sulle particelle presenti al Foglio di Mappa 243 di Martina Franca e sulle p.lle 2-23-26 del FdM 46 di Crispiano, mentre nell'area centrale dell'azienda, lungo la viabilità principale, saranno realizzate delle siepi miste a gruppo*".

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 24, 42, 44, 45, 60 ,77, 78, 79, 80 ,81 e 83 del foglio 243 di Martina Franca e nelle particelle 2, 13, 15, 16, 17, 23, 26, 34, 36, 38 e 39 del foglio 46 del Comune di Crispiano. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Ecosistema agricolo urbanizzato ad elevata frammentazione dell'hinterland di Martina Franca*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee*

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
Il percorso delle siepi che si intendono realizzare lambisce aree caratterizzate dalla presenza degli habitat 9340, 9540 e da un "Mosaico di habitat erbacei perenni e annui" connessi alla presenza degli habitat 62A0 (Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*) e 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*). La medesima area in accordo a quanto riportato negli strati informativi QC09_Valore_floristico_shp e QC10_Valore_faunistico_shp, è caratterizzata da un valore floristico "medio – basso", "medio" e "medio – alto" e faunistico definito "medio – basso", "medio" e "alto".

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:
Obiettivi generali
OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitario;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvo-pastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico-architettonico;
OG04 Controllo dei processi di consumo di suolo e razionalizzazione del sistema dell'accessibilità al SIC;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
OS13 Riduzione dei processi di consumo di suolo;
OS14 Tutela dei residuali varchi di naturalità e degli elementi di biopermeabilità;
OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
OS16 Mantenimento e miglioramento delle aree agricole di valore conservazionistico ad elevata urbanizzazione (frammentazione);
OS17 Recupero dei nuclei di espansione edilizia già pianificati (ove non in contrasto con la presenza di habitat e/o specie di interesse), finalizzato alla limitazione del consumo di suolo;
OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
OS19 Riduzione dei processi di artificializzazione del SIC del settore estrattivo e mitigazione degli impatti;
OS21 Eliminazione e bonifica delle discariche abusive esistenti;
OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.1 - Componenti geomorfologiche
– UCP - Versanti;

- UCP - Grotte_100 m ("Monti del Duca (Grotta di Monte Gruttid)");

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - area rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio*: Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *I boschi di fragno*

considerato che:
- l'intervento proposto è coerente con quanto disposto dall'art. 11 lett. b Regolamento del vigente Piano di gestione;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame concorra alla gestione e conservazione della SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) non determinando incidenze significative ovvero non pregiudicherando il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione precedentemente richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del **P**.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste. Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali nei Comuni di Crispiano e Martina Franca e proposto dalla Soc. Agr. F.lli Cassese per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Soc. Agr. F.lli Cassese;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), ai Comuni di Crispiano e Martina Franca;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 12 dicembre 2018, n. 86

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020- - AD 002_85/2017 approvazione progetti candidati nella "First Call for Proposals for Standard Projects" del Programma. Asse II - Concessione provvisoria in favore di "JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" BAR, Lead Partner del progetto "COMPLICITIES - CONTEMPORARY ART MODEL PERIPHERIES FOR LIVABLE CITIES" – Accertamento di entrata e impegno di spesa. Liquidazione importo a titolo di pre-finanziamento.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".;
- **VISTA** la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro".
- Viste le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/02/2016 e n. 920 del 20 giugno 2017, con le quali è stato conferito al dott. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. C.B.C. ITALIA/ ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020;*
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste:

- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;
- le disposizioni di cui ai Regolamenti CE 1299/2013, 1303/2013 e 447/2014;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491;
- le DGR n.1104 del 28.06.2018 e n. 2306 del 11.12.2018, di approvazione della variazione di Bilancio;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 3 marzo 2017, l'Autorità di Gestione del Programma ha determinato l'approvazione del Bando *"First Call for Proposals for Standard Projects"*;
- con determinazione n. 37 del 20/07/2017 l'Autorità di Gestione, prendendo atto del deliberato del Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC), ha approvato le prime risultanze del controllo amministrativo di eleggibilità;
- con A.D. n. 57 del 08/09/2017 l'Autorità di Gestione, ha fatto proprie le risultanze dell'istruttoria sul controllo amministrativo di eleggibilità delle proposte, svolta dal Segretariato Congiunto, e ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammesse al controllo di qualità, determinando l'ammissione di n. 137 progetti e l'esclusione di n. 53 progetti;
- con A.D. n. 77 del 17/11/2017 l'Autorità di Gestione, ha preso atto delle risultanze del supplemento di istruttoria svolto dal Segretariato Congiunto, a seguito di ricorso interno avverso le decisioni assunte, ammettendo alla valutazione qualitativa ulteriori otto soggetti proponenti (i cui progetti erano stati valutati come non "inficiati da errori gravi" in sede di prima valutazione - A.D. 37/2017);
- espletata la fase di controllo ed ammissione di eleggibilità delle proposte progettuali il Segretariato Congiunto ha proceduto alla valutazione tecnica e qualitativa di n. 145 proposte;
- conclusa la valutazione tecnica e qualitativa da parte del Segretariato Congiunto, le proposte progettuali sono state valutate, esclusivamente sotto il profilo dell'impatto e delle ricadute territoriali, dal JSC-Joint

Steering Committee (Comitato Congiunto di Direzione) organo di valutazione costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014 e composto da membri designati dalle Autorità Nazionali e supportato dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto;

- le valutazioni effettuate dal Segretariato Congiunto e dal JSC-Joint Steering Committee sono state trasmesse al JMC, il quale nella seduta del 22-23 novembre 2017 ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla 1st Call of Standard Project suddivisa per Assi Prioritari;
- il JMC, inoltre, ha deciso che il finanziamento dei progetti di cui alla graduatoria di merito è subordinato all'assolvimento di condizioni ed a un ulteriore controllo e riduzione del budget di progetto e ha conferito espresso mandato al Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari sulle suddette condizioni e riduzioni;
- il JMC ha approvato la graduatoria di merito della *"First Call for Proposals for Standard Projects"*, stabilendo l'incremento del finanziamento dell'Avviso;
- successivamente, il JMC, nella seduta del 17-18 Aprile 2018, dando seguito alla determinazione raggiunta nella seduta di Novembre 2017, ha chiuso la fase di ammissibilità a finanziamento della 1st Call of Standard Project approvando in via definitiva il finanziamento di n. 32 proposte progettuali.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 28 del 22.05.2018 l'Autorità di Gestione del Programma ha preso atto della rimodulazione del budget di tutti i progetti approvati, così come risultato delle negoziazioni condotte dal Segretariato Congiunto con i partenariati, approvando lo schema di contratto del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- si è quindi provveduto alla sottoscrizione dei Subsidy Contracts da parte dei Lead Partner e dell'AdG del Programma, acquisendo, ove richiesto dal Lead partner, le lettere di richiesta della quota di pre-financing, corrispondente al 20% della quota IPA del budget di ciascun progetto;
- con AD 85 del 12/12/2017, l'AdG del Programma ha approvato le graduatorie finali.

VALUTATO CHE:

- il progetto **"COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES – COMPLICITIES",** ITALME 142, risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**541.912,96 Euro (€)**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**95.631,71 Euro (€)**
Budget di progetto approvato (100%)	**637.544,67 Euro (€)**

- l'Autorità di Gestione, in data 11/06/2018, ha sottoscritto con **"JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" Bar**, Montenegro (Public institution "Cultural center" Bar), Lead Partner del progetto **" CONTEMPORARY ART MODEL PERIPHERIES FOR LIVABLE CITIES - COMPLICITIES",** il Subsidy Contract;
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse IPA dovute, solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner;
- la liquidazione delle risorse IPA avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel contratto di sovvenzione e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto **"COMPLICITIES - CONTEMPORARY ART MODEL PERIPHERIES FOR LIVABLE CITIES"** prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

	Partner	Total eligible budget	IPA II	Total contribution
LP	**Javno preduzeće "Kulturni centar" Bar**	€ 255.046,02	€ 216.789,11	€ 38.256,91
PP2	**Comune di Lecce**	€ 212.507,00	€ 180.630,95	€ 31.876,05
PP3	**Consulting and Development Partners**	€ 169.991,65	€ 144 .492,90	€ 25.498,75
Total		**€ 637.544,67**	**€ 541.912,96**	**€ 95.631,71**

- il Programma prevede che, su espressa richiesta del Lead Partner, si proceda con il trasferimento per anticipazione di una quota delle risorse da erogare a titolo di pre-finanziamento pari all'ammontare del 20% della quota IPA complessivamente assegnata al progetto;
- in questo caso, acquisita agli atti la richiesta, il totale della quota di pre-finanziamento verrà liquidato e corrisposto al Lead Partner, il quale provvederà al trasferimento delle risorse ai partner di progetto, secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue:

	Institution	IPA Pre-financing
Lead Partner	**Javno preduzeće „Kulturni centar" Bar**	€ 43.357,82
Partner 2	**Comune di Lecce**	€ 36.126,19
Partner 3	**Consulting and Development Partners**	€ 28.898,58
Total		**€ 108.382,59**

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data della informative acquisita, ovvero estremi della richiesta)
Comune di Lecce	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"First Call for Proposals Standard Projects"*, approvato con AD 7/2017 e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 573.789,01** (cinquecentosettantatremila settantanove/01) di cui **€ 541.912,96** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 31.876,05** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per il partner pubblico italiano dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto **"COMPLICITIES - CONTEMPORARY ART MODEL PERIPHERIES FOR LIVABLE CITIES".**

	Partner	Total eligible budget	IPA II	Total contribution
LP	**Javno preduzeće "Kulturni centar" Bar*** **	€ 255.046,02	€ 216.789,11	€ 38.256,91
PP2	**Comune di Lecce***	€ 212.507,00	€ 180.630,95	€ 31.876,05
PP3	**Consulting and Development Partners*** **	€ 169.991,65	€ 144 .492,90	€ 25.498,75
Total		**€ 637.544,67**	**€ 541.912,96**	**€ 95.631,71**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.
(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.
(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere le Obbligazioni giuridiche vincolanti per la somma complessiva di € 573.789,01 ripartita in € 541.912,96 (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" BAR, MONTENEGRO, ed € 31.876,05 (cofinanziamento nazionale 15%) in favore del partner di progetto italiano - Comune di LECCE - avente diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- a riconoscere il prefinanziamento di euro 108.382,59, pari al 20% della quota IPA (541.912,96);
- alla liquidazione e pagamento della somma prevista a titolo di pre-finanziamento della quota IPA del budget di progetto in favore del Lead Partner, giusta istanza del LP protocollata in ingresso al n. AOO_002_00002010 del 12/12/2018, al fine di consentire a tutti i beneficiari l'avvio delle attività di progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Causale: Programma Interreg I.P.A. II C.B.C. Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – First Call for proposals - Progetto **"COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES" –** Accertamento di entrata, impegno di spesa e liquidazione.

Bilancio vincolato

CRA: 62.01 **–** Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 573.789,01** come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	C o d . UE	Importo
2018	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.05.01.999	1	108.382,59
2019					213.278,31
2020					220.252,06
				Totale	**€541.912,96**

Si attesta che l'importo di **€541.912,96** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **(Unione Europea)** ed è esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	Cod. UE	Importo
2020	2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., **cofinanziamento Nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.01.01.001	1	€ 31.876,05
				Totale	**€ 31.876,05**

Si attesta che l'importo di **€ 31.876,05** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **(Stato)** ed è esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma, e Delibera CIPE n.10/2015

Parte Spesa

Si dispone la registrazione di O.G.V. di spesa sui capitoli di seguito precisati e secondo le annualità indicate per la complessiva somma di euro **€ 573.789,01**, ripartita in **€541.912,96** (quota IPA 85%) ed **€ 31.876,05** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei soggetti in seguito specificati.

Le somme da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 e DGR 1104/2018 e DGR 2306/2018 di Variazione, sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085106, 1085501 e 1085503;**
Missione- Programma-Titolo-Macroaggregato: **19.02.01.04**

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	UE	OGV	Beneficiario
2018	**1085106**	*Trasferimenti diretti al Resto del Mondo - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	1.4.5.4.001	3	108.382,59	Javno preduzeće "Kulturni centar" Bar (Public institution "Cultural center" Bar) - Montenegro
2019					213.278,31	
2020					220.252,06	
				Totale	**€541.912,96**	

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	UE	OGV	Beneficiario
2020	**1085501**	*Trasferimenti diretti ad Amministrazioni Pubbliche Locali - **Cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	1.4.1.2.003	4	€ 31.876,05	Comune di Lecce
				Totale	**€ 31.876,05**	

Creditore: Javno Preduzece "Kulturni Centar" BAR, Montenegro (Public institution "Cultural center" Bar - Montenegro)

Indirizzo: Jovana Tomaševica, 57 - 85000, Bar - Montenegro
P. IVA: 80/31 - 00508 - 7

Creditore: Comune di Lecce
Indirizzo: Via Rubichi 16 - 73100 Lecce
P.IVA: 00153390752

Si dispone la liquidazione e pagamento di **€ 108.382,59** a copertura del prefinanziamento (20%) della sola quota U.E. relativa al progetto **"COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES"**, in favore di Javno Preduzece "Kulturni Centar" BAR, Montenegro, lead partner del progetto, sul seguente capitolo di spesa, a discarico dell'impegno assunto con il presente atto per l'esercizio finanziario (EF) 2018:

Capitolo 1085106

*Trasferimenti diretti al Resto del Mondo - **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*

Piano dei conti 1.4.5.4.001

Causale del pagamento: liquidazione prefinanziamento del progetto "COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES" – *"First Call for Proposals for Standard Projects"*

Creditore: Javno Preduzece "Kulturni Centar" BAR, Montenegro (Public institution "Cultural center" Bar - Montenegro), Jovana Tomaševica, 57 - 85000, Bar – Montenegro; **P. IVA:** 80/31 - 00508 - 7

Titolare del Conto: KULTURNI CENTAR BAR JP
Codice IBAN: (omissis)
SWIFT: (omissis)
Istituto di Credito titolare del conto: Hipotekarna Banka

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dai D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare, liquidare e pagare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 e delle DGR 1104/2018 e 2306/2018 di Variazione, sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085106, 1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€ 573.789,01** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta, liquidabile ed esigibile;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n.68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica indicata all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, giusta circolare MEF 22/2008 e successiva circolare 27/2011, in quanto trattasi di trasferimento effettuato in base a specifiche disposizioni di legge per dare attuazione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea;

- la presente liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 4% prevista dal 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. del 29/09/73 n. 600/73 e s.m.i.;
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- non ricorre l'applicazione della normativa DURC ;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14 .3. 2013 n. 33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che, a seguito della fase di negoziazione, il budget del Progetto **"COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES**", n.149 della 1st call for standard projects, è stato rimodulato e stabilito in € 637.544,67 di cui Euro 541.912,96 a titolo di fondi IPA ed € 95.631,71 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere in via provvisoria il contributo complessivo di € 573.789,01 di cui € 541.912,96 corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e € 31.876,05 corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per il partner pubblico italiano dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES":

	Partner	Total eligible budget	IPA II	Total contribution
LP	**Javno preduzeće „Kulturni centar" Bar** ***	€ 255.046,02	€ 216.789,11	€ 38.256,91
PP2	**Comune di Lecce** *	€ 212.507,00	€ 180.630,95	€ 31.876,05
PP3	**Consulting and Development Partners** ***	€ 169.991,65	€ 144 .492,90	€ 25.498,75
Total		**€ 637.544,67**	**€ 541.912,96**	**€ 95.631,71**

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.
(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.
(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

- dare atto che la somma di € 31.876,05 corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta al Lead Partner a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;
- a dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere le Obbligazioni giuridiche vincolanti per la somma complessiva di **€ 573.789,01** composta da € 541.912,96 (quota IPA 85%) in favore di "JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" BAR", (MONTENEGRO), e di €31.876,05 (cofinanziamento nazionale 15%), in favore di Comune di Lecce, partner pubblico italiano del progetto, come dettagliato nella parte degli adempimenti contabili;

- di provvedere alla liquidazione e pagamento in favore di "JAVNO PREDUZECE "KULTURNI CENTAR" BAR", (MONTENEGRO)(ALBANIA), Lead Partner del progetto "COntemporary art Modeling Peripheries for LIvable CITIES - COMPLICITIES", della somma prevista a titolo di pre-finanziamento, ammontante ad **€ 108.382,59**, corrispondente al 20% della quota IPA del budget di progetto, giusta istanza del LP protocollata in ingresso al n. AOO_002_00002010 del 12/12/2018, al fine di consentire l'avvio delle attività di progetto da parte di tutti i beneficiari;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà notificato al Lead Partner, in nome e per conto di tutti i partner di progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 14 dicembre 2018, n. 108

CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020 - AD 002_85/2017 - approvazione progetti candidati "First Call for Proposals for Standard Projects" del Programma. Concessione provvisoria in favore di "Comune di Maglie" Lead Partner del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" – Accertamento di entrata e impegno di spesa.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO

- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il DPGR 443/2015 e s.m. e i., di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA".;
- **VISTA** la DGR 1741 del 12/10/2015 di "Nomina Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro".
- Viste le Deliberazioni G.R. n. 163 del 22/02/2016 e n. 920 del 20 giugno 2017, con le quali è stato conferito al dott. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020;*
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste:

- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;
- le disposizioni di cui ai Regolamenti CE 1299/2013, 1303/2013 e 447/2014;
- la DGR 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma **Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491;**
- le DGR 1104/2018 e 2306/2018 di approvazione delle variazioni di Bilancio;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con il provvedimento dirigenziale n. 7 del 3 marzo 2017, l'Autorità di Gestione del Programma ha determinato l'approvazione del Bando *"First Call for Proposals Standard Projects"*;
- con determinazione n. 37 del 20/07/2017 l'Autorità di Gestione, prendendo atto del deliberato del Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC), ha approvato le prime risultanze del controllo amministrativo di eleggibilità;
- con A.D. n. 57 del 08/09/2017 l'Autorità di Gestione, ha fatto proprie le risultanze dell'istruttoria sul controllo amministrativo di eleggibilità delle proposte, svolta dal Segretariato Congiunto, e ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammesse al controllo di qualità, determinando l'ammissione di n. 137 progetti e l'esclusione di n. 53 progetti;
- con A.D. n. 77 del 17/11/2017 l'Autorità di Gestione, ha preso atto delle risultanze del supplemento di istruttoria svolto dal Segretariato Congiunto, a seguito di ricorso interno avverso le decisioni assunte, ammettendo alla valutazione qualitativa ulteriori otto soggetti proponenti (i cui progetti erano stati valutati come non "inficiati da errori gravi" in sede di prima valutazione - A.D. 37/2017);
- espletata la fase di controllo ed ammissione di eleggibilità delle proposte progettuali il Segretariato Congiunto ha proceduto alla valutazione tecnica e qualitativa di n. 145 proposte;
- conclusa la valutazione tecnica e qualitativa da parte del Segretariato Congiunto, le proposte progettuali sono state valutate, esclusivamente sotto il profilo dell'impatto e delle ricadute territoriali, dal JSC-Joint

Steering Committee (Comitato Congiunto di Direzione) organo di valutazione costituito dal JMC ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 447/2014 e composto da membri designati dalle Autorità Nazionali e supportato dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato Congiunto;

- le valutazioni effettuate dal Segretariato Congiunto e dal JSC-Joint Steering Committee sono state trasmesse al JMC, il quale nella seduta del 22-23 novembre 2017 ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sulla 1st Call of Standard Project suddivisa per Assi Prioritari;
- il JMC, inoltre, ha deciso che il finanziamento dei progetti di cui alla graduatoria di merito è subordinato all'assolvimento di condizioni ed a un ulteriore controllo e riduzione del budget di progetto e ha conferito espresso mandato al Segretariato Congiunto di negoziare direttamente con i beneficiari sulle suddette condizioni e riduzioni;
- il JMC ha approvato la graduatoria di merito della *"First Call for Proposals Standard Projects"*, stabilendo l'incremento del finanziamento dell'Avviso;
- successivamente, il JMC, nella seduta del 17-18 Aprile 2018, dando seguito alla determinazione raggiunta nella seduta di Novembre 2017, ha chiuso la fase di ammissibilità a finanziamento della 1st Call of Standard Project approvando in via definitiva il finanziamento di n. 32 proposte progettuali.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 28 del 22.05.2018 l'Autorità di Gestione del Programma ha preso atto della rimodulazione del budget di tutti i progetti approvati, così come risultato delle negoziazioni condotte dal Segretariato Congiunto con i partenariati, approvando lo schema di contratto del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- si è quindi provveduto alla sottoscrizione dei Subsidy Contracts da parte dei Lead Partner e dell'AdG del Programma, acquisendo, ove richiesto dal Lead partner, le lettere di richiesta della quota di pre-financing, corrispondente al 20% della quota IPA del budget di ciascun progetto;
- con AD 85 del 12/12/2017, l'AdG del Programma ha approvato le graduatorie finali.

VALUTATO CHE:

- il progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" – Asse Prioritario II, risulta ammesso a finanziamento per gli importi specificati nella seguente tabella riepilogativa:

Quota IPA sul finanziamento assegnato (85%)	**1.031.326,25 Euro (€)**
Quota di co-finanziamento approvata (15%)	**181.998,75 Euro (€)**
Budget di progetto approvato (100%)	**1.213.325,00 Euro (€)**

- l'Autorità di Gestione, in data 31/05/2018, ha sottoscritto con **"**Comune di Maglie**",** Lead Partner del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl"**,** il Subsidy Contract;
- come previsto dalle clausole contrattuali, l'AdG provvederà a liquidare e corrispondere le risorse IPA dovute, solo ed esclusivamente in favore del Lead Partner quale unico responsabile delle attività e della gestione finanziaria del progetto;
- la liquidazione delle risorse avverrà sulla base del rimborso al Lead Partner delle spese sostenute, rendicontate e certificate, anche per conto di tutti gli altri partner di progetto, secondo la metodologia e la periodizzazione prescritte nel contratto di sovvenzione e sulla base delle regole di rendicontazione previste dai vigenti Regolamenti comunitari e di quelle approvate dal Programma;
- il progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" prevede una distribuzione del budget tra i soggetti componenti il partenariato così come specificato nella tabella che segue:

BUDGET PER PARTNERS

	Partner	Total eligible budget	IPA II Cofinanziamento 85(%)	Cofinanziamento naz. (15%)
LP	Comune di Maglie*	€ 294.900,00	€ 250.665,00	€ 44.235,00
PP2	Università del Salento*	€ 220.400,00	€ 187.340,00	€ 33.060,00
PP3	Fondacioni Shqiptar per Zhvillimin e Kapaciteteve Lokale***	€ 223.245,00	€ 189.758,25	€ 33.486,75
PP4	Keshilli i Qarkut Elbasan***	€ 129.150,00	€ 109.777,50	€ 19.372,50
PP5	Regionalna razvojna agencija za Bjelasicu, Komove i Prokletije***	€ 210.945,00	€ 179.303,25	€ 31.641,75
PP6	Lokalna turisticka organizacija opstine Zabljak***	€ 134.685,00	€ 114.482,25	€ 20.202,75
	Totale	**€ 1.213.325,00**	**€ 1.031.326,25**	**Totale co-finaz. Progetto € 181.998,75**
				Totale co-finaz. Partner pubbl.italiani € 77.295,00

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

- il Programma prevede che, su espressa richiesta del Lead Partner, si proceda con il trasferimento per anticipazione di una quota delle risorse da erogare a titolo di pre-finanziamento pari all'ammontare del 20% della quota IPA complessivamente assegnata al progetto;
- è stata acquisita agli atti la richiesta di pre-financing, giusta istanza del Lead Partner Protocollata in ingresso al Prot. AOO_002_000844 del 23/05/2018 per un totale della quota di pre-finanziamento pari a euro **€ 206.265,25** (corrispondente al 20% della quota IPA di € 1.031.326,25) verrà liquidato e corrisposto al Lead Partner, il quale provvederà al trasferimento delle risorse ai partner di progetto, secondo la ripartizione di cui alla tabella che segue:

PRE-FINANCING

	Institution	IPA Pre-financing
Lead Partner	Comune di Maglie	€ 50.133,00
Partner 2	Università del Salento	€ 37.468,00
Partner 3	Fondacioni Shqiptar per Zhvillimin e Kapaciteteve Lokale	€ 37.951,65
Partner 4	Keshilli i Qarkut Elbasan	€ 21.955,50
Partner 5	Regionalna razvojna agencija za Bjelasicu, Komove i Prokletije	€ 35.860,65
Partner 6	Lokalna turisticka organizacija opstine Zabljak	€ 22.896,45
Total		**€ 206.265,25**

VERIFICATO CHE:

- con riferimento ai partner italiani sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in relazione alla vigenza d'impresa e/o all'acquisizione della informativa antimafia, come rappresentato nella tabella che segue:

Beneficiario/Partner	Visura ordinaria CCIA (estremi documento)	Informativa Antimafia (data delle informative acquisita, ovvero estremi della richiesta)
Comune di Maglie	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia
Università del Salento	Amministrazione pubblica	Amm.ne pubblica non soggetta alle procedure antimafia

CONSIDERATO CHE:

- limitatamente ai soggetti beneficiari tenuti per legge ai prescritti controlli e alle dovute verifiche preliminari in merito alla regolarità contributiva e previdenziale è stato acquisito il Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), il quale è risultato "non regolare" per il Leader Partner del Progetto, Comune di Maglie. Pertanto al momento non è possibile procedere alla liquidazione e pagamento della somma prevista a titolo di pre-finanziamento della quota IPA del budget di progetto, del Lead Partner;

RICHIAMATE:

- le condizioni stabilite dall'Avviso *"First Call for Proposals Standard Projects"*, approvato con AD 7/2017 e gli adempimenti a cui sono tenuti i soggetti i beneficiari del contributo di cui trattasi, disciplinati dalle clausole del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

Per tutto quanto fin qui esposto, è necessario procedere:

- alla concessione provvisoria del contributo complessivo di **€ 1.108.621,25** di cui **€ 1.031.326,25** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA ed **€ 77.295,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl".

BUDGET PER PARTNERS

	Partner	Total eligible budget	IPA II Cofinanziamento 85(%)	Cofinanziamento naz. (15%)
LP	Comune di Maglie*	€ 294.900,00	€ 250.665,00	€ 44.235,00
PP2	Università del Salento*	€ 220.400,00	€ 187.340,00	€ 33.060,00
PP3	Fondacioni Shqiptar per Zhvillimin e Kapaciteteve Lokale***	€ 223.245,00	€ 189.758,25	€ 33.486,75
PP4	Keshilli i Qarkut Elbasan***	€ 129.150,00	€ 109.777,50	€ 19.372,50
PP5	Regionalna razvojna agencija za Bjelasicu, Komove i Prokletije***	€ 210.945,00	€ 179.303,25	€ 31.641,75
PP6	Lokalna turisticka organizacija opstine Zabljak***	€ 134.685,00	€ 114.482,25	€ 20.202,75
	Totale	**€ 1.213.325,00**	**€ 1.031.326,25**	**Totale co-finaz. Progetto € 181.998,75**
				Totale co-finaz. Partner pubbl.italiani € 77.295,00

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

- a dare atto che la quota di co-finanziamento per i beneficiari italiani, soggetti pubblici o di diritto pubblico, è garantita dal Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 e la stessa verrà liquidata e corrisposta a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione tramite il Leader partner italiano di progetto;

- a dare atto che i partner privati italiani di progetto e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere le Obbligazioni giuridiche vincolanti per la somma complessiva di **€ 1.108.621,25** ripartita in **€ 1.031.326,25** (quota IPA 85%) in favore del Lead partner del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" ed **€ 77.295,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei partner di progetto italiani aventi diritto, come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;
- a riconoscere il prefinanziamento di euro **€ 206.265,25** pari al 20% della quota IPA di **€ 1.031.326,25;**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Causale: Programma Interreg I.P.A. II C.B.C. Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – First Call - Progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" **–** Accertamento di entrata e impegno di spesa.

Bilancio vincolato

CRA: 62.01 **–** Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 1.108.621,25** come di seguito indicato:

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	Cod. UE	Importo
2018	2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., **quota Comunitaria** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.05.01.999	1	€ 206.265,25
2019					€ 369.823,53
2020					€ 455.237,48
				Totale	**€1.031.326,25**

Si attesta che l'importo di **€ 1.031.326,25** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **(Unione Europea)** ed è esigibile come sopra indicato.

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	Cod. UE	Importo
2020	2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., **cofinanziamento Nazionale** Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.01.01.001	1	€ 77.295,00
				Totale	**€ 77.295,00**

Si attesta che l'importo di **€ 1.108.621,25** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo **(Stato)** ed è esigibile come sopra indicato.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma, e Delibera CIPE n.10/2015

Parte Spesa

Si dispone la registrazione di O.G.V. di spesa sui capitoli di seguito precisati e secondo le annualità indicate per la complessiva somma di euro **€ 1.108.621,25**, ripartita in **€1.031.326,25** (quota IPA 85%) ed **€ 77.295,00** (cofinanziamento nazionale 15%) in favore dei soggetti in seguito specificati:

Missione- Programma-Titolo-Macroaggregato: **19.02.01.04**

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	UE	OGV	Beneficiario
2018	**1085101**	*Trasferimenti diretti ad Amministrazioni pubbliche Locali- **QUOTA U.E**. Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	1.4.1.2.003	3	€ 206.265,25	Comune di Maglie
2019					€ 369.823,53	
2020					€ 455.237,48	
				Totale	**€ 1.031.326,25**	

Anno	Capitolo	declaratoria	PCF	UE	OGV	Beneficiario
2020	**1085501**	*Trasferimenti dietti ad Amministrazioni Pubbliche Locali - **Cofinanziamento nazionale** Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020*	1.4.1.2.003	4	€ 77.295,00	Comune di Maglie
				Totale	**€ 77.295,00**	

Creditore: Comune di Maglie
Indirizzo: Piazza Aldo Moro 1, 73024 Maglie (Lecce)
P. IVA: 00272210758

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dai D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziate con la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018/2020 e DGR 1104/2018 e DGR 2306/2018 di approvazione delle variazioni di Bilancio, sui capitoli di Entrata n**. 2130030** e **2130031** e sui capitoli di Spesa **1085101, 1085501**;
- si attesta che l'importo pari ad **€1.108.621,25** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi e risulta, liquidabile ed esigibile;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n.67 del 29/12/2017 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n.68 del 29/12/2017 " Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dalla autorità giudiziaria a carico del beneficiario;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D. Lgs 14.3.2013 n. 33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
L'AdG Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014-2020
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che, a seguito della fase di negoziazione, il budget complessivo del Progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl" è stato rimodulato ed è stabilito in **€ 1.213.325,00** di cui **€1.031.326,25** a titolo di fondi IPA ed **€ 181.998,75** a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato);
- di concedere **in via provvisoria il contributo complessivo** di **€ 1.108.621,25** di cui **€1.031.326,25** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 77.295,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, in favore del partenariato di seguito descritto, per la realizzazione del progetto "Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl":
- **BUDGET PER PARTNERS**

	Partner	Total eligible budget	IPA II Cofinanziamento 85(%)	Cofinanziamento naz. (15%)
LP	Comune di Maglie*	€ 294.900,00	€ 250.665,00	€ 44.235,00
PP2	Università del Salento*	€ 220.400,00	€ 187.340,00	€ 33.060,00
PP3	Fondacioni Shqiptar per Zhvillimin e Kapaciteteve Lokale***	€ 223.245,00	€ 189.758,25	€ 33.486,75
PP4	Keshilli i Qarkut Elbasan***	€ 129.150,00	€ 109.777,50	€ 19.372,50
PP5	Regionalna razvojna agencija za Bjelasicu, Komove i Prokletije***	€ 210.945,00	€ 179.303,25	€ 31.641,75
PP6	Lokalna turisticka organizacija op-stine Zabljak***	€ 134.685,00	€ 114.482,25	€ 20.202,75
	Totale	**€ 1.213.325,00**	**€ 1.031.326,25**	**Totale co-finaz. Progetto € 181.998,75**
				Totale co-finaz. Partner pubbl.italiani € 77.295,00

(*) cofinanziamento per i partner pubblici italiani a valere su Fondo di rotazione, Delibera CIPE 10/2015.

(**) cofinanziamento a carico dei partner privati italiani.

(***) cofinanziamento a carico dei partner dei Paesi Albania e Montenegro.

- dare atto che la somma di euro **€ 77.295,00** corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta al Partner pubblico italiano a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione, il quale provvederà al trasferimento delle risorse ai partner italiani aventi diritto;
- a dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;
- ad assumere le Obbligazioni giuridiche vincolanti per la somma complessiva di Euro **€ 1.108.621,25** di cui **€1.031.326,25** corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e **€ 77.295,00** corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani

del progetto “Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl” come dettagliato nella parte degli Adempimenti contabili;

- di dover provvedere, con atto successivo, alla liquidazione e pagamento in favore del Comune di maglie, Lead Partner del progetto “Ict for Smart Healthcare toUrism - wISHfUl”, della somma prevista a titolo di pre-finanziamento, ammontante ad **€ 206.265,25**, corrispondente al 20% della quota IPA del budget di progetto, giusta istanza del Lead Partner Protocollata in ingresso al Prot. AOO_002_000844 del 23/05/2018, *al* fine di consentire l’avvio delle attività di progetto da parte di tutti i beneficiari;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a provvedere agli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dare atto che sono stati rispettati gli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento:

1. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
2. diventa esecutivo a seguito dell’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria;
3. sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
4. sarà disponibile nel sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,

L’Autorità di Gestione del Programma
Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
Direttore del Dipartimento
(prof. ing. Domenico Laforgia)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 1 febbraio 2019, n. 11

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" SOTTOMISURA 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".
Scorrimento graduatoria della DAdG n. 274/2018 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017 C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione

del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la DAdG n. 119 del 24/05/2018, pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 5.2 per una disponibilità finanziaria di € 10.000.000,00;

VISTA la DAdG n. 274 del 10/12/2018, pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria e l'ammissione all'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 5.2;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 254 del 21 Novembre 2017 con la quale è stato approvato il bando pubblico, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2018, per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 5.1.a. per una disponibilità finanziaria pari a € 5.000.000,00;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 74 del 26 Marzo 2018 2017, pubblicata nel BURP n. 44 del 30/11/2017 con la quale è stata approvata la graduatoria della Sottomisura 5.1 per un importo complessivo di € 2.136.889,90 a fronte di risorse finanziarie per l'Avviso pari a € 5.000.000,00;

CONSIDERATO che a seguito di verifica tecnico – amministrativa sono previsti per la misura suddetta impegni pari ad € 1.800.000,00;

CONSIDERATO che con DAdG n. 274/2018 modificata dalla DAdG n. 293 del 20/12/2018 sono state sottoposte a verifica tecnico amministrativa le ditte collocate nella graduatoria dal n. 1 alle 426;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 59 del 31/01/2019 con la quale assegna ulteriori € 6.000.000,00 alla misura 5.2 con il contestuale scorrimento dei soggetti della graduatoria approvata con la DAdG n. 274/2018 da ammettere ad istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che la DAdG n. 293/2018 stabilisce che:

- le ditte collocate nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A della DAdG n, 274/2018 pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa (dalla numero 1 alla numero 426) devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno **15/01/2019** la documentazione elencata dal punto 1) al punto 7) del paragrafo 14 dell'Avviso e che tale documentazione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal tecnico progettista ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale si attesti che:
  - l'azienda ha subito una distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo aziendale non inferiore al 30%;
  - le piante per cui si chiede l'espianto hanno subito distruzione/danneggiamento per effetto della malattia;
  - l'azienda ha/non ha (nel caso indicare il numero e le rispettive particelle su cui insistono) ulivi monumentali censiti o con caratteristiche di monumentalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

  Nel caso in cui non sia possibile esibire entro i termini su indicati (15 gennaio 2019) la documentazione richiesta ai punti 2) e 7) del paragrafo 14 dell'Avviso, i medesimi termini sono differiti al **15 maggio 2019**, a condizione che il beneficiario presenti all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it copia del frontespizio della domanda di autorizzazione all'espianto presentata al Servizio Territoriale in ossequio alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144, con evidenza della data di consegna e del numero identificativo (barcode) della domanda di sostegno presentata ai sensi della Sottomisura 5.2 ovvero frontespizio della domanda di espianto già presentata in data antecedente alla pubblicazione del presente atto;
- di precisare che le analisi di laboratorio di cui al par. 8 "CONDIZIONI D AMMISSIBILITÀ" dell'Avviso Pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 del 24/05/2018, n. 119, laddove si legge che "Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità il richiedente deve esibire analisi di laboratorio, accreditato dalla Regione Puglia, attestante l'infezione da Xyella" vanno intese come analisi ELISA. Il prelievo dei campioni dovrà essere eseguito da ispettori/agenti fitosanitari con comunicazione al beneficiario del laboratorio d'analisi autorizzato coinvolto. A carico del beneficiario rimangono l'obbligo di ritiro degli esiti delle analisi da esibire all'amministrazione e le relative spese.

TENUTO conto dell'ulteriore assegnazione di € 6.000.000,00 alla sottomisura 5.2, le ditte collocate nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A della DAdG n. 274/2018 pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa dalla posizione 427 (Verri Laura) alla posizione 536 (D'Aurelio-Lanzilao Rosa) compresa devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno **28/02/2019 alle ore 23.59** la documentazione elencata dal punto 1) al punto 7) del paragrafo 14 dell'Avviso.

Inoltre, tale documentazione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal tecnico progettista ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale si attesti che:

- l'azienda ha subito una distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo aziendale non inferiore al 30%;
- le piante per cui si chiede l'espianto hanno subito distruzione/danneggiamento per effetto della malattia;
- l'azienda ha/non ha (nel caso indicare il numero e le rispettive particelle su cui insistono) ulivi monumentali censiti o con caratteristiche di monumentalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Nel caso in cui non sia possibile esibire entro il termine su indicato (28 febbraio 2019) la documentazione richiesta ai punti 2) e 7) del paragrafo 14 dell'Avviso, il medesimo termine è differito al **02 Luglio 2019 alle ore 23.59**, a condizione che il beneficiario presenti all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it copia del frontespizio della domanda di autorizzazione all'espianto presentata al Servizio

Territoriale in ossequio alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144, con evidenza della data di consegna e del numero identificativo (barcode) della domanda di sostegno presentata ai sensi della Sottomisura 5.2 ovvero frontespizio della domanda di espianto già presentata in data antecedente alla pubblicazione del presente atto;

RITENUTO di confermare la precisazione, già contenuta nella DAdG n. 293/2018, che le analisi di laboratorio di cui al par. 8 "CONDIZIONI D AMMISSIBILITÀ" dell'Avviso Pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 del 24/05/2018, n. 119, laddove si legge che "Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità il richiedente deve esibire analisi di laboratorio, accreditato dalla Regione Puglia, attestante l'infezione da Xyella" vanno intese come analisi ELISA. Il prelievo dei campioni dovrà essere eseguito da ispettori/agenti fitosanitari con comunicazione al beneficiario del laboratorio d'analisi autorizzato coinvolto. A carico del beneficiario rimangono l'obbligo di ritiro degli esiti delle analisi da esibire all'amministrazione e le relative spese.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 5
(P. A. Arcangelo Mariani)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di assegnare ulteriori € 6.000.000,00 alla sottomisura 5.2;
- di stabilire che le ditte collocate nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A della DAdG n. 274/2018 pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa dalla posizione 427 (Verri Laura) alla posizione 536 (D'Aurelio-Lanzilao Rosa) compresa devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno **28/02/2019 alle ore 23.59** la documentazione elencata dal punto 1) al punto 7) del paragrafo 14 dell'Avviso.

  Tale documentazione dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal tecnico progettista ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nella quale si attesti che:

- l'azienda ha subito una distruzione/danneggiamento del valore economico del patrimonio olivicolo aziendale non inferiore al 30%;
- le piante per cui si chiede l'espianto hanno subito distruzione/danneggiamento per effetto della malattia;
- l'azienda ha/non ha (nel caso indicare il numero e le rispettive particelle su cui insistono) ulivi monumentali censiti o con caratteristiche di monumentalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

- di stabilire che nel caso in cui non sia possibile esibire entro il termine su indicato (28 febbraio 2019) la documentazione richiesta ai punti 2) e 7) del paragrafo 14 dell'Avviso, il medesimo termine è differito al **02 Luglio 2019 alle ore 23.59**, a condizione che il beneficiario presenti all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it copia del frontespizio della domanda di autorizzazione all'espianto presentata al Servizio Territoriale in ossequio alla Legge 14 febbraio 1951, n. 144, con evidenza della data di consegna e del numero identificativo (barcode) della domanda di sostegno presentata ai sensi della Sottomisura 5.2 ovvero frontespizio della domanda di espianto già presentata in data antecedente alla pubblicazione del presente atto;
- di confermare la precisazione, già contenuta nella DAdG n. 293/2018, che le analisi di laboratorio di cui al par. 8 "CONDIZIONI D AMMISSIBILITÀ" dell'Avviso Pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 del 24/05/2018, n. 119, laddove si legge che "Per gli olivi con caratteristiche di monumentalità il richiedente deve esibire analisi di laboratorio, accreditato dalla Regione Puglia, attestante l'infezione da Xyella" vanno intese come analisi ELISA. Il prelievo dei campioni dovrà essere eseguito da ispettori/agenti fitosanitari con comunicazione al beneficiario del laboratorio d'analisi autorizzato coinvolto. A carico del beneficiario rimangono l'obbligo di ritiro degli esiti delle analisi da esibire all'amministrazione e le relative spese.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 11 gennaio 2019, n. 1

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI". AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" PIANO STRATEGICO DEL TURISMO – AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" 2018-2019 – APPROVAZIONE ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI PERIODO B– APPROVAZIONE N. 31 AFFIDAMENTI DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. CUP B39I18000080009.

L'anno 2019, il giorno undici del mese di gennaio, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato «Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA». Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- VISTA la D.G.R. 28 dicembre 2015, n. 2421 "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per l'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. 19 maggio 2016, n.675 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione";
- VISTO l'Atto del Dirigente della Sezione Turismo 20 febbraio 2017, n. 16, con cui si è provveduto al necessario impegno di spesa relativo all'annualità (2017) di competenza della ragioneria regionale per un importo pari a € 12.030.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale dalla Sezione Turismo del 29.01.2018, n. 3 con cui sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 e disposto l'avvio delle attività programmate per il 2018 a valere sulle economie relative alla precedente annualità (2017) corrispondenti a risorse non impegnate ancorché destinate ad attivitá progettuali di cui all'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.16/2017;
- VISTA la D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 recante "*PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17). Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011,* per un importo pari a € 24.060.000,00, *Annualità 2018 e 2019*";
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018, n. 21 con cui sono stati impegnate le risorse di €24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- VISTO la D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, con cui si procede all'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da euro 36.090.000,00 a euro 40.340.000,00;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione turismo del 26.07.2018, n. 59 con cui il dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi €4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e impegnava suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 3 marzo 2017, n. 57 con cui è stato nominato il responsabile unico delle procedure per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo della Puglia;
- VISTA la Determinazione del D.G. del 27.12.2018, n. 680 con la quale è stato approvato Il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia in parola, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e), "esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli IAT, anche nel loro raccordo con le Pro Loco" (lett. j), "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"* (lett. a) *e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b).

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, in seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- Con D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 2421, la Giunta Regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo per l'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, nonché la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e il prosieguo delle attività promozionali dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- Nella D.G.R. n. 2421/2015 è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica per cui risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), lo sviluppo dei cd. "club di prodotto", la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privato, la creazione di piattaforme (hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati

(open data) attraverso un Osservatorio del turismo quale sede di partecipazione e confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- La D.G.R. n. 2421/2015 ha individuato tre direttrici per la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione di cui al POR Puglia FESR 2014-2020;
- Nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici enunciate dalla Giunta nella D.G.R. n. 2421/2015;
- Con D.G.R. 18 maggio 2016, n. 675 sono state confermate le attività già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per € 2.000.000,00 destinati alle attività di avvio della nuova programmazione FESR;
- Con la citata D.G.R. n. 675/2016 è stata affidata all'Agenzia Pugliapromozione la realizzazione delle attività descritte nelle schede tecniche e nei progetti esecutivi approvati con successivi atti dirigenziali della Sezione Turismo;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo regionale "Puglia365" corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00 per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un Accordo di cooperazione per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con la citata D.G.R. n. 191/2017;
- L'art.10 del predetto Accordo prevede la costituzione di un Comitato di Attuazione per la elaborazione e l'approvazione dei progetti esecutivi concernenti le attività programmate;
- Con Atto Dirigenziale del 29.01.2018, n. 3, adottato dalla Sezione Turismo, sono stati approvati i progetti esecutivi per le attività del biennio 2018-2019;
- Con D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il programma di interventi strategici relativi al biennio 2018-2019 a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020 per un importo complessivo pari a € 24.060.000,00 per gli esercizi 2018 e 2019;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 07 marzo 2018, n. 21 sono state impegnate le risorse di € 24.060.000,00 per l'attuazione dei progetti 2018-2019;
- Con D.G.R. del 5 luglio 2018, n. 1200, si è proceduto all'approvazione delle schede tecniche dei progetti già approvati con DGR n. 191/2017 e alla modifica dell'Accordo di Cooperazione tra Regione e ARET Puglia promozione, per una implementazione dell'importo che passa da € 36.090.000,00 a € 40.340.000,00;
- Con Atto dirigenziale della Sezione Turismo del 26 luglio 2018, n. 59 il Dirigente ha preso atto dei Progetti attuativi approvati dal Comitato di Attuazione in data 05/07/2017 per complessivi € 4.250.000,00 ad integrazione dei progetti già approvati con AD n. 3/2018 e AD n. 21/2018 per il biennio 2018-2019 e ha impegnato le suddette somme in favore dell'ARET Pugliapromozione;
- Per il biennio 2018-2019, nella scheda di attuazione degli interventi approvata con il sopramenzionato Atto Dirigenziale n. 3/2018 è prevista l'azione A.2.2.1 Programma di destagionalizzazione *InPuglia365* con una dotazione finanziaria per il 2018 e 2019 pari ad € 2.400.000,00;
- Nell'ambito del progetto anzidetto è stata rappresentata l'esigenza di stimolare la partecipazione attiva dei soggetti privati nel presentare iniziative in grado di costruire un'offerta turistica integrata, attraverso la messa a sistema di azioni di valorizzazione del patrimonio diffuso della Puglia;
- Pertanto, in continuità con quanto già fatto nel 2017, si è previsto anche per il 2018 e il 2019 di realizzare attività di animazione territoriale con la finalità precipua di valorizzazione e fruizione del territorio, sempre perseguendo l'obiettivo di destagionalizzare i flussi turistici e stimolare processi sinergici per la costituzione dei cosiddetti "prodotti turistici";

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- In attuazione della D.G.R. n. 50/2016 e tenuto conto degli indirizzi strategici espressi dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2421/2015, l'Agenzia Pugliapromozione, con il supporto del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha predisposto il Piano strategico del Turismo regionale, unitamente alle schede azioni e al business plan;
- Il Piano racchiude in sé obiettivi fondanti quali la crescita della competitività della destinazione Puglia, in Italia e all'estero, l'aumento dei flussi turistici internazionali, la destagionalizzazione della domanda e dell'offerta turistica, il potenziamento dell'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Piano strategico del Turismo regionale denominato "*Puglia 365*", nonché il Piano Annuale e Triennale con gli interventi da realizzarsi a valere sull'azione 6.8 – POR Puglia 2014-2020, che per l'annualità 2017 ammontano a € 12.030.000,00;
- Il Piano Annuale e Triennale approvato con D.G.R. n. 191/2017 prevede, tra le altre, l'azione "*Accoglienza turistica*": questo intervento è finalizzato qualificare il sistema dell'accoglienza turistica della destinazione, a favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali e a valorizzare il patrimonio diffuso regionale in un'ottica di fruizione turistica;
- Gli obiettivi dell'azione "*Accoglienza Turistica*" si pongono in coerenza con le indicazioni emerse dalle prime due edizioni del rapporto *Bes–Benessere equo e sostenibile* (Istat e Cnel) e l'individuazione dei set di indicatori del benessere, sociale e individuale, utili ad orientare le strategie di sviluppo locali e a rendere le città posti del "*buon vivere*": diversificazione e personalizzazione dei servizi di fruizione, accessibilità alle informazioni ed ai luoghi, sono elementi che concorrono a qualificare il sistema dell'accoglienza di una destinazione, a migliorare le *performance* di promozione turistica nel medio periodo, a far crescere la percezione che si ha di esso in tutte le fasi dell'esperienza turistica (*Pre, Core e Post-experience*);
- *Accoglienza dei luoghi* e *Accoglienza dei target* sono, dunque, i temi centrali emersi nel corso del processo partecipato di pianificazione strategica del programma "Puglia 365": essi hanno condotto all'individuazione di attività progettuali specifiche in grado di supportare lo sviluppo di modelli turistici innovativi e sostenibili e alla definizione di azioni funzionali alla costituzione di un quadro organico nei rapporti pubblico-privato per migliorare, in prospettiva, il numero di arrivi e presenze turistiche;
- Con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo n. 3/2018 si dava avvio alle attività di cui al progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" per il 2018;
- Nell'ambito del progetto anzidetto veniva rappresentata l'esigenza di acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dell'offerta turistica regionale e dell'accoglienza turistica, ampliando quanto più possibile la platea dei soggetti da coinvolgere con la finalità di realizzare azioni di valorizzazione del territorio;
- L'obiettivo sopra detto poteva essere raggiunto puntando ad integrare la valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica attraverso la cooperazione pubblico-privato, nonché seguendo i criteri della diversificazione, della innovatività e della qualità;
- A tal fine, si riteneva di effettuare una ricognizione di fornitori di servizi di fruizione e animazione territoriale, individuato secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento, al fine di predisporre un programma di attività da svolgersi dall'autunnno alla primavera;
- Con Determinazione D.G. del 03.08.2018, n. 396 si procedeva alla approvazione di un Avviso Pubblico per la predisposizione, da parte dell'ARET Pugliapromozione, di un elenco di fornitori di servizi di fruizione e animazione del territorio regionale per l'attuazione del programma "*InPuglia365 - Cultura, Natura, Gusto*" (2018-2019), con impegno di spesa pluriennale di € 1.600.000,00, imputato sul capitolo 11032 del B.P. 2018 (€ 800.000,00 per il 2018 e € 800.000,00 per il 2019);
- In data 09.08.2018 l'Avviso approvato con la citata Determinazione D.G. n. 396/2018 veniva pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia (Amministrazione trasparente -*Sezione Avvisi, bandi e inviti*);

- In pari data il predetto Avviso e la Determinazione D.G. n. 396/2018 venivano pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.105 del 09.08.2018;
- In data 07.08.2018 l'Avviso veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) n. ;
- In data 10.08.2018 l'Avviso veniva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 93;
- Nell'Avviso anzidetto, l'Agenzia Pugliapromozione, coerentemente con le proprie strategie di marketing territoriale, rendeva nota la volontà di programmare, per il periodo compreso tra il 29.10.2018 e il 28.02.2019 e tra il 01.03.2019 e il 31.05.2019, attività di valorizzazione del territorio e di fruizione turistica, innescando processi virtuosi per la presentazione dell'offerta integrata, con la finalità di predisporre un programma di attività denominato "*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto*";
- In particolare, si comunicava l'intenzione di offrire ai turisti un programma di attività di valorizzazione del territorio erogate gratuitamente con la finalità di sperimentare processi sinergici per la costituzione di prodotti turistici riferiti all'enogastronomia e al turismo slow;
- Lo scopo finale del programma "*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto*" era quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio diffuso regionale, delle sue risorse enogastronomiche, storico-artistiche, insediative tipiche rurali e naturalistiche nell'ottica di un'azione sinergica pubblico-privato generatrice di processi virtuosi di innovazione e sviluppo;
- L'Avviso pubblico stabiliva, dunque, di acquisire offerte di servizi per la fruizione e la animazione del territorio (per un importo massimo di € 22.000,00), oggetto di valutazione di idoneità da parte di una Commissione, con la finalità di costituire un elenco di fornitori a disposizione dell'ARET Pugliapromozione;
- L'acquisizione delle offerte veniva scandita in due periodi di riferimento (corrispondenti alle stagioni dell'autunno e della primavera);
- Si prevedeva, dunque, che gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potessero presentare n. 1 offerta entro il primo termine perentorio del 18.09.2018, ore 12.00, per le attività dal 29.10.2018 al 28.02.2019; entro il secondo termine perentorio del 4.12.2018, ore 12.00, per attività dal 01.03.2019 e al 31.05.2019;
- Per il periodo A 2018 con Determinazione del D.G. n. 498 del 10.10.2018 veniva approvato un elenco di n. 30 fornitori di servizi per per le attività dal 29.10.2018 al 28.02.2019 per un importo complessivo pari ad **€ 627.808,07;**

RILEVATO CHE:

- In data 04.12.2018, giusta nota del Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione prot. n. 0030716-U-2018, veniva nominata la Commissione giudicatrice;
- In pari data, con nota prot. n. 0030717-U-2018, si convocavano i membri della Commissione per il giorno 04.12.2018 alle ore 17.00 presso gli Uffici della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- In pari data, la dott.ssa Serena Brandi, funzionario dell'Agenzia, comunicava la propria impossibilità a prendere parte ai lavori della Commissione per ragioni di servizio relative ad attività soproggiunte e non procrastinabili;
- In data 04.12.2018, la Commissione si riuniva alle ore 17.00 e procedeva ad una ricognizione degli atti concernenti la procedura, nonché dei criteri di valutazione delle offerte così come stabiliti dall Avviso approvato con determinazione del D.G. n. 396/2018;
- La Commissione prendeva altresì atto della circostanza per cui non risultavano ancora completate le procedure di acquisizione agli atti delle offerte pervenute. Pertanto, alle ore 17:45 il Presidente dichiarava conclusa la seduta aggiornando la Commissione alle ore 9:00 del giorno 20.12.2018 al fine di acquisire le istanze pervenute e dare avvio alle operazioni di esame delle offerte ai sensi degli artt. 8 e 11 dell'Avviso, come attestato dal Verbale n. 1 (prot. n. 0000387-U-2019);
- In data 20.12.2018 la Commissione si riuniva nuovamente alle ore 09.00 e riceveva dal Responsabile

del procedimento, l'elenco delle istanze pervenute contenente n. 209 istanze con i dati dei proponenti, la data e il protocollo di arrivo delle offerte(Allegato A al verbale prot. prot. n. 0000387-U-2019 ;
- La Commissione procedeva dunque all'esame dell'ammissibilità delle offerte da cui risultavano ammissibili n. 181 offerte (Allegato C al verbale prot. n. 0000387-U-2019) ed inammissibili n. 28 offerte (Allegato B al verbale prot. n. 0000387-U-2019), così come attestato dal verbale n. 2;
- Il Presidente dava avvio all'esame delle n. 181 offerte pervenute e ritenute ammissibili secondo l'ordine riportato nell'Allegato C "Offerte ammissibili", procedendo alla valutazione di n. 50 offerte come attestato dal verbale n. 2 (prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 07.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore 12:00 e procedeva all'esame di n. 40 offerte presentate n. 51 alla n. 90, come attestato dal verbale n. 3 (prot. n. 0000387-U-2019);
- In data 09.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore alle ore 11.00 e procedeva all'esame delle offerte dalla n. 91 alla n. 142, come attestato dal verbale n. 4 (prot. n. 0000387-U-2019) ;
- In data 10.01.2019 la Commissione si riuniva alle ore 09.00 e procedeva all'esame delle offerte dalla n. 143 e fino all'offerta n. 181, come attestato dal verbale n. 5 (prot. n. 0000387-U-2019);
- Al termine della seduta, il Presidente dava atto della conclusione dei lavori della Commissione con la proposta dell'elenco di n. 31 fornitori e cui affidare i servizi per le attività da realizzare nel periodo B, come attestato dal Verbale n. 5 (allegato D al verbale prot. n. 0000387-U-2019);

PRESO ATTO CHE
- Il CUP è il seguente: **B39I18000080009**;
- I CIG vengono tempestivamente generati per ciascuno degli affidamenti (n. 31) di cui all'elenco approvato con il presente provvedimento;
- L'Agenzia Pugliapromozione in sede di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 ha predisposto idonei capitoli vincolati destinati ad accogliere le risorse di cui al PO Fesr 2014/2020 affidate a Pugliapromozione nell'ambito del Piano Strategico del Turismo per la Puglia;

VISTI
- L'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 56/2017);
- Le Linee Guida ANAC n. 4 (Delibera del 26 ottobre 2016, n. 1097 e a Delibera del 1 marzo 2018, n. 206);

ACCERTATA
- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11032 denominato "Por Puglia 2014/2020 –Asse VI - Azione 6.8: "*Qualificazione e potenziamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" del B.P. 2019.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:
1. Di dare atto della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione dell'Avviso pubblicato in data 09.08.2018 (B.U.R.P. n.105 del 09.08.2018; G.U.U.E. n. del 07.08.2018 e G.U.R.I. n. 93 del 10.08.2018) – approvato con Determinazione n. 396/2018 – ai fini della predisposizione di un elenco di fornitori di servizi di fruizione e animazione del territorio regionale per l'attuazione del programma denominato "*InPuglia365 – Cultura, Natura, Gusto*";
2. Di dare atto che, allo scadere dei termini per la presentazione delle offerte per il periodo B risultavano pervenute n. 209 offerte da sottoporre alla valutazione della Commissione nominata con atto del D.G. dell'Agenzia Pugliapromozione (prot. n. 0030716-U-2018);
3. Di approvare l'operato della Commissione, nonché, per l'effetto, di approvare i verbali nn. 1, 2, 3, 4, 5

(prot. n. 0000387-U-2019) e la proposta di affidamento trasmessa dal RUP, per un budget complessivo per il periodo B pari ad **€ 655.476,72 IVA inclusa;**

4. Di approvare l'Elenco dei fornitori di servizi per il periodo B e di pubblicarlo tempestivamente sul sito www.agenziapugliapromozione.it;
5. Di dare seguito alla verifica dei requisiti morali, tecnici, economico-finanziari per n. 31 operatori presenti nell'Elenco dei fornitori (Periodo B), nonché di procedere con l'attivazione di n. 31 CIG e di provvedere alla stipula dei conseguenti atti negoziali ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;
6. Di informare tutti gli operatori che hanno presentato offerta circa l'esito della procedura de qua ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. Di monitare lo svolgimento delle attività realizzate dai fornitori a tal fine avvalendosi anche del supporto dei funzionari direttivi dell'Agenzia Pugliapromozione che prestano servizio nelle sedi territoriali e che saranno tenuti a segnalare per iscritto alla Direzione Generale ogni situazione anomala accertata durante lo svolgimento delle singole attività;
8. Di dare atto che il Responsabile Unico dei Procedimenti per l'Attuazione del Piano strategico del Turismo regionale (RUP), nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, con Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 57/2017, è l'avv. Miriam Giorgio;
9. Di dare atto che il Responsabile del progetto "*Qualificazione e potenziamento del sistema di accoglienza turistica regionale e valorizzazione dell'offerta*" è la Dr.ssa Flavia Leone nominata altresì Responsabile dell'esecuzione;
10. Di precisare che il cronoprogramma della spesa, come indicato, si completerà entro il 31.05.2019 e che l'imputazione è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
11. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
12. Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti/Provvedimenti Amministrativi;
c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
e) è composto da n. 14 facciate (oltre n. 39 facciate di allegati) ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale : 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Il presente provvedimento trova copertura di spesa nell'impegno di spesa pluriennale nr. IX.23.2018 di € 1.600.000,00 sul capitolo 11032 del B.P. 2018-2019 assunto con Determinazione del Direttore generale nr. 396/2018, di cui:

- € 800.000,00 annualità 2018
- € 800.000,00 annualità 2019

Nome dell'intervento in contabilità:
AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO

DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE E ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019, FUNZIONALE AD AFFIDAMENTI EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016. APPROVAZIONE OFFERTE PERIODO B. CUP B39I18000080009

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Bisanti Oronzo)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore PO Responsabile "Ufficio Valorizzazione"
(dott.ssa Flavia Leone)

Il Responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale

(dott.ssa Miriam Giorgio)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0000387-U-2019-2019-01-10

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

VERBALE n. 1 DEL 04.12.2018

Il giorno 04.12.2018, alle ore 17:00, si sono riuniti i componenti della Commissione di valutazione di cui all'Avviso pubblicato in data 03.08.2018 (Det. D.G. 396/2018– BURP n. 105/2018), nominata con Atto del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 0030716-U-2018 del 04.12.2018, negli uffici della Direzione Generale dell'ARET Pugliapromozione, in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita.

La Commissione è così composta:

- Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente)
- Dott.ssa Flavia Leone (Componente)
- Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante)

I componenti della Commissione, ivi compreso il Presidente, depositano apposita dichiarazione – ex art. 47 del DPR n. 445/2000 ed ex art. 77 del D.Lgs 50/2016 – concernente l'inesistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione rispetto ai soggetti che hanno proposto i progetti da sottoporre a valutazione.

Il Presidente dichiara validamente insediata la Commissione e apre i lavori proponendo di effettuare una ricognizione degli atti concernenti la procedura, ossia:

1. Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione del 03.08.2018, n. 396 di approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019 CUP: B39I18000080009";
2. Avviso per la selezione di proposte progettuali nell'ambito del programma "Inpuglia365 - Cultura, Natura, Gusto";
3. Documenti Allegati all'Avviso.

Il Presidente richiama **l'art. 6 "Termini e modalità di presentazione delle offerte", nonché la lettera a) dell'art. 8.1 "Ammissibilità formale delle offerte" e l'art. 11 "Modalità di presentazione delle offerte"** dell'Avviso, con particolare riferimento all'esame degli elementi formali delle offerte pervenute.

La Commissione stabilisce inoltre che l'approvazione delle offerte sarà subordinata alla rispondenza alle caratteristiche indicate all'art. 9 dell'Avviso, come di seguito elencate:

a) **Rispetto dei termini di presentazione e delle condizioni di ammissibilità** di cui agli articoli 6, 8 e 11;
b) **Coerenza con gli obiettivi dell'Avviso**: capacità di creare sinergia tra attori differenti della filiera turistica e di attivare reti per la costruzione dell'offerta integrata di servizi; capacità di generare incoming in Puglia incidendo sull'incremento dei flussi turistici; livello di innovatività della proposta (di processo, di prodotto).

DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

c) **Tipologia di attività previste, localizzazione, calendarizzazione/cronoprogramma**;
d) **Modalità di interazione con gli utenti**: grado di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali; capacità di coinvolgimento dei target di utenti con esigenze specifiche; promozione delle iniziative e piano di comunicazione integrato on/off-line; modalità di divulgazione delle singole iniziative nella città di Matera (tempistiche e canali utilizzati);
e) **Sostenibilità ambientale delle iniziative**: le attività di fruizione e animazione devono dimostrare di avere un basso impatto ambientale o in ogni caso, attivare o far parte di una filiera sostenibile a supporto della tutela del paesaggio culturale la biodiversità;
f) **Congruità economica del prezzo**.

Il Presidente richiama quanto indicato dall'art. 8 dell'Avviso, ovvero l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti nei limiti della necessità di rendere possibile la partecipazione a tutti gli operatori economici interessati (art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016). Pertanto, la Commissione decide che si procederà ad esaminare eventuali offerte presentate da soggetti già affidatari in precedenti Avvisi "InPuglia365", soltanto qualora per un determinato ambito tematico e relativa provincia, non sia stata ammessa o non risulti idonea alcuna offerta, e comunque qualora l'offerta del soggetto già affidatario possieda un livello di innovatività significativo.

La Commissione di valutazione prende atto della circostanza per cui non sono state ancora completate le procedure di acquisizione agli atti delle proposte pervenute. Pertanto, alle ore 17:45 il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna e aggiorna la Commissione alle ore 9:00 del giorno 20.12.2018 al fine di acquisire le istanze pervenute e dare avvio alle operazioni di esame ai sensi degli artt. 8 e 11 dell'Avviso.

Bari, 04 dicembre 2018

Letto, confermato e sottoscritto

La Commissione:

Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente) _____

Dott.ssa Flavia Leone (Componente) _____

Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante) _____

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

PugliaPromozione
Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a - 70121
Tel (+39) 0805242361 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / *office in Brindisi*
Lungomare Regina Margherita , 44 - 72100
Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia /*office in Foggia*
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / *office in Lecce*
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310238

sede di Taranto / *office in Taranto*
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417

www.viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

VERBALE n. 2 DEL 20.12.2018
ESAME DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE PERVENUTE

Il giorno 20.12.2018, alle ore 9:00, si sono riuniti i componenti della Commissione di valutazione di cui all'Avviso pubblicato in data 03.08.2018 (Det. D.G. 396/2018– BURP n. 105/2018), nominata con Atto del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 0030716-U-2018 del 04.12.2018, negli uffici della Direzione Generale dell'ARET Pugliapromozione, in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita.

Sono presenti:

- Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente)
- Dott.ssa Flavia Leone (Componente)
- Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante)

Il Presidente della Commissione procede con la lettura del Verbale n. 1 del 04.12.2018.

La Commissione di valutazione riceve dal Responsabile del procedimento, l'elenco **(Allegato A "Istanze pervenute")** contenente n. 209 istanze con i dati dei proponenti, la data e il protocollo di arrivo delle proposte.
La Commissione procede con la verifica degli elementi formali delle offerte pervenute, secondo quanto stabilito dagli **articoli n. 6 "Termini e modalità di presentazione delle offerte", n. 8.1 lettera a) "Ammissibilità formale delle offerte" e n. 11 "Modalità di presentazione delle offerte"**. Dall'esame emerge quanto segue:

- n. 14 istanze sono giunte oltre il termine previsto da quello indicato dall'art. n. 6.1 dell'Avviso;
- n. 14 istanze sono giunte prive della sottoscrizione digitale o di allegati, così come richiesto dagli artt. 8.1 e 11.4;

Pertanto, risultano inammissibili n. 28 istanze così come riportato nell'**Allegato B "Offerte non ammissibili"**.

Il Presidente dà avvio all'esame delle n. 181 offerte pervenute e ritenute ammissibili: la Commissione decide di procedere alla valutazione delle proposte, seguendo l'ordine alfabetico così come riportato nell'**Allegato C "Offerte ammissibili"** .
La Commissione procede compilando per ciascuna offerta, una scheda dove annotare le caratteristiche richieste dall'art. 9 dell'Avviso.

Nella seduta odierna la Commissione procede a esaminare le prime n. 50 offerte pervenute.
Alle ore 17:00 il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna e aggiorna la Commissione alle ore 12:00 del giorno 07.01.2019 al fine di proseguire le operazioni di esame delle offerte pervenute ai sensi degli artt. 8 e 11 dell'Avviso.

Bari, 20 dicembre 2018

Letto, confermato e sottoscritto

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

La Commissione:

Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente) _____

Dott.ssa Flavia Leone (Componente) _____

Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante) _____

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

PugliaPromozione

Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a - 70121
Tel (+39) 0805242361 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / *office in Brindisi*
Lungomare Regina Margherita , 44 - 72100
Tel (+39) 0831562125 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia /*office in Foggia*
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / *office in Lecce*
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832310236

sede di Taranto / *office in Taranto*
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417

www.viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti* Asse VI - Azione 6.8

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

VERBALE n. 3 DEL 07.01.2019
ESAME DELLE OFFERTE PERVENUTE

Il giorno 07 gennaio 2019, alle ore 12.00, si sono riuniti i componenti della Commissione di valutazione di cui all'Avviso pubblicato in data 03.08.2018 (Det. D.G. 396/2018– BURP n. 105/2018), nominata con Atto del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 0030716-U-2018 del 04.12.2018, negli uffici della Direzione Generale dell'ARET Pugliapromozione, in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita.

Sono presenti:

- Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente)
- Dott.ssa Flavia Leone (Componente)
- Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante)

Il Presidente della Commissione procede, quindi, con la lettura del Verbale n. 1 e del Verbale n. 2 e dà atto di proseguire con l'esame delle offerte pervenute, ripartendo dall'offerta n. 51 secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui all'**Allegato C "Offerte ammissibili"**.
Nella seduta odierna la Commissione procede a esaminare n. 40 offerte presentate, precisamente dalla n. 51 alla n. 90, secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui all'**Allegato C "Offerte ammissibili"**.
Il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna alle ore 17.00 e aggiorna la Commissione alle ore 11:00 del 09.01.2019, presso la stessa sede dell'ARET Pugliapromozione.

Bari, 07 gennaio 2019

Letto, confermato e sottoscritto

La Commissione:

Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente) _____

Dott.ssa Flavia Leone (Componente) _____

Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante) _____

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

VERBALE n. 4 DEL 09.01.2019
ESAME DELLE OFFERTE PERVENUTE

Il giorno 9 gennaio 2019, alle ore 11.00, si sono riuniti i componenti della Commissione di valutazione di cui all'Avviso pubblicato in data 03.08.2018 (Det. D.G. 396/2018– BURP n. 105/2018), nominata con Atto del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 0030716-U-2018 del 04.12.2018, negli uffici della Direzione Generale dell'ARET Pugliapromozione, in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita.

Sono presenti:

- Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente)
- Dott.ssa Flavia Leone (Componente)
- Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante)

Il Presidente della Commissione procede, quindi, con la lettura dei verbale n. 1, n. 2 e n. 3. La Commissione prende atto che, nelle precedenti sedute, i lavori sono giunti all'esame di n. 90 offerte. Si riprende, pertanto, l'esame delle offerte, ripartendo dal numero 91 e fino all'offerta n. 142, secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui all'**Allegato C "Offerte ammissibili"**.
Il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna alle ore 16.30 e aggiorna la Commissione alle ore 9:00 del 10.01.2019, presso la stessa sede dell'ARET Pugliapromozione.

Bari, lì 09 gennaio 2019

Letto, confermato e sottoscritto

La Commissione:

Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente) _____

Dott.ssa Flavia Leone (Componente) _____

Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante) _____

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni* turistiche
CUP: B39I18000080009

VERBALE n. 5 DEL 10.01.2019
ESAME DELLE OFFERTE PERVENUTE

Il giorno 10 gennaio 2019, alle ore 9.00, si sono riuniti i componenti della Commissione di valutazione di cui all'Avviso pubblicato in data 03.08.2018 (Det. D.G. 396/2018– BURP n. 105/2018), nominata con Atto del Direttore Generale di Pugliapromozione n. 0030716-U-2018 del 04.12.2018, negli uffici della Direzione Generale dell'ARET Pugliapromozione, in Bari, Fiera del Levante, pad. 172, Lungomare Starita.

Sono presenti:

- Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente)
- Dott.ssa Flavia Leone (Componente)
- Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante)

Il Presidente della Commissione procede, quindi, con la lettura dei verbale n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4. La Commissione prende atto che, nelle precedenti sedute, i lavori sono giunti all'esame di n. 142 offerte. Si riprende, pertanto, l'esame delle offerte, ripartendo dal numero 143 e fino all'offerta n. 181, secondo l'ordine riportato nell'elenco di cui all'**Allegato C "Offerte ammissibili"**.

La Commissione quindi conclude l'esame delle n. 181 offerte pervenute. Dall'esame emerge quanto segue:

- **n. 31 offerte** sono reputate **idonee** perché pienamente rispondenti alle caratteristiche indicate dall'art. 9 dell'Avviso, così come riportato nell'**Allegato D "Elenco fornitori servizi periodo B approvato"**;
- **n. 150 offerte** sono reputate **non idonee** perché non rispondenti o rispondenti parzialmente alle caratteristiche indicate dagli artt. 3, 4, 8 e 9 dell'Avviso, così come riportato dettagliatamente nella colonna "note" di cui all'**Allegato E "Offerte non idonee"**.

Il Presidente dà atto che i lavori della Commissione si concludono con la proposta di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 ai fornitori di servizi di cui all'**Allegato D "Elenco fornitori servizi periodo B approvato"** e il Responsabile Unico del Procedimento trasmette al Direttore Generale di Pugliapromozione la proposta della Commissione per l'adozione del provvedimento conclusivo.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna alle ore 17.00.

Bari, 10 gennaio 2019

Letto, confermato e sottoscritto

La Commissione:

Dott.ssa Daniela Recchia (Presidente) _____

Dott.ssa Flavia Leone (Componente) _____

Avv. Miriam Giorgio (Componente e segretario verbalizzante) _____

PUGLIA PROMOZIONE - DIR. AMM. BARI

PugliaPromozione
Direzione Generale / sede di Bari
Directorate General / office in Bari
Piazza Moro, 33/a - 70121
Tel (+39) 0805242361 - Fax (+39) 0805242329

sede di Brindisi / *office in Brindisi*
Lungomare Regina Margherita , 44 - 72100
Tel (+39) 0831562126 - Fax (+39) 0831562149

sede di Foggia /*office in Foggia*
Via Emilio Perrone, 17 - 71100
Tel (+39) 0881723141 - Fax (+39) 0881725536

sede di Lecce / *office in Lecce*
Via Monte San Michele, 20 - 73100
Tel (+39) 0832314117 - Fax (+39) 0832410238

sede di Taranto / *office in Taranto*
Corso Umberto I, 121 - 74100
Tel (+39) 0994532397 - Fax (+39) 0994520417

www.viaggiareinpuglia.it

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
1	0030286-E-2018-2018-11-29	APULIA COUNTRY ASSOCIATION	28.11.2018
2	0030290-E-2018-2018-11-29	MURGIA SLOW TRAVEL	29.11.2018
3	0030291-E-2018-2018-11-29	FEART SOCIETA' COOPERATIVA	29.11.2018
4	0030324-E-2018-2018-11-29	IP@T ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	29.11.2018
5	0030372-E-2018-2018-11-30	ETHRA BENI CULTURALI	30.11.2018
6	0030419-E-2018-2018-12-03	DROMOS	30.11.2018
7	0030421-E-2018-2018-12-03	FORME ASSOCIAZIONE CULTURALE	30.11.2018
8	0030422-E-2018-2018-12-03	MuMART	30.11.2018
9	0030423-E-2018-2018-12-03	MUSEION	30.11.2018
10	0030429-E-2018-2018-12-03	PRO LOCO CAROVIGNO	30.11.2018
11	0031517-E-2018-2018-12-13	4 CYCLING 'N TREK DI FILIPPO TITO	01.12.2018
12	0031516-E-2018-2018-12-13	TOURANGO DI PANDOLFINI MARIA ALBA	01.12.2018
13	0030435-E-2018-2018-12-03	JONIAN DOLPHIN CONSERVATION	01.12.2018
14	0030440-E-2018-2018-12-03	COMPAGNIA SALVATORE DELLA VILLA	02.12.2018
15	0030446-E-2018-2018-12-03	PUGLIAVVENTURA ASDC	02.12.2018
16	0030453-E-2018-2018-12-03	UNPLI PUGLIA	02.12.2018
17	0030455-E-2018-2018-12-03	CSN ONLUS-CENTRO STUDI NATURALISTICI	03.12.2018
18	0030457-E-2018-2018-12-03	ECLETTICA	03.12.2018
19	0030463-E-2018-2018-12-03	MILLENARI DI PUGLIA	03.12.2018
20	0030480-E-2018-2018-12-03	IMAGO SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
21	0030483-E-2018-2018-12-03;	PRO LOCO BEACH	03.12.2018
22	0030485-E-2018-2018-12-03	CENTRO STUDI TERRAE	03.12.2018
23	0030810-E-2018-2018-12-05	LEGATO A MANO	03.12.2018
24	0030827-E-2018-2018-12-05	ABITARE I PADULI	03.12.2018
25	0030830-E-2018-2018-12-05	AGENZIA PER SVILUPPO NORD OFANTO	03.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
26	0030865-E-2018-2018-12-06	AGENZIA ULISSE	03.12.2018
27	0030868-E-2018-2018-12-06	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER PUGLIA	03.12.2018
28	0030871-E-2018-2018-12-06	Al.T.A.I.R. s.r.l.	03.12.2018
29	0030874-E-2018-2018-12-06	LA SCUOLA DEL MARE ASD	03.12.2018
30	0030875-E-2018-2018-12-06	FEDERICO II EVENTI APS	03.12.2018
31	0030876-E-2018-2018-12-06	ARCHEO STUDIO	03.12.2018
32	0030878-E-2018-2018-12-06	ARCI TRAVEL STORNARA	03.12.2018
33	0030879-E-2018-2018-12-06	ARTICOLO 9 ASSOCIAZIONE CULTURALE	03.12.2018
34	0030881-E-2018-2018-12-06	INSIEME POSSIAMO ASSOCIAZIONE	03.12.2018
35	0030882-E-2018-2018-12-06	CARPINO FOLK FESTIVAL ASSOCIAZIONE CULTURALE	03.12.2018
36	0030895-E-2018-2018-12-06	CIRCO LABORATORIO NOMADE Ass. cult. e sport.	03.12.2018
37	0030897-E-2018-2018-12-06	CONSORZIO TASTE&TOUR	03.12.2018
38	0030898-E-2018-2018-12-06	COOLCLUB Soc. Coop. arl	03.12.2018
39	0030899-E-2018-2018-12-06	SERAPIA SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
40	0030907-E-2018-2018-12-06	TERRADIMEZZO SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
41	0030918-E-2018-2018-12-06	DEDALO SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
42	0030921-E-2018-2018-12-06	DEKA ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA	03.12.2018
43	0030922-E-2018-2018-12-06	ECOTOUR SRL	03.12.2018
44	0030924-E-2018-2018-12-06	ORSARARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ARL	03.12.2018
45	0030926-E-2018-2018-12-06	FRANCESCO CIAVARELLA	03.12.2018
46	0030928-E-2018-2018-12-06	GISCO GROUP	03.12.2018
47	0030930-E-2018-2018-12-06	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
48	0030931-E-2018-2018-12-06	L'ANFORA ASD	03.12.2018
49	0030954-E-2018-2018-12-07	LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS	03.12.2018
50	0030959-E-2018-2018-12-07	LEDA ASSOCIAZIONE	03.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
51	0030964-E-2018-2018-12-07	MASSERIA LA CALCARA s.r.l. soc. agricola	03.12.2018
52	0030967-E-2018-2018-12-07	MC1881 SRL	03.12.2018
53	0030971-E-2018-2018-12-07	OSTUNI A RUOTA LIBERA	03.12.2018
54	0030972-E-2018-2018-12-07	PAMELA VIAGGI SRL	03.12.2018
55	0030973-E-2018-2018-12-07;	POSTA FAUGNO SRLS	03.12.2018
56	0030975-E-2018-2018-12-07	PRO LOCO GALLIPOLI	03.12.2018
57	0030988-E-2018-2018-12-07; 0031380-E-2018-2018-12-12	PRO LOCO GALATONE	03.12.2018
58	0030992-E-2018-2018-12-07	POLISVILUPPO	03.12.2018
59	0031000-E-2018-2018-12-07	PRO LOCO MANFREDONIA	03.12.2018
60	0031011-E-2018-2018-12-07	PRO LOCO SANNICANDRO	03.12.2018
61	0031009-E-2018-2018-12-07	VIVARCH ASSOCIAZIONE CULTURALE	03.12.2018
62	0031012-E-2018-2018-12-07	SAILORS	03.12.2018
63	0031013-E-2018-2018-12-07	SALENTO TURISMATICA APS	03.12.2018
64	0031018-E-2018-2018-12-07	SCANLAND	03.12.2018
65	0031020-E-2018-2018-12-07	THEUTRA	03.12.2018
66	0031022-E-2018-2018-12-07	TORRE NORMANNA APS	03.12.2018
67	0031023-E-2018-2018-12-07	TURISTI IN PUGLIA INCOMING SNC	03.12.2018
68	0031024-E-2018-2018-12-07	UPUGLIA SRLS	03.12.2018
69	0031519-E-2018-2018-12-13	TORRE DI BOCCA SAS	03.12.2018
70	0031518-E-2018-2018-12-13	VOLA ALTO	03.12.2018
71	0031521-E-2018-2018-12-13	NAICA SOCIETA' COOPERATIVA	03.12.2018
72	0031047-E-2018-2018-12-10	GIANNELLI VINCENZO	03.12.2018
73	0031505-E-2018-2018-12-13	PUGLIA IN ROSE'	03.12.2018
74	0031508-E-2018-2018-12-13	SPIRITO SALENTINO soc. coop. arl	03.12.2018
75	0031511-E-2018-2018-12-13	TEMPO DI VIAGGIARE	03.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
76	0031515-E-2018-2018-12-13	THE HUB BARI SRL	03.12.2018
77	0031068-E-2018-2018-12-10	TERRA ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
78	0031086-E-2018-2018-12-10	TOU.PLAY	04.12.2018
79	0031110-E-2018-2018-12-10	ARTES ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
80	0031113-E-2018-2018-12-10	ARTS MEDIA SRL	04.12.2018
81	0031158-E-2018-2018-12-11	APULIA STORIES APS	04.12.2018
82	0031168-E-2018-2018-12-11	ARCHEOCLUB TERRA D'ARNEO	04.12.2018
83	0031186-E-2018-2018-12-11	CULTURA E AMBIENTE ASSOCIAZIONE	04.12.2018
84	0031226-E-2018-2018-12-11	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E AMBIENTALI ONLUS	04.12.2018
85	0031230-E-2018-2018-12-11	DOC-ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE SNC	04.12.2018
86	0031233-E-2018-2018-12-11	DUC-ALTO TAVOLIERE	04.12.2018
87	0031235-E-2018-2018-12-11	DUC-SAN GIOVANNI ROTONDO	04.12.2018
88	0031285-E-2018-2018-12-11	ECOGARGANO SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
89	0031286-E-2018-2018-12-11	ELICONARTE	04.12.2018
90	0031287-E-2018-2018-12-11	ERMES PUGLIA	04.12.2018
91	0031288-E-2018-2018-12-11	EVVIVA VIAGGI srl	04.12.2018
92	0031290-E-2018-2018-12-11	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	04.12.2018
93	0031291-E-2018-2018-12-11	FLUXUS SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
94	0031156-E-2018-2018-12-11	ARCHÈS ASSOCIAZIONE	04.12.2018
95	0031159-E-2018-2018-12-11	MALALINGUA ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
96	0031162-E-2018-2018-12-11	MALEARTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
97	0031183-E-2018-2018-12-11	SUD ETHNIC ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
98	0031204-E-2018-2018-12-11	TO PLAY ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
99	0031228-E-2018-2018-12-11	VITRUVIANS PERFORMING ARTS ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
100	0031223-E-2018-2018-12-11	MO' L'ESTATE ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE AGENZIA REGIONALE TURISMO
DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
101	0031292-E-2018-2018-12-11	VERNALEONE&ASSOCIATI ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
102	0031293-E-2018-2018-12-11	SIMONE MICHELE	04.12.2018
103	0031315-E-2018-2018-12-12	BASS CULTURE SRL	04.12.2018
104	0031317-E-2018-2018-12-12	CARMEN MARTORANA EVENTI SRL	04.12.2018
105	0031318-E-2018-2018-12-12	CANOE CLUB BADISCO	04.12.2018
106	0031319-E-2018-2018-12-12	CCL srls	04.12.2018
107	0031321-E-2018-2018-12-12	COMUNITÀ COOPERATIVA MELPIGNANO soc. coop.	04.12.2018
108	0031322-E-2018-2018-12-12	C I P S - Centro Internazionale Promozione e Produzione dello Spettacolo ass.	04.12.2018
109	0031324-E-2018-2018-12-12	CIBI - CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
110	0031326-E-2018-2018-12-12	CIBUSALENTO	04.12.2018
111	0031333-E-2018-2018-12-12	CONSORZIO BENI CULTURALI	04.12.2018
112	0031336-E-2018-2018-12-12	FONDAZIONE MOSCHETTINI	04.12.2018
113	0031377-E-2018-2018-12-12	FOR PLAY SRL	04.12.2018
114	0031378-E-2018-2018-12-12	G.LOCAL TOUR OPERATOR	04.12.2018
115	0031381-E-2018-2018-12-12	GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE scrl	04.12.2018
116	0031426-E-2018-2018-12-12	GAL TERRE DEL PRIMITIVO	04.12.2018
117	0031425-E-2018-2018-12-12	GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTO SRL	04.12.2018
118	0031424-E-2018-2018-12-12	GARGANO MARE	04.12.2018
119	0031423-E-2018-2018-12-12	GLI IN-DISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
120	0031422-E-2018-2018-12-12	IMPACT coop.soc. arl ONLUS	04.12.2018
121	0031421-E-2018-2018-12-12	IMPROVVISART	04.12.2018
122	0031420-E-2018-2018-12-12	InMOTION EVENTS	04.12.2018
123	0031419-E-2018-2018-12-12	LIBERO – Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	04.12.2018
124	0031418-E-2018-2018-12-12	CONSORZIO PUGLIA NATURA	04.12.2018
125	0031416-E-2018-2018-12-12	CONSORZIO TERRE DI CASTEL DEL MONTE	04.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
126	0031415-E-2018-2018-12-12	C.R.E.S.T SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
127	0031414-E-2018-2018-12-12	ARTE AMICA SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
128	0031413-E-2018-2018-12-12	CAMPO DEI MIRACOLI SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
129	0031412-E-2018-2018-12-12	CULTURE SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
130	0031410-E-2018-2018-12-12	PUGLIA SOCIAL CLUB SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
131	0031408-E-2018-2018-12-12	TRACCE VERDI SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
132	0031407-E-2018-2018-12-12	COMUNITÀ COOPERATIVA ZOLLINO	04.12.2018
133	0031406-E-2018-2018-12-12	ITI - INTERNATIONAL THEATRE CENTRE ITALIA	04.12.2018
134	0031405-E-2018-2018-12-12	KAILÌA	04.12.2018
135	0031522-E-2018-2018-12-13	S.P.E.S. SAS	04.12.2018
136	0031404-E-2018-2018-12-12	KALINTOUR SRL	04.12.2018
137	0031403-E-2018-2018-12-12	LABO NATURAE FITOCOSMESI ARTIGIANALE	04.12.2018
138	0031402-E-2018-2018-12-12	LIBERMEDIA	04.12.2018
139	0031401-E-2018-2018-12-12	LO STRADONE EDITRICE	04.12.2018
140	0031400-E-2018-2018-12-12	MEDIA HUB ASSOCIAZIONE CULTURALE	04.12.2018
141	0031399-E-2018-2018-12-12	MICEXPERIENCE	04.12.2018
142	0031398-E-2018-2018-12-12	MOOD	04.12.2018
143	0031397-E-2018-2018-12-12	MUOVI LECCE soc. sport. dilet. Arl	04.12.2018
144	0031396-E-2018-2018-12-12	MURIALDOMANI SRL	04.12.2018
145	0031395-E-2018-2018-12-12	NETNEWS SRL	04.12.2018
146	0031394-E-2018-2018-12-12	NICOLA CONSIGLIO	04.12.2018
147	0031391-E-2018-2018-12-12	NOMOS SNC	04.12.2018
148	0031390-E-2018-2018-12-12	OBIETTIVO GIOVANI GRAVINA	04.12.2018
149	0031389-E-2018-2018-12-12	ONE di Salvatore Di Matteo	04.12.2018
150	0031388-E-2018-2018-12-12	O.R.S. – OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE	04.12.2018

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
151	0031387-E-2018-2018-12-12	PIANO PARADISO di G. Zullo s.r.l.	04.12.2018
152	0031386-E-2018-2018-12-12	POSN EVENTS	04.12.2018
153	0031385-E-2018-2018-12-12	PROLOCO ALLISTE-FELLINE	04.12.2018
154	0031384-E-2018-2018-12-12	PROJECT 3	04.12.2018
155	0031383-E-2018-2018-12-12	PRO LOCO BRINDISI	04.12.2018
156	0031382-E-2018-2018-12-12	PRO LOCO KALIMERA	04.12.2018
157	0031441-E-2018-2018-12-13	PRO LOCO LATIANO	04.12.2018
158	0031442-E-2018-2018-12-13	PRO LOCO OTRANTO	04.12.2018
159	0031443-E-2018-2018-12-13	PUGLIAOFF	04.12.2018
160	0031444-E-2018-2018-12-13	PUGLIARISCOPERTA SRL	04.12.2018
161	0031445-E-2018-2018-12-13	PUGLIA SLOW TRAVEL	04.12.2018
162	0031446-E-2018-2018-12-13	RAMDOM	04.12.2018
163	0031448-E-2018-2018-12-13	RDC COMUNICAZIONE SRL	04.12.2018
164	0031449-E-2018-2018-12-13	REMARK SRL	04.12.2018
165	0031450-E-2018-2018-12-13	SALENTO COAST OVEST ASD	04.12.2018
166	0031451-E-2018-2018-12-13	SALENTO OPEN TOUR	04.12.2018
167	0031452-E-2018-2018-12-13	LO SCRIGNO DI PANDORA	04.12.2018
168	0031454-E-2018-2018-12-13	SILVIA DILELLA	04.12.2018
169	0031455-E-2018-2018-12-13	SISTEMA MUSEO	04.12.2018
170	0031457-E-2018-2018-12-13	SLOW FOOD SUD SALENTO	04.12.2018
171	0031458-E-2018-2018-12-13	SLOW ITALY - FERULA VIAGGI SRL	04.12.2018
172	0031459-E-2018-2018-12-13	ARIANOA SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
173	0031460-E-2018-2018-12-13	TEATRO DEI VELENI	04.12.2018
174	0031461-E-2018-2018-12-13	SOUNDIFF	04.12.2018
175	0031463-E-2018-2018-12-13	TANCREDI RESTAURI	04.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
176	0031465-E-2018-2018-12-13	TEATRI DEI LIMONI	04.12.2018
177	0031468-E-2018-2018-12-13	TEATRO DEI CIPIS	04.12.2018
178	0031470-E-2018-2018-12-13	TEATRO DELLA POLVERE	04.12.2018
179	0031471-E-2018-2018-12-13	TERRAE AUFIDAE APS	04.12.2018
180	0031473-E-2018-2018-12-13	TESEO RICERCHE	04.12.2018
181	0031476-E-2018-2018-12-13	THALASSIA COOPERATIVA	04.12.2018
182	0031478-E-2018-2018-12-13	TURISMO MANFREDONIA	04.12.2018
183	0031480-E-2018-2018-12-13	VISIT GINOSA MARINA	04.12.2018
184	0031482-E-2018-2018-12-13	WONDERFUL ITALY SRL	04.12.2018
185	0031485-E-2018-2018-12-13	WWF OASI	04.12.2018
186	0031486-E-2018-2018-12-13	ZOOM ETS	04.12.2018
187	0030864-E-2018-2018-12-06	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ACQUA IN TESTA	04.12.2018
188	0030869-E-2018-2018-12-06	ANTFORM	04.12.2018
189	0031512-E-2018-2018-12-13	LA GRECIA SOCIETA' COOPERATIVA	04.12.2018
190	0030872-E-2018-2018-12-06	APULIA EVENTI	04.12.2018
191	0030867-E-2018-2018-12-06	PSICOVET - Ambulatorio Veterinario	04.12.2018
192	0030877-E-2018-2018-12-06	APECALESSINO	04.12.2018
193	0031705-E-2018-2018-12-17	CO.MANT /ACCADEMIA RURALE DEL GUSTO	04.12.2018
194	0031513-E-2018-2018-12-13	CLIO ONLUS	04.12.2018
195	0031514-E-2018-2018-12-13 ; 0031528-E-2018-2018-12-13	CENTRO CULTURA POPOLARE	04.12.2018
196	0031526-E-2018-2018-12-13	COOLTOUR	04.12.2018
197	0031527-E-2018-2018-12-13	COMITATO CARNEVALE DEI RAGAZZI	04.12.2018
198	0031530-E-2018-2018-12-13	CONDOTTA SLOW FOOD	04.12.2018
199	0031531-E-2018-2018-12-13	DEVELOPING	04.12.2018
200	0031532-E-2018-2018-12-13	GIKI TOUR	04.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO A

OFFERTE PERVENUTE

Id.	Protocollo in ingresso	Soggetto Proponente	Data ricezione istanza
201	0031534-E-2018-2018-12-13	HOLLYPROMOTION	04.12.2018
202	0031535-E-2018-2018-12-13	I GIARDINI DI POMONA	04.12.2018
203	0031536-E-2018-2018-12-13	I NUOVI SCALZI	04.12.2018
204	0031537-E-2018-2018-12-13	KORAT COOP	04.12.2018
205	0031538-E-2018-2018-12-13	PROLOCO TRIGGIANO	04.12.2018
206	0031539-E-2018-2018-12-13	PUGLIA CYCLE TOUR	04.12.2018
207	0031541-E-2018-2018-12-13	SUONI DELLA MURGIA	04.12.2018
208	0031706-E-2018-2018-12-17	DUC GINOSA	04.12.2018
209	0031704-E-2018-2018-12-17	ASSOCIAZIONE ITERITRIA	04.12.2018

PUGLIA PROMOZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
DIR. AMM.
BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO B

OFFERTE NON AMMISSIBILI AI SENSI DELL'ART. 6.1 E N.11.1

N. prog.	Soggetto proponente	Data invio	Ora invio PEC
1	COOLTOUR	4/12/18	12:01
2	COMITATO CARNEVALE DEI RAGAZZI	4/12/18	12:15
3	CONDOTTA SLOW FOOD	4/12/18	12:04
4	DEVELOPING	4/12/18	12:02
5	GIKI TOUR	4/12/18	12:10
6	HOLLYPROMOTION	4/12/18	12:31
7	I GIARDINI DI POMONA	4/12/18	12:10
8	I NUOVI SCALZI	4/12/18	12:14
9	KORAT COOP	4/12/18	12:02
10	PROLOCO TRIGGIANO	4/12/18	12:16
11	PUGLIA CYCLE TOUR	4/12/18	12:32
12	SUONI DELLA MURGIA	4/12/18	12:16
13	DUC GINOSA	4/12/18	13:37
14	ASSOCIAZIONE ITERITRIA	4/12/18	21:29

OFFERTE NON AMMISSIBILI AI SENSI DEGLI ARTT. 8.1 E 11.4

1	NAICA soc.coop.	3/12/18	17:07
2	APULIA STORIES Aps	4/12/18	11:27
3	ERMES PUGLIA	4/12/18	11:58
4	TO PLAY ass. cult. Musicale	4/12/18	1° invio 12:00; 2° invio ore 19:45
5	CCL srls	4/12/18	11:33
6	CONSORZIO BENI CULTURALI	4/12/18	12:00
7	GARGANO MARE	4/12/18	10:34
8	PROLOCO ALLISTE-FELLINE	4/12/18	09:20
9	SILVIA DILELLA	4/12/18	11:21
10	ARIANOA SOC.COOP	4/12/18	11:58
11	TANCREDI RESTAURI	4/12/18	1° invio 11:48; 2° invio 11:53; 3° invio 11:54
12	TEATRO DEI LIMONI	4/12/18	11:55
13	LA GRECIA coop. Soc.	4/12/18	11:21
14	CCP MELPIGNANO(CENTRO CULTURA POPOLARE)	4/12/18	1° invio 11:59; 2° invio 12:32

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
1	ABITARE I PADULI	LE	6	19.629,00
2	AGENZIA PER SVILUPPO NORD OFANTO	BT	2	22.000,00
3	AGENZIA ULISSE	LE	3	22.000,00
4	AI.T.A.I.R. SRL	FG	4	22.000,00
5	ANTFORM	LE	5	22.000,00
6	APECALESSINO	TA	6	22.000,00
7	APULIA COUNTRY ASSOCIATION	BA	1	22.000,00
8	APULIA EVENTI	FG	6	21.019,00
9	ARCHEO STUDIO	LE	1	20.606,80
10	ARCHEOCLUB TERRA D'ARNEO	LE	4	21.963,05
11	ARCHÈS	LE	1	19.758,00
12	ARCI TRAVEL STORNARA	FG	3	20.985,00
13	ARTE AMICA SOCIETA' COOPERATIVA	LE	6	22.000,00
14	ARTES ASOCIAZIONE CULTURALE	BA	5	21.990,00
15	ARTICOLO 9 ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	3	13.100,00
16	ARTS MEDIA SRL	FG	3	21.900,00
17	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ACQUA IN TESTA	BA		22.000,00

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
18	ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER PUGLIA	BA	1	22.000,00
19	BASS CULTURE SRL	BA	6	22.000,00
20	C I P S - Centro Internazionale Promozione e Produzione dello Spettacolo ass.	BA	1	22.000,00
21	C.R.E.S.T SOCIETA' COOPERATIVA	TA	6	22.000,00
22	CAMPO DEI MIRACOLI SOCIETA' COOPERATIVA ARL	BA	3	21.705,00
23	CANOE CLUB BADISCO	LE	5	14.356,50
24	CARMEN MARTORANA EVENTI SRL	BA	1	19.000,00
25	CARPINO FOLK FESTIVAL ASSOCIAZIONE CULTURALE	FG	4	21.900,00
26	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E AMBIENTALI ONLUS	LE	3	22.000,00
27	CENTRO STUDI TERRAE	BA	3	21.985,00
28	CIBI - CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SOCIETA' COOPERATIVA	BA	3	22.000,00
29	CIBUSALENTO	LE	3	22.000,00
30	CIRCO LABORATORIO NOMADE Ass. cult. e sport.	TA	6	21.780,00
31	CLIO ONLUS	FG	2	12.271,50
32	CO.MANT /ACCADEMIA RURALE DEL GUSTO	FG	3	22.000,00
33	COMPAGNIA SALVATORE DELLA VILLA	LE	6	22.000,00
34	COMUNITÀ COOPERATIVA ZOLLINO	LE	3	20.990,00

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM.

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
35	COMUNITÀ COOPERATIVA MELPIGNANO soc. coop.	LE	1	21.775,00
36	CONSORZIO PUGLIA NATURA	BT	4	22.000,00
37	CONSORZIO TASTE&TOUR	BA	3	21.824,30
38	CONSORZIO TERRE DI CASTEL DEL MONTE	BT	3	22.000,00
39	COOLCLUB Soc. Coop. arl	LE	1	22.000,00
40	CSN ONLUS-CENTRO STUDI NATURALISTICI	FG	5	22.000,00
41	CULTURA E AMBIENTE ass.	FG	3	21.997,69
42	CULTURE SOCIETA' COOPERATIVA	BA	4	21.947,80
43	DEDALO SOCIETA' COOPERATIVA	TA	3	22.000,00
44	DEKA ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA	TA	4	19.805,00
45	DOC-ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE SNC	BT	6	22.000,00
46	DROMOS	BT	3	22.000,00
47	DUC-ALTO TAVOLIERE	FG	4	19.930,00
48	DUC-SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	5	22.000,00
49	ECLETTICA	BT	6	21.700,00
50	ECOGARGANO SOCIETA' COOPERATIVA	FG	3	21.880,00
51	ECOTOUR SRL	BA		22.000,00

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
52	ELICONARTE	BR	1	21.600,00
53	ETHRA BENI CULTURALI	TA	5	21.986,92
54	EVVIVA VIAGGI SRL	FG	2	21.945,00
55	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	BR	6	21.991,63
56	FEART SOCIETA' COOPERATIVA	BA	1	12.867,00
57	FEDERICO II EVENTI aps	FG	6	21.961,00
58	FLUXUS SOCIETA' COOPERATIVA	LE	1	21.230,00
59	FONDAZIONE MOSCHETTINI	LE	3	22.000,00
60	FOR PLAY SRL	BR	4	22.000,00
61	FORME ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	20.200,00
62	FRANCESCO CIAVARELLA	FG	6	22.000,00
63	G.A.L. TERRE DEL PRIMITIVO	TA	3	21.964,00
64	G.LOCAL TOUR OPERATOR	LE	5	19.145,00
65	GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE scrl	TA	3	22.000,00
66	GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTO SRL	LE	3	22.000,00
67	GIANNELLI VINCENZO	FG	1	22.007,95
68	GISCO GROUP	FG		16.755,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
69	GLI IN-DISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA	LE	6	22.000,00
70	IMAGO SOCIETA' COOPERATIVA	LE	1	17.640,00
71	IMPACT	BR	1	21.968,00
72	IMPROVVISART	LE	2	21.564,00
73	InMOTION EVENTS	BT	6	NON SI EVINCE
74	INSIEME POSSIAMO ASSOCIAZIONE	BR	1	22.000,00
75	IP@T ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LE	5	21.985,60
76	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	BA	6	21.960,00
77	ITI - INTERNATIONAL THEATRE CENTRE ITALIA	LE	4	22.000,00
78	JONIAN DOLPHIN CONSERVATION	TA	5	19.236,00
79	KAILÌA	BA	1	6.677,00
80	KALINTOUR SRL	LE	1	21.940,00
81	L'ANFORA ASD	TA	5	21.972,00
82	LA SCUOLA DEL MARE ASD	BR	5	21.975,00
83	LABO NATURAE FITOCOSMESI ARTIGIANALE	BR	4	21.840,00
84	LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	21.990,00
85	LEDA ASSOCIAZIONE	LE		22.000,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
86	LEGATO A MANO	BA	1	17.848,78
87	LIBERMEDIA	BR	6	22.000,00
88	LIBERO – Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	FG	1	21.791,00
89	LO SCRIGNO DI PANDORA	BA	3	34.744,00
90	LO STRADONE EDITRICE	BA	3	21.900,00
91	MALALINGUA ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	22.000,00
92	MALEARTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BAT	6	22.000,00
93	MASSERIA LA CALCARA s.r.l. soc. agricola	BA	3	21.000,00
94	MČ1881 SRL	TA	3	19.785,00
95	MEDIA HUB	LE	3	22.000,00
96	MICEXPERIENCE	BR	5	22.000,00
97	MILLENARI DI PUGLIA	BR	5	22.000,00
98	MO' L'ESTATE ASSOCIAZIONE CULTURALE	FG	6	21.947,00
99	MOOD	LE	1	21.280,00
100	MuMART	BA	5	21.641,00
101	MUOVI LECCE	LE	5	22.000,00
102	MURGIA SLOW TRAVEL	BA	5	21.985,00

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
103	MURIALDOMANI	FG	1	22.000,00
104	MUSEION	TA	1	18.248,00
105	NETNEWS SRL	BA	6	22.000,00
106	NICOLA CONSIGLIO	FG	1	22.000,00
107	NOMOS SNC	LE	5	9.882,00
108	O.R.S. – OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE	LE	6	22.000,00
109	OBIETTIVO GIOVANI GRAVINA	BA		20.000,00
110	ONE di Salvatore Di Matteo	FG	1	21.971,00
111	ORSARARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE ARL	FG	3	21.968,50
112	OSTUNI A RUOTA LIBERA	BA-BR-TA	2	21.976,00
113	PAMELA VIAGGI SRL	BR	5	22.000,00
114	PIANO PARADISO di G. Zullo s.r.l.	FG	3	22.000,00
115	POLISVILUPPO	TA	2	21.076,00
116	POSN EVENTS	BA	3	13.768,00
117	POSTA FAUGNO SRLS	FG	3	21.930,00
118	PRO LOCO BRINDISI	BR	2	21.510,00
119	PRO LOCO GALATONE	LE		18.080,00

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM.

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
120	PRO LOCO GALLIPOLI	LE	6	22.000,00
121	PRO LOCO KALIMERA	LE	1	21.965,28
122	PRO LOCO LATIANO	BR	1	9.275,00
123	PRO LOCO MANFREDONIA	FG	2	22.000,00
124	PRO LOCO OTRANTO	LE	5	21.990,00
125	PRO LOCO SANNICANDRO	BA	3	22.000,00
126	PROJECT 3	BA	1	21.760,00
127	PROLOCO BEACH	LE	1	21.720,00
128	PROLOCO CAROVIGNO	BR	3	22.000,00
129	PSICOVET -AMBULATORIO VETERINARIO	BR	5	21.160,00
130	PUGLIA IN ROSE'	BA-TA	3	22.000,00
131	PUGLIA SLOW TRAVEL	LE	5	21.877,50
132	PUGLIA SOCIAL CLUB SOCIETA' COOPERATIVA	BT	2	21.978,00
133	PUGLIAOFF	BA	6	22.000,00
134	PUGLIARISCOPERTA SRL	BA-BR	6	22.000,00
135	PUGLIAVVENTURA ASDC	BA	5	21.940,00
136	RAMDOM	LE	6	19.860,00

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
137	RDC COMUNICAZIONE SRL	BA	6	21.984,00
138	REMARK SRL	FG	6	21.684,00
139	S.P.E.S. SAS	LE	5	22.000,00
140	SAILORS	BA	5	14.020,00
141	SALENTO COAST OVEST ASD	LE	5	21.495,00
142	SALENTO OPEN TOUR	LE	3	21.800,00
143	SALENTO TURISMATICA APS	LE	1	21.736,00
144	SCANLAND	FG	5	14.897,00
145	SERAPIA Soc. Coop. arl	BR	4	22.000,00
146	SIMONE MICHELE	FG	1	22.000,00
147	SISTEMA MUSEO	BR	2	17.000,00
148	SLOW FOOD SUD SALENTO	LE	1	€. 21.996,00
149	SLOW ITALY - FERULA VIAGGI SRL	BA	3	21.880,00
150	SOUNDIFF	BAT	4	22.000,00
151	SPIRITO SALENTINO soc. coop. arl	TA	3	21.739,00
152	SUD ETHNIC ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	1	18.280,00
153	TEATRO DEI CIPIS	BA		11.250,00

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
154	TEATRO DEI VELENI	LE	6	22.000,00
155	TEATRO DELLA POLVERE	FG	6	21.500,00
156	TEMPO DI VIAGGIARE	BR	4	19.400,00
157	TERRA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TA	2	22.000,00
158	TERRADIMEZZO SOCIETA' COOPERATIVA	LE	5	22.000,00
159	TERRAE AUFIDAE	BAT	5	22.000,00
160	TESEO RICERCHE	TA	6	21.996,00
161	THALASSIA COOPERATIVA	BR	4	21.801,00
162	THE HUB BARI SRL	BA	2	22.000,00
163	THEUTRA	LE	3	18.930,00
164	TORRE DI BOCCA SAS	BT	4	22.000,00
165	TORRE NORMANNA APS	BA	3	19.518,00
166	TOU.PLAY	BA	1	21.214,34
167	TOURANGO DI PANDOLFINI MARIA ALBA	LE	4	22.000,00
168	TRACCE VERDI SOCIETA' COOPERATIVA	BA	3	12.450,00
169	TURISMO MANFREDONIA	FG	2	21.920.00€
170	TURISTI IN PUGLIA INCOMING SNC	BAT	5	22.000,00

PUGLIA PROMOZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO DIR. AMM. BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO C

OFFERTE AMMISSIBILI

N. prog.	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta
171	UNPLI PUGLIA	BA	4	22.000,00
172	UPUGLIA SRLS	BR	3	22.000,00
173	VERNALEONE&ASSOCIATI ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	2	21.994,60
174	VISIT GINOSA MARINA	TA	1	21.960,00
175	VITRUVIANS PERFORMING ARTS ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	22.000,00
176	VIVARCH ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	2	21.968,11
177	VOLA ALTO	BR	2	20.919,00
178	WONDERFUL ITALY SRL	BR	3	20.000,00
179	WWF OASI	LE	5	22.000,00
180	ZOOM ETS	LE	6	21.800,00
181	4 CYCLING 'N TREK DI FILIPPO TITO	BT	3	22.000,00

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
DIR. AMM.
BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO D

ELENCO FORNITORI SERVIZI PERIODO B APPROVATO

Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito intervento	Titolo progetto	Importo
ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER PUGLIA	BA	1	Taste of Noci – sapori e tradizioni di un tempo nella Murgia dei Tr	€ 22.000,00
CIRCO LABORATORIO NOMADE Ass. cult. e sport.	TA	6	GUSTO CIRCO – Storie di Pane e Briganti	€ 21.780,00
CULTURA E AMBIENTE ass.	FG	3	STRADE: STorie RAcconti DEgustazioni	€ 21.997,69
DUC-ALTO TAVOLIERE	FG	4	#nelDUCamminiamo	€ 19.930,00
DUC-SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	5	DUCYCLING	€ 22.000,00
ETHRA BENI CULTURALI	TA	5	Paleos! Orizzonti di Archeologia Pubblica e Sentieri Lenti	€ 21.986,92
EVVIVA VIAGGI SRL	FG	2	Mangia, Prega, Ama...Il Gargano	€ 21.945,00
FRANCESCO CIAVARELLA	FG	6	Il Gargano di Matteo Salvatore	€ 22.000,00
GAL TERRE DEL PRIMITIVO	TA	3	Passeggiando tra i filari: le vie del vino e dell'olio	€ 21.964,00
GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTO SRL	LE	3	InsaLENTO: in viaggio alla scoperta del SaLENTO	€ 22.000,00
InMOTION EVENTS	BT	6	Play on #PugliaPicNic. Temporary Performative Tour	€ 22.000,00
LIBERMEDIA	BR	6	Filia Solis, terra di ...	€ 22.000,00
MICEXPERIENCE	BR	5	Find your happiness in Puglia	€ 22.000,00
MURGIA SLOW TRAVEL	BA	5	Emotional Slow Tour in Alta Murgia	€ 21.985,00
ONE DI SALVATORE DI MATTEO	FG	1	GARGANO IN "DIGITAL F.R.A.K": Fortezze, Religione ed Arte Kulinaria	€ 21.971,00
PRO LOCO BRINDISI	BR	2	Brindisi capitale d'Italia	€ 21.510,00
PRO LOCO GALATONE	LE	1	Il carro di Sant'Elena: tradizioni, saperi e sapori.	€ 18.080,00
PRO LOCO LATIANO	BR	1	Tutti i santi giorni	€ 9.275,00

PUGLIA PROMOZIONE BARI

UNIONE EUROPEA

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO D

ELENCO FORNITORI SERVIZI PERIODO B APPROVATO

RAMDOM	LE	6	Tu non conosci il Sud. Percorsi e incontri tra arte e memoria	€ 19.860,00
RDC COMUNICAZIONE SRL	BA	6	Monopoli Xenia – una ricetta una storia	€ 21.984,00
SLOW ITALY - FERULA VIAGGI SRL	BA	3	I fantastici 4	€ 21.880,00
TEMPO DI VIAGGIARE -AGENZIA DI VIAGGI	BR	4	"ESSENZE D'APULIA" – antichi mestieri e saperi svelati	€ 19.400,00
TERRA ASSOCIAZIONE CULTURALE	TA	2	Palato è passione	€ 22.000,00
TERRADIMEZZO SOCIETA' COOPERATIVA	LE	5	Andamento lento tra terra e mare	€ 22.000,00
THE HUB BARI SRL	BA	2	Botteghe Aperte: i luoghi dove si pensano e fabbricano le cose	€ 22.000,00
TOURANGO	LE	4	Lecce city arts. Laboratori di arte, artigianato e design tra tradizione, enogastronomia e innovazione	€ 22.000,00
TURISTI IN PUGLIA INCOMING SNC	BAT	5	La buona Puglia: tra mare e collina	€ 22.000,00
UNPLI PUGLIA	BA	4	Fior DiVini: produzione e innovazione	€ 22.000,00
VISIT GINOSA MARINA	TA	1	Alternis Praesidium	€ 21.960,00
VIVARCH ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	2	Paesaggi e sapori millenari: il gusto della storia	€ 21.968,11
WONDERFUL ITALY SRL	BR	3	Itinerari sostenibili tra natura e sapori	€ 20.000,00

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
1	ABITARE I PADULI APS	LE	6	€ 19.629,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
2	AGENZIA PER SVILUPPO NORD OFANTO	BT	2	€ 22.000,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
3	AGENZIA ULISSE	LE	3	€ 22.000,00	Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2).	NON IDONEA
4	Al.T.A.I.R.SRL	FG	4	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
5	ANTFORM	LE	5	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
6	APECALESSINO	TA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. La calendarizzazione delle iniziative non è conforme a quanto indicato dall'art. 5 dell'Avviso con riferimento specifico al periodo B.	NON IDONEA
7	APULIA COUNTRY ASSOCIATION	BA	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
8	APULIA EVENTI	FG	6	€ 21.019,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
9	ARCHEO STUDIO	LE	1	€ 20.606,80	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
10	ARCHEOCLUB TERRA D'ARNEO	LE	4	€ 21.963,05	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
11	ARCHES ASSOCIAZIONE	LE	1	€ 19.758,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
12	ARCI TRAVEL STORNARA	FG	3	€ 20.985,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
13	ARTE AMICA SOCIETA' COOPERATIVA	LE	6	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
14	ARTES ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	5	€ 21.990,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
15	ARTICOLO 9 ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	3	€ 13.100,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
16	ARTS MEDIA SRL	FG	3	€ 21.900,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso. L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
17	ASSOCIAZIONE LEDA	LE	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
18	BASS CULTURE SRL	BA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
19	C I P S - Centro Internazionale Promozione e Produzione dello Spettacolo	BA	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIA PROMOZIONE DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
20	C.R.E.S.T SOCIETA' COOPERATIVA	TA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. Non risulta argomentata la sostenibilità ambientale delle iniziative.	NON IDONEA
21	CAMPO DEI MIRACOLI SOCIETA' COOPERATIVA	BA	3	€ 21.705,00	Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2). Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso. L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
22	CANOE CLUB BADISCO	LE	5	€ 14.356,50	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
23	CARMEN MARTORANA EVENTI SRL	BA	1	€ 19.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
24	CARPINO FOLK FESTIVAL ASSOCIAZIONE CULTURALE	FG	4	€ 21.900,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
25	CENTRO DI CULTURA SOCIALE E DI RICERCHE ARCHEOLOGICHE, STORICHE E AMBIENTALI ONLUS	LE	3	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
26	CENTRO STUDI TERRAE	BA	3	€ 21.985,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
27	CIBI - CONSORZIO ITALIANO PER IL BIOLOGICO SOCIETA' COOPERATIVA	BA	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
28	CIBUSALENTO	LE	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
29	CLIO ONLUS	FG	2	€ 12.271,50	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
30	CO.MANT /ACCADEMIA RURALE DEL GUSTO	FG	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
31	COMPAGNIA SALVATORE DELLA VILLA	LE	6	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
32	COMUNITA' COOPERATIVA MELPIGNANO	LE	1	€ 21.775,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
33	COMUNITA' COOPERATIVA ZOLLINO	LE	3	€ 20.990,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
34	CONSORZIO PUGLIA NATURA	BT	4	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
35	CONSORZIO TASTE&TOUR	BA	3	€ 21.824,30	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIA PROMOZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
36	CONSORZIO TERRE DI CASTEL DEL MONTE	BT	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
37	COOLCLUB SOC. COOP. ARL	LE	1	€ 22.000,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
38	CSN ONLUS-CENTRO STUDI NATURALISTICI	FG	5	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
39	CULTURE SOCIETA' COOPERATIVA	BA	4	€ 21.947,80	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
40	DEDALO SOCIETA'COOPERATIVA	TA	3	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
41	DEKA ARCHEOLOGIA E TOPOGRAFIA	TA	4	€ 19.805,00	La proposta non è sufficientemente valida in relazione al grado di innovatività necessario per conseguire un ulteriore affidamento da parte di un soggetto repeater, edizione 2018 periodo A, (art. 8.3 dell'Avviso). Si precisa che, si è proceduto alla valutazione della proposta, in quanto per l'ambito e la provincia prescelti, non sono state presentate ulteriori proposte.	NON IDONEA
42	DOC-ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE SNC	BT	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
43	DROMOS	BT	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
44	ECLETTICA	BT	6	€ 21.700,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
45	ECOGARGANO SOCIETA' COOPERATIVA	FG	3	€ 21.880,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
46	ECOTOUR SRL	BA	2	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
47	ELICONARTE	BR	1	€ 21.600,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
48	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	BR	6	€ 21.991,63	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
49	FEART SOCIETA' COOPERATIVA	BA	1	€ 12.867,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
50	FEDERICO II EVENTI APS	FG	6	€ 21.961,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIA PROMOZIONE · AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO · DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
51	FLUXUS SOCIETA' COOPERATIVA	LE	1	€ 21.230,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
52	FONDAZIONE MOSCHETTINI	LE	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
53	FOR PLAY SRL	BR	4	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017. e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
54	FORME ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	€ 20.200,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2).	NON IDONEA
55	G.LOCAL TOUR OPERATOR	LE	5	€ 19.145,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
56	GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE SCRL	TA	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
57	GIANNELLI VINCENZO	FG	1	€ 22.007,95	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
58	GISCO GROUP	FG	5	€ 16.755,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
59	GLI IN-DISCIPLINATI SOCIETA' COOPERATIVA	LE	6	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
60	IMAGO SOCIETA' COOPERATIVA	LE	1	€ 17.640,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
61	IMPACT	BR	1	€ 21.968,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
62	IMPROVVISART	LE	2	€ 21.564,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
63	INSIEME POSSIAMO ASSOCIAZIONE	BR	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
64	IP@T ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	LE	5	€ 21.985,60	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
65	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA	BA	6	€ 21.960,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
66	ITI - INTERNATIONAL THEATRE CENTRE ITALIA	LE	4	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
67	JONIAN DOLPHIN CONSERVATION	TA	5	€ 19.236,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIAPROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
68	KAILÌA	BA	1	€ 6.677,00	Nella proposta non si fa riferimento alla realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso. L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
69	KALINTOUR SRL	LE	1	€ 21.940,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
70	L'ACQUA IN TESTA ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
71	L'ANFORA A.S.D.	TA	5	€ 21.972,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
72	LA SCUOLA DEL MARE ASD	BR	5	€ 21.975,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
73	LABO NATURAE FITOCOSMESI ARTIGIANALE	BR	4	€ 21.840,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
74	LE FRACCHIE DI SAN MARCO IN LAMIS	FG	1	€ 21.990,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
75	LEGATO A MANO	BA	1	€ 17.848,78	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
76	LIBERO – Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	FG	1	€ 21.791,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Le attività di fruizione proposte ricadono anche in territorio extra-regionale, in difformità rispetto a quanto previsto dagli artt. nn. 1 e 2.1;	NON IDONEA
77	LO SCRIGNO DI PANDORA	BA	3	€ 34.744,00	L'offerta presentata non risponde alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
78	LO STRADONE EDITRICE	BA	3	€ 21.900,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
79	MALALINGUA ASSOCIAZIONE CULTURALE	BA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
80	MALEARTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	BAT	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
81	MASSERIA LA CALCARA s.r.l. SOCIETA' AGRICOLA	BA	3	€ 21.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
82	MC1881 SRL	TA	3	€ 19.785,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
83	MEDIA HUB ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
84	MILLENARI DI PUGLIA	BR	5	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
85	MO' L'ESTATE ASSOCIAZIONE CULTURALE	FG	6	€ 21.947,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
86	MOOD	LE	1	€ 21.280,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
87	MuMART	BA	5	€ 21.641,00	Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2). L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. La proposta non è sufficientemente innovativa (art. 9 lett.b dell'Avviso).	NON IDONEA
88	MUOVI LECCE	LE	5	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
89	MURIALDOMANI	FG	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
90	MUSEION	TA	1	€ 18.248,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
91	NET NEWS SRL	BA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
92	NICOLA CONSIGLIO	FG	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Le attività di fruizione proposte ricadono anche in territorio extra-regionale, in difformità rispetto a quanto previsto dagli artt. nn. 1 e 2.1;	NON IDONEA
93	NOMOS SNC	LE	5	€ 9.882,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
94	O.R.S. – OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE	LE	6	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
95	OBIETTIVO GIOVANI GRAVINA	BA		€ 20.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Sono indicati più ambiti d'intervento. Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
96	ORSARARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	FG	3	€ 21.968,50	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
97	OSTUNI A RUOTA LIBERA	BA-BR-TA	2	€ 21.976,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
98	PAMELA VIAGGI SRL	BR	5	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
99	PIANO PARADISO di G. Zullo s.r.l.	FG	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
100	POLISVILUPPO	TA	2	€ 21.076,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
101	POSN EVENTS	BA	3	€ 13.768,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
102	POSTA FAUGNO SRLS	FG	3	€ 21.930,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
103	PRO LOCO MANFREDONIA	FG	2	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA

DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
104	PRO LOCO BEACH	LE	1	€ 21.720,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
105	PRO LOCO CAROVIGNO	BR	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
106	PRO LOCO GALLIPOLI	LE	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
107	PRO LOCO KALIMERA	LE	1	€ 21.965,28	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
108	PRO LOCO OTRANTO	LE	5	€ 21.990,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
109	PRO LOCO SANNICANDRO	BA	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. La proposta non è sufficientemente innovativa (art. 9 lett.b dell'Avviso).	NON IDONEA
110	PROJECT 3	BA	1	€ 21.760,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
111	PSICOVET AMBULATORIO VETERINARIO	BR	5	€ 21.160,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
112	PUGLIA IN ROSE'	BA-TA	3	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
113	PUGLIA SLOW TRAVEL ETS	LE	5	€ 21.877,50	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. Le attività di fruizione proposte ricadono anche in territorio extra-regionale, in difformità rispetto a quanto previsto dagli artt. nn. 1 e 2.1.	NON IDONEA
114	PUGLIA SOCIAL CLUB SOCIETA' COOPERATIVA	BT	2	€ 21.978,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
115	PUGLIAOFF	BA	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
116	PUGLIARISCOPERTA SRL	BA-BR	6	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Sono indicati due differenti ambiti provinciali. I servizi di fruizione vengono replicati durante le giornate del medismo week-end, in difformità rispetto a quanto disposto dall'art. 4.7 dell'Avviso. L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
117	PUGLIAVVENTURA ASDC	BA	5	€ 21.940,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
118	REMARK SRL	FG	6	€ 21.684,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
119	S.P.E.S. SAS	LE	5	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
120	SAILORS	BA	5	€ 14.020,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. La proposta non è adeguatamente rispondente agli obiettivi dell'Avviso, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse enogastronomiche art. 2.1.	NON IDONEA

PUGLIAPROMOZIONE AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO
DIR. AMM.
BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
121	SALENTO COAST OVEST ASD	LE	5	€ 21.495,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
122	SALENTO OPEN TOUR	LE	3	€ 21.800,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
123	SALENTO TURISMATICA APS	LE	1	€ 21.736,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
124	SCANLAND	FG	5	€ 14.897,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
125	SERAPIA SOCIETA' COOPERATIVA	BR	4	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
126	SIMONE MICHELE	FG	1	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
127	SISTEMA MUSEO	BR	2	€ 17.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
128	SLOW FOOD SUD SALENTO	LE	1	€. 21.996,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
129	SOUNDIFF	BAT	4	€ 22.000,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
130	SPIRITO SALENTINO SOC. COOP. A r.l.	TA	3	€ 21.739,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
131	SUD ETHNIC ASSOCIAZIONE CULTURALE	LE	1	€ 18.280,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
132	TEATRO DEI CIPIS	BA	3	€ 11.250,00	Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2). L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
133	TEATRO DEI VELENI	LE	6	€ 22.000,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
134	TEATRO DELLA POLVERE	FG	6	€ 21.500,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso. Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso. Dalla documentazione presentata non si evince un'adeguata esperienza pregressa nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica del territorio (art. 3, 11.5 co.2). L'idoneità finanziaria necessaria ai fini della fornitura dei servizi richiesti (artt. 3.3 e 9 lett.a) non è riscontrabile dalla documentazione presentata.	NON IDONEA
135	TERRAE AUFIDAE	BAT	5	€ 22.000,00	La proposta non è sufficientemente valida in relazione al grado di innovatività necessario per conseguire un ulteriore affidamento (art. 8.3 dell'Avviso). Si precisa che per l'ambito e la provincia prescelti sono state presentate proposte solo da soggetti repeaters (edizione 2017 e 2018 periodo A), pertanto si è proceduto a valutarle tutte, in assenza di alternative possibili.	NON IDONEA
136	TESEO RICERCHE	TA	6	€ 21.996,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA

DIR. AMM. BARI

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP: B39I18000080009

AVVISO PUBBLICO PER LA PREDISPOSIZIONE, DA PARTE DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE, DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI DI FRUIZIONE ED ANIMAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "INPUGLIA365 - CULTURA, NATURA, GUSTO" EDIZIONI 2018 E 2019

ALLEGATO E

OFFERTE NON IDONEE

ID	Soggetto proponente	Provincia prevalente	Ambito di intervento	Importo offerta economica	Note	Risultato offerta
137	THALASSIA COOPERATIVA	BR	4	€ 21.801,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
138	THEUTRA	LE	3	€ 18.930,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
139	TORRE DI BOCCA SAS	BT	4	€ 22.000,00	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
140	TORRE NORMANNA APS	BA	3	€ 19.518,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
141	TOU.PLAY	BA	1	€ 21.214,34	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
142	TRACCEVERDI SOCIETA' COOPERATIVA	BA	3	€ 12.450,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
143	TURISMO MANFREDONIA	FG	2	21.920.00€	L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
144	UPUGLIA S.R.L.S	BR	3	€ 22.000,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso. L'offerta presentata risponde parzialmente alle caratteristiche di cui all'art. 9 dell'Avviso.	NON IDONEA
145	VERNALEONE &ASSOCIATI ASSOCIAZIONE	LE	2	€ 21.994,60	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
146	VITRUVIANS PERFORMING ARTS	BA	6	€ 22.000,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
147	VOLA ALTO	BR	2	€ 20.919,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA
148	WWF OASI	LE	5	€ 22.000,00	Nella proposta non è argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
149	ZOOM ETS	LE	6	€ 21.800,00	Nella proposta non è sufficientemente argomentata la realizzazione dell'attività obbligatoria prevista all'art. 4.2.1 punto vi. nonché dall'art. 9 lett. d) dell'Avviso.	NON IDONEA
150	4 CYCLING 'N TREK DI FILIPPO TITO	BT	3	€ 22.000,00	Per l'ambito e la provincia prescelti sono state ritenute valide le proposte presentate da soggetti non repeaters. Pertanto, non sono state valutate le proposte di soggetti già affidatari nell'edizione 2017 e/o 2018 periodo A dell'Avviso.	NON IDONEA

PUGLIA PROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO - DIR. AMM. BARI

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 21 gennaio 2019, n. 1
Acquisizione coattiva sanante.

Oggetto: Opera Pubblica denominata "*Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16*". Decreto di acquisizione coattiva sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R, 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Visti:
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, lng. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:
OMISSIS...

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., l'acquisizione coattiva sanante in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, delle aree illegittimamente occupate a far data dal 10.09.2012, descritte nell'allegato tecnico denominato *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato e vistato dal Responsablle del Procedimento per Ia realizzazione dell'opera pubblica e dal ResponsabIle del presente procedimento, recante l'indicazione delle aree da acquisire e dei reIativi proprietari, il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea per il periodo di occupazione legittima, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale, come sopra determinato, per il periodo di occupazione illegittima, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01.

Art. 2

Le aree interessate dl presente provvedimento sono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In forza del presente provvedimento sono autenticamente estinti tutti i diritti reali o personali gravanti sui beni da acquisire, salvo quelli compatibili con Ie finalità cui l'acquisizione è preordinata. La proposizione di eventuali azioni personali o reali non inficia l'efficacia del presente decreto.

Art. 3

Si dispone in favore dei destinatari del presente provvedimento il pagamento degli indennizzi previsi dall'art.

42 bis comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327. Ouesto Servizio dovrà provvedere al pagamento dei predetti indennizzi spettanti ai proprietari la cui titolarità sia accertata definitivamente ex art. 28 del D.P.R. 327/2001, ovvero al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari in favore dei proprietari che non si prestino a ricevere la somma spettante, entro 30 giomi dall'adozione del presente provvedimento di acquisizione delle aree di che trattasi, quale condizione sospensiva del trasferimento del diritto di proprietà in capo alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis, 4 comma, del DPR 327/2001. L'indennizzo complessivamente spettante a ciascuno dei proprietari per l'acquisizione sanante, in ragione della relativa quota di proprietà degli immobili da acquisire è stato indicato, in corrispondenza di ciascun immobile da acquisire, nell'allegato tecnico *Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327*.

Art. 4

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/01, saà notificato agli interessati, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese dell'Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. Per Ie aree interessate dal presente atto, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. In ogni caso, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio *on line* del Comune di Triggiano, nel cui territorio ricadono Ie aree da trasferire, e della Città Metropolitana di Bari, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sui relativi indennizzi.

Art. 5

L'Autorità emanante il presente atto di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

Art. 6

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con Ie modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano Ie disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne Ie controversie relative alla determinazione e la corresponsione dell'indennizzo dovuto, nonché la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Montalto

Allegato al Decreto di Acquisizione sanante n. 1 del 21.01.19

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 60 TRIGGIANO - PONTE S. GIORGIO S.S. 16. Lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16 (Tangenziale di Bari).

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327.

COMUNE DI TRIGGIANO

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie acquisita mq.	destinazione urbanistica	VALORE VENALE	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 31.12.2018	INDENNITA' 42 BIS
1	SOFFIGEN s.r.l. con sede in Triggiano				01269180723	proprietà 1/1	2	724	333	zona D/5	€ 4.989,14	€ 498,91	€ 4.154,84	€ 1.551,41	**€ 11.194,30**
2	RUBINO	Alfredo	01/03/1930			propr. 1000/1000	2	734	27	zona D/5	€ 404,31	€ 40,43	€ 442,68	€ 125,73	**€ 1.013,15**
3	RUBINO	Michele Flavio	17/06/1970			proprietà 1/1	5	715	206	zona CT	€ 1.405,95	€ 140,59	€ 821,45	€ 437,21	€ 2.805,20
								713	751	zona CT	€ 5.125,58	€ 512,56	€ 2.994,71	€ 1.593,82	€ 10.226,67
								sommano	957		€ 6.531,53	€ 653,15	€ 3.816,16	€ 2.031,03	**€ 13.031,87**
4	RUBINO	Anna Michaela	07/04/1973			propr. 1000/1000	5	717	522	zona CT	€ 3.562,65	€ 356,26	€ 1.923,59	€ 1.107,83	**€ 6.950,33**
5	COLASANTI	Annamaria	27/12/1955			proprietà 30/630	5	731	215	zona CT	€ 1.467,37	€ 146,73	€ 767,15	€ 456,29	€ 2.837,54
	COLASANTI	Fabrizio	09/02/1961			proprietà 30/630		732	447	zona CT	€ 3.050,77	€ 305,08	€ 1.594,96	€ 948,66	€ 5.899,47
	COLASANTI	Maurizio	20/04/1963			proprietà 30/630		733	211	zona CT	€ 1.440,08	€ 144,01	€ 752,87	€ 447,80	€ 2.784,76
	DE SIMONE	Delia Maria	07/10/1940			proprietà 30/630									
	DELL'ANDRO	Enzo Maria	21/07/1960			proprietà 18/630									
	FERRARA	Anna	03/03/1944			proprietà 18/630									
	FERRARA	Michele	04/01/1941			proprietà 18/630									
	FERRARA	Nicola	19/02/1952			proprietà 18/630									
	FERRARA	Olga	18/07/1948			proprietà 18/630									
	GIANNELLI	Anna Maria Rosaria	07/10/1930			proprietà 30/630									
	RUBINO	Alfredo	01/03/1930			proprietà 90/630									
	RUBINO	Annalisa	21/04/1965			proprietà 30/630									
	RUBINO	Gianluca	22/07/1977			proprietà 20/630									
	RUBINO	Giuseppe	10/05/1966			proprietà 45/630									
	RUBINO	Mario	06/08/1942			proprietà 90/630									
	RUBINO	Massimo	22/05/1974			proprietà 20/630									
	RUBINO	Michele	20/09/1960			proprietà 45/630									
	RUBINO	Michele Antonio	08/05/1973			proprietà 20/630									
	RUBINO	Michele Maria	29/06/1961			proprietà 30/630									
								sommano	873		€ 5.958,22	€ 595,82	€ 3.114,98	€ 1.852,75	**€ 11.521,77**
6	CICINELLI	Angela Teresa	12/07/1963			proprietà 1/2	5	772	93	zona D/3	€ 1.637,73	€ 163,77	€ 1.120,74	€ 509,26	**€ 3.431,50**
	CICINELLI	Vito	19/02/1968			proprietà 1/2									
7	PANNARALE	Rosa	22/02/1949			proprietà 1/1	5	561	12	zona CT	€ 81,90	€ 8,19	€ 99,28	€ 25,47	**€ 214,84**

N	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice fiscale	Diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie acquisita mq.	destinazione urbanistica	VALORE VENALE	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione legittima	Interesse del 5% al 31.12.2018	INDENNITA' 42 BIS
8	ITALIANO	Vito	29/07/1959			proprietà 1/4	5	750	85	zona CT	€ 580,13	€ 58,01	€ 519,96	€ 180,40	€ 1.338,50
	LOSACCO	Anna	29/03/1949			proprietà 1/4		751	17	zona CT	€ 116,03	€ 11,61	€ 103,99	€ 36,08	€ 267,71
	LOSACCO	Carmela	30/04/1943			proprietà 1/4		539	27	zona CT	€ 184,28	€ 18,43	€ 165,16	€ 57,30	€ 425,17
	LOSACCO	Stella	06/03/1941			proprietà 1/4		743	118	zona CT	€ 805,34	€ 80,53	€ 721,84	€ 250,43	€ 1.858,14
								sommano	247		€ 1.685,78	€ 168,58	€ 1.510,95	€ 524,21	**€ 3.889,52**
9	PETROLPUGLIA s.r.l. con sede in Monopoli					proprietà 1/1	5	721	145	zona CT	€ 989,63	€ 98,96	€ 716,71	€ 307,73	€ 2.113,03
								797	671	zona CT	€ 4.579,57	€ 457,96	€ 3.316,63	€ 1.424,05	€ 9.778,21
								sommano	816		€ 5.569,20	€ 556,92	€ 4.033,34	€ 1.731,78	**€ 11.891,24**
10	CAMPOBASSO	Onofrio	09/11/1927			propr. 1000/1000	5	662	35	zona E/2	€ 123,20	€ 12,32	€ 56,01	€ 38,31	€ 229,84
								664	25	zona E/2	€ 88,00	€ 8,80	€ 40,00	€ 27,36	€ 164,16
								sommano	60		€ 211,20	€ 21,12	€ 96,01	€ 65,67	**€ 394,00**
11	D'ORAZIO	Michele				comproprietà	5	735	22	zona CT	€ 150,15	€ 15,02	€ 307,16	€ 46,69	**€ 519,02**
	D'ORAZIO	Vincenzo	28/10/1938			comproprietà									
	DORAZIO	Francesco				comproprietà									
	DORAZIO	Maria	24/09/1934			comproprietà									
12	MASTROLONARDO	Vincenzo	21/08/1957			proprietà	5	725	660	zona CT	€ 4.504,50	€ 450,45	€ 2.482,05	€ 1.400,71	**€ 8.837,71**
	PONTRELLI	Alba Maria	24/04/1929			usufrutto									
13	IGNATTI	Donata	17/12/1924			proprietà 4/12	5	559	32	zona CT	€ 218,40	€ 21,84	€ 317,28	€ 67,91	**€ 625,43**
	POMPILIO	Filomena	06/10/1960			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Lorenzo	06/04/1959			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Luigi	11/07/1957			proprietà 2/12									
	POMPILIO	Palmina	30/09/1964			proprietà 2/12									
14	DELMEDICO	Angela	20/01/1939			propr. 1000/1000	5	796	69	zona CT	€ 470,93	€ 47,09	€ 394,46	€ 146,44	€ 1.058,92
								557	39	zona CT	€ 266,17	€ 26,62	€ 222,96	€ 82,77	€ 598,52
								sommano	108		€ 737,10	€ 73,71	€ 617,42	€ 229,21	**€ 1.657,44**
15	D'ADDABBO	Vincenzo	07/05/1943			proprietà 2/6	5	786	51	zona D/5	€ 764,15	€ 76,41	€ 795,45	€ 237,62	€ 1.873,63
	FERRARA	Giovanni Francesco	13/01/1976			proprietà 2/6									
	RESSA	Augusto Marco	02/03/1976			proprietà 1/6		636	80	zona D/5	€ 1.198,68	€ 119,87	€ 1.247,76	€ 372,74	€ 2.939,05
	RESSA	Emanuele	10/03/1984			proprietà 1/6									
								sommano	131		€ 1.962,83	€ 196,28	€ 2.043,21	€ 610,36	**€ 4.812,68**
16	BATTISTA	Rosa	24/11/1938			proprietà 1/1	5	727	921	zona CT	€ 6.285,83	€ 628,58	€ 3.355,36	€ 1.954,62	€ 12.224,39
								728	6	zona CT	€ 40,95	€ 4,10	€ 21,86	€ 12,73	€ 79,64
								729	25	zona CT	€ 170,63	€ 17,06	€ 91,08	€ 53,06	€ 331,83
								545	104	zona CT	€ 709,79	€ 70,98	€ 378,89	€ 220,72	€ 1.380,38
								sommano	1.056		€ 7.207,20	€ 720,72	€ 3.847,19	€ 2.241,13	**€ 14.016,24**

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA
Geom. Capo Domenico Mastromatteo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Cataldo LASTELLA

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COMUNE DI BARI

Decreto 30 gennaio 2019, n. 4

Liquidazione indennità di esproprio.

Oggetto: Procedura espropriativa necessaria per i lavori di risanamento della rete fognante in Carbonara-Ceglie 1° lotto. Disposizione di liquidazione della somma di €. 13.417,16 riflettente il saldo dell'indennità definitiva di espropriazione spettante ai Sigg. VOLPE Nicola, VOLPE Francesco e VOLPE Cesaria, aventi causa della Ditta catastale RAFASCHIERI Agnese - fg 14 - plla 424.

I L D I R I G E N T E

VISTO :

- Il D.P.R 08.06.2001 n. 327 e s.m;
- l'art 57 del D.P. 327/2001, coordinato con le modifiche apportate dal D.lgs 27.12.2002 n. 302, che, nella fattispecie, ha statuito la continuità dell'applicazione delle seguenti leggi:
  * 25.06.1865 n. 2359;
  * 22.10.1971 n. 865;
  * 03.01.1978 n.1;
  * 30.12.1991 n. 413;
  * 08.08.1992 n.359;

VISTO, altresì:

- Il D.lgs 18.08.2000 n. 267;
- le Leggi regionali 11.05.2001 n.13 e 25.10.2004 n.16;
- il Provvedimento Sindacale n. 315028 del 28.12.2015 che ha conferito al Dirigente Amministrativo, Avv Pierina Nardulli, l'incarico di Dirigente la Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione LL.PP

PREMESSO CHE:

- Con Decreto Dirigenziale n. 367 dell'11.10.2007 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva (ed occupazione permanente) degli immobili compresi nel progetto dei lavori di risanamento della rete fognante in abitato di Carbonara-Ceglie nei confronti, tra l'altro, della ditta catastale Rafaschieri Agnese : fg 14 plla 424 (ex 35/b) per mq 440;
- l'atto è stato preceduto dal deposito c/o la Cassa DD.PP della somma di €. 686,40 riflettente l'indennità provvisoria non accettata dal proprietario;
- con nota n. 154508 del 10.6.2008 il Settore Espropriazioni ha adito la Commissione Provinciale Espropri circa la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione (e occupazione);
- nelle more di definizione del procedimento, dietro richiesta della parte interessata si è provveduto, con Decreto Dirigenziale n. 20 del 10.8.2015, ad affrancare la somma di €. 686,40 in favore dei Sigg. Sigg. Volpe Nicola, Volpe Francesco, Volpe Cesaria, risultati eredi aventi causa della defunta Sig.ra Rafaschieri Agnese;
- con nota n. 957 del 25.8.2017 la Commissione Provinciale ha trasmesso, tra l'altro, la rideterminazione dell'indennità definitiva di espropriazione (€. 10.309,20) e di occupazione (€. 3.794,36) per la ditta catastale "Rafaschieri Agnese", quantificata in complessivi €. 14.103,56;
- tutte le risultanze della Commissione Provinciale sono state comunicate alle ditte catastali interessate con nota n. 268954 del 27.10.2017.

VISTO:

- La “dichiarazione espressa di accettazione dell’indennità definitiva di esproprio” inoltrata dagli interessati -prot entr 26866 del 29.1.2019-;
- la relativa, addotta, certificazione comprovante titolarità e libertà degli immobili alla data della pronuncia dell’espropriazione;
- la nota n. 166121 del 13.7.2015 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, attestante l’appartenenza dell’immobile ablato a “zona omogenea di tipo D”, con relativa soggezione degli importi spettanti alla dovuta ritenuta di legge (413/1991).

RITENUTO di procedere al pagamento dell’ulteriore somma spettante alle parti, a saldo del corrispettivo totale spettante

D E C R E T A

1 - E’ disposta la liquidazione della somma di €. 13.417,16 mediante emissione di nn 3 mandati di pagamento per €. 4.472,39 ciascuno in favore diei Sigg:
- VOLPE Cesaria, nata a omissis, residente omissis - CF : omissis
- VOLPE Nicola, nato a omissis , residente omissisi - CF : omissis
- VOLPE Francesco, nato a omissis, residente omissis - CF : omissis

2 - E’ disposta altresì la pubblicazione -per 30 gg consecutivi- del presente atto nel B.U.R della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE
- Avv. Pierina Nardulli -

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto deliberazione C.C. 23 novembre 2018, n. 44

Approvazione del Piano di Lottizzazione del comparto n. 13 del P.R.G.

IL CONSIGLIO

OMISSIS

DELIBERA

Di prendere atto della determina n° 166 del 06.07.2017 con cui il responsabile del Settore Tecnico del Comune di Stornarella nella sua qualità di Autorità Competente ha escluso con prescrizioni il piano di lottizzazione del comparto n° 13 del PRG dalla Procedura della VAS di cui agli art. da 9 a 15 della L.R. n° 44/2012 e ss.mm.ii.

Di Approvare ai sensi della L. R. n. 56/80, in via definitiva, il Piano di Lottizzazione a scopo edilizio residenziale riguardante il Comparto n. 13 del vigente P.R.G. presentato dal signor Russo Antonio in qualità di amministratore unico della ditta Costruzioni Russo Srl di cui detiene il 100% del comparto.

ORTA NOVA lì, 30.01.2019

IL CAPO SETTORE
Ing. Giovanni B. Vece

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 23 gennaio 2019, n. 58

Adozione "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico" per il Comune di Rodi Garganico (FG) e le porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato ricadente nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG).

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i ..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i ..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo dì risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"*, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3. aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 20 17.

Visto altresì, l'art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *lndividuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 de/25 ottobre 2016*.

Visti gli artt. 65 e 66, del D. Lgs. 152/06.

Visto il Decreto n. 488 del 02 agosto 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "Dirigente tecnico" per la sede Puglia.

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 con la quale è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P. A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006).

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI, contenenti la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Considerato che alla data di approvazione del PAI Puglia, le aree a pericolosità idraulica per il territorio di Rodi Garganico (FG) sono state individuate, ai sensi del D.P.CM. 29.9.1998, in base a informazioni storiche e/o segnalazioni interpretate geomorfologicamente sulla cartografia disponibile, e hanno interessato il Torrente Romandato, il Vallone del Pincio e il Vallone Mascherizzo con perimetrazioni di Alta Pericolosità idraulica.

Vista la Delibera n. 34 del 01/07/2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con la quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 24 delle NTA del PAI, alcune integrazioni e modifiche del PAI con riferimento al territorio di Rodi Garganico, e in particolare ridefinendo la perimetrazione delle aree ad Alta Pericolosità idraulica (AP) del Vallone del Pincio nel tratto a valle della SS89.

Considerato che il vigente PAI- assetto idraulico, per quanto sopra esposto, nel Comune di Rodi Garganico

presenta perimetrazioni di aree ad Alta Pericolosità idraulica connesse al Torrente Romandato, al Vallone del Pincio e al Vallone Mascherizzo, e applica le disposizioni previste agli artt. 4, 6 e 10 alla restante parte del territorio comunale interessato dal reticolo idrografico.

Dato atto che per le aree connesse al torrente Romandato, nel tratto ricadente nel territorio di Rodi Garganico, sono stati condotti approfondimenti idraulici da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia, e che la relativa variante al PAI è stata adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) con Delibera n. 6 del 14/12/2017.

Considerato che sono frequenti le segnalazioni riguardanti fenomeni di alluvionamento che interessano le aree connesse al reticolo idrografico nel territorio di Rodi Garganico, con effetti significativi sulla rete delle infrastrutture viarie e ferroviarie e, più in generale, sul tessuto antropico più esposto.

Considerato che il reticolo oggetto di interesse è quello non perimetrato ricadente nel territorio di Rodi Garganico (FG) e in porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG), nonché il Vallone del Pincio, già perimetrato in territorio di Rodi Garganico, e il torrente Asciatizza (o Vallone di Vico), perimetrato nella sola parte di monte nel Comune di Vico del Gargano; altresì, che è mantenuta la perimetrazione del PAI vigente insistente sul Vallone Mascherizzo, nonché quella sul torrente Romandato oggetto della richiamata variante al PAI adottata dalla CIP con Delibera n. 6 del 14/12/2017.

Vista la relazione istruttoria della S.T.O. di questa Autorità di Bacino Distrettuale (sede Puglia); prot. int. n. 40 del 03/12/2018, contenete la descrizione delle analisi e delle elaborazioni condotte dalla S.T.O. a supporto della proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico, riferita al Comune di Rodi Garganico e a porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella e Vico del Gargano .

Considerato che gli approcci adoperati e i risultati ottenuti sono stati esaminati congiuntamente con i rappresentanti dei Comuni interessati dagli studi, nel corso di incontri dedicati tenuti si in data 22/11/2018, con il Comune di Rodi (verbale prot n. 13191 del 23/11/2018), e in data 29/11/2018, con i Comuni di Ischitella e Vico (verbali prot. n. 13437 e n. 13438 del 30/11/2018), al termine dei quali i rappresentanti stessi hanno condiviso le valutazioni e concordato sulle risultanze esposte in termini di perimetrazioni delle aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica.

Visto il suddetto nuovo inquadramento del *PAI - Assetto Idraulico* per il territorio comunale di Rodi Garganico (FG) e porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG), consistente nell'integrazione e modifica delle aree a Pericolosità idraulica Alta, Media e Bassa (AP, MP, BP).

Considerato che il succitato aggiornamento del PAI-Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico* per il Comune di Rodi Garganico (FG) e porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG).

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*.

Considerato che nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 14 Dicembre 2017, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha partecipato, come condiviso con la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai componenti della suddetta Conferenza Istituzionale il percorso predisposto per il completamento dell'iter previsto dalle norme vigenti di tutte le riperimetrazioni inerenti i territori delle ex Autorità di Bacino.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di *"progetto di Variante"* al *PAI- assetto idraulico* relativamente al territorio del Comune di Rodi Garganico (FG) e alle porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG).

Tutto ciò visto e considerato.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 - È adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. 11. 294 del 25.10.2016, il *"Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico"* per il Comune di Rodi Garganico (FG) e le porzioni contermini del territorio idraulicamente collegato ricadente nei Comuni di Ischitella (FG) e Vico del Gargano (FG).

Art.2 - Relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, per le aree non perimetrale nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39/2005 del Comitato Istituzionale dell' Autorità di bacino della Puglia, di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle "misure di salvaguardia" ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006, individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI medesimo, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto idraulico in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Art.3 - Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e a Media Pericolosità idraulica (MP), assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

Art.4 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dal progetto di variante di cui al precedente art. 1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI vigente -assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il PAI vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s. m. i.);
- *Stralcio proposta di variante al PAI- assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Progetto di Variante al P AI-assetto Idraulico*).

Art.5 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Art.6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istiruzionali (*www.ildistrettoidrografico dellappenninomeridionale.it; www.adb.puglia.it*) e depositati presso la sede dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia* nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Foggia e i Comuni di Rodi Garganico, Ischitella e Voco del Gargano, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'*Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia*.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 23 gennaio 2019, n. 59

Adozione "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico" in località Casino Fumagalli del territorio di Francavilla Fontana (BR).

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i ..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i ..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"*, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l'art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*.

Visti gli artt. 65 e 66, del D.Lgs. 152/06.

Visto il Decreto n. 488 del 02 agosto 2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "Dirigente tecnico" per la sede Puglia.

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 con la quale è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.0 1.2006).

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI, contenenti la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Vista l'istanza di modifica al PAI inoltrata dalla Società Cavallo Francesco & figlio s.n.c., acquisita al prot. n. 2214 del 16/02/2017.

Considerata la relazione istruttoria della S.T.O. di questa Autorità di Bacino prot. n. 14013 del 26/10/2017 contente la descrizione delle analisi e delle elaborazioni condotte dalla S.T.O. a supporto della proposta di variante al PAI- Assetto Idraulico.

Considerata la "condivisione" dell'Amministrazione comunale di Francavilla Fontana della proposta di Variante al PAI in oggetto, acquisita mediante dichiarazione del delegato del Commissario Straordinario durante l'incontro avvenuto il giorno 20/06/2018, come da verbale prot. n. 6907 del 20/06/2018.

Visto il suddetto nuovo inquadramento del *P.A.I. -Assetto Idraulico* per il territorio comunale di Francavilla

Fontana (BR), consistente nell'inserimento di nuove aree a Pericolosità idraulica Alta, Media e Bassa (AP; MP; BP) in località Casino Fumagalli.

Considerato che il succitato aggiornamento del P.A.I.-Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico* per il territorio di Francavilla Fontana (BR).

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di *"progetto di Variante"* al P.A.I.- assetto idraulico relativamente ad un settore del territorio comunale di Francavilla Fontana (BR).

Tutto ciò visto e considerato.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1 - È adottato, ai sensi dell'*art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, il "Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) -Assetto Idraulico"* in località Casino Fumagalli del territorio di Francavilla Fontana (BR).

Art.2 - Relativamente ai settori di territorio oggetto del Progetto di Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, per le aree non perimetrale nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39/2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia, di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente l'adozione delle *"misure di salvaguardia"* ai sensi dell'art. 65, comma 7, del d.lgs 152/2006, individuate nelle disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI medesimo, fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto idraulico in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Art.3 - Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e a Media Pericolosità idraulica (MP), assicurino l'attuazione di attività di monitoraggio finalizzate al controllo del rischio nonché azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

Art.4 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dal progetto di variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11 .2005 e s. m. i.);
- *Stralcio proposta di modifica PAI-assetto idraulico,* contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Progetto di Variante al PAI-assetto Idraulico*) .

Art.5 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Art.6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istituzionali (*www.ildistrettoidrografico dellappenninomeridionale.it; www.adb.puglia.it*) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Brindisi ed il Comune di Francavilla Fontana, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia*.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

AEROPORTI DI PUGLIA
Prot. 30 gennaio 2019, n. 1490
Decreto deposito indennità di espropriazione.

DECRETO DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

Oggetto: Interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo e prolungamento pista di volo RWY 07/25 - adeguamento Resa RWY 25" presso l'Aeroporto di Bari - Procedura espropriativa delle particelle, non acquisite in via bonaria, in quanto intestate a nominativi irrintracciabili o deceduti. Deposito - preso le casse del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (già Cassa Depositi e Prestiti) della somma di € 25.382,40 riflettente l'indennità provvisoria di espropriazione, non offerta agli interessati in quanto introvabili o deceduti.

Il DIRIGENTE
dell'Ufficio per le Espropriazioni

VISTI

- La Procura Speciale Repertorio n. 138239/Raccolta n. 47604 del 02-03-2016;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;
- Il Provvedimento Autorizzativo del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato alle OO.PP. di Puglia e Basilicata n. 0009457 del 30/10/2007 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri previsti nel progetto definitivo dei lavori "Interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo e prolungamento pista di volo RWY 07/25 - adeguamento Resa RWY 25" presso l'Aeroporto di Bari;
- Il Provvedimento Autorizzativo del Ministero del Ministero delle Infrastrutture Provveditorato alle OO.PP. n. 0000927 del 06.12.2010 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri previsti nel progetto dei lavori "Interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo e prolungamento pista di volo RWY 07/25" presso l'aeroporto civile di Bari;
- Il Dispositivo ENAC n. 0109223/ENAC/CIA del 17.10.2014, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera, anche ai fini della pubblica utilità della stessa, la cui efficacia non risulta ancora scaduta;
- Il dispositivo di ENAC n. 12060 dello 05-02-2016 con il quale, essendo decaduti i vincoli preordinati agli espropri attivi a decorrere dal 2010, si riconferma la persistenza della pubblica utilità delle opere;
- La nota di Aeroporti di Puglia prot. n. 2018-3624 del 09-03-2018, con la quale si comunica alla Città Metropolitana di Bari l'accoglimento della sua richiesta di rettifica del tracciato della strada perimetrale esterna all'aeroporto, in corrispondenza dell'incrocio con la Strada Comunale Torre Brengola.
- La perizia di variante inerente la suddetta intervenuta modifica, redatta dalla Direzione Lavori, ed approvata con dispositivo ENAC prot. n. 0108575 dello 04-10-2018;
- il carattere di particolare urgenza di non ritardare i lavori da eseguire già consegnati all'Impresa aggiudicataria in data 13.02.2018
- l'elenco degli ulteriori beni da espropriare e di quelli da occupare temporaneamente;
- la disponibilità, in seno all'Ente espropriante, delle ulteriori indennità di espropriazione;

DATO ATTO CHE

- Tutti i titolari delle Ditte Catastali, interessate dalle procedure espropriativa, che sono stati rintracciati e contattati, hanno accettato le indennità offerte, a meno degli intestatari di n. 6 Ditte rimanenti, come risultanti dalle visure catastali, inerenti nominativi deceduti e introvabili.

RITENUTO

- di perfezionare comunque, nelle more, il procedimento ablativo con la pronuncia dell'espropriazione

definitiva, previo deposito - c/o le Casse del Ministero dell'Economia e Finanze della somma di € 25.382,40 come determinata dal PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO (Doc. n. 02 "Sigla PPE-01 RG" - Rev. "0" Dicembre 2015) relativo agli interventi in oggetto.

- VISTO, altresì, l'art. 107 del D.Lgs. 18-08-2000 che ha demandato l'adozione del presente provvedimento al Dirigente dell' Ente Espropriante.

DECRETA

- Il deposito presso le casse del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) mediante commutazione in relativa quietanza, della somma di € 25.382,40 costituente l'indennità provvisoria di espropriazione, in favore delle sotto indicate ditte catastali, presunte proprietarie:

Soc. Coop. della Riforma Fondiaria di Bitonto	
Monopoli Maria nata a _____ il 26/01/1937 - C.F. _____ Pazienza Michele nato a _____ il 18/02/1929 - C.F. _____	
Camardella Palma nata a _____ il 16/02/1929 - C.F. _____	
Costante Bacco Domenico n. _____ il 07/09/1956 C.F. _____ Costante Bacco Grazia n. a _____ il 01/03/1948 - C.F. _____ Costante Bacco Raffaella n. a _____ 08/11/1952 - C.F. _____ Costante Bacco Teresa n. a _____ il 11/04/1951 - C.F. _____	
Ricchiuto Angelo nato a _____ il 24/01/1912 - C.F. _____ Ricchiuto Bella nata a _____ il 10/03/1917 - C.F. _____ Ricchiuto Francesco nato a _____ il 10/03/1917 - C.F. _____ Ricchiuto Gaetano nato a _____ il 21/02/1920 - C.F. _____ Ricchiuto Pietro nato a _____ il 02/01/1914 - C.F. _____ Ricchiuto Vincenzo nato a _____ il 23/04/1905 - C.F. _____	DECEDUTI
Cariello Francesco nato a _____ il 01/01/1898 - C.F. _____ Cariello Maria Deceduti	

2. La pubblicazione del presente atto, per trenta giorni, sul Bollettino della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327 /2001.

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Donato D'Auria

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL TA

Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare a pazienti oncoematologici in fase terminale.

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA.

PREMESSO CHE

Il problema dell'assistenza rivolta ai malati terminali è particolarmente sentito dalla popolazione ed implica aspetti etici, sociali e psicologici, temperati solo in parte da una appropriata assistenza domiciliare le cosiddette "cure palliative" il cui obiettivo principale è accompagnare la persona e la sua famiglia in questa fase della vita, nel pieno rispetto della dignità, mediante il controllo del dolore e del disagio fisico e psichico.
Le prestazioni offerte dall'assistenza domiciliare si caratterizzano per limitata tecnologia ma elevata intensità assistenziale, che richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe, che vede coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, assistenti sociali, psicologi, assistenti spirituali e volontari.
Le "Cure palliative" offrono un sistema di supporto per aiutare il paziente a vivere più attivamente possibile sino al decesso, aiutano la famiglia dell'ammalato a convivere con la malattia e poi con il lutto" (OMS).
I LEA rappresentano per il malato terminale, oncologico e non, un diritto irrinunciabile, riducono l'ospedalizzazione ed implementano le forme di assistenza domiciliare.

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 1582 del 28.10.2004, tra i progetti di Piano, finanziati dal Ministero della Salute, è stato approvato quello relativo all'Assistenza domiciliare in favore di pazienti oncologici in fase avanzata ed avanzatissima;
- le Linee Guida regionali per lo sviluppo della rete per le cure palliative in Puglia sono state emanate con DGR n.917 del 6/5/2015 (pubblicate in BURP n.79 del 9/6/15) in attuazione dell'intesa Stato-Regioni (rep. 152/2012) in ottemperanza del Piano della Salute della Regione Puglia annualità 2008/2010 e in forza della L. 38/2010 che ha istituito le prime disposizioni finalizzate a garantire l'accesso alle cure palliative e alle terapie del dolore;
- a seguito dell'atto di Intesa Stato-Regioni del 10/07/2014 Nuovo Patto per la Salute in cui si sono definiti i nuovi LEA resi definitivi con l'emanazione del DPCM del 12/01/2017 che sostituisce integralmente il precedente del 2001;

è volontà di codesta ASL di Taranto procedere all'espletamento di una manifestazione di interesse per: *L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA.*

REQUISITI SOGGETTIVI:

Possono presentare istanza di convenzionamento, le Associazioni di Volontariato già operanti sul territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza domiciliare per pazienti oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima, iscritti nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla Legge

n. 266/ 1991 ed all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i., da almeno sei mesi e che dimostrino attitudine e capacità operativa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

Ai fini dell'assegnazione saranno valutati i tempi di impegno assistenziale che ogni figura professionale dedicherà al paziente abbisognevole di cure palliative.
Si precisa che, ad ogni periodo di tempo aggiuntivo di assistenza, con un incremento minimo di 15 minuti rispetto a quello previsto dalla tabella I di seguito riportata, si assegnerà il seguente punteggio premiante:

- + 1 ora (60 minuti) = + 1 punto
- + ½ ora (30 minuti) = + 0,50 punti
- + 1/4 ora (15 minuti) = + 0,25 punti

La somma totale costituirà il punteggio finale valido ai fini dell'assegnazione.

REQUISITI MINIMI ORGANIZZATICI STANDARD PER CURE ONCOEMATOLOGICHE

Profili di cura	Natura del bisogno	Intensità (CIA=GEA/GDC)	Durata media	Complessità Mix delle figure professionali/impegno assistenziale. Figure professionali previste in funzione al PAI e tempo medio in minuti per accesso domiciliare.	Operatività del servizio
Cure palliative per malati terminali	Clinico Funzionale Sociale	Superiore a 0,60	60 giorni	Infermiere (60 minuti)	7 giorni su 7
				Professionisti della riabilitazione (60 minuti)	10 ore die dal Lunedì al Venerdì
				Dietista (60 minuti)	6 ore die Sabato e Domenica
				Psicologo (60 minuti)	Pronta disponibilità medica 24 ore
				Medico e/o Medico specialista (60 minuti)	
				Operatore Socio Sanitario (OSS) (60-90 minuti)	

CIA = Coefficiente Intensità assistenziale
GDC= Giornate di Cura (durata PAI)
GEA= Giornata Effettiva Assistenza
PAI= Programma Assistenziale Individuale

AMBITO TERRITORIALE

Il presente servizio dovrà essere espletato su tutto il territorio dell'ASL TA comprendente i seguenti DD.SS.SS:

DISTRETTO n.1 - GINOSA
DISTRETTO n.2 - MASSAFRA
DISTRETTO UNICO - TARANTO
DISTRETTO n.5 - MARTINA FRANCA
DISTRETTO n.6 - GROTTAGLIE
DISTRETTO n.7 - MANDURIA

DESTINATARI

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti terminali onco-ematologici in fase avanzata e avanzatissima - **"indice di Karnofsky < 50"**, non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei Comuni della A.S.L. TA.
Per definire un malato terminale è necessario che siano soddisfatti contemporaneamente i seguenti tre criteri:
• **Terapeutico**: assenze, esaurimento o inopportunità di trattamenti specifici volti alla guarigione o al rallentamento della malattia.
• **Sintomatico**: presenza di sintomi invalidanti con una riduzione del performances-status inferiore a 50, secondo la scala di Karnofsky.
• **Temporale**: previsione di sopravvivenza inferiore a 3 mesi.

PROCEDURA DI AMMISSIONE

È necessario adottare la seguente procedura di ammissione al trattamento domiciliare:

1) la proposta di inserimento in assistenza domiciliare oncoematologica deve essere formulata dal Medico di Medicina Generale al Distretto di residenza dell'assistito. L'istanza dovrà essere corredata da una scheda riportante gli elementi necessari alla valutazione di eleggibilità, nonché dalla scheda SVAMA (parte medica).
2) Il Distretto, entro le 48 ore successive, valutata la sussistenza dei criteri di eleggibilità, rilascia l'autorizzazione con il Piano di Assistenza individualizzato (PAI) concordato con il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta e il Medico incaricato dal prestatore di servizio individuato dall'Assistito.
3) Il prestatore del servizio provvederà ad attivare le procedure di inizio trattamento dandone relativa comunicazione al Distretto e al MMG/PLS dell'Assistito.
4) Su proposta del servizio farmaceutico, la ASL predispone un elenco di materiali di consumo che potranno essere forniti durante l'assistenza, escluso i mezzi di protezione individuali che restano a carico del prestatore del servizio.
5) Il prestatore d'opera è tenuto ad aggiornare un diario clinico degli interventi resi, in conformità al PAI concordato, che dovrà essere consegnato al Distretto al termine della conclusione del caso.

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale dovuto al prestatore di servizi, stimato in maniera equivalente al 50% delle spese sostenute in media, per ogni singolo paziente preso in carico, è di € 1.200,00 (milleduecento/00) su 365 giorni, onnicomprensivo, fisso ed invariabile, al di là della durata dell'assistenza, ivi inclusi anche eventuali periodi di proroga.
I rapporti tra il Prestatore di Servizi e la ASL TA saranno regolati da apposite convenzioni redatte dalla Struttura Complessa Area Socio Sanitaria.

Si precisa che, il prestatore di servizi dovrà garantire la presa in carico dei pazienti anche oltre la capienza del tetto massimo di spesa erogabile previsto in euro 250.000,00, secondo gli standards stabiliti nella convenzione, facendo ricorso anche alle risorse di cui beneficia la propria organizzazione con le meritorie derivanti da pubbliche mariifestazioni e donazioni escludendo qualsivoglia onere a carico dell'Asl. Per tutti i pazienti fuori budget rimane vincolante che siano presi in carico alla stregua degli altri pazienti ovvero sarà assicurata loro la stessa assistenza a propri e spese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza e la relativa documentazione a supporto devono essere inseriti in plico chiuso dove, oltre all'indicazione del mittente , dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SPECIALISTICA A FAVORE DI PAZIENTI ONCOEMATOLOGICI IN FASE TERMINALE AVANZATA RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA ASL TA"

Dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale TA, S.C. Area Socio Sanitaria - viale Virgilio, n. 31 - 74121 TARANTO.
Le istanze potranno essere spedite anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) e dovranno pervenire entro il termine ultimo di scadenza indipendentemente dal timbro di spedizione, ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio del Protocollo della ASL TA sito in via le Virgilio, n. 31 -74121 TARANTO.
Il termine ultimo per la ricezione delle istanze è fissato in 30 (trenta) giorni da quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.
L'ASL non terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra.
Gli interessati all'Avviso Pubblico, in possesso dei requisiti, che intendo partecipare alla manifestazione di interesse, devono presentare la documentazione sottoelencata:

1. ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SECONDO IL MODELLO ALLEGATO (Allegato 1/a) DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE;
2. ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI;
3. DURC;
4. STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE;
5. ELENCO DEI VOLONTARI CON RISPETTIVA QUALIFICA;
6. CODICE ETICO DELL'ASSOCIAZIONE;
7. COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL/I SOTTOSCRITTORE/I;
8. COPIA COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto nel D. Lgs. N. 196/2003.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo sopra citato, il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico.
Si applicano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento (CE) 1828/2006, che vietano qualsiasi divulgazione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni acquisite, precisandone i limiti e le modalità di utilizzo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Vito Giovannetti, Direttore della Struttura Complessa Area Socio Sanitaria della ASL TA.
L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: areasociosanitaria@asl.taranto.it

Il presente avviso, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la ASL TA che sarà libera di seguire anche altre procedure.
La ASL TA si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Errata corrige zone carenti di SEU118 riferite a settembre 2016 ASL Bari.

Sul BURP n. 150 del 22/11/2018 sono state pubblicate le zone carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale(118) rilevate a settembre 2016.
Limitatamente alle zone carenti della Asl Bari, per mero errore materiale, sono state pubblicate le carenze riferite a settembre 2017 anziché settembre 2016.
Pertanto, con la presente si dispone l'annullamento delle carenze limitatamente alla Asl Bari riferite a settembre 2017 pubblicate sul Burp 150 del 22/11/2018, e si procede alla corretta pubblicazione come sotto riportato:

Incarico vacante a tempo indeterminato a 38 ore settimanale in Emergenza Sanitaria Territoriale (118) riferito a settembre 2016			
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n.6 70123 Bari			
AREA	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**
3	**GIOIA DEL COLLE**	**1 INCARICO**	**Delibera N°1657 del 27/09/2016**

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicate è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2016, approvata con determinazione dirigenziale n. 104 del 02/12/2016 e pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016.

Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato:

a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).

b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.

c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AA.UU.SS.LL. competenti. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.

- Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all'art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).
- Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 del

28/03/12, e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico (comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale _____

Residente a_____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2016 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 140 del 07/12/2016

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____ CAP _____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M__F__ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°_____ del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo _____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

COMUNE DI TARANTO

Avviso pubblico per titoli per l'assegnazione di autorizzazioni per noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura con portata massima di 9 posti.

Bando di concorso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione di n. 11 (undici) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente a mezzo autovettura con portata massima di 09 (nove) posti.

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. 22 settembre 1998 n. 345;
- la Legge 15 gennaio 1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- il D.L. 4 luglio 2006 n. 223, definitivamente convertito con legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- la legge Regione Puglia nr. 14 del 03 Aprile 1995;
- il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente fino a 9 posti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. **136 del 26/07/2018**;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per titoli finalizzato alla formazione di una graduatoria da utilizzarsi per l'eventuale assegnazione di n. 11 (undici) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura con portata massima di 09 (nove) posti.

Art. 1. Caratteristiche delle licenze.

Le autorizzazioni assegnate sulla base della graduatoria in premessa hanno ad oggetto lo svolgimento del servizio pubblico non di linea **a mezzo noleggio da rimessa con conducente**. L'utilizzo delle suddette autorizzazioni avverrà esclusivamente tramite l'impiego di veicoli con portata massima **di 09 (nove) posti**.

Art. 2. Normativa del concorso.

L'avviso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 26/07/2018. L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne così come previsto dalla Legge10/04/1991 n. 125.

Art. 3. Requisiti generali e condizioni per la partecipazione al concorso.

I requisiti richiesti, per poter partecipare al concorso, sono i seguenti:

a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'UE ;

b) Iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, di cui all'art. 6 della Legge n.21 del 15/01/92;

c) Non essere titolare di licenza taxi, anche se rilasciate da altri comuni;

d) Non avere trasferito altra autorizzazione dello stesso tipo nei cinque anni precedenti alla data della richiesta;

e) Non essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze o autorizzazione di esercizio, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;

f) di possedere i requisiti di idoneità morale ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento Comunale disciplinante i servizi pubblici non di linea e precisamente:

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D.18/06/1931 n° 773.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n° 575 (antimafia);

La insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi:

- di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento, per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
- non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n.646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope (D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309)
- non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività (guida sotto l'influenza dell'alcool);
- non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
- non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
- non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
- di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;
- per impresa già esercente l'attività, di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea;

g) Idoneità fisica ed assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;

h) di essere proprietario o avere la disponibilità in leasing del veicolo da adibire al servizio noleggio con conducente;

i) di essere proprietario o avere la disponibilità in uso esclusivo nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento dei mezzi di servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed al momento della eventuale assegnazione della autorizzazione.

Art. 4 Presentazione della domanda

La domanda per la partecipazione al pubblico concorso dovrà essere presentata e formulata secondo lo schema riportato nel modulo allegato al presente bando chiusa in un plico. Il Plico unitamente alla documentazione richiesta, riportante a pena di esclusione la dicitura " **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARSI PER L'ASSEGNAZIONE DI AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO AUTOVETTURA**" dovrà pervenire alla **Direzione Sviluppo Economico e Produttivo Sportello Unico Attività Produttive** Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 TARANTO- con Raccomandata A/R e/o a mezzo corriere o anche consegnata a mano, **a far data dal 07/02/2019 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 01/03/2019.**

La domanda debitamente sottoscritta dal richiedente, accompagnata da una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, dovrà riportare, a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. residenza;
4. cittadinanza;
5. codice fiscale;
6. titolo di studio;

a. Certificato di iscrizione al ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92 e alla L.R. 14/95;
b. Disponibilità nel Comune di Taranto di un'area o locale per rimessa per il servizio di N.C.C.;
c. Documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente;
d. Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
e. Fotocopia patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale.

Il concorrente dovrà, poi, dichiarare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti all'art. 3 del presente bando di concorso e dei titoli posseduti tra quelli che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del punto 5 del presente bando.

Art. 5. Titoli oggetto di valutazione e criteri

Al fine di formulare la graduatoria per l'assegnazione di dette autorizzazioni, la Commissione di Concorso, procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando a ciascuno il punteggio a fianco riportato:

a) Titolo di studio:

In caso di possesso di più titoli di studio, verrà assegnato il punteggio relativo al titolo di studio più alto secondo il prospetto appresso indicato:

- Laurea: **Punti 4**
- Diploma di maturità **punti 3**
- Diploma di scuola media inferiore **punti 2**

b) periodi di servizio – (computati in anni prestati in qualità di titolare, sostituto alla guida, collaboratore familiare o autista dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente) **punti 0,60 ad anno;** per periodi inferiori all'anno si procederà assegnando un punteggio di **0,05** per ogni mese dichiarato (si prenderà in considerazione un mese intero se i giorni dichiarati sono superiori a 20)

c) Conoscenza di lingue straniere massimo **punti 3,** sulla base di certificazione rilasciati da Enti/Istituti certificatori.

In caso di possesso di più certificazioni rilasciati da Enti/Istituti certificatori, verrà assegnato il punteggio relativo alla certificazione più alta conseguita secondo il prospetto appresso indicato:

- certificazione attestante un livello intermedio avanzato di conoscenza di lingua straniera B2:**Punti 3**
- certificazione attestante un livello intermedio di conoscenza di lingua straniera B1: **Punti 2**
- certificazione attestante un livello elementare di conoscenza di lingua straniera A2: P**unti 1**

f) Altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati – **punti 0,50** a titolo per un massimo di **punti 3**.

Art. 6. Modalità espletamento del concorso

Alla data fissata per la prima seduta pubblica, presso la **Direzione Sviluppo Economico e Produttivo Sportello Unico Attività Produttive** Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 TARANTO- la Commissione dichiara aperta la gara e procede, dopo l'esclusione dei plichi pervenuti fuori dei termini, all'apertura dei restanti. Qualora la gara non potesse compiersi nello stesso giorno sarà continuata nei giorni seguenti non festivi. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle buste tutti i concorrenti partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati. Il Presidente potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto presente alla gara. Si procede quindi all'apertura dei plichi. Sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, si procede:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- all'esclusione di quelli, eventualmente pervenuti fuori dei termini, pertanto tali plichi non saranno aperti e verranno debitamente custoditi;
- all'apertura, di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini fissati;
- alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disponendo l'ammissione o la non ammissione dei concorrenti;

In seduta riservata la Commissione di gara procederà alla valutazione della documentazione contenuta nel plico e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo le modalità fissate al punto precedente.

In seduta pubblica la Commissione di gara, previa comunicazione ai concorrenti, darà lettura dei punteggi attribuiti ai candidati.

Si rende noto che, nel caso la Commissione intenda esperire in via riservata approfondimenti dei titoli posseduti in ordine alla documentazione che di volta in volta andrà ad esaminare, sospenderà temporaneamente la seduta pubblica ovvero differirà le operazioni di gara a data da comunicare ai concorrenti.

Art. 7. Formazione della graduatoria.

La Commissione competente esaminerà le domande, assegnerà i relativi punteggi e formerà la graduatoria. Il punteggio di ciascun candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e regolarmente dichiarati e documentati. A parità di punteggio, nella collocazione in graduatoria, si procederà a sorteggio.

La data e l'ora di riunione della nominata Commissione di Concorso saranno rese note con apposito avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Taranto.

La Commissione, una volta conclusa l'esamina delle domande pervenute, redige la graduatoria provvisoria di merito, secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito, tenendo conto dei titoli di preferenza e la trasmette al Responsabile della Direzione Attività Produttive .

Le licenze per l'esercizio del servizio noleggio con conducente verranno assegnate sulla base della predetta graduatoria attingendo in ordine progressivo e nel numero stabilito dal presente bando, fatta salva la verifica sulla veridicità dei requisiti e titoli dichiarati. In caso di mancato possesso dei requisiti da parte degli aventi titolo, ai fini dell'assegnazione si procederà scorrendo le posizioni della graduatoria approvata. La graduatoria, così formulata ed approvata dalla Commissione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Taranto (www.comune.taranto.it).
L'assegnazione dei titoli autorizzativi avverrà secondo le procedure stabilite nel Regolamento (art. 18 Assegnazione, Rilascio dell'autorizzazione e Graduatoria) ed è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti e dichiarati al momento della partecipazione al concorso.

Art. 8 Decisioni in merito alla graduatoria

Il Responsabile del Procedimento, approvata la graduatoria di merito, provvede alla assegnazione del

titolo che verrà rilasciato a ciascun soggetto assegnatario, entro 30 gg. (trenta) giorni dalla formulazione della graduatoria da parte della Commissione di cui all'art.18 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente mediante autovetture, approvato con D.C.C. n. 136/2018;
La graduatoria definitiva sarà approvata con determina dirigenziale del Responsabile di Direzione e regolarmente pubblicata sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito della Trasparenza.
Successivamente sarà comunicato agli interessati l'approvazione della graduatoria al fine del rilascio della autorizzazione necessaria ai fini dell'immatricolazione dei veicoli.
La graduatoria avrà validità di anni 2 (due) e le autorizzazioni che si renderanno disponibili durante il predetto periodo saranno assegnate ai soggetti collocati utilmente in graduatoria fino ad esaurimento.
I posti in organico che dovessero rendersi vacanti durante il triennio di validità e ulteriori variazioni quantitative di autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente saranno coperte utilizzando detta graduatoria fino al suo esaurimento. La autorizzazione viene rilasciata a tempo indeterminato a condizione che l'interessato, entro il **31 dicembre** di ogni anno, presenti **dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000** attestante la prosecuzione dell'attività e la permanenza di tutti i requisiti richiesti per l'esercizio della professione (art.10 del Regolamento Comunale).
In caso di mancata o ritardata presentazione della dichiarazione è prevista la sospensione dell'autorizzazione nei termini previsti dall'**art. 37 punto 1-2** "Irrogazioni delle sanzioni" del vigente Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente.

Art.9 Rilascio delle Autorizzazioni

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla presentazione, ***entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione,*** al competente Servizio della Direzione *dei seguenti documenti:*

- *idonea documentazione* comprovante l'aver attrezzato in questo Comune idoneo locale per la rimessa;
- certificato di idoneità della rimessa;
- copia del foglio complementare/titolo di proprietà o documentazione attestante la disponibilità del veicolo (eventualmente contratto in leasing *)* da adibire a servizio di noleggio con conducente;
- assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi terzi trasportati, con i massimali minimi prescritti dalla Legge;
- In caso di mancata produzione nei termini sopracitati della documentazione, il Responsabile del Procedimento dichiara estinta la procedura per il rilascio dell'autorizzazione e provvederà all'eventuale scorrimento della graduatoria.
- Il Servizio della Direzione provvederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti di tipo morale (Casellario giudiziale, carichi pendenti, comunicazione antimafia ect) :
- L'autorizzazione è rilasciata entro 60 gg. (sessanta) dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

Art.10 Inizio del Servizio

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, sotto pena di decadenza, di provvedere al ritiro della stessa e di iniziare il noleggio non oltre tre mesi dalla notifica in via amministrativa della comunicazione dell'avvenuto rilascio, salvo proroga di altre tre mesi da concedersi dal Responsabile del Servizio per comprovate esigenze.
L'assegnatario dell'autorizzazione comunale per il servizio di noleggio con conducente non di linea ha l'obbligo di iniziare l'attività entro quattro mesi.

Art.11 Riservatezza dati personali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre – in caso di esito

negativo - la revoca del titolo abilitativo, se già rilasciato, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti.
Per quanto altro non specificato e contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed, in particolare, alla legge 15 gennaio 1992 n. 21 ed al Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 26/07/2018.
Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al presente bando di concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/03 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Art.12 Riservatezza dati personali

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio SUAP del Comune di Taranto Unità Operativa nr.1 Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 Taranto- il martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 al Responsabile del Procedimento dott.ssa Anna Maria Gallone e alla Sig.ra Amandonico Anna Pia- tel. 0994581204 fax – 0994581209 - sito internet commercioartigianato.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it **suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it** a.amandonico@comune.taranto.it

Tutta la modulistica per la presentazione della domanda è inoltre disponibile sul sito internet del Comune di Taranto. www.comune.taranto.it sino alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte le disposizioni e le condizioni contenute nel presente Bando, senza riserva alcuna da parte del candidato, nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia di N.C.C.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di consegna non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento:

IL Dirigente
avv. Erminia IRIANNI

COMUNE DI TARANTO
Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
Sportello Unico Attività Produttive
Scoglio del Tonno,6 - 74121 TARANTO
tel. 099/4581579 - fax 099/4581209
e-mail certificata: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
pec. commercioartigianato.comunetaranto@prc.rupar.puglia.it

MARCA DA BOLLO € 16,00

Alla Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
Sportello Unico Attività Produttive
Via Scoglio del Tonno,6
74121 TARANTO

Prot. n._____ del_____

OGGETTO: domanda di partecipazione al Concorso pubblico per titoli avente ad oggetto il rilascio di n. 11 (undici) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura fino a nove posti.

Il sottoscritto_____

Nato a _____ residente_____

Alla via _____n°_____C.F.:_____

Di cittadinanza_____

In qualità di:

- ❖ Titolare dell'omonima ditta individuale
- ❖ Legale rappresentante della Società_____
- ❖ Con sede legale in _____ via_____
- ❖ Tel_____pec_____e/mail_____
- ❖ Eventuale domicilio presso il quale inviare comunicazioni_____

CHIEDE

di partecipare al Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n.1(una) autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente ed autovettura fino a nove posti. A tal fine consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R.. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi.

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R.di 28/12/2000, n°445, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (Art. 76 D.P.R. 445/2000):

a) DI essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea;
b) Di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15.12.1992 n.21 (ovvero di un qualsiasi analogo elenco di uno Stato della Comunità Europea) e della L.R. N.14/1995;
c) Di essere in possesso dei requisiti morali;

d) Di essere in possesso delle abilitazioni previste ed obbligatorie per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada comma 8 dell'art. 116;
e) Di possedere idoneità fisica al servizio;
f) Di essere in possesso di numero Partita IVA _____(se già iscritto);
g) Di essere iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio (se già iscritto);
h) Di essere a conoscenza che prima del rilascio dell'autorizzazione deve essere indicata la rimessa del veicolo situata all'interno del territorio comunale con relativo titolo di possesso e destinazione d'uso: (agibilità, secondo la normativa vigente);
i) Di non aver trasferito rispettivamente altra autorizzazione nei 5 (cinque) anni precedenti;
j) Di non essere interdetto dall'assunzione in pubblici uffici;
k) Di non essere incorso in condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
l) Di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti Leggi:
   a) 27.12.56 n.1423 (misure di prevenzione);
   b) 31.05.65 n. 575 e s.m.i (antimafia);
   c) 13.09.82 n .646 (misure di prevenzione a carattere patrimoniale);
   d) 12.10.82 n. 726 e s.m.i. (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
   e) 17.01.1994 n. 47 (comunicazioni e certificazioni);
m) di non essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 3 (tre) anni salvi i casi di riabilitazione ;
n) di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
o) di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, relativamente al titolo richiesto l'autorizzazione di noleggio con conducente anche nell'ambito da altri Comuni;
p) di non aver violato gli articoli 186 e 187 del vigente Codice della Strada (guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti);
q) di non avere la patente di guida sospesa;
r) di avere la proprietà o la disponibilità in leasing del seguente veicolo:

MARCA _____TIPO_____
TARGA_____TELAIO N°_____,
- AVENTE LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 12 DELLA Legge n.21/92 (massimo nove posti compreso conducente);

Ai fini della formazione della graduatoria, allega i seguenti titoli:

- Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio al Ruolo dei conducenti o relativa autocertificazione;
- Dichiarazione d'impegno a non esplicare altra attività lavorativa subordinata alle dipendenze di terzi in caso di rilascio dell'autorizzazione;
- Documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità di quanto previsto all'ar. 5 dell'avviso pubblico;
- Dichiarazione di non essere titolare di licenza taxi anche se rilasciata da Comune diverso ;
- Idonea certificazione medica rilasciata dalla ASL diretta a certificare l'insussistenza di malattie incompatibili con l'esercizio del servizio e l'idoneità professionale;
- Copia autentica del certificato di abilitazione (C.A.P.) per la guida di autoveicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 15/68 relativamente a data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza. I cittadini di stato estero – membro della UE- residenti in Italia, debbono comprovare tale loro qualità mediante attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. Tale norma vale anche per i cittadini di stati esteri non appartenenti alla UE che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità.
- Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera dichiarazione sostitutiva indicante il conseguimento della lingua il livello di conoscenza e l'ente certificatore.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 Decreto Legislativo – D.Lg.s. – 30.06.2003, n.196)

Ai sensi del D.lgs 196/2003, la informiamo che i Suoi dati saranno trattati al fine di dare esecuzione alla Sua richiesta per ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento del servizio da noleggio con conducente.
Il trattamento avverrà in modo manuale e informatizzato. Il conferimento dei dati personali è ai soli fini della esecuzione della richiesta presentata. I dati verranno a conoscenza dei dipendenti di questo Ente incaricati o responsabili e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri Enti pubblici competenti per la verifica di quanto dichiarato.

CHIEDO

Che le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo: _____

e mi riservo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, sollevando sin d'ora il Comune di Taranto – per il tramite la Direzione Sviluppo Economico e Produttivo – da ogni responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del predetto recapito, da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o da disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

luogo data _____

Firma del richiedente/dichiarante

_____

ALLEGA alla domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Certificazione di iscrizione al Ruolo di cui all'art. 7 L.R. 27/96;
- Copia patente di guida e abilitazione professionale (KB);
- Documentazione comprovante la disponibilità (affitto, comodato o proprietà) e l'idoneità della rimessa;
- Documentazione comprovante l'eventuale ulteriore attività lavorativa oltre a quella richiesta;
- Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

COMUNE DI TARANTO

Avviso pubblico per titoli per l'assegnazione di n.14 (quattordici) autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante veicoli speciali "ape calessino - risciò – velocipede" di durata stagionale.

Bando di concorso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione di n. 14 (QUATTORDICI) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente a mezzo veicoli speciali – ape calessino- risciò- velocipide- di durata stagionale.

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.Lgs. 22 settembre 1998 n. 345;
- la Legge 15 gennaio 1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- il D.L. 4 luglio 2006 n. 223, definitivamente convertito con legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- la legge Regione Puglia nr. 14 del 03 Aprile 1995;
- il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente fino a 9 posti approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. **136 del 26/07/2018**;

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso per titoli, finalizzato alla formazione di una graduatoria da utilizzarsi per l'eventuale assegnazione di n. 14 (quattordici) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo veicoli speciali quali: APE-CALESSINO - RISCIO' – VELOCIPIDE – con stazionamento del mezzo senza passeggeri a bordo, nelle postazioni sottoindicate e riportate nella scheda tecnica quale allegato al Regolamento Comunale vigente su indicazione degli operatori del Comando di Polizia Locale.

- **Piazza Fontana lato Nord-Est alla Piazza D'Enghein nei pressi dell'Albergo del Sole nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Piazza Castello / Discesa del Vasto nei pressi del Ristorante "Il Canale" nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Lama – rientranza di fronte alla Chiesa Regina Pacis nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Piazza Ramellini lato interno alla corsia di marcia nr. 2 (due) postazioni;**
- **Viale Magna Grecia/Lacaita nr. 3 (tre) postazioni;**

Art. 1. Caratteristiche delle licenze.

Le autorizzazioni assegnate sulla base della graduatoria in premessa hanno ad oggetto lo svolgimento del servizio pubblico noleggio da rimessa con conducente **per servizi speciali quali : Ape calessino- Risciò- Velocipide.**

Art. 2. Normativa del concorso.

L'avviso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 26/07/2018. L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne così come previsto dalla Legge10/04/1991 n. 125.

Art. 3. Requisiti generali e condizioni per la partecipazione al concorso.

I requisiti richiesti, per poter partecipare al concorso, sono i seguenti:

a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'UE ;

b) Iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, di cui all'art. 6 della Legge n.21 del 15/01/92;

c) Non essere titolare di licenza taxi, anche se rilasciate da altri comuni;
d) Non avere trasferito altra autorizzazione dello stesso tipo nei cinque anni precedenti alla data della richiesta;
e) Non essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze o autorizzazione di esercizio, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;
f) di possedere i requisiti di idoneità morale ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento Comunale disciplinante i servizi pubblici non di linea e precisamente:

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D.18/06/1931 n° 773.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n° 575 (antimafia);

La insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi:

- di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento, per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
- non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n.646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
- non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per
- delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope (D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309)
- non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività (guida sotto l'influenza dell'alcool);
- non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
- non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
- non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
- non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
- di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;
- per impresa già esercente l'attività, di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea;

g) Idoneità fisica ed assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
h) di essere proprietario o avere la disponibilità in leasing del veicolo da adibire al servizio noleggio con conducente;
i) di essere proprietario o avere la disponibilità in uso esclusivo nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento dei mezzi di servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed al momento della eventuale assegnazione della autorizzazione.

Art. 4 Presentazione della domanda

La domanda per la partecipazione al pubblico concorso dovrà essere presentata e formulata secondo lo schema riportato nel modulo allegato al presente bando chiusa in un plico. Il Plico unitamente alla documentazione richiesta, riportante a pena di esclusione la dicitura " **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO,**

PER TITOLI, FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARSI PER L'ASSEGNAZIONE DI nr. 14 (quattordici) AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO SPECIALE PER APE CALESSINO- RISCIO' – VELOCIPIDE A DURATA STAGIONALE dovrà pervenire alla **Direzione Sviluppo Economico e Produttivo Sportello Unico Attività Produttive** Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 TARANTO- con Raccomandata A/R e/o a mezzo corriere o anche consegnata a mano**, a far data dal 07/02/2019 entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22 febbraio 2019.**

La domanda debitamente sottoscritta dal richiedente, accompagnata da una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, dovrà riportare, a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome;
2. luogo e data di nascita;
3. residenza;
4. cittadinanza;
5. codice fiscale;
6. titolo di studio;
    a. Certificato di iscrizione al ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92 e alla L.R. 14/95;
    b. Disponibilità nel Comune di Taranto di un'area o locale per rimessa per il servizio ;
    c. Documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente;
    d. Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
    e. Fotocopia patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale.

Il concorrente dovrà, poi, dichiarare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti all'art. 3 del presente bando di concorso e dei titoli posseduti tra quelli che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del punto 5 del presente bando.

Art. 5. Titoli oggetto di valutazione e criteri

Al fine di formulare la graduatoria per l'assegnazione di dette autorizzazioni, la Commissione di Concorso, procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando a ciascuno il punteggio a fianco riportato:

a) Titolo di studio:

In caso di possesso di più titoli di studio, verrà assegnato il punteggio relativo al titolo di studio più alto secondo il prospetto appresso indicato:

- Laurea: **Punti 4**
- Diploma di maturità **punti 3**
- Diploma di scuola media inferiore **punti 2**

a) periodi di servizio – (computati in anni prestati in qualità di titolare, sostituto alla guida, collaboratore familiare o autista dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente) **punti 0,60 ad anno;** per periodi inferiori all'anno si procederà assegnando un punteggio di **0,05** per ogni mese dichiarato (si prenderà in considerazione un mese intero se i giorni dichiarati sono superiori a 20)

b) Conoscenza di lingue straniere massimo **punti 3,** sulla base di certificazione rilasciati da Enti/Istituti certificatori.

In caso di possesso di più certificazioni rilasciati da Enti/Istituti certificatori, verrà assegnato il punteggio relativo alla certificazione più alta conseguita secondo il prospetto appresso indicato:

- certificazione attestante un livello intermedio avanzato di conoscenza di lingua straniera B2: **Punti 3**
- certificazione attestante un livello intermedio di conoscenza di lingua straniera B1: **Punti 2**
- certificazione attestante un livello elementare di conoscenza di lingua straniera A2: P**unti 1**

d) Altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati – **punti 0,50** a titolo per un massimo di **punti 3**.

Art. 6. Modalità espletamento del concorso

Alla data fissata per la prima seduta pubblica, presso la **Direzione Sviluppo Economico e Produttivo Sportello Unico Attività Produttive** Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 TARANTO- la Commissione dichiara aperta la gara e procede, dopo l'esclusione dei plichi pervenuti fuori dei termini, all'apertura dei restanti. Qualora la gara non potesse compiersi nello stesso giorno sarà continuata nei giorni seguenti non festivi. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle buste tutti i concorrenti partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati. Il Presidente potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto presente alla gara. Si procede quindi all'apertura dei plichi. Sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, si procede:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- all'esclusione di quelli, eventualmente pervenuti fuori dei termini, pertanto tali plichi non saranno aperti e verranno debitamente custoditi;
- all'apertura, di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini fissati;
- alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disponendo l'ammissione o la non ammissione dei concorrenti;

In seduta riservata la Commissione di gara procederà alla valutazione della documentazione contenuta nel plico e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo le modalità fissate al punto precedente.

In seduta pubblica la Commissione di gara, previa comunicazione ai concorrenti, darà lettura dei punteggi attribuiti ai candidati.

Si rende noto che, nel caso la Commissione intenda esperire in via riservata approfondimenti dei titoli posseduti in ordine alla documentazione che di volta in volta andrà ad esaminare, sospenderà temporaneamente la seduta pubblica ovvero differirà le operazioni di gara a data da comunicare ai concorrenti.

Art. 7. Formazione della graduatoria.

La Commissione competente esaminerà le domande, assegnerà i relativi punteggi e formerà la graduatoria. Il punteggio di ciascun candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e regolarmente dichiarati e documentati. A parità di punteggio, nella collocazione in graduatoria, si procederà a sorteggio.

La data e l'ora di riunione della nominata Commissione di Concorso saranno rese note con apposito avviso pubblico all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Taranto.

La Commissione, una volta conclusa l'esamina delle domande pervenute, redige la graduatoria provvisoria di merito, secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito, tenendo conto dei titoli di preferenza e la trasmette al Responsabile della Direzione Attività Produttive .

Le licenze per l'esercizio del servizio noleggio con conducente- servizi speciali - verranno assegnate sulla base della predetta graduatoria attingendo in ordine progressivo e nel numero stabilito dal presente bando, fatta salva la verifica sulla veridicità dei requisiti e titoli dichiarati. In caso di mancato possesso dei requisiti da parte degli aventi titolo, ai fini dell'assegnazione si procederà scorrendo le posizioni della graduatoria approvata. La graduatoria, così formulata ed approvata dalla Commissione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Taranto (www.comune.taranto.it).
L'assegnazione dei titoli autorizzativi avverrà secondo le procedure stabilite nel Regolamento (art. 18 Assegnazione, Rilascio dell'autorizzazione e Graduatoria) ed è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti e dichiarati al momento della partecipazione al concorso.

Art. 8 Decisioni in merito alla graduatoria

Il Responsabile del Procedimento, approvata la graduatoria di merito, provvede alla assegnazione del titolo che verrà rilasciato a ciascun soggetto assegnatario, entro 30 gg. (trenta) giorni dalla formulazione della graduatoria da parte della Commissione di cui all'art.18 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività di noleggio con conducente mediante autovetture- veicoli speciali - approvato con D.C.C. n. 136/2018;
La graduatoria definitiva sarà approvata con determina dirigenziale del Responsabile di Direzione e regolarmente pubblicata sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio on-line e sul sito della Trasparenza.
Successivamente sarà comunicato agli interessati l'approvazione della graduatoria al fine del rilascio della autorizzazione necessaria ai fini dell'immatricolazione dei veicoli.
La graduatoria avrà validità di anni 2 (due) e le autorizzazioni che si renderanno disponibili durante il predetto periodo saranno assegnate ai soggetti collocati utilmente in graduatoria fino ad esaurimento.
I posti in organico che dovessero rendersi vacanti durante il biennio di validità e ulteriori variazioni quantitative di autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente- servizi speciali - saranno coperte utilizzando detta graduatoria fino al suo esaurimento. La autorizzazione viene rilasciata a tempo determinato e il periodo di esercizio è caratterizzato dalla stagionalità così come sancito nell'Allegato 4 al Regolamento Comunale (marzo/ottobre di ogni anno) a condizione che l'interessato, entro il **31 dicembre** di ogni anno, presenti **dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000** attestante la prosecuzione dell'attività per l'annualità successiva e la permanenza di tutti i requisiti richiesti per l'esercizio della professione (art.10 del Regolamento Comunale).
In caso di mancata o ritardata presentazione della dichiarazione è prevista la sospensione dell'autorizzazione nei termini previsti dall'**art. 37 punto 1-2** "Irrogazioni delle sanzioni" del vigente Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente.

Art.9 Rilascio delle Autorizzazioni

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla presentazione, ***entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di assegnazione,*** al competente Servizio della Direzione *dei seguenti documenti:*

- *idonea documentazione* comprovante l'aver attrezzato in questo Comune idoneo locale per la rimessa;
- certificato di idoneità della rimessa;
- copia del foglio complementare/titolo di proprietà o documentazione attestante la disponibilità del veicolo (eventualmente contratto in leasing *)* da adibire a servizio di noleggio con conducente- veicoli speciali;
- assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi terzi trasportati, con i massimali minimi prescritti dalla Legge;
- In caso di mancata produzione nei termini sopracitati della documentazione, il Responsabile del Procedimento dichiara estinta la procedura per il rilascio dell'autorizzazione e provvederà all'eventuale scorrimento della graduatoria.
- Il Servizio della Direzione provvederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti di tipo morale (Casellario giudiziale, carichi pendenti, comunicazione antimafia ect) :
- L'autorizzazione è rilasciata entro 30 gg. (trenta) dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..

Art.10 Inizio del Servizio

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, sotto pena di decadenza, di provvedere al ritiro della stessa e di iniziare il noleggio non oltre tre mesi dalla notifica in via amministrativa della comunicazione dell'avvenuto rilascio, salvo proroga di altre tre mesi da concedersi dal Responsabile del Servizio per comprovate esigenze.
L'assegnatario dell'autorizzazione comunale per il servizio di noleggio con conducente- servizi speciali- non di linea ha l'obbligo di iniziare l'attività entro quattro mesi.

Art.11 Riservatezza dati personali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre – in caso di esito negativo - la revoca del titolo abilitativo, se già rilasciato, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti.
Per quanto altro non specificato e contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed, in particolare, alla legge 15 gennaio 1992 n. 21 ed al Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 136 del 26/07/2018.
Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al presente bando di concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/03 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Art.12 Informazioni generali

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio SUAP del Comune di Taranto Unità Operativa nr.1 Via Scoglio del Tonno n.6 – 74121 Taranto- il martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 al Responsabile del Procedimento dott.ssa Anna Maria Gallone e alla Sig.ra Amandonico Anna Pia- tel. 0994581204 fax – 0994581209 - sito internet commercioartigianato.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it **suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it** a.amandonico@comune.taranto.it

Tutta la modulistica per la presentazione della domanda è inoltre disponibile sul sito internet del Comune di Taranto. www.comune.taranto.it sino alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'istanza di partecipazione manifesta l'accettazione di tutte le disposizioni e le condizioni contenute nel presente Bando, senza riserva alcuna da parte del candidato, nonché l'accettazione delle disposizioni e condizioni di cui alla normativa comunitaria, nazionale, regionale e locale vigente in materia di N.C.C.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di consegna non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento:

IL Dirigente
avv. Erminia IRIANNI

COMUNE DI TARANTO
Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
Sportello Unico Attività Produttive
Scoglio del Tonno,6 - 74121 TARANTO
tel. 099/4581579 - fax 099/4581209
e-mail certificata: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
pec. commercioartigianato.comunetaranto@prc.rupar.puglia.it

MARCA DA BOLLO € 16,00

Alla Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
Sportello Unico Attività Produttive
Via Scoglio del Tonno,6
74121 TARANTO

Prot. n._____ del_____

OGGETTO: domanda di partecipazione al Concorso pubblico per titoli avente ad oggetto il rilascio di n. 14 (quattordici) autorizzazioni per l'esercizio del servizio speciale di noleggio da rimessa con conducente mediante Ape Calessino- Risciò- Velocipide-.

Il sottoscritto_____

Nato a _____ residente_____

Alla via _____n°_____C.F.:_____

Di cittadinanza_____

In qualità di:

- ❖ Titolare dell'omonima ditta individuale
- ❖ Legale rappresentante della Società_____
- ❖ Con sede legale in _____ via_____
- ❖ Tel_____pec_____e/mail_____
- ❖ Eventuale domicilio presso il quale inviare comunicazioni_____

CHIEDE

di partecipare al Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 14 (quattordici) autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente servizio speciale quale APE CALESSINO- RISCIO' VELOCIPIDE - A tal fine consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R.. n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi.

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 D.P.R.di 28/12/2000, n°445, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (Art. 76 D.P.R. 445/2000):

a) DI essere cittadino italiano ovvero di un altro Stato dell'Unione Europea;
b) Di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15.12.1992 n.21 (ovvero di un qualsiasi analogo elenco di uno Stato della Comunità Europea) e della L.R. N.14/1995;

c) Di essere in possesso dei requisiti morali;
d) Di essere in possesso delle abilitazioni previste ed obbligatorie per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada comma 8 dell'art. 116;
e) Di possedere idoneità fisica al servizio;
f) Di essere in possesso di numero Partita IVA _____(se già iscritto);
g) Di essere iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio (se già iscritto);
h) Di essere a conoscenza che prima del rilascio dell'autorizzazione deve essere indicata la rimessa del veicolo situata all'interno del territorio comunale con relativo titolo di possesso e destinazione d'uso: (agibilità, secondo la normativa vigente);
i) Di non aver trasferito rispettivamente altra autorizzazione nei 5 (cinque) anni precedenti;
j) Di non essere interdetto dall'assunzione in pubblici uffici;
k) Di non essere incorso in condanne definitive per reati contro il patrimonio e l'ordine pubblico, salvo che sia intervenuta sentenza di riabilitazione;
l) Di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle seguenti Leggi:
   a) 27.12.56 n.1423 (misure di prevenzione);
   b) 31.05.65 n. 575 e s.m.i (antimafia);
   c) 13.09.82 n .646 (misure di prevenzione a carattere patrimoniale);
   d) 12.10.82 n. 726 e s.m.i. (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
   e) 17.01.1994 n. 47 (comunicazioni e certificazioni);
m) di non essere incorso in condanne definitive per delitti non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 3 (tre) anni salvi i casi di riabilitazione ;
n) di non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, nella decadenza o nel provvedimento di revoca di autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
o) di non aver trasferito ad altri, nel quinquennio precedente la domanda, relativamente al titolo richiesto l'autorizzazione di noleggio con conducente anche nell'ambito da altri Comuni;
p) di non aver violato gli articoli 186 e 187 del vigente Codice della Strada (guida sotto l'influenza dell'alcool o di sostanze stupefacenti);
q) di non avere la patente di guida sospesa;
r) di avere la proprietà o la disponibilità in leasing del seguente veicolo Speciale :

MARCA _____TIPO_____

TARGA_____TELAIO N°_____,

AVENTE LE CARATTERISTICHE DI CUI AGLI ALLEGATI 4 e 5 AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE

Postazione richiesta :_____

- **Piazza Fontana lato Nord-Est alla Piazza D'Enghein nei pressi dell'Albergo del Sole nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Piazza Castello / Discesa del Vasto nei pressi del Ristorante "Il Canale" nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Lama – rientranza di fronte alla Chiesa Regina Pacis nr. 3 (tre) postazioni;**
- **Piazza Ramellini lato interno alla corsia di marcia nr. 2 (due) postazioni;**
- **Viale Magna Grecia/Lacaita nr. 3 (tre) postazioni;**

Ai fini della formazione della graduatoria, allega i seguenti titoli:

- Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio al Ruolo dei conducenti o relativa autocertificazione;
- *Idonea documentazione* comprovante l'aver attrezzato in questo Comune idoneo locale per la rimessa;
- certificato di idoneità della rimessa;
- copia del foglio complementare/titolo di proprietà o documentazione attestante la disponibilità del veicolo speciale (eventualmente contratto in leasing *)* da adibire a servizio di noleggio con conducente-veicoli speciali;
- assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone e cose, compresi terzi trasportati, con i massimali minimi prescritti dalla Legge temporale per la messa in esercizio ;
- In caso di mancata produzione nei termini sopracitati della documentazione, il Responsabile del Procedimento dichiara estinta la procedura per il rilascio dell'autorizzazione e provvederà all'eventuale scorrimento della graduatoria.
- Il Servizio della Direzione provvederà d'ufficio all'accertamento dei requisiti di tipo morale (Casellario

giudiziale, carichi pendenti, comunicazione antimafia ect) :

- L'autorizzazione è rilasciata entro 30 gg. (trenta) dal ricevimento della documentazione richiesta, qualora ne sia stata riscontrata la regolarità, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i..
- Documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità di quanto previsto nell'avviso pubblico;
- Dichiarazione di non essere titolare di licenza taxi anche se rilasciata da Comune diverso ;
- Idonea certificazione medica rilasciata dalla ASL diretta a certificare l'insussistenza di malattie incompatibili con l'esercizio del servizio e l'idoneità professionale;
- Copia autentica del certificato di abilitazione (C.A.P.) per la guida di autoveicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della Legge 15/68 relativamente a data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza. I cittadini di stato estero – membro della UE- residenti in Italia, debbono comprovare tale loro qualità mediante attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. Tale norma vale anche per i cittadini di stati esteri non appartenenti alla UE che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità.
- Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera dichiarazione sostitutiva indicante il conseguimento della lingua il livello di conoscenza e l'ente certificatore.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 Decreto Legislativo – D.Lg.s. – 30.06.2003, n.196)

Ai sensi del D.lgs 196/2003, la informiamo che i Suoi dati saranno trattati al fine di dare esecuzione alla Sua richiesta per ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento del servizio da noleggio con conducente.
Il trattamento avverrà in modo manuale e informatizzato. Il conferimento dei dati personali è ai soli fini della esecuzione della richiesta presentata. I dati verranno a conoscenza dei dipendenti di questo Ente incaricati o responsabili e potranno essere oggetto di comunicazione ad altri Enti pubblici competenti per la verifica di quanto dichiarato.

CHIEDO

Che le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:

e mi riservo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, sollevando sin d'ora il Comune di Taranto – per il tramite la Direzione Sviluppo Economico e Produttivo – da ogni responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del predetto recapito, da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o da disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

luogo data _____

Firma del richiedente/dichiarante

_____

ALLEGA alla domanda:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Certificazione di iscrizione al Ruolo di cui all'art. 7 L.R. 27/96;
- Copia patente di guida e abilitazione professionale (KB);
- Documentazione comprovante la disponibilità (affitto, comodato o proprietà) e l'idoneità della rimessa;
- Documentazione comprovante l'eventuale ulteriore attività lavorativa oltre a quella richiesta;
- Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

ARPA PUGLIA

Rettifica avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Scientifico.

Si rende noto che con deliberazione n. 39 del 31/01/2019 questa Agenzia ha rettificato *l'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore Scientifico dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Puglia (A.R.P.A. Puglia), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale 22 gennaio 1999 n. 6, come modificato e integrato dall'art. 6 della legge regionale n. 27 del 04/10/2006, istitutiva dell'Agenzia*, approvato con DDG n. 2 del 14/01/2019 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 8 del 24/01/2019, sostituendo all'avviso e allo schema schema di domanda la locuzione "*o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dello stesso*" con la seguente "*o in alcuna delle altre cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs 39/2013*";

Le domande di partecipazione all'avviso pubblico in parola devono pervenire entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia). Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Saranno considerate valide le domande di partecipazione già pervenute e riferite all'avviso bandito con DDG 2/2019, ferma restando la facoltà per il candidato di farne pervenire una successiva da intendersi in tal caso sostitutiva a tutti gli effetti della domanda inviata ai sensi della DDG n. 2/2019, che sarà quindi considerata priva di efficacia.

Arpa Puglia provvederà a pubblicare il testo integrale del bando come rettificato sul sito dell'Agenzia alla Sezione Concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASSET PUGLIA

Approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della short list di esperti a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – A.S.S.E.T. e per la formazione della short list di neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'A.S.S.E.T..

Determina del Commissario Straordinario

n. 22/2019 del registro delle Determine

OGGETTO: Approvazione dell'awiso pubblico per l'aggiornamento della *short list* di esperti a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T. e per la formazione della *short list* di neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'A.S.S.E.T.

L'anno 2019 il giorno 1 del mese di febbraio, in Bari, nella sede dell'Agenzia, in via Gentile, n. 52, il Commissario Straordinario *pro-tempore* dell'A.S.S.E.T., lng. Raffaele Sannicandro:

VISTA la legge regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*"; ·

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 02/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T., al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia, e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia ASSET;

VISTA la determina commissariale n. 123/2017 del 30 ottobre 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto come Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T., a decorrere dalla data di adozione della medesima determina;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, recante "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 2251 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 6 suppl. del 11/01/2018, avente ad oggetto "*Approvazione della Struttura organizzativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*";

VISTA la Determina del Commissario Straordinario dell'AREM n. 135/2017 del 13/11/2017, relativa all'approvazione e pubblicazione di una *Short List* di esperti per il conferimento di incarichi a supporto dell'Agenzia regionale per la Mobilità nella Regione Puglia;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 7/2018 del 15/01/2018, avente ad oggetto "*Approvazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della short list di esperti per il conferimento di incarichi a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.*";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015;

- tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di exploration, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale;

- tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia -A.Re.M. Puglia;

- in particolare, con la legge regionale 2 novembre, n. 41, recante "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*", è stata disposta la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM) e la costituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), cui sono stati attribuiti i seguenti compiti:

a) supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
b) supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;
c) definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
d) elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
e) rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
f) rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
g) approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
g) approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
h) verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
i) supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
k) supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
I) fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
m) attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
n) analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
o) svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-

privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;

p) promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
q) assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
r) supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
s) supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
t) supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
u) supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale;

- con D.G.R. n. 2251/2017, la Giunta regionale ha approvato la Struttura organizzativa di ASSET;

CONSIDERATO CHE

- dal 1° gennaio 2018 è stat attivata la piena funzionalità della nuova agenzia ASSET, che subentra in tutti i rapporti giuridici attivati dall'AREM;

- in relazione alle funzioni assegnate, come sopra elencate, è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia, essendo attualmente in numero esiguo ed anche per le diverse implicazioni tecniche che tali attività comportano;

- pertanto, si ravvisa la necessità e l'urgenza di dotare l'ASSET delle figure professionali necessarie per supportare l'Agenzia nello svolgimento delle attività ricollegate alle nuove funzioni, attraverso l'aggiornamento della short list di esperti, con particolare riferimento ai seguenti profili professionali:

1. Laureati specializzati in materia ambientale
   (ingegneri, geologi, architetti, agronomi, ecc.)
   Codice iscrizione: "Ambientale";

2. Laureati specializzati in materia di trasporti
   Codice iscrizione "Trasportista";

3. Laureati specializzati in materia urbanistica
   (urbanisti, architetti, ingegneri, ecc.)
   Codice iscrizione "Urbanista";

4. Laureati specializzati in materia edilizia e/o impiantistica;
   Codice iscrizione "Edile".

- inoltre, l'ASSET intende costituire un'ulteriore e nuova *short list* al fine di avviare - nei limiti e con i vincoli indicati dalle norme e con tempi e modalità definibili in relazione alle esigenze e al *budget* disponibile - tirocini

extracurriculari formativi e di orientamento o collaborazioni per l'attuazione di progetti e piani settoriali, rivolti a neolaureati con un'età massima di 35 anni, da svolgersi presso le proprie strutture, situate a Bari, in via Gentile n. 52:

5. Neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'ASSET
   Codice iscrizione "Neolaureati".

DATO ATTO CHE

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell' A.S.S.E.T.;

- la pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

  Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di confermare, approvare e fare proprie le risultanze istruttorie di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**;
3. di approvare il modello di domanda di partecipazione (**Allegato B1** e **Allegato B2**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con l'Avviso pubblico (Allegato A) ed il modello di domanda di partecipazione (Allegato B1 e B2), nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale dell'Agenzia, raggiungibile all'indirizzo *internet http://asset.regione.puglia.it/*, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*", e nella sezione "*Albo pretorio on fine*";
5. di nominare Responsabile del procedimento per la selezione di cui al predetto Avviso l'avv. Antonella Caruso, dipendente dell'Agenzia;
6. di riservarsi di nominare con successivo provvedimento, decorso il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Commissione di valutazione delle candidature pervenute;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, alla Struttura Amministrazione dell'Agenzia, al Responsabile del Procedimento e al Responsabile della trasparenza dell'A.S.S.E.T;
8. di stabilire che, con successivo provvedimento, si procederà ad aggiornare la *short list* vigente, approvata

con determina commissariale n. 135/2017, aggiornata con determina commissariale n. 7/2018, ed integrata con determina commissariale n. 132/2018, che continua a spiegare effetti;

9. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ing. Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO N. 1 ALLA DETERMINA N. 22
DEL 1/2/19 COMPOSTO DA N. 8

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO A

Avviso pubblico per l'aggiornamento della *short list* di esperti a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – A.S.S.E.T. e per la formazione della *short list* di neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'A.S.S.E.T.

PREMESSA

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015.

Tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale.

Tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia - A.Re.M. Puglia.

In particolare, con la legge regionale 2 novembre, n. 41, recante "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*", è stata disposta la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM) e la costituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), cui sono stati attribuiti i seguenti compiti:

a) supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
b) supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;

c) definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
d) elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
e) rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
f) rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
g) approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
h) verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
i) supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
k) supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
l) fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
m) attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
n) analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
o) svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
p) promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
q) assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
r) supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
s) supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
t) supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF"
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

u) supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

In relazione alle funzioni assegnate, come sopra elencate, è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia, essendo attualmente in numero esiguo ed anche per le diverse implicazioni tecniche che tali attività comportano.

Pertanto, si ravvisa la necessità e l'urgenza di dotare l'ASSET delle figure professionali necessarie per supportare l'Agenzia nello svolgimento delle attività ricollegate alle nuove funzioni, attraverso l'aggiornamento della *short list* di esperti.

Si precisa che l'ASSET subentra nei rapporti giuridici in capo all'AREM e, pertanto, acquisisce la *short list* già approvata con determina commissariale n. 135/2017, nonché la *short list* approvata con determina commissariale n. 7/2018.

Pur tuttavia, stante le nuove e maggiori funzioni ed attività della nuova Agenzia ASSET, si ritiene di dover ampliare la partecipazione di professionisti e consulenti, con particolare riferimento ai seguenti profili professionali:

1. Laureati specializzati in materia ambientale
   (ingegneri, geologi, architetti, agronomi, ecc.)
   Codice iscrizione: "Ambientale";

2. Laureati specializzati in materia di trasporti
   Codice iscrizione "Trasportista";

3. Laureati specializzati in materia urbanistica
   (urbanisti, architetti, ingegneri, ecc.)
   Codice iscrizione "Urbanista";

4. Laureati specializzati in materia edilizia e/o impiantistica;
   Codice iscrizione "Edile".

Inoltre, l'ASSET intende costituire una ulteriore e nuova *short list* al fine di avviare – nei limiti e con i vincoli indicati dalle norme e con tempi e modalità definibili in relazione alle esigenze e al *budget* disponibile – tirocini extracurriculari formativi e di orientamento o collaborazioni per l'attuazione di progetti e piani settoriali, rivolti a neolaureati con un'età massima di 35 anni, da svolgersi presso le proprie strutture, situate a Bari, in via Gentile n. 52:

5. Neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'ASSET
   Codice iscrizione "Neolaureati".



Art. 1

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELLA *SHORT LIST* DI ESPERTI

Possono presentare domanda di iscrizione nella *short list* i candidati in possesso di comprovata e documentata esperienza, di durata complessiva non inferiore a cinque anni, in uno o più dei quattro ambiti elencati nella Premessa del presente Avviso (cfr. punti da 1 a 4).
Tutti i candidati, per tutti i profili indicati, devono, altresì, risultare in possesso del titolo di abilitazione, qualora per le attività professionali svolte sia richiesta l'iscrizione in appositi Albi professionali.

Nel caso in cui per svolgere l'attività inerente alla laurea posseduta non è richiesto il preventivo superamento di un esame di Stato e la successiva iscrizione ad un Albo professionale, occorrerà inserire tale precisazione sia nella domanda di partecipazione per l'aggiornamento della *short list* (nella parte in cui si chiede di indicare il titolo di abilitazione posseduto), sia nel *curriculum vitae*.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso.

Art. 2

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELLA *SHORT LIST* DI NEOLAUREATI

Per iscriversi alla *short list* il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età massima di 35 anni;

- essere in possesso di titolo di studio (laurea triennale o laurea magistrale) conseguito da non più di cinque anni;

- avere una buona conoscenza degli strumenti di Office Automation;

- essere in possesso di conoscenze teorico-pratiche relative alle attività dell'ASSET.

Art. 3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono redigere la domanda di iscrizione alla *short list* sulla base del *fac-simile* allegato al presente Avviso (**Allegato B1** e **Allegato B2**) e sottoscriverla in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, il *curriculum* professionale in formato europeo, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datato e sottoscritto in

forma autografa, in uno a copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

I documenti devono contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità alla normativa vigente.

Al fine di consentire all'Agenzia di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarate.

La domanda ed il *curriculum* professionale devono pervenire a questa Amministrazione in un unico file formato PDF, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere in una giornata non lavorativa, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La trasmissione della domanda deve avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: asset@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto una delle seguenti diciture:

- "**Avviso pubblico per l'aggiornamento della *short list* di esperti dell'ASSET – Codice iscrizione:_____**", riportando il Codice iscrizione del profilo professionale per il quale ci si candida, indicato nella Premessa del presente Avviso (cfr. punti da 1 a 4);

- "**Avviso pubblico per la formazione della *short list* di neolaureati presso l'ASSET - Codice iscrizione "Neolaureati"**".

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione la domanda:

- priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- non contenente tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- pervenuta oltre i suddetti termini;
- non conforme all'Allegato B1 o B2;
- incompleta e/o priva degli allegati richiesti;
- priva dei requisiti minimi per l'ammissione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ASSET, sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*", e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.



Art. 4

MODALITA' DI SELEZIONE E ISCRIZIONE NELLA *SHORT LIST*

L'istruttoria per l'iscrizione alla *short list* sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, che verrà nominata dal Rappresentante legale dell'Agenzia successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura.

La selezione sarà effettuata sulla base della valutazione del *curriculum* inviato dai candidati ed eventuale colloquio.

Gli aspiranti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti nella *short list* senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito ed in ordine alfabetico.

La formazione della *short list* non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte dell'Agenzia, né tantomeno il diritto ad ottenere una remunerazione a fronte della semplice iscrizione.

L'elenco completo dei nominativi iscritti alla *short list* sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Bandi di concorso*", a seguito di approvazione con apposito provvedimento a firma del Rappresentante legale dell'Agenzia.

I responsabili dell'istruttoria si riservano la possibilità di verificare, anche a campione, la veridicità dei dati indicati nella domanda e nel *curriculum* presentato, richiedendo idonea documentazione, a riprova delle attestazioni rese.

La *short list* ha validità fino ad eventuale successiva revoca e sarà aggiornata a seguito di apposito Avviso, secondo le esigenze dell'Agenzia.

Art. 5

CANCELLAZIONE DALLA *SHORT LIST*

Gli iscritti nella *short list* possono chiederne la cancellazione in ogni momento.

Il soggetto iscritto nella *short list* è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione ai requisiti che hanno dato titolo all'inserimento nella *short list*.

E' fatto altresì obbligo agli iscritti di comunicare i mutamenti della propria posizione che comportano la cancellazione dall'iscrizione alla *short list*.

La cancellazione è disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
- qualora l'iscritto abbia rifiutato l'incarico per più di due volte;
- qualora l'iscritto non abbia espletato l'incarico affidato o il relativo contratto sia stato risolto per inadempimento dell'incaricato.

ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Via Gentile n.52 - 70126 Bari; C.F. 93485840727 - Codice Unico Ufficio UFUNSF"
mail: segreteria@asset.regione.puglia.it – pec: asset@pec.rupar.puglia.it

Il Rappresentante legale dell'Agenzia comunica l'avvio del procedimento di cancellazione all'interessato. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo in qualsiasi momento la produzione dei relativi documenti.

Art. 6

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Gli incarichi di cui al presente Avviso saranno affidati nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente al momento del conferimento e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

La prestazione sarà regolata da apposita forma contrattuale, stabilita in base alle esigenze dell'Agenzia, secondo la normativa vigente al momento dell'affidamento dell'incarico.

Il compenso sarà determinato dal Rappresentante legale dell'Agenzia e deve intendersi al lordo degli oneri a carico dell'affidatario dell'incarico. Nell'ipotesi in cui la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo dell'eventuale IVA e, pertanto, l'interessato dovrà, ai sensi del D.P.R. n. 633/1972, emettere regolare fattura, che, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere in formato elettronico.

Il compenso sarà comprensivo di eventuali spese di trasferta e di qualsiasi altro onere o spesa connessi allo svolgimento dell'incarico. Esso sarà corrisposto a seguito di verifica della puntuale esecuzione delle prestazioni richieste e delle relative modalità di svolgimento.

Art. 7

REVOCA DEGLI INCARICHI

Sarà disposta la revoca degli incarichi ai soggetti che:

- non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;

- siano responsabili di gravi inadempienze.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente Avviso è finalizzato esclusivamente all'inserimento nella *short list,* nonché per la gestione dell'eventuale rapporto

contrattuale da instaurare con l'Agenzia, e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'iscrizione all'elenco e il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla procedura e la conseguente impossibilità di iscrizione nell'elenco stesso.

Art. 9

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è l'avv. Antonella Caruso, dipendente dell'Agenzia, e-mail: a.caruso@asset.regione.puglia.it, telefono: 080.5406445.

Art. 10

NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione sul BURP, nonché sul sito *web* istituzionale dell'Agenzia, raggiungibile all'indirizzo internet *http://asset.regione.puglia.it/*, sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Bandi di concorso*".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T.

Ing. Raffaele Sannicandro

ALLEGATO N. 2 ALLA DETERMINA N. 22
DEL 1/2/19 COMPOSTO DA N. 2
FACCIATE

ALLEGATO B1

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Commissario Straordinario
dell'Agenzia regionale Strategica
per lo Sviluppo Ecosostenibile del
Territorio (A.S.S.E.T.)

PEC: asset@pec.rupar.puglia.it

Avviso pubblico per l'aggiornamento della *short list* di esperti a cui affidare incarichi a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.

__l__ sottoscritto/a_____,

nato/a_____ prov (_____) il _____/_____/_____,

residente in _____, via_____, n°_____ telefono

_____ PEC _____

CHIEDE

di essere iscritto/a alla *short list* di esperti per l'eventuale affidamento di incarichi a supporto dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T. – Codice iscrizione: _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Di non essere già iscritto nella *short list* approvata con Determina del Commissario Straordinario dell'AREM n. 135 del 13/11/2017, aggiornata con Determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 50 del 07/03/2018 ed integrata con determina commissariale n. 132 del 28/06/2018;

1. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;

2. *per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana*:

- di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____ e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

3. di possedere la laurea specialistica o la laurea magistrale o la laurea vecchio ordinamento in _____, conseguita in data_____ presso l'Università degli Studi di _____, con la seguente votazione _____;

4. riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:

- di aver conseguito il titolo di studio (Laurea) _____ presso l'Università di _____ Stato _____ con voto equivalente in centodecimi al voto _____/110 (indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) _____;

5. di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione: _____, conseguito in data _____ presso _____;

6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

8. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 o nella condizione di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;

9. di non essere sottoposto /a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;

10. di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio *curriculum* sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale dell'Agenzia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento gestionale, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

11. di riconoscere e accettare espressamente tutte le previsioni contenute nell'Avviso pubblico;

12. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Agenzia;

13. di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con l'Agenzia;

14. di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;

15. di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- copia del documento d'identità in corso di validità.

_____ _____

(luogo e data) (firma)

ALLEGATO N. 3 ALLA DETERMINA N. 22
DEL 1/2/19 COMPOSTO DA N. 2
FACCIATE

ALLEGATO B2

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Commissario Straordinario
dell'Agenzia regionale
Strategica per lo Sviluppo
Ecosostenibile del Territorio
(A.S.S.E.T.)

PEC: asset@pec.rupar.puglia.it

Avviso pubblico per la formazione della *short list* di neolaureati per tirocini e collaborazioni presso l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.

__l__ sottoscritto/a_____,

nato/a_____ prov (_____) il _____/_____/_____,

residente in _____, via_____, n°_____ telefono

_____ PEC _____

CHIEDE

di essere iscritto/a alla *short list* di neolaureati per l'attivazione di tirocini e collaborazioni presso l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T. – Codice iscrizione: Neolaureati.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. di essere cittadino/a italiano/a e di godere dei diritti civili e politici;

2. *per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana*:

- di essere cittadino/a del seguente Stato appartenente all'Unione Europea: _____ e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;

3. di possedere la laurea triennale o la laurea magistrale in _____ conseguita in data_____ presso l'Università degli studi di _____, con la seguente votazione _____;

4. riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:

- di aver conseguito il titolo di studio (Laurea) _____ presso l'Università di _____ Stato _____ con voto equivalente in centodecimi al voto _____/110 (indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia) _____;

5. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

6. l'insussistenza nei propri confronti di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione;

7. di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio *curriculum* sarà pubblicato nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale dell'Agenzia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento gestionale, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

8. di riconoscere e accettare espressamente tutte le previsioni contenute nell'Avviso pubblico;

9. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei requisiti e/o delle situazioni di fatto e di diritto attestate e richieste dall'Agenzia;

10. di impegnarsi per tutta la durata dell'incarico a non assumere e/o a rinunciare ad incarichi in conflitto di interessi con l'Agenzia;

11. di impegnarsi a segnalare tempestivamente, e comunque entro 10 giorni, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità;

12. di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679.

Si allegano:

- *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto dal candidato, reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

- copia del documento d'identità in corso di validità.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Collaboratore Professionale – "Assistente Sociale" – cat. "D".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n° 2097 del 21/12/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Collaboratore Professionale "Assistente Sociale"E" – cat. "D".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (7 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni**;**

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, Saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) laurea triennale abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, appartenente alla classe 06 Scienze del Servizio Sociale (DM 509/99) o alla classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/04), o Diploma universitario di Assistente Sociale (legge 341/1990) abilitante all'esercizio della professione ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
e) Iscrizione all'Albo professionale istituito ai sensi della legge 84/1993 e successive modifiche ed integrazioni. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso interessato utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per n. 15 posti di C.P. "Assistente Sociale"
Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per n. 15 posti di C.P. "Assistente Sociale" Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 150, procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, aventi titolo alle riserve di cui all'art. 2, punto a) dello stesso bando, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta.

Si avvisano i candidati che hanno dichiarato di possedere i requisiti per rientrare nella riserva dei posti di cui all'art. 2, punto a) del bando, che qualora in fase di accertamento le dichiarazioni risultino errate e non corrispondenti ai requisiti che danno diritto a far parte di dette categorie, saranno esclusi dal concorso.

Tutti gli altri candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi; e sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura

generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **150 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al centocinquantesimo posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari*,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi*, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.
Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse al profilo professionale a concorso, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto della riserva stabilita dal presente bando e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso in cui i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2377 – 2312 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.
Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.. "ASSISTENTE SOCIALE"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 15 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Educatore Professionale".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n. **2097 del 21/12/18 e successiva n. 102 del 22/01/2019** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "EDUCATORE PROFESSIONALE".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (7 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni**;**

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
f) Laurea triennale di "Educatore professionale" ovvero Diploma universitario di "Educatore professionale", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);
g) Iscrizione all'Albo professionale (se prevista). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 15 posti di C.P.S. "Educatore professionale".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 15 posti di C.P.S. "Educatore professionale". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a **150,** procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis ex Lege 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **150 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 150° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'Art. 20, co 2 bis ex Lege 104/92, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il contributo di partecipazione al concorso.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio

successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2312 – 2377 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio

preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "EDUCATORE PROFESSIONALE"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Fisioterapista".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i. e in esecuzione della deliberazione n° **2097** del **21/12/2018** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 30 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "FISIOTERAPISTA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art.35, d.lgs 165/2001 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (15 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni**;**

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
f) Laurea triennale in "Fisioterapia" ovvero Diploma universitario di "Fisioterapia", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);
g) Iscrizione all'Albo professionale (se prevista). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 30 posti di C.P.S. "Fisioterapista".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 30 posti di C.P.S. "Fisioterapista". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a **300,** procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis ex Lege 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **300 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 300° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'Art. 20, co 2 bis ex Lege 104/92, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il contributo di partecipazione al concorso.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio

successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2312 – 2377 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio

preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "FISIOTERAPISTA"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 30 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Logopedista".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n° 2097 del 21/12/2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 30 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "LOGOPEDISTA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (15 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni**;**

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
f) Laurea triennale di "Logopedista" ovvero Diploma universitario di "Logopedista", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);
g) Iscrizione all'Albo professionale (se prevista). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 30 posti di C.P.S. "Logopedista".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 30 posti di C.P.S. "Logopedista". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a **300,** procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis ex Lege 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **300 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 300° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'Art. 20, co 2 bis ex Lege 104/92, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il contributo di partecipazione al concorso.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio

successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2312 – 2377 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio

preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "LOGOPEDISTA"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 25 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - "Ostetrica".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n. **2097 del 21/12/18 e successiva n. 102 del 22/01/2019** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 25 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "OSTETRICA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (12 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
f) Laurea triennale di "Ostetrica/o" ovvero Diploma universitario di "Ostetrica/o", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);
g) Iscrizione all'Albo professionale (se prevista). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 25 posti di C.P.S. "Ostetrica".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 25 posti di C.P.S. "Ostetrica". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a **250,** procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis ex Lege 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **250 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 250° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'Art. 20, co 2 bis ex Lege 104/92, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il contributo di partecipazione al concorso.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio

successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2312 – 2377 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio

preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "OSTETRICA"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 10 posti di C.P.S. - "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica".

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

Ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii. e in esecuzione della deliberazione n. **2097 del 21/12/18 e successiva n. 102 del 22/01/2019** è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO "TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 27.03.2001, n.220;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 16 della L. 68/99;
- disposizioni di cui all'Art. 1, comma 543 della L. 208/15.
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVE DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso operano le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo Art. 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

a) Ai sensi dell'Art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015, nei limiti massimi del 50% (5 posti) in favore di personale in servizio presso questa ASL alla data di entrata in vigore della presente Legge (01/01/2016) e che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, abbia maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile presso la ASL BA nel profilo oggetto del concorso;
b) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del d.lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, per i volontari delle Forze Armate;
c) ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs 150/09 nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili, in favore del personale interno, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni**;**

Sono altresì garantite eventuali ulteriori riserve previste da altre disposizioni di legge in vigore.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve di cui ai punti b) e c) dell'Art. 2 del presente bando, saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art. 3, co. 3, del DPR 220/2001.

I posti non assegnati agli aventi diritto alle riserve concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
f) Laurea triennale in "Tecnica della Riabilitazione psichiatrica" ovvero Diploma universitario di "Tecnico della Riabilitazione psichiatrica", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. che abilita all'esercizio della professione (D.M. 182/2001);
g) Iscrizione all'Albo professionale (se prevista). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 10 posti di C.P.S. "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica".

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
i) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione) se previsto;
j) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) la lingua straniera prescelta per la prova orale: inglese o francese;
o) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
p) l'eventuale diritto a beneficiare delle riserve di legge di cui all'art. 2 del presente bando (indicare quale);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame), nonché l'eventuale esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis;
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
w) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario/postale intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – IBAN: IT57X0542404297000000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 – Contributo di partecipazione al concorso pubblico per 10 posti di C.P.S. "Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 220/01.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, nonché della conoscenza della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, di membri aggiuntivi scelti dall'Azienda.

ART. 8 - PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale di Bari, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a **200,** procederà ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati portatori di handicap ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis ex Lege 104/92, sono esentati dalla prova preselettiva ed ammessi con riserva a sostenere la prova scritta. Tutti gli altri candidati, che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, Il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova preselettiva, consistente in una serie di quiz a risposta multipla, verterà sulle materie di cultura generale, logica, nonché sulle materie previste per le prove d'esame. Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **200 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 200° posto.**

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, congiuntamente a quello dei candidati ammessi direttamente a sostenere la prova scritta in quanto beneficiari dell'Art. 20, co 2 bis ex Lege 104/92, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***,* non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi" del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari***, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova pratica e della prova orale.*
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il contributo di partecipazione al concorso.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame, o hanno dichiarato l'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'Art. 20, comma 2 bis della L 104/92, oltre alla documentazione su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi e la percentuale di invalidità che dà diritto all'esonero dalla prova preselettiva.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio

successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e materie inerenti al profilo messo a concorso.

Prova pratica:
Consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche inerente agli argomenti della prova scritta con eventuali procedure di correzione automatizzata.

Prova orale:
Verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi medico-legali e deontologici di responsabilità propri del profilo a concorso, sulla tutela della privacy in ambito sanitario, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese o francese, da specificarsi nella domanda di partecipazione, ed, inoltre, sulla conoscenza delle procedure informatiche.

La Commissione potrà richiedere l'enunciazione teorica delle conoscenze in ordine all'oggetto della prova pratica e/o richiedere una sintetica relazione illustrativa delle operazioni pratiche o tecniche svolte.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 14/20, in ciascuna delle restanti prove pratica e orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove di esame;

I 70 punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli saranno valutati ed attribuiti secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01 e quelli previsti specificatamente dal presente bando.

ART. 11 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, tenuto conto delle riserve di cui all'Art. 2 del presente bando, nei limiti delle percentuali ivi previste, ove applicabili e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili, nonché di quanto disposto anche da eventuali altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, l'ASL BA provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari**, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 13 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842296 – 2312 – 2377 - 2582 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari** - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".
Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio

preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.P.S. "TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA"

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera;
b) 5 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 7 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. 220/01.

Art. 11 D.P.R. 220/01 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 5 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda;

d) curriculum formativo e professionale (max 7 punti):

per la valutazione ***del curriculum formativo e professionale*** si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento (ECM e FAD) anche in qualità di relatore;
2. Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università;
3. Attività prestata presso Aziende del SSN con altre tipologie di lavoro flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa o CoCoCo) esclusivamente nel profilo oggetto del concorso;

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU).

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 31/01/2019 è indetto:

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018:
   - comma 547: *"I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*.
   - Comma 548: *"L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"*.

D. ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 6 marzo 2015: "*Il personale medico con almeno cinque anni*

di prestazione continuativa antecedenti alla scadenza del bando, fatti salvi i periodi di interruzione previsti dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, presso i servizi di emergenza e urgenza degli Enti di cui all'art. 1, è ammesso a partecipare ai concorsi di cui al presente decreto, ancorché non in possesso del diploma di specializzazione in medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza";

E. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

T**utti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.**

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utilè se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU).
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell**'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
i) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
j) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso**;
a) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
c) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art 5 del D.P.R n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
f) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
g) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
h) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica

certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, io presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
3. **Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica ò consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "'dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - io quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali intermzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P .R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sauitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono cosi ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79*.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: pnnti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al ragginngimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando, o del requisito di cui art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 6 marzo 2015;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando o del requisito di cui art. 6, comma 4, del D.P.C.M. 6 marzo 2015. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e

Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione.della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy. .

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **- link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potrauno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 - Via Napoli n. 8, Tel. 0831-536718/536725/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU))
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____
- di essere domiciliato a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in _____ (3) presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni in esso contenute;

- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) deve trattarsi di **specifica disciplina oggetto del concorso, pena non ammissione.**

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (MECAU).

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 195 del 31/01/2019 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU).**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso e/o in disciplina equipollente e/o affine;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione, Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso (esclusione, convocazione alle prove, convocazione per conferimento incarico, etc.);
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) i titoli di studio posseduti;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.
<u>Documenti da allegare alla domanda</u>
Alla domanda i candidati devono allegare:
1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda 8salvo i casi in cui sia stata trasmessa con PEC propria);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
e) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
f) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
g) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii.
La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU))

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome)_____

chiede di poter partecipare all'**avviso pubblico, per soli titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA (MECAU)**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n.**_____

- di essere domiciliato a:

  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n.**_____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni in esso contenute;

- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 193 del 31/01/2019 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali:**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici:**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
   c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione, Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC)** presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso (esclusione, convocazione alle prove, convocazione per conferimento incarico, etc.);
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) i titoli di studio posseduti;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.
<u>Documenti da allegare alla domanda</u>
Alla domanda i candidati devono allegare:
1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) la mancata sottoscrizione della domanda 8salvo i casi in cui sia stata trasmessa con PEC propria);
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
e) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
f) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
g) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii.
La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI

Il/la sottoscritto/a (cognome)_____ (nome)_____

chiede di poter partecipare all'**avviso pubblico, per soli titoli per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____
- di essere domiciliato a:
  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
  Via_____ **n.**_____

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni in esso contenute;

- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – Discipline diverse.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **101** del **24/01/2019**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08/06/2000 e s.m. e i. della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i , è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigenti dell'Area Medica e Veterinaria delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse -, per la copertura dei seguenti posti:

Disciplina	Posti	Annotazioni
Anatomia patologica	3	
Chirurgia Generale	3	
Chirurgia Plastica	1	
Ematologia	5	
Endocrinologia	3	
Malattie infettive	1	
Psichiatria / Farmacologia e tossicologia clinica / Organizzazione dei servizi sanitari di Base	2	(per fabbisogno Dipartimento Dipendenze)
Medicina legale	2	
Nefrologia	3	
Neonatologia	1	
Neurochirurgia	3	
Neurologia	2	
Neuropsichiatria infantile	5	
Oftalmologia	2	
Ortopedia e traumatologia	5	
Ostetricia e Ginecologia	6	
Psichiatria	4	
Radiodiagnostica	9	
Medicina fisica e riabilitazione	1	
Medicina trasfusionale	4	

Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro	3	
Anestesia e rianimazione	31	
Urologia	1	
	100	

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto; atteso che la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria;

Ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni ASL BT n. 1538 e n. 1973 anno 2017, e secondo le modalità in essa contenute, al dirigente trasferito sarà conferito:

1) incarico *lett. d)*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità inferiore ai 5 anni;

2) incarico di dirigente equiparato, *fascia C/5*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità fino ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria;

3) incarico *lett. c) fascia C/4*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità superiore ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero per il personale che abbia già ottenuto il conferimento di incarico art. 27, lett. c) presso l'Azienda di provenienza;

Relativamente agli incarichi di cui ai precedenti punti 2) e 3) la Direzione Generale, ad esito positivo della verifica di cui agli artt. 31-33 del CCNL 08/06/2000, si riserva la facoltà di poter assegnare una fascia superiore rispetto a quella prevista nei precedenti punti, in presenza di particolari condizioni legate a specifiche

professionalità e competenze, nel rispetto delle disponibilità finanziarie della quota di fondo da destinare a retribuzione di posizione.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 2 giugno 1998 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art.26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL 2006/2009;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.
8. aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva, **non rimborsabile**, pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la seguente dicitura, come di seguito indicato:

Avviso di mobilità Dirigente Medico - Anatomia patologica Codice 01
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Chirurgia Generale Codice 02
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Chirurgia Plastica Codice 03
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Ematologia Codice 04
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Endocrinologia Codice 05
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Malattie infettive Codice 06
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Psichiatria / Farmacologia e tossicologia clinica / Organizzazione dei servizi sanitari di Base Codice 07
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Medicina legale Codice 08
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Nefrologia Codice 09
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Neonatologia Codice 10
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Neurochirurgia Codice 11
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Neurologia Codice 12
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Neuropsichiatria infantile Codice 13
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Oftalmologia Codice 14
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Ortopedia e traumatologia Codice 15
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Ostetricia e Ginecologia Codice 16
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Psichiatria Codice 17
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Radiodiagnostica Codice 18
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Medicina fisica e riabilitazione Codice 19
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Medicina trasfusionale Codice 20
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro Codice 21
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Anestesia e rianimazione Codice 22
Avviso di mobilità Dirigente Medico - Urologia Codice 23

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. titolo di studio e di specializzazione richiesti rispettivamente per ciascuna procedura;
h. il rapporto di lavoro a tempo presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina per cui si concorre;
i. l'avvenuto superamento del periodo di prova nella disciplina per cui si partecipa;
j. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
k. l'aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità;
l. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
m. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;
s. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
t. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno

effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;**

v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
w. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva p**ari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;
x. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
y. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità
- scansione della domanda firmata
- scansione delle eventuali pubblicazioni dichiarate

- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione
- scansione del nulla osta preventivo alla mobilità ottenuto dalla propria azienda

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'invio della domanda senza aver allegato tutti i documenti richiesti all'art. 4 del presente bando;
- assenza del nulla osta preventivo alla mobilità concesso dall'amministrazione di appartenenza;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

- **20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D- Lgs. 165/2001 e s.m. e i *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio".*

In presenza di *dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa Asl BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina*.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. n mancanza di eventuali titoli preferenziali a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 2 co. 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica certificata). Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;
- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre **e comunque nel rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**;

- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, comunque acquisiti a tal fine dall'Asl BT, è finalizzato unicamente all'espletamento

delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Medica e Veterinaria

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello a concorso non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale a concorso;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Comunicazioni orali;
f) Attività di docenza;
g) Borse di studio;

h) Dottorati di ricerca.
i) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
j) Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo o disciplina messi a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato (parte descrittiva).

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
  Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Sanitario non medico – Discipline diverse.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **102** del **24/01/2019**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08/06/2000 e s.m. e i. della Dirigenza SPTA e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i , è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigenti Sanitari non medici delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse -, per la copertura dei seguenti posti:

Profilo	Disciplina	Posti	Annotazioni
Dirigente Biologo	Patologia Clinica -	6,0	
Dirigente Farmacista	Farmacia Ospedaliera e/o Farmaceutica Territoriale	9,0	
Dirigente Fisico	Fisica Sanitaria	3,0	
Dirigente Psicologo	Psicologia	11,0	
		29,0	

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto; atteso che la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA;

Ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni ASL BT n. 1476 e n. 1991 anno 2017, e secondo le modalità in essa contenute, al dirigente trasferito sarà conferito:

1) incarico *lett. d)*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità inferiore ai 5 anni;

2) incarico di dirigente equiparato, *fascia C/5*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità fino ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA;

3) incarico *lett. c) fascia C/4*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità superiore ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza SPTA, ovvero per il personale che abbia già ottenuto il conferimento di incarico art. 27, lett. c) presso l'Azienda di provenienza;

Relativamente agli incarichi di cui ai precedenti punti 2) e 3) la Direzione Generale, ad esito positivo della verifica di cui agli artt. 31-33 del CCNL 08/06/2000, si riserva la facoltà di poter assegnare una fascia superiore rispetto a quella prevista nei precedenti punti, in presenza di particolari condizioni legate a specifiche professionalità e competenze, nel rispetto delle disponibilità finanziarie della quota di fondo da destinare a retribuzione di posizione.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 2 giugno 1998 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art.26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL 2006/2009;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.
8. aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form**

on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva, **non rimborsabile**, pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la seguente dicitura, come di seguito indicato:

Avviso di mobilità Dirigente Biologo - Patologia Clinica - Codice 24
Avviso di mobilità Dirigente Farmacista – Farmacia Ospedaliera e/o Farmaceutica Territoriale - Codice 25
Avviso di mobilità Dirigente Fisico – Fisica Sanitaria - Codice 26
Avviso di mobilità Dirigente Psicologo – Psicologia - Codice 27

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;

d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. titolo di studio e di specializzazione richiesti rispettivamente per ciascuna procedura;
h. il rapporto di lavoro a tempo presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
i. l'avvenuto superamento del periodo di prova nella disciplina per cui si partecipa;
j. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
k. l'aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità;
l. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
m. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www. sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;
s. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
t. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;**

v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
w. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva p**ari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio

Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;

x. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;

y. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità
- scansione della domanda firmata
- scansione delle eventuali pubblicazioni dichiarate
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione
- scansione del nulla osta preventivo alla mobilità ottenuto dalla propria azienda

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'invio della domanda senza aver allegato tutti i documenti richiesti all'art. 4 del presente bando;
- assenza del nulla osta preventivo alla mobilità concesso dall'amministrazione di appartenenza;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

- **20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nel profilo oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D- Lgs. 165/2001 e s.m. e i *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio".*

In presenza di *dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa Asl BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina*.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. n mancanza di eventuali titoli preferenziali a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 2 co. 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica certificata). Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;

- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;
- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre **e comunque nel rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti

normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, comunque acquisiti a tal fine dall'Asl BT, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Sanitario non medico

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello a concorso non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale a concorso;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Comunicazioni orali;
f) Attività di docenza;
g) Borse di studio;
h) Dottorati di ricerca.
i) Incarichi di responsabilità (specificare tipologia, durata ed atto formale di conferimento);
j) Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo o disciplina messi a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato (parte descrittiva);

k) Iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati (relativo all'avviso di dirigente fisico).

10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
  Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di posti di Dirigente Medico – Area Medica e Veterinaria – discipline: Chirurgia Generale e Otorinolaringoiatria con specifiche competenze.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **103** del **24/01/2019**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 08/06/2000 e s.m. e i. della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i , è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, di mobilità regionale ed interregionale di Dirigenti dell'Area Medica e Veterinaria delle aziende e di tutti gli enti del comparto di cui al CCNQ del 13 luglio 2016 - anche di Regioni diverse -, per la copertura dei seguenti posti di Dirigente Medico:

Disciplina	Posti	Annotazioni
Chirurgia Generale	2	Con competenza in chirurgia oncologica
Otorinolaringoiatria	1	Con competenza in chirurgia ricostruttiva della testa e del collo e competenze in chirurgia dell'orecchio interno e base cranica
	3	

Ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198.

Ai sensi e per effetti del D.L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, con esclusione della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, che sarà determinata dai regolamenti aziendali vigenti alla sottoscrizione del contratto; atteso che la mobilità non comporta novazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria;

Ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni ASL BT n. 1538 e n. 1973 anno 2017, e secondo le modalità in essa contenute, al dirigente trasferito sarà conferito:

1) incarico *lett. d)*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità inferiore ai 5 anni;

2) incarico di dirigente equiparato, *fascia C/5*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità fino ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria;

3) incarico *lett. c) fascia C/4*, per il personale con effettivo servizio senza soluzione di continuità superiore ad anni 15, previo esito positivo della verifica di cui agli artt. 31 – 33 del CCNL 08/06/2000 della dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero per il personale che abbia già ottenuto il conferimento di incarico art. 27, lett. c) presso l'Azienda di provenienza;

Relativamente agli incarichi di cui ai precedenti punti 2) e 3) la Direzione Generale, ad esito positivo della verifica di cui agli artt. 31-33 del CCNL 08/06/2000, si riserva la facoltà di poter assegnare una fascia superiore rispetto a quella prevista nei precedenti punti, in presenza di particolari condizioni legate a specifiche professionalità e competenze, nel rispetto delle disponibilità finanziarie della quota di fondo da destinare a retribuzione di posizione.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli interessati all'avviso di mobilità volontaria devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 2 giugno 1998 - anche di Regioni diverse - ed inquadrati nel profilo di Dirigente e nella disciplina per cui si concorre;
2. aver superato il periodo di prova nella disciplina per cui si concorre;
3. ai sensi dell'art. 12, comma 10, della L.R. n. 12 del 12.08.2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio;
4. non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
5. essere fisicamente idonei all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D. L. vo n. 81 del 09/04/2008 e s.m. e i.;
6. non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art.26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL 2006/2009;
7. non aver subito sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e non avere procedimenti disciplinari in corso.
8. aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form**

on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 24.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva, **non rimborsabile**, pari ad € 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale la seguente dicitura, come di seguito indicato:

Avviso di mobilità Dirigente Medico - Chirurgia Generale con competenza in chirurgia oncologica Codice 28
Avviso di mobilità Dirigente Medico – Otorinolaringoiatria con specifiche competenze Codice 29

Il contributo di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita;
c. residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
d. numero di un documento di identità in corso di validità;
e. codice fiscale;

f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. titolo di studio e di specializzazione richiesti rispettivamente per ciascuna procedura;
h. il rapporto di lavoro a tempo presso AA.SS.LL., AA.OO. del S.S.N., IRCCS di diritto pubblico appartenenti al S.S.N., altri Enti di cui al CCNQ del 13/07/2016 - anche di Regioni diverse - ed inquadramento nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina per cui si concorre;
i. l'avvenuto superamento del periodo di prova nella disciplina per cui si partecipa;
j. modalità di assunzione (concorso, mobilità, ecc) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
k. l'aver ottenuto dall'Azienda di appartenenza, nulla osta preventivo alla mobilità;
l. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008;
m. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
n. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
q. di aver preso visione del presente bando di avviso di mobilità e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r. di accettare che le comunicazioni inerenti l'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www. sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione concorsi;
s. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, compreso i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
t. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata e/o non certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità:

- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- **in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica non certificata dichiarata nella domanda;**

v. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso di mobilità, nonché all'utilizzo della graduatoria;
w. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione alla procedura selettiva p**ari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Bari – **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando la causale di versamento corrispondente alla procedura per cui si concorre;

x. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
y. la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (pec, email o altro) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione**:

- scansione del documento di identità in corso di validità
- scansione della domanda firmata
- scansione delle eventuali pubblicazioni dichiarate
- scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione
- scansione del nulla osta preventivo alla mobilità ottenuto dalla propria azienda

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'invio della domanda senza aver allegato tutti i documenti richiesti all'art. 4 del presente bando;
- assenza del nulla osta preventivo alla mobilità concesso dall'amministrazione di appartenenza;

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento della prova colloquio
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato

ART. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute, ivi compreso l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza e conseguente esclusione dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli. Per ragioni di economicità e celerità, lo stesso sarà caratterizzato, altresì, dalla sola valutazione dei titoli dei candidati che si presenteranno alla prova e supereranno il colloquio nel rispetto dei criteri di valutazione predefiniti dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato/Strutture Accreditate".

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483, disponendo di un punteggio complessivo di 50 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera punti 10
  - Titoli accademici e di studio punti 3
  - Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
  - Curriculum formativo e professionale punti 4

Per tale sezione, per il profilo di Dirigente medico – disciplina di Chirurgia Generale con competenze in Chirurgia Oncologica saranno maggiormente valorizzati i titoli e le competenze maturati nella Chirurgia Oncologica, mentre per il profilo di dirigente medico – disciplina di Otorinolaringoiatria saranno maggiormente valorizzati i titoli e le competenze maturati nella Chirurgia ricostruttiva della testa e del collo e nella Chirurgia dell'orecchio interno e base cranica;

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

- **20 punti per la prova colloquio**

Il colloquio per il profilo di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Generale con competenze in Chirurgia Oncologica avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nell'ambito della Chirurgia Oncologica;

Il colloquio per il profilo di Dirigente Medico – disciplina di Otorinolaringoiatria avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nell'ambito della Chirurgia ricostruttiva della testa e del collo e della Chirurgia dell'orecchio interno e base cranica;

La Commissione per la prova colloquio dispone di 20 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati idonei a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento con un preavviso di almeno 10 giorni (dieci) dall'inizio della prova colloquio.

La comunicazione del diario sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati idonei alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova colloquio e, comunque, solo per i candidati presenti e che abbiano superato il colloquio.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del candidato a sostenere la prova colloquio.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/1997.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che superano il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base dei voti attribuiti nella prova colloquio e della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del D- Lgs. 165/2001 e s.m. e i *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio".*

In presenza di *dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso questa Asl BT, appartenenti alla stessa area funzionale, che nei termini di scadenza del presente bando, abbiano fatto domanda di trasferimento presso questa Asl BT, il numero dei posti a concorso viene ridotto in misura corrispondente, nel rispetto del profilo e disciplina*.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso ed eventualmente rideterminati ai sensi di quanto previsto al precedente capoverso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria. n mancanza di eventuali titoli preferenziali a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, così come previsto dall'art. 2 co. 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso di mobilità, formulate dalla Commissione esaminatrice, li approva unitamente alla graduatoria di merito, e alla nomina dei vincitori, mediante proprio provvedimento immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori all'avviso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti (residenza e posta elettronica

certificata). Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail, dovrà essere comunicata a mezzo pec all'indirizzo di protocollo **protocollo@mailcert.aslbat.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale/mobilità a cui si riferisce.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso di mobilità, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

I vincitori dell'avviso di mobilità, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, che alla data di presa servizio, non avranno altri rapporti di impiego pubblico e privato e non si troveranno in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito positivo del procedimento di mobilità;
- all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;
- all'approvazione del Piano del fabbisogno di cui alla deliberazione n. 1601/2018 e succ. mod. e integrazioni, da parte della Regione Puglia, in presenza di un fabbisogno specifico per il profilo e/o disciplina per cui si concorre **e comunque nel rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**;
- all'esito della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m. e i.;
- al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL BT – Area Gestione del Personale -, il cui responsabile è titolare del procedimento, per le finalità di gestione dell'avviso di mobilità e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso di mobilità, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299443 – 299752 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) 4ª serie speciale e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U. sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso di mobilità, comunque acquisiti a tal fine dall'Asl BT, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario

per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Personale.

Il Direttore Area del Personale
(Dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giulio SCHITO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Vito CAMPANILE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Medica e Veterinaria

Per il profilo di Dirigente medico – disciplina di Chirurgia Generale con competenze in Chirurgia Oncologica saranno maggiormente valorizzati i titoli e le competenze maturati nella Chirurgia Oncologica, mentre per il profilo di dirigente medico – disciplina di Otorinolaringoiatria saranno maggiormente valorizzati i titoli e le competenze maturati nella Chirurgia ricostruttiva della testa e del collo e nella Chirurgia dell'orecchio interno e base cranica;

20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello a concorso non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale a concorso;
d) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D.Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
b) Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento;
e) Comunicazioni orali;
f) Attività di docenza;
g) Borse di studio;
h) Dottorati di ricerca.
i) Competenze specifiche maturate in relazione al profilo per cui si concorre
j) Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo o disciplina messi a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato (parte descrittiva).

- **10 punti per particolari situazioni familiari/personali di cui**:

- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
  Provenienza da AA.SS.LL., AA.OO. e/o IRCCSS della Regione Puglia punti 1,000, da altre Regioni punti 0,700;

ASL FG

Avviso pubblico per soli titoli di Dirigente Medico Disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 103 del 29/01/2019, indice Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro da assegnare al Dipartimento di Prevenzione - SPESAL.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n.483/97;

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. n.483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c*)* Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

a) *Laurea in Medicina e Chirurgia*
b*) Specializzazione nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, o in disciplina equipollente o in disciplina affine;*
c) *Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;*

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI - VIA MICHELE PROTANO, SNC - 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** ***areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:
  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compresso con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità***
- **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL Foggia - Via Michele Protano, snc - Foggia.
  Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N° DI PROTOCOLLO AZIENDALE)

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o disciplina affine;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbl iche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personal i forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) la domanda deve essere datata e sotto scritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R.

20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/ mese/ anno)
- sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effett i della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei tito li presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specifica tamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autent ica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part -time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27,comma7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257 e del D.Lgs n.368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art.45 del già citato D.Lgs 368/99 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n .0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.03.2009.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitut iva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione

dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR 483/97.

PUNTEGGI PER I TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;

d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al DPR. 483/97.

CONFERIMENTO D'INCARICO
La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà la graduatoria dei candidati ammessi.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
Si procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda.
La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30(trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, all'Area Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi e Assunzioni Via Michele Protano, snc - 71121 Foggia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano,snc - 71121 Foggia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI
La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare nonché **l'incompatibilità assoluta, valida sull'intero territorio nazionale, per i dipendenti dello SPESAL, struttura pubblica che svolge attività di vigilanza, di prestare ad alcun titolo attività di medico competente**.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nel BURP**.

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione

a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni, nella sede di Via Michele Protano, snc - 71121 Foggia tel. 0881/ 884537 - 884623-884628-.

Il Direttore Generale
Dott. Vito PIAZZOLLA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa di Centrale Operativa 118.

In esecuzione della deliberazione n. 47 del 24/01/2019 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di CENTRALE OPERATIVA 118.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DIRETTORE S.C. "CENTRALE OPERATIVA 118"

Contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

PROFILO OGGETTIVO

L' Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia rappresenta il DEA di II livello Regionale nonché centro HUB per l'Area Nord Puglia,con un bacino d'utenza di circa 160.000 abitanti.

Nell' Azienda Ospedaliera sono presenti le seguenti Unità Operative Complesse di rilievo: Medicina Interna Ospedaliera ed Universitaria, Geriatria Ospedaliera, Nefrologia e Dialisi Universitaria, Anestesia e Rianimazione Universitaria, Cardiologia Universitaria con UTIC Centro Hub per IMA, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (UTIN di II Livello e centro Hub per la rete STEN), Gastroenterologia Ospedaliera, Medicina Fisica e Riabilitazione Universitaria, Endocrinologia Universitaria, Reumatologia Universitaria, Malattie Infettive Universitaria, Neuropsichiatria Infantile Ospedaliera, Malattie Apparato Respiratorio Universitaria ed Ospedaliera, Pediatria Universitaria, Neurologia Ospedaliera con Centro Hub Stroke Unit, Neurologia Universitaria, Oculistica Universitaria, ORL Universitaria, Neurochirurgia Ospedaliera, Ginecologia e Ostetricia Ospedaliera ed Universitaria con Punto Nascita di II livello, Chirurgia Generale Ospedaliera con indirizzo d'urgenza, Chirurgia Generale Universitaria, Urologia Universitari Ortopedia e Traumatologia Universitaria ed Ospedaliera, Chirurgia Plastica Universitaria, Chirurgia Pediatrica USD, Oncologia USD, Centro Antiveleni – unico CAV Regionale, Laboratorio Analisi, SIMT, Anatomia Patologica Universitaria, Radiologia Universitaria, Radiologia con indirizzo d'urgenza USD.

La struttura è preposta alla ricezione delle richieste di soccorso, all'attivazione dell'intervento appropriato e al coordinamento delle risorse mediante protocolli, procedure di attivazione e coordinamento unificato di risorse professionali e tecniche, valorizzando, nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze degli Enti preposti alla gestione dell'emergenza, tutte le sinergie finalizzate alla razionalizzazione degli interventi ed all'ottimizzazione dell'impiego dei mezzi e del personale disponibile.

E' inoltre sede della unica base di Elisoccorso Regionale e uno dei tre sub depositi di antidoti a livello regionale.

Per l'assolvimento del mandato alla Centrale Operativa 118 aziendale sono affidate le seguenti funzioni:

1. Accoglimento della domanda di soccorso dei cittadini che comprende:
- identificazione del chiamante e geo-localizzazione dello stesso;
- valutazione dell'entità dei problemi segnalati e conseguente definizione del livello d'urgenza;
- interazione con i chiamanti al fine di rassicurarli o aiutarli nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi.
2. Invio dei mezzi di soccorso più appropriati alla disponibilità dei mezzi.
3. Mantenimento del contatto con i soccorritori al fine di fornire supporto logistico e sanitario all'equipe.
4. Coordinamento delle operazioni di trasporto interospedaliero in emergenza urgenza dei pazienti.
5. Monitoraggio delle capacità ricettive ospedaliere disponibili per la gestione di eventi straordinari.

6. Coordinamento dei soccorsi negli eventi di maxi-emergenza extraospedaliera in collaborazione con gli Enti preposti.
7. Monitoraggio di conformità dei mezzi di soccorso con report annuali.
8. Monitoraggio della formazione delle figure professionali, anche di Enti in convenzione, operanti nel 118.
9. Gestione della documentazione sanitaria per la verifica della corretta compilazione e conservazione della documentazione relativa agli interventi di soccorso effettuati.
10. Gestione del servizio di Elisoccorso

Profilo soggettivo richiesto

- Comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse, con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e materiali assegnate;
- Comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari alla gestione delle aeree di emergenza-urgenza;
- capacità di analisi dei fabbisogni formativi con capacità di instaurare relazioni professionali costanti e strutturate sia in ambito ospedaliero;
- comprovata attitudine alla collaborazione e integrazione multidisciplinare con le Specialità sanitarie presenti in una Azienda Ospedaliera Universitaria;
- Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate per lo svolgimento delle funzioni descritte nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati.
- Coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo interno e verso le strutture aziendali.
- Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.
- Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi che migliorino l'integrazione operativa tra i soggetti concorrenti al Sistema regionale 118.
- Deve avere competenze tecniche nell'ambito della: organizzazione territoriale nel settore dell'emergenza/urgenza, conoscenza e gestione dei sistemi dispatch e del software della Centrale Operativa 118.
- Conoscenza dei sistemi Hub&Spoke regionali e della Rete Aziendale dei percorsi dell'emergenza-urgenza.
- Monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività.
- Promozione del Miglioramento Continuo della Qualità delle prestazioni.

Esperienze specifiche

Il Direttore della CO 118 deve dimostrare:

- di aver maturato esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi all'emergenza/urgenza medica, chirurgica e traumatologica con particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera;
- capacità di definire e implementare percorsi clinico-assistenziali per il trattamento delle emergenze tempo-dipendenti, quali la rete IMA, Stroke, etc.
- capacità di integrazione con la rete dei Pronto Soccorso;
- capacità di risposta in situazione di maxi emergenza o di catastrofe anche in coordinamento con le altre organizzazioni e istituzioni impegnate, mediante predisposizione di piani e procedure per rispondere in modo appropriato a tali situazioni anche attraverso simulazioni operative;
- buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa;
- stile di leadrship orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- attenzione e valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow up.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali -organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, all'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.
Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.
Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme

all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;.
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività

e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 12);
d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. continuità e rilevanza svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3);

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità. La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio. Il candidato al quale verrà conferito

l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. n. 343/2013. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.
L'Azienda si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.
Il termine di conclusione della procedura è fissato in 8 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Politiche del Personale (dott. Massimo Scarlato, telefono 0881.732319, ovvero sig. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 - fax n. 0881.732390) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.
Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Vitangelo Dattoli

ALLEGATO (A) **FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AVVISO PUBBLICO**
(Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria

"Ospedali Riuniti"

V.le Pinto

71122 FOGGIA

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di _____, indetto da codesta Amministrazione con bando n. ____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
d) codice fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ ;
e) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
f) di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data _____ presso l'Istituto _____ Comune _____ Prov. _____;
h) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
j) di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate; (7)
k) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
l) di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig._____

Via _____ n. _____

C.a.p. _____ città _____ Provincia _____

tel. _____ tel. cell. _____

Data _____ firma estesa e leggibile [6]

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

ALLEGATO (B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

- Di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito presso l'Istituto _____ comune _____ prov. ____ in data _____.
- Di essere in possesso del Diploma Universitario di _____ conseguito presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Laurea Specialistica in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____ (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. L.vo 8 agosto 1991 n. 257)
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in Suo possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA di

- **Prestare** / **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……

- Indirizzo completo ……

- Con la qualifica di ……

- Nella disciplina di ……

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… □ a tutt'oggi

□ Fine periodo ……/……/……

□ Tempo pieno; □ Tempo parziale (n. ____ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale "……"

dal…….. al ……;

□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

□ Tempo determinato;

□ A tempo unico;

□ A tempo definito:

□ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);

□ Collaborazione Coordinata e Continuativa;

□ Borsa di Studio;

□ Altro ……;

□ Eventuale aspettativa senza assegni dal ……al ……..; dal …….. al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa / diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (E) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(solo per attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini ecc. presso Pubbliche Amministrazioni)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA DI

- **Aver svolto la seguente attività** .....presso la
- Struttura/Ente: .....
- Indirizzo completo .....
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....
- Per un totale complessivo di ore .....

- **Aver svolto la seguente attività** .....presso la
- Struttura/Ente: .....
- Indirizzo completo .....
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ...../...../..... fine ...../...../.....
- Per un totale complessivo di ore .....

(Nel caso di attività didattica indicare la materia di insegnamento e/o l'argomento).

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (F) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(solo per iniziative di aggiornamento e di formazione presso Pubbliche Amministrazioni)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			
2	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			
3	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(rela tiva ai servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni ed Aziende, Enti ed Irccs del S.S.N.)

(Art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanate sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (teso unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA di

A. Prestare/Aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze

Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal** _____ ☐ **ad oggi** ☐ **sino al** _____	☐ **Tempo Pieno** ☐ **Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico** _____ _____ **Dal** _____ **Al** _____	☐ **A tempo indeterminato** ☐ **a tempo determinato**

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal** _____ ☐ **ad oggi** ☐ **sino al** _____	☐ **Tempo Pieno** ☐ **Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico** _____ _____ **Dal** _____ **Al** _____	☐ **A tempo indeterminato** ☐ **a tempo determinato**
Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal** _____ ☐ **ad oggi** ☐ **sino al** _____	☐ **Tempo Pieno** ☐ **Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico** _____ _____ **Dal** _____ **Al** _____	☐ **A tempo indeterminato** ☐ **a tempo determinato**

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

B. Prestare/Aver prestato servizio a titolo diverso dal rapporto di lavoro subordinato

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa / diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Analista

In esecuzione della deliberazione n. **79** del **15 GEN. 2019** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Analista nei casi previsti dalla vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

3. Il possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento o specialistica/magistrale) in informatica, in statistica, in matematica, in fisica, in ingegneria informatica o elettronica, in economia e commercio;

4. cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art.26, comma 1, D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali

privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del molo medesimo;

5. Iscrizione all'Albo Professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando (ovvero ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 autocertificato). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

7. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

8. Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL' AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale– "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: "*domanda per Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Analista*";
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "*domanda per Avviso Pubblico,per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Analista*

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio

Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A": Fax simile** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Iscrizione all'Albo all'Albo Professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. (ovvero ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 autocertificato) L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione dell'Ente, del periodo, della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il possesso di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. *(Per ciascun periodo il candidato deve specificare l'Ente, il periodo, profilo professionale)*, OVVERO il possesso - ex art. 26, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. - di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività' coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del molo medesimo *(Per ciascun periodo il candidato deve specificare l'Ente, il periodo, profilo professionale)*.
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a **mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata, con deliberazione del Direttore Generale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

titoli di carriera:	massimo	10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo	4 punti.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito nel D.P.R. n. 483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con telegramma o con lettera raccomandata a.r. inviata, non meno di 20 giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

Il colloquio verterà su argomenti inerenti al profilo messo a concorso. In particolare si tenderà a verificare la preparazione dei candidati sugli argomenti di seguito elencati:

- flussi informativi sanitari nazionali, regionale ed aziendali;
- sistemi di monitoraggio e reporting delle attività ospedaliere;
- misurazione di indicatori e statistiche ospedaliere;
- Data warehouse: funzionamento ed operatività;
- norme riguardanti i sistemi di codifica, classificazione e remunerazioni dell'attività ospedaliera;
- norme sui controlli esterni della casistica ospedaliera.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

La commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità degli incarichi da conferire.

La Commissione Esaminatrice, al termine del colloquio, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, escludendo dalla stessa il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera il quale, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, la approverà e procederà, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contrato individuale di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della S.P.T.A.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Analista mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della S.P.T.A.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della S.P.T.A..

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/concorso).

Il Dirigente U.O.S.
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Fax Simile Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato di Dirigente Analista indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ……..…... del ……..…..…., dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. ….....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....….....….....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……...……..…..……

conseguito il …… presso ……..……..……..……..……;

- di essere iscritto/a all'Albo ……..……..……..……...

- di …..…… dal ……..……...…...

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

- di essere dipendente presso l' Azienda …….di ……..dal …….., nel

  profilo professionale di ……..;

- di essere in possesso di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. (***Per ciascun periodo il candidato deve specificare l' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione).***
  OVVERO
  Di essere in possesso - ex art. 26, comma 1, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.- di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società' o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo(***Per ciascun periodo il candidato deve specificare l' Ente, il periodo, profilo professionale e motivo di cessazione).***

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in

possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

Via..... **n**. .....

Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedure di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data,.....

Firma……..

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico, disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della delibera n. **203** del **31 GEN. 2019** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico - disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1

del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Direttore Generale – "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico – disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza;

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata

ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si precisa che, per le domande inviate mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di arrivo della domanda presso l'Ufficio posta di questa Azienda, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 o del D.Lgs. n. 368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la

residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a **mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento**.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;**

   Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.
3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;**

   La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

   Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. **pubblicazioni.**

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5: SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, con esclusione di quanto previsto per le prove scritta e pratica.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

titoli di carriera:	massimo	10 punti;
titoli accademici e di studio	massimo	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo	4 punti.

I titoli saranno valutati in analogia alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483/97.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Il colloquio è fissato nella giornata di Lunedì 4 Marzo 2019, alle ore 9,00 presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari P.zza Giulio Cesare n.11 Bari - Padiglione Asclepios Aula sita al secondo piano.

L'elenco dei candidati ammessi alla presente procedura verrà pubblicato sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute -sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ concorsi.

Pertanto ai candidati ammessi non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

Al colloquio i candidati ammessi alla presente procedura, sono fin da ora convocati a sostenere il predetto colloquio nel giorno e luogo sopraindicati, presentandosi muniti di un documento personale di identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede innanzi descritta, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione Esaminatrice prima di procedere al colloquio procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

ART.6: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli eventuali incarichi saranno conferiti ai candidati in possesso dei requisiti prescritti, secondo l'ordine della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare contratti individuali di lavoro a tempo determinato, regolati dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella richiesta, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico nella corrispondente disciplina a mezzo del Servizio di Medicina del Lavoro e Prevenzione dell'Azienda; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389-5592616.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/concorso).

Il Dirigente U.O.S.
Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo
Dr.ssa Annalisa Fortunato

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....
chiede di poter partecipare Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina: Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ....., dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a ..... prov. .....

il .....;

- codice

fiscale .....;

- di possedere la

cittadinanza .....;

- di risiedere a ..... prov. .....

c.a.p. .....;

- Via .....

n. .....;

di essere ☐ **di non essere** ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

di avere ☐ **di non avere** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito il .....

presso .....;

- di essere iscritto/a all'Albo ..... di .....

  dal .....;

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ..... durata del corso .....

  conseguito ai sensi del D. Lgs. ..... il ..... presso .....;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

di avere ☐ **di non aver** ☐ prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di avere ☐ **di non avere** ☐ diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località ..... **prov**..... **c.a.p.** .....

  Via..... **n.** .....

  Telefono ..... **cell**. .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedure di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data,.....

Firma

.....

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico, della durata di anni uno, in qualità di "Supporto Tipo B", con laurea in Farmacia o CTF, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Ottimizzazione della gestione delle terapie per la Struttura Semplice Dipartimentale di Oncologia Medica per la Patologia Toracica", (P.I. Dott. D. Galetta).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n.53 del 23.01.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico, della durata di anni uno, in qualità di "Supporto Tipo B", con laurea in Farmacia o CTF", per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "*Ottimizzazione della gestione delle terapie per la Struttura Semplice Dipartimentale di Oncologia Medica per la Patologia Toracica*", (P.I. Dott. D. Galetta).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- tutela della salute delle persone attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sull'uso appropriato dei farmaci;
- gestione del rapporto finale tra utente e farmaco e mediazione tra medico e paziente circa le finalità di una terapia e la sua corretta modalità di assunzione;
- preparazione di medicamenti e reattivi per i vari lavoratori;
- gestione dei farmaci delle sperimentazioni, corretta diffusione ed applicazione della farmacovigilanza;
- gestione dei progetti di ricerca volti a determinare l'attività specifica dei farmaci, di nuova sintesi e/o già inclusi in studi clinici ed i meccanismi cellulari responsabili della lori efficacia in modelli in vitro ed in vivo.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Magistrale in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A debitamente firmata pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del **quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente

avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n.53 del 23.01.2019*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n.53 del 23.01.2019*".
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, pena l'esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

a) valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.
Sarà considerato altresì titolo preferenziale : *Expertice in gestione farmaci e dispositivi medici; conoscenza ed expertice nella partecipazione a protocolli clinici per la sperimentazione dei farmaci*.

b) colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che, sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi, con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, avranno durata pari ad 1 anno.
Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo lordo delle due collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, sarà pari ad € 23.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui Fondi di cui alla deliberazione n.767 del 04/10/2018, avente ad oggetto "*Ottimizzazione della gestione delle terapie per la SSD di Oncologia Medica per la Patologia Toracica – Determinazioni*".

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio DELVINO

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a …… prov. …… il……
- di possedere la cittadinanza……
- di risiedere a …… prov. ……
- via…… C.A.P. ……
- codice fiscale……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
di aver / non avere riportato condanne penali (2)……;
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;
di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data …… presso ……
di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso ……
di essere iscritto all'Ordine Professionale degli …….. della provincia di .....dal ……
di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……
di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via……
C.A.P. ……Telefono ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in ……..alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante .....

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in ……..alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante ……

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "Medico Junior", per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Smoke-Free", (P.I. Dott. D. Galetta).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n.46 del 21.01.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), per la figura professionale di "*Medico Junior*", per lo svolgimento delle attività relative al Progetto "Smoke-Free", (P.I. Dott. D. Galetta).

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- creazione di percorsi di disassuefazione al fumo per pazienti oncologici e loro familiari;
- divulgazione della cultura della prevenzione e della disassuefazione che abbia come soggetto promotore l'Istituto Oncologico;
- migliorare la qualità dell'aria e lo stile di vita di pazienti, medici, utenti e cittadini coinvolti nei prigrammi di divulgazione;
- monitoraggio dei ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado;

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

b) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
c) Abilitazione all'esercizio professionale;
d) Specializzazione in Oncologia o in discipline equipollenti, conseguita da non più di 3 anni alla scadenza del bando;
e) Essere autore/coautore di almeno 2 pubblicazioni scientifiche impattate;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato A debitamente firmata pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del **quindicesimo giorno** successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n.46 del 21.01.2019*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione; Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n.46 del 21.01.2019*".
La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**.
Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione(non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC**.**
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando glia allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, pena l'esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

a) valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
   - qualificazione professionale;

- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno altresì titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

b) colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che, sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi, con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, avranno durata pari ad 1 anno.
Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso complessivo lordo delle due collaborazione, così come previsto nel Regolamento dell'Istituto di

cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, sarà pari ad € 35.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui Fondi del Progetto "Smoke-Free", giusta delibera 359/2015, modificata dalla successiva deliberazione n. 871/2018,

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio DELVINO

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di .....
pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere nato a …… prov. ……. il……
- di possedere la cittadinanza……
- di risiedere a …… prov. ……
- via…… C.A.P. ……
- codice fiscale……

di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
di aver / non avere riportato condanne penali (2)……;
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;
di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data …… presso ……
di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data …….. presso ……
di essere iscritto all'Ordine Professionale degli …….. della provincia di .....dal ……
di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi ……
di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato……Via……
C.A.P. ……Telefono ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, …… Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……..alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) ……

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Data, …… Il dichiarante ……

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in ……..alla via ……..

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data, …… Il dichiarante .....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

GAL PONTE LAMA

Avviso pubblico – Azione 3 - Intervento 3.1 "Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca".

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITA' 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

INTERVENTO 3.1 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' E SERVIZI INNOVATIVI DI VENDITA DIRETTA, TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione

Puglia, approvato con Determinazione n. 104 del 26/06/2017 e pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;

- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di* € 12.000.000,00;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA; nonché ha autorizzato il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA' LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

<table>
<tr><td></td><td>Autorità di Gestione</td><td rowspan="3">Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Servizio Programmazione FEAMP</td><td rowspan="3">GAL Ponte Lama s.c.ar.l.</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Organismo Intermedio</td></tr>
<tr><td>X</td><td>GAL</td></tr>
<tr><td colspan="2">Indirizzo</td><td>Lungomare N. Sauro, 45</td><td>Corso Garibaldi n. 23</td></tr>
<tr><td colspan="2">CAP</td><td>70121</td><td>76011</td></tr>
<tr><td colspan="2">Città</td><td>BARI</td><td>Bisceglie (BT)</td></tr>
<tr><td colspan="2">PEC</td><td>serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it</td><td>galpontelama@pec.it</td></tr>
<tr><td colspan="2">URL</td><td>www.regione.puglia.it</td><td>www.galpontelama.it</td></tr>
</table>

2. OGGETTO

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "Territori intelligenti e sostenibili", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014- 2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a migliorare la sostenibilità, la competitività e redditività delle PMI della pesca,

sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri e, in particolare:

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	3
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	3.1

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
3.1	200.000,00

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 150.000,00 (centocinquanta/00).**

L'investimento **minimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro 5.000,00 (cinquemila/00).**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITA' DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.
In deroga a quanto sopra esposto e coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico è così determinato:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITÀ MASSIMA DELL'AIUTO %
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[1]	80

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso agli **Imprenditori ittici, e/o cooperative di produzione, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2012, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale**.

[1] Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. Che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).

Gli Interventi di cui al presente Avviso possono essere svolti anche in ATI/ATS.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno fissato al **60°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. DURATA DELL'INTERVENTO

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.: www.galpontelama.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
E-mail: v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel.: +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto alla Dott. Angelo Farinola fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, ai seguenti recapiti:
E-mail: info@galpontelama.it
Tel.: +39 080 9648570

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

INTERVENTO 3.1 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI INNOVATIVI DI VENDITA DIRETTA, TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

INDICE

1. Riferimenti normativi 3
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE) 3
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura) 5
1.3 Normativa nazionale 8
1.4 Riferimenti regionali 10
2. Acronimi e Definizioni 12
3. Linee guida per l'ammissibilità 17
4. Linee guida per la selezione 17
5. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi 20
6. Amministrazione procedente 20
7. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno 20
8. Documentazione da presentare 21
9. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno 25
9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa 26
9.2 Valutazione 27
9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse 27
10. Modalità di pagamento 26
10.1 Richiesta di anticipo 28
10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) 28
10.3 Richiesta di saldo 30
11. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici 33
12. Tempi di esecuzione e proroghe 34
13. Controlli sulle operazioni 35
14. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo 36
15. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito 37
16. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post 38
17. Ricorsi amministrativi 38
18. Rinvio 39
19. Entrata in vigore 40

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;

- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;

- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;

- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA; nonché ha autorizzato il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

ACRONIMI UTILIZZATI	
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Techincal, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione
SSL	Strategia di Sviluppo Locale
PAL	Piano di Azione Locale

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo "Acronimi e definizioni" del documento "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia".

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**", di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 e coerentemente con il Manuale delle procedure e dei controlli Disposizioni - Procedurali dell'Organismo Intermedio, si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure della Strategia di Sviluppo Locale, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

In fase di attivazione delle misure di rispettiva competenza, i GAL ne potranno selezionare solo alcuni tra quelli indicati nel presente documento, in funzione delle tipologie di interventi e beneficiari previsti nei singoli avvisi.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che, ove applicabili, il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche al peschereccio;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- laddove si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione saranno riportati solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici;
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "*Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012*" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- per "peschereccio" si intende qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;
- si precisa:
  - che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

- per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
- per la "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;

- con riferimento all'art. 4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2014, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate.

La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dal Bando siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri *trasversali* applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri *specifici del richiedente* si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri *specifici dell'operazione* si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado

di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza/assenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

N.B. Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari a 20 punti da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- *principio di non discriminazione*, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- *principio dello sviluppo sostenibile*. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

6. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Corso Garibaldi n. 23
CAP		70121	76011
Città		BARI	Bisceglie (BT)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galpontelama@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galpontelama.it

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il soggetto interessato deve presentare domanda di sostegno (vedasi **Allegato C.1**), corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 8 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

Azione 3 - Intervento 3.1 - Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….

Telefono ……. – email ……. – PEC …….

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 7 "*Termini di presentazione delle domande di sostegno*" dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso, al seguente indirizzo:

GAL Ponte Lama s.c.ar.l.

Corso Garibaldi n. 23 - 76011 (CAP) - Bisceglie (BT)

PEC: galpontelama@pec.it

A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'**Allegato C.1**, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.: www.galpontelama.it e della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*).

8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE AZIONI/INTERVENTI:

1. *Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Ponte Lama;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;
5. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in

Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;

6. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**
7. Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente;
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].
9. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
10. Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);
11. Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**).

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA SOCIETARIA O DI ENTE:</u>

1. Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);
3. Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);
4. Dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.

C) <u>DOCUMENTAZIONE PER RICHIEDENTE IN FORMA COLLETTIVA O IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA:</u>

1. Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);
   N.B.: <u>In caso di presentazione di dichiarazione di intenti, la costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data del protocollo della nota di ammissione a finanziamento, pena l'esclusione</u>.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

D) DOCUMENTAZIONE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA PESCATORE, ARMATORE O PROPRIETARIO DI IMBARCAZIONE DA PESCA:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]:
      - numero di registro della flotta dell'Unione;[5]
      - nome del peschereccio;[6]
      - stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
      - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
      - marcatura esterna;
      - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS);[7]

   b. Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:

      - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
      - caratteristiche della capacità di pesca (ad es. costiera locale, costiera ravvicinata, etc.);
      - potenza del motore (kW)[8]
      - stazza (GT)[9]
      - lunghezza fuoritutto[9].

2. Copia della licenza di pesca;
3. Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio.

E) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI INVESTIMENTI FISSI:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015 e scaricabile dal seguente link: http://www.provveditoratoopppuglia.it/index.php/2013-07-24-11-27-02.html#anc7);
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda.

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;

5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**, che per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, ovvero che per l'intervento *non sono necessari permessi o autorizzazioni* e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
   - Permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);
7. In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**), a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi all'Ufficio regionale/Provincia Autonoma.

F) DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI MATERIALI NUOVI (MACCHINE E ATTREZZATURE):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi **Allegato C.5** sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura

deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari.

Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative dell'Intervento Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

G) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E/O DI ATTO DI NOTORIETÀ:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate:

- le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti;
- i dati anagrafici del soggetto che dichiara;
- le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente Avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Azioni/Interventi della SSL del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente

all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il presente procedimento amministrativo dovrà completarsi con l'adozione degli atti dirigenziali di ammissibilità e non ammissibilità/ricevibilità entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

9.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura dell'**Organismo Intermedio – Regione Puglia** e prevede le seguenti due fasi:

A. RICEVIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia si occuperà della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

a. presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
b. completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
c. presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
d. completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

B. AMMISSIBILITÀ

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

a. verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/14;
b. verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
c. richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
d. verificare assenza del doppio finanziamento;
e. verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
f. esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
g. richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

9.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE dell'Intervento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

9.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria delle istanze selezionate riporta:

a. numero identificativo del progetto;
b. numero UE del peschereccio;
c. nominativo del richiedente/ragione sociale;
d. codice fiscale o Partita IVA;
e. punteggio;
f. spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. totale del contributo concesso;
k. quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione, anche su proposta del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie a valere sull'Intervento oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione del GAL, ferma comunque la possibilità del GAL di pubblicare un nuovo Avviso a valere sul presente Intervento.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it e sul B.U.R.P. nonché sul sito del GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

10. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

10.1 Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'**Allegato C.6**), deve essere presentata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, **dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere una durata non inferiore a tre anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti**, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice

civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia.

Lo stesso GAL deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta.

10.2 Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**), deve essere presentata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l., corredata della seguente documentazione:

a. *relazione descrittiva* degli interventi realizzati e *rendiconto analitico della spesa effettuata*, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello *Stato di Avanzamento dei Lavori* (SAL) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

d. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Intervento 3.1 - C.U.P._____"*, debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la *specifica del bene acquistato*, ovvero le *principali caratteristiche tecniche* e il *numero di matricola/e di fabbricazione* "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8)** dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

L'erogazione del contributo da parte dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** sulla documentazione ricevuta, che comprende anche gli accertamenti in loco.

10.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (**Allegato C.7**) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata *entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori*, corredata almeno della seguente documentazione:

a. dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario accompagnata dalla relativa documentazione tecnica;
b. tutta la documentazione amministrativa completa necessaria alla *messa in esercizio* degli investimenti effettuati (ad esempio, *dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto/attrezzatura da parte di soggetto autorizzato*);
c. relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
d. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della *data* e del *numero del titolo di spesa*, del *nominativo del fornitore*, della *descrizione della fornitura*, dell'*imponibile* in euro;
e. copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: " *FEAMP 2014-2020 – Mis. 4.63 - SSL GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Intervento 3.1 - C.U.P._____*", debitamente quietanzate con allegata *dichiarazione* resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
f. copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'**Allegato C.8)** dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
g. copia delle fatture, delle ricevute per prestazioni occasionali e delle buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi *timesheet* di impiego del personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);

h. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
i. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
j. computo metrico di quanto realizzato;
k. certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso;
l. copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
m. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
n. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (**Allegato C.2d**);
o. copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescriventi, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
p. supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, ecc.), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc.).

Il GAL provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata, esprime nulla osta al pagamento e trasmette la documentazione all'O.I.

Il GAL custodisce il supporto digitale e l'eventuale documentazione in copia.

Al fine della **liquidazione del saldo**, l'Organismo Intermedio – Regione Puglia verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei **controlli di primo livello** che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco sarà acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità dell'Intervento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.9** - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. effettuerà un controllo preventivo amministrativo e in loco (anche acquisendo documentazione fotografica dell'intervento oggetto di finanziamento). Il GAL esprime nulla osta e propone l'autorizzazione della variante, trasmettendo la documentazione all'O.I.

L'Organismo Intermedio – Regione Puglia, conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di variante e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio

attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e il punteggio assegnati in fase di valutazione del Progetto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e all'Amministrazione regionale.

12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi diversi da quelli rientranti nella precedente categoria.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'**Allegato C.10**, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (**oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata**), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. espleta un controllo preventivo amministrativo e trasmette tutta la documentazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia, il quale conduce le attività di verifica e controllo sulla richiesta di proroga e assume le decisioni.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio - Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello, con il supporto del GAL.

Tale controllo comprende due fasi:

A. VERIFICA AMMINISTRATIVA

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nel Bando, fatta salva la possibilità del Responsabile del Procedimento Amministrativo di richiedere ulteriore documentazione. In funzione dell'Intervento di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti,

assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.
La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

B. VERIFICA IN LOCO

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'Organismo Intermedio – Regione Puglia e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. possono effettuare, se ritengono opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco, anche su segnalazione del GAL.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo/aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.11**, deve essere presentata dal beneficiario al GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:
   a. l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
   b. un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
   a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   b. collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:
   a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000,00 euro;
   b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

a. le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
b. la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
c. la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
d. *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
e. il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 (cinque) anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione e si dovrà mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
f. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
g. non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta motivata di autorizzazione all'Organismo Intermedio – Regione Puglia.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

17. RICORSI AMMINISTRATIVI

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) CONTESTAZIONI PER MANCATO ACCOGLIMENTO O FINANZIAMENTO DELLA DOMANDA

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) CONTESTAZIONI PER PROVVEDIMENTI DI DECADENZA O DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto e, eventualmente, ad annullarlo.
La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al:

- PO FEAMP 2014/2020;
- SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;
- alle Disposizioni Procedurali, alle Disposizioni Attuative - Parte B Specifiche;
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FEAMP 2014-2020;
- Manuale delle Procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con D.D.S. n. 104 del 26/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 29/06/2017;
- Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- Vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

19. ENTRATA IN VIGORE

Le presenti Disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.P.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA
INTERVENTO 3.1 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI INNOVATIVI DI VENDITA DIRETTA, TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 3
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 3
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 4
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 4
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 6
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 7
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 8
6. LOCALIZZAZIONE 8
7. CRITERI DI SELEZIONE 9
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 10

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 comma 1 lett. a) e art. 42 comma 1 lett. a)
AZIONE	Azione 3 – La filiera corta e i mercati locali dei prodotti agroalimentari e della pesca
INTERVENTO	Intervento 3.1 - Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca
FINALITÀ	Migliorare la sostenibilità, la competitività e redditività delle PMI della pesca, sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri
BENEFICIARI	Imprenditori ittici, e/o cooperative di produzione, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2012, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale. Gli Interventi di cui al presente Avviso possono essere svolti anche in ATI/ATS.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento 3.1 prevede investimenti volti allo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca.

Gli obiettivi perseguiti dal presente Intervento sono riconducibili allo sviluppo di nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione dei prodotti ittici, alla razionalizzazione dei processi di smercio per rafforzare il sistema produttivo e il suo protagonismo nei processi di commercializzazione, superando l'attuale debolezza della frammentazione produttiva e commerciale; alla creazione di infrastrutture, strutture e servizi che agevolino la vendita diretta, trasformazione, gastronomia dei prodotti della pesca nonché la relativa tracciabilità.

L'Intervento sostiene, quindi, investimenti al fine di migliorare la sostenibilità, la competitività e redditività delle PMI del settore della pesca, sostenendo gli investimenti finalizzati a sviluppare forme di filiera corta e mercati locali dei prodotti della pesca e a meglio valorizzare prodotti locali impropriamente considerati poveri.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Imprenditori ittici, e/o cooperative di produzione, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2012, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con i Comuni di Bisceglie, Molfetta e Trani
L'impresa deve avere sede legale/operativa nel territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il titolare della licenza di pesca connessa al peschereccio è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
Il richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi riguardanti investimenti volti allo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca.

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- acquisto di macchinari e/o attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice;
- spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività di piccola ristorazione, degustazione e somministrazione di prodotti ittici;
- attività di marketing e/o materiale pubblicitario;
- consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 37 co. 11].

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**;
- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- copia della documentazione idonea (documentazione fiscale, di trasporto, libretto carburante, note di vendita, etc.) atta a dimostrare l'effettivo esercizio dell'attività in mare per almeno 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti alla data di presentazione della domanda;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di Bisceglie, Molfetta e Trani.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio, l'imbarcazione da pesca deve risultare iscritta nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	C=1 SI C=0 NO	5	
T2	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari hanno almeno per il 50% età inferiore ai 40 anni	C=1 SI C=0 NO	5	
T3	Progetto presentato da due o più imprese di pesca riunite in partenariato tra loro	C=1 SI C=0 NO	10	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista	N > 5% C=1 5% ≤ N ≥ 2% C=0,75 2% < N ≥ 1% C=0,50 N < 1% C=0	5	
O2	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale[1]	C=1 SI C=0 NO	15	
O3	Progetti che prevedono nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione [*vendita itinerante, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio, vendita diretta a bordo dell'imbarcazione, vendita con gastronomia prodotti ittici*]	C=1 SI C=0 NO	30	
O4	Qualità degli interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici, purché vadano oltre le informazioni obbligatorie richieste ai sensi del Regolamento (CE) n. 178/2002	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	20	
O5	<u>Immediata cantierabilità del Progetto</u> Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento, già in possesso in fase di presentazione del progetto	C=1 SI C=0 NO	10	

[1] Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 100, e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **20 da raggiungere con almeno due criteri**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

In deroga a quanto sopra esposto e coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) n. 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico è così determinato:

TIPO DI INTERVENTI	INTENSITÀ MASSIMA DELL'AIUTO %
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[2]	80

[2] Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. Che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

AZIONE 3 – LA FILIERA CORTA E I MERCATI LOCALI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELLA PESCA

INTERVENTO 3.1 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E SERVIZI INNOVATIVI DI VENDITA DIRETTA, TRASFORMAZIONE E GASTRONOMIA DEI PRODOTTI DELLA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/05/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PONTE LAMA

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT **8**	3	3.1	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

Tipologia beneficiario: *riportare Tipologia beneficiario tra quelle indicate nel paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte B - Specifiche*

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Il/I richiedente/i è/sono imprenditore/i ittico/i o cooperative di produzione, come definito/i dall'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2012, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale
2	Il/I richiedente/i applica/applicano il CCNL di riferimento e rispetta/rispettano la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il/I richiedente/i non rientra/rientrano tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con il Comune di _____
5	L'impresa/Le imprese ha/hanno sede legale/operativa nel territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, ovvero nel Comune di _____

6	Il/I richiedente/i non rientra/rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
7	Il/I titolare/i della licenza di pesca connessa al/ai peschereccio/i è/sono iscritto/i nel Registro delle imprese di pesca
8	Il/I richiedente/i, qualora diverso dal/i proprietario/i, è/sono in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
9	L'imbarcazione/i da pesca oggetto del sostegno ha/hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
10	L'imbarcazione/i da pesca è/sono iscritta/e nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico ovvero di _____, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
T1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile		
T2	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari hanno almeno per il 50% età inferiore ai 40 anni		
T3	Progetto presentato da due o più imprese di pesca riunite in partenariato tra loro		
O1	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista		
O2	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale		
O3	Progetti che prevedono nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione [*vendita itinerante, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio, vendita diretta a bordo dell'imbarcazione, vendita con gastronomia prodotti ittici*]		
O4	Qualità degli interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici, purché vadano oltre le informazioni obbligatorie richieste ai sensi del Regolamento (CE) n. 178/2002		
O5	Immediata cantierabilità del Progetto		
	TOTALE		

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31;

- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo;
- rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Riportare elenco della documentazione così come riportata nel paragrafo 8 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Parte A – Generale e paragrafo 5 Parte B - Specifiche*	
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL Ponte Lama s.c.ar.l.*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità di

Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____

oppure

titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____

oppure

proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);
- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento 3.1 previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
  - verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
  - presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
  - di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
  - di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

DICHIARA altresì (*N.B.: da riportare e compilare solo qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo*)

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

- *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
- *nome del peschereccio_____*
- *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
- *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
- *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
- *marcatura esterna_____*
- *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

- *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
- *caratteristiche della capacità di pesca_____*
- *potenza del motore (kW)_____*
- *stazza (GT)_____*
- *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3a DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____, in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 3.1 della SSL 2014-2020 del GAL PONTE LAMA s.c.ar.l., in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL PONTE LAMA s.c.ar.l. pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO [3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M) [4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P) [5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.
[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".
[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.
[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.
[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 3E – DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento 3.1 della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente), con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 3.1:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 4A – NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

AZIONE _____ - INTERVENTO _____

TITOLO PROGETTO "_____"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2017 (€)	
PRODUZIONI 2017 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

UBICAZIONE

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
T1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	
T2	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari hanno almeno per il 50% età inferiore ai 40 anni	
T3	Progetto presentato da due o più imprese di pesca riunite in partenariato tra loro	
O1	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista	
O2	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	
O3	Progetti che prevedono nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione [*vendita itinerante, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio, vendita diretta a bordo dell'imbarcazione, vendita con gastronomia prodotti ittici*]	
O4	Qualità degli interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici, purché vadano oltre le informazioni obbligatorie richieste ai sensi del Regolamento (CE) n. 178/2002	

O5	Immediata cantierabilità del Progetto	
TOTALE PUNTEGGIO		

4. FINANZIAMENTO PROPOSTO:

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Risorse proprie

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Conto capitale

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

- **che il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 3.1 "Investimenti per lo sviluppo di attività e servizi innovativi di vendita diretta, trasformazione e gastronomia dei prodotti della pesca" (in seguito "Avviso");**
- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l., della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Ponte Lama s.c.ar.l..

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL Ponte Lama s.c.ar.l. nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
TOTALE				

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere

confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Rappresentante Legale _____ con sede legale in _____

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__ __ / __ __ /__ __ __

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento 3.1:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT **8**	3	3.1	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

ALLEGATO S

SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO 6a - SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)

Garanzia

POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia …….
BARCODE …… .	BARCODE …… .
AdG/O.I.: …… Misura……	Azione…… ……

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero……
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità……
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
Fideiussore /Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____Partita Iva _____
	Sede Legale in_____ cap._____via_____n. civ._____ Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in…… cap._____via_____n. civ._____ Tel_____Fax_____e-mail_____PEC_____ Registro Imprese di _____ N° REA_____
	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap._____via_____n. civ.____ Tel_____Fax_____e-mail_____PEC_____
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig._____C.F._____ Luogo e data di nascita _____
	Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB_____ Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO 6a - SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……
BARCODE …… ……	BARCODE …… .
AdG/O.I.…… Misura……	Azione ……

PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)

Cognome (o ragione sociale) _____

Nome _____

C.F. _____ Partita IVA_____

Data di nascita _____

Comune di nascita_____ Provincia: _____

Residenza o sede legale:

Indirizzo: _____ N. civico: _____

Comune: _____ Provincia: _____ CAP_____

PEC_____

Registro imprese di _____ Numero R.I._____

Rappresentante legale:

Cognome _____
Nome _____
C.F. _____
Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc):
_____
Data di nascita _____
Comune di nascita_____ Provincia: _____
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP_____

Ha chiesto all'AdG /O.I. ……, con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……..
BARCODE …… .	BARCODE ……
AdG/ O.I.: …… Misura…… Azione ……	

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____ Importo Garantito €_____, (in lettere) _____ pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto. Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____ **Scadenza ultima della garanzia** _____ (dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque la garanzia dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza)

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro ……, pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

b) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la AdG/O.I. …… procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo;

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'AdG/O.I. nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE
ALLEGATO 6a - SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……..
BARCODE …… .	BARCODE ……
AdG/O.I. : …… Misura…… Azione…… ……	

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:
- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro ……..
Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. *Disciplina generale*
La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I. dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. *Durata della garanzia.*
La presente garanzia decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……
BARCODE …… …	BARCODE …… .
AdG/O.I.: …… Misura……	Azione ……

3. *Garanzia prestata.*
Il Fidejussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. *Richiesta di pagamento al contraente.*
Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dall' AdG/O.I. e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5.*Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia).*
Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.
Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. *Integrazione importo garantito.*
Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……..
BARCODE …… …	BARCODE …… .
AdG/O.I.: …… Misura……	Azione ……..

7. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.*
La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8.*Svincolo anticipato garanzia.*
L' Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. *Modalità di comunicazione*
Le comunicazioni al Fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. *Foro competente.*
In caso di controversie fra l'Ente erogatore e Fidejussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

11.*Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.*
Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

- Garanzia tipo 1

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. ……	n. barcode Garanzia ……..
BARCODE …… ...	BARCODE …… .
AdG/O.I.: …… Misura……	Azione ……

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.	
Data _____ Luogo sottoscrizione: _____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C. 7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale: | Partita IVA:

COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA): | COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale: | Nome:

Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.: | Tel./Cell.:

Comune: | Prov.: | CAP:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:

Cognome: | Nome:

Data di nascita: | Sesso: | Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:	
Comune:	Prov.:
CAP:	Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL Ponte Lama s.c.ar.l. i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL Ponte Lama s.c.ar.l., alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Ponte Lama s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8	3	3.1	€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: *riportare Nome Progetto*

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama (Bisceglie, Molfetta e Trani)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000
	ZPS – Zone di Protezione Speciale
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	Aree Direttiva 2000/60/CE
	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE
DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _/ _ _/ _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. | Causale Variante

Importo concesso €

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso **€** _____

Presenza atto di concessione _____

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Il/I richiedente/i è/sono imprenditore/i ittico/i o cooperative di produzione, come definito/i dall'art. 4 del D. Lgs. n. 4/2012, che praticano, in forma singola o associata, l'attività di pesca professionale
2	Il/I richiedente/i applica/applicano il CCNL di riferimento e rispetta/rispettano la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
3	Il/I richiedente/i non rientra/rientrano tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
4	Le operazioni sono localizzate nel territorio di competenza del GAL Ponte Lama, coincidente con il Comune di _____
5	L'impresa/Le imprese ha/hanno sede legale/operativa nel territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, ovvero nel Comune di _____
6	Il/I richiedente/i non rientra/rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
7	Il/I titolare/i della licenza di pesca connessa al/ai peschereccio/i è/sono iscritto/i nel Registro delle imprese di pesca
8	Il/I richiedente/i, qualora diverso dal/i proprietario/i, è/sono in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo
9	L'imbarcazione/i da pesca oggetto del sostegno ha/hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo

10	L'imbarcazione/i da pesca è/sono iscritta/e nel Registro comunitario nonché in uno degli Uffici Locali Marittimi del territorio di competenza del GAL (Bisceglie, Molfetta e Trani) alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico ovvero di _____, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
T1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	
T2	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari hanno almeno per il 50% età inferiore ai 40 anni	
T3	Progetto presentato da due o più imprese di pesca riunite in partenariato tra loro	
O1	Presenza di una quota di partecipazione finanziaria del soggetto beneficiario ulteriore rispetto alla quota di cofinanziamento privato prevista	
O2	L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale	
O3	Progetti che prevedono nuovi e innovativi canali di distribuzione e sistemi di commercializzazione [*vendita itinerante, vendita on line, box schemes, Vendita con consegna a domicilio, vendita diretta a bordo dell'imbarcazione, vendita con gastronomia prodotti ittici*]	
O4	Qualità degli interventi che assicurano l'informazione dei consumatori e la piena tracciabilità dei prodotti ittici, purché vadano oltre le informazioni obbligatorie richieste ai sensi del Regolamento (CE) n. 178/2002	
O5	Immediata cantierabilità del Progetto	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 3
INTERVENTO: 3.1

Alla Cortese attenzione di
GAL Ponte Lama s.c.ar.l.
Corso Garibaldi n. 23
76011 - Bisceglie (BT)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita:	(__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL PONTE LAMA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL PONTE LAMA s.c.ar.l.

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l.** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 3 INTERVENTO: 3.1
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL Ponte Lama s.c.ar.l.**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

☐	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
☐	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	
il:	Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:

Cognome o Ragione Sociale:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

Intestazione della Partita IVA:

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

IPRES

Avviso pubblico di selezione per un Funzionario amministrativo con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Articolo 1 – Obiettivi generali e attività oggetto del contratto

La Fondazione IPRES -**ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI** rende noto che sono aperti i termini per la selezione pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata **all'assunzione a tempo determinato per sostituzione maternità** di un funzionario amministrativo da inquadrare nell'area "organizzazione e affari generali".

La risorsa selezionata si occuperà delle seguenti attività:

- procedure di acquisto ai sensi del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii e delle relative procedure amministrative inerenti e conseguenti;
- supporto all'implementazione delle misure delle "Piano Anticorruzione" ex legge 190/2012 e supporto all'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" ex d.l.gs 33/2013 e ss.mm.ii;
- supporto alla predisposizione degli atti del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- supporto nella predisposizione di regolamenti interni, contratti e convenzioni;
- predisposizione della reportistica richiesta dagli Enti partecipanti alla fondazione IPRES nonché della corrispondenza istituzionale;
- supporto nell'applicazione del sistema di qualità ISO 9001:2015;
- supporto nelle attività di monitoraggio dei sistemi per la protezione dei dati personali e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

2.1. Requisiti generali

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato Italiano;
- godimento di diritti civili e politici;
- nel caso di cittadini stranieri, godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsi per i cittadini della Repubblica Italiana;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali.

La sede di lavoro è individuata nella sede sociale dell'IPRES, in Bari alla piazza Garibaldi, 13.

2.2. Requisiti di ammissione specifici

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

• laurea in **Giurisprudenza, o equipollenti**, conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalla competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia;

- **specifica e comprovata esperienza** in diritto amministrativo per **almeno 2 anni**;
- **conoscenza approfondita di applicativi informatici** (excel, access, editing word, outlook, powerpoint, explorer; **è requisito preferenziale** la conoscenza del software per l'utilizzo della centrale di committenza regionale *Empulia*);
- **conoscenza della lingua** inglese, parlata e scritta.

Articolo 3 – Modalità di presentazione della domanda

L'istanza deve essere inviata, **a pena di esclusione**, entro il termine ***perentorio di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso*** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

L'istanza, redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato in allegato, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo ipres_certificata@pec.it.

La domanda, completa di allegati, dovrà essere inviata in un **unico file PDF** non modificabile, **dall'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato** e, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede l'attestazione della data ed ora di invio come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

L'invio non potrà essere effettuato, **a pena di esclusione**, da altra PEC e l'oggetto dovrà del messaggio dovrà avere la seguente dicitura:

<< selezione funzionario amministrativo>>

L'IPRES non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella istanza ciascun candidato deve dichiarare, **pena l'esclusione**:

a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
b) la residenza, l'indirizzo ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui inviare le comunicazioni da parte dell'IPRES, nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
c) il possesso di ognuno dei requisiti riportarti nell'articolo 2;
d) di avere preso visione del presente avviso e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
e) di essere consapevoli che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
f) di essere immediatamente disponibili all'impiego.

Alla istanza per la candidatura, **a pena di esclusione**, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale dal quale si evincono i titoli professionali e culturali richiesti del presente avviso e, ove se ne sia dichiarato il possesso, gli elementi professionali di specifica considerazione indicati all'art. 4 del presente Avviso.

L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionali devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con firma per esteso e autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 455/200.

L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere presentati, **a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica**, non autenticata, di un documento di identità del candidato in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

L'IPRES assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge per il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii..

Resta **esclusa la possibilità** di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Ai sensi del su citato D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso l'ufficio amministrativo dell'IPRES, Piazza Garibaldi n, 13, Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima.

Tutti i requisiti per l'ammissione della selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

Articolo 4 – Procedura selettiva e requisiti di specifica considerazione

La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula e dal successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con delibera dell'Organo Amministrativo dell'IPRES, dopo la scadenza del termine di partecipazione.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

La commissione esaminatrice dispone per la valutazione di **cento (100) punti complessivi, sessanta (60)** dei quali riservati alla valutazione dei titoli ed i restanti **quaranta (40) al colloquio**.

PUNTEGGIO PER I TITOLI: MAX 60	
Laurea magistrale, specialistica	***di cui Max 10 punti così suddivisi***: - 66/110: 0 punti. - da 67/110 a 69/110: 2 punti. - da 70/110 a 75/110: 3 punti. - da 76/110 a 79/110: 4 punti. - da 80/110 a 85/110: 5 punti. - da 86/110 a 89/110: 6 punti. - da 90/110 a 95/110: 7 punti. - da 96/110 a 99/110: 8 punti. - da 99/110 a 111/110:9 punti. - da 110/110 a 110/110 e lode: 10 punti.
Ulteriori titoli di studio, specializzazioni	***di cui Max 5 punti così suddivisi:*** Dottorato di ricerca: 2.5 punti. Master di durata biennale, oppure Diploma di Specializzazione biennale attinente all'area professionale: 2 punti. Master di durata almeno annuale, oppure Diploma di Specializzazione annuale attinente all' area professionale: 1 punto. Master di primo livello con superamento di esame finale attinenti all'aria professionale: 0.5 punti.

(segue)

Altri Titoli.	***di cui Max 12 punti così suddivisi:*** Abilitazione professione avvocato: 9 punti; Abilitazione professione revisore contabile: 3 punti.
Titoli di servizio (oltre all'esperienza minima di 2 anni in diritto amminsitrativo)	***di cui Max 30 punti così suddivisi:***
	10 punti per ogni anno di esperienza professionale maturata con contratto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato nelle attività oggetto dell'Avviso presso Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e/o Amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT (http://www.istat.it/it/archivio/6729) e/o enti pubblici partecipati da pubbliche amministrazioni con contabilità economico-patrimoniale; **7 punti** per ogni anno di esperienza professionale maturata con contratto di collaborazione attinente all'area professionale per cui si partecipa presso enti partecipati e/o enti pubblici inclusi nell'elenco ISTAT (http://www.istat.it/it/archivio/6729) e/o enti pubblici partecipati da PA con contabilità economico-patrimoniale; **5 punti** per ogni anno di esperienza professionale maturata con contratto di collaborazione e/o a tempo determinato/indeterminato c/o aziende private in attività coerenti con quelle oggetto dell'avviso. *Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente (quindi in dodicesimi) prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 gg e non conteggiando quelli inferiori. Il servizio prestato a tempo parziale verrà valutato proporzionalmente all'articolazione temporale della prestazione lavorativa.* *Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.*
Conoscenza dell'applicativo Empulia.	**3 punti**

L'ammissione al colloquio, la data e l'ora di svolgimento dello stesso sono pubblicate sul sito e comunicati all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato.

I candidati sono tenuti a sostenere il colloquio secondo il calendario comunicato.

Nel corso del colloquio verrà valutata la conoscenza e la competenza del candidato nelle materie oggetto dell'incarico ed elencate nell'articolo 1 dell'Avviso. Verrà, altresì, valutata la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato verrà ammesso alla graduatoria di merito finale ove, abbia conseguito in sede di colloquio, **un punteggio uguale o superiore a 24/40**.

All'esito dei colloqui la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti all'Organo Amministrativo per la relativa approvazione.

La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito dell'IPRES.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'IPRES alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipati alcun diritto a qualsivoglia prestazioni da parte dell'IPRES.

Articolo 6 - Contratto e durata

Il vincitore della selezione dovrà presentare, entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la documentazione attestante il possesso dei requisiti indispensabili previsti per la partecipazione al presente Avviso e la relativa accettazione.

Il contratto è a tempo determinato per sostituzione di maternità.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L Terziario Commercio Distribuzione e Servizi, Funzionario Amministrativo, II° livello.

Articolo 7- Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva.

Articolo 8- Informativa Privacy

I dati riguardanti i candidati, dei quali l'IPRES verrà in possesso ai fini del presente Avviso, saranno raccolti presso l'ufficio amministrativo dell'IPRES e trattati esclusivamente con le finalità consentite dalle leggi in materia e in conformità alla legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 2016/679).

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riporta nel presente Avviso.

Allegato

modello di domanda

"*schema di domanda di partecipazione*"

Rif. Selezione Funzionario Amministrativo

Avviso pubblico di selezione per n. 1 risorsa con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Spett.le

IPRES

Piazza Garibaldi n. 3

70122 BARI

Trasmessa tramite posta certificata personale del candidato all'indirizzo ipres_certificata@pec.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Il/La Sottoscritto/a	
Nato/a a	**il**
Residente a	**Cap**
Via/Piazza	**N.**
Eventuale domicilio	
C.F.	
Cittadinanza	
Indirizzo mail	**PEC**
Cellulare	

presenta la propria istanza per partecipare all'Avviso di selezione……. *[indicare l'esatta dicitura dell'Avviso]*

a tal fine, secondo quanto richiesto dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso, dichiara, sotto la

propria *responsabilità [eliminare le opzioni non pertinenti]:*

1.	Di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di…..... ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo……..ovvero di essere stat… cancellato…dalle liste elettorali a causa di……..
2.	Di essere in possesso di laura specialistica……laurea magistrale ….in conseguita presso l'università degli Studi di ……..nell'anno accademico……con votazione pari a…../a….. riconosciuto con provvedimento di equipollenza …….
3.	Di non aver riportato condanne penali e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza.
4.	Di non avere procedimenti penali in corso.
5.	Di non essere stato dispensato, destituito o decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
6.	Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passato in giudicato.
7.	Di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico.
8.	Di avere una perfetta conoscenza della lingua italiana.
9.	Di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso.
10.	**Di avere specifica esperienza in materia di diritto amministrativo di almeno 2 anni** e precisamente dal ……(gg/mm/aa) al ……. gg/mm/aa) presso ……. ente …….tipologia di contratto ……(tempo determinato/indeterminato-specificare, altresì, se full time o part time) Descrizione dell'attività svolta: .....
11	Di essere immediatamente disponibile a prestare la propria attività lavorativa presso l'IPRES
12.	Di avere conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta

Ai fini della valutazione degli elementi di specifica considerazione di cui all'art. 4 dell'Avviso, il sottoscritto dichiara quanto di seguito riportato:

Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, esperienze di lavoro professionalizzanti, abilitazioni riconducibili alla laurea conseguita
Dottorato di ricerca in_____ conseguito presso _____ In data_____
Master di durata biennale attinente all'area professionale_____ Conseguito presso_____ in data_____ Dal_____ Al_____
Diploma di specializzazione di durata biennale attinente all'area professionale_____ Conseguito presso_____ in data_____ Dal_____ Al_____
Master di durata annuale attinente all'area professionale _____ Conseguito presso_____ in data_____ Dal_____ Al_____
Diploma di specializzazione annuale attinente all'area professionale_____ Conseguito presso_____ in

data_____ Dal_____ Al_____
Master di I livello con superamento di esame finale _____ Conseguito presso_____ in data_____ Dal_____ Al_____Votazione
Abilitazione professione Avvocato: Si/No Abilitazione professione Revisore dei Conti:Si/No
Titoli di servizio oltre all'esperienza minima di 2 anni in diritto amministrativo
Impiego presso_____ Tipo di ente_____(privato/pubblico) con contratto _____(specificare se full-time o part-time) Dalla data_____ alla data_____ per un totale di Anni/Mesi Descrizione attività svolta:_____ *(eventualmente duplicare le righe)*
Conoscenza dell'Applicativo Empulia
SI/NO_____

Consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle lessi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R .445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 679/2016 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all' 7 della medesima legge.

Data

Firma (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- **fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso**
- **curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.**

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)